l'essenza del gusto, della tradizione, della cultura nell'arredamento. E l'innovazione.
perizzi

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34125 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3793243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste in abbonamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Cd Mozart € 3,60

9 771592 169000 21115

6

ANNO 121 - NUMERO 269
VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2002
€ 0,90

via San Nicolò 32 e via Mazzini 31: quel nobile palazzetto di fine Settecento, a Trieste
perizzi

La prima volta di un pontefice in Parlamento: Giovanni Paolo II parla 46 minuti, interrotto da 21 lunghi applausi

Il Papa: «Pietà per i carcerati»

Ovazione alla Camera. Berlusconi pronto alla clemenza ma Castelli non ci sta

La voce di un'autorità bimillenaria

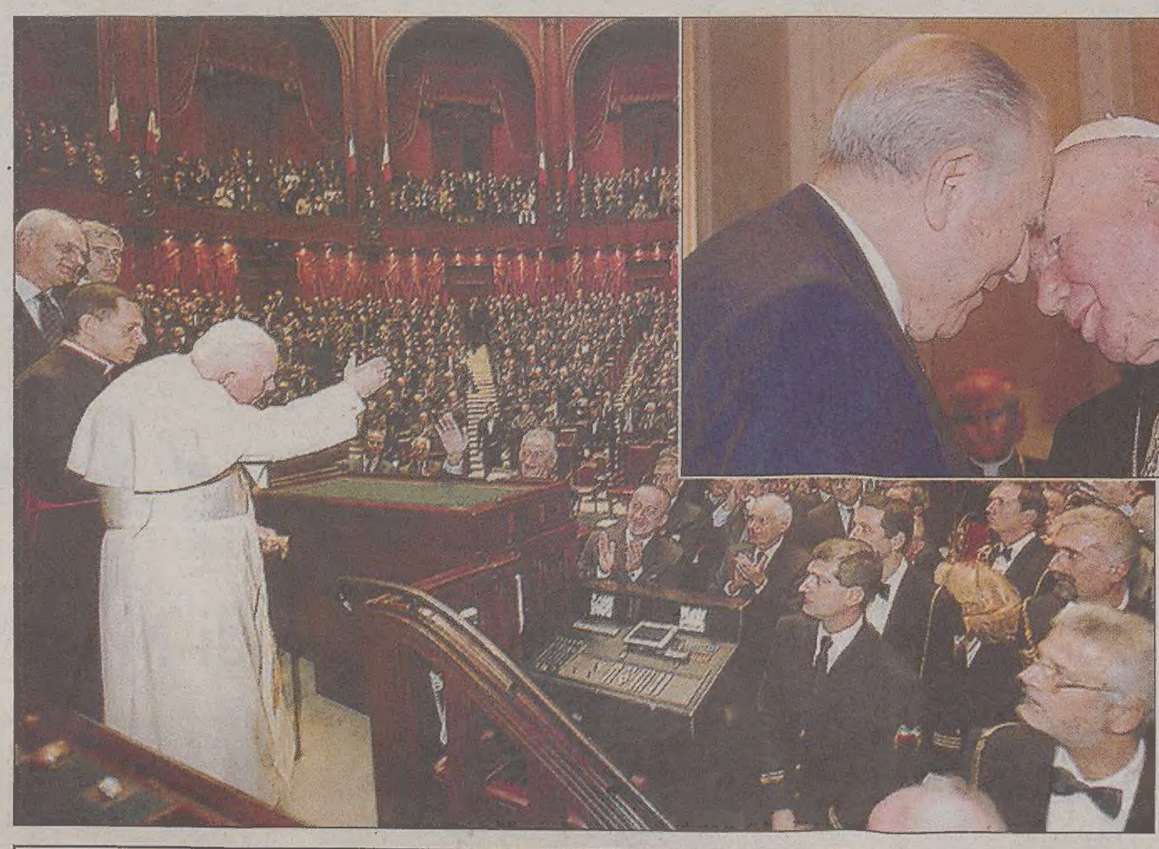
di **Ferdinando Camon**

Evento epocale, la visita del Papa al Parlamento italiano: prima volta che il capo della Chiesa cattolica, dopo la breccia di Porta Pia, mette piede nel cuore di quello che allora era uno "stato nemico". Giovanni Paolo II ha fatto un discorso memorabile, degno della massima attenzione in ogni punto, encomiabile, ma, a umilissimo avviso di chi scrive queste righe, non sempre e non tutto accettabile. Dal tono e dal livello in cui il Papa ha collocato l'incontro, il tono e il livello a cui lo avevano pre-situato alcuni deputati e senatori appare oggi meschino. Ci sono diversi modi di essere nella storia. E la storia ha anche la sua spazzatura.

Qualche deputato aveva preannunciato che avrebbe messo una cravatta nera, in segno di lutto. Qualche deputata aveva informato che era incerta se mettere o non mettere le calze, e che comunque, se le avesse messe, lo avrebbe fatto con fastidio. Qualcuno ha protestato, prima e dopo, per l'enfasi politica che ha circondato l'evento. Qualcuno ha protestato perché l'invito alla pace mondiale veniva letto in un Parlamento pronto ad allearsi con la massima potenza della Terra per una nuova guerra contro un popolo già stremato. Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Il papa non ha parlato a Berlusconi, Pera, Casini, Castelli, Frattini, neo-responsabile degli Esteri. E non ha parlato da politico, perché tale non è. Ha parlato in nome di una istituzione bimillenaria, ha detto che questa istituzione ha il suo cuore qui, in Italia, ha ammonito che, se non si tiene conto di ciò che quella istituzione ha predicato e insegnato in venti secoli, "ben difficilmente si potrebbero comprendere l'identità dell'Italia e la sua missione nella storia".

● *Segue a pagina 3*



Scambio di cortesie tra il Presidente Ciampi e il Papa e, più a sinistra, lo storico saluto del Pontefice dal banco della presidenza dell'aula di Montecitorio.

ROMA È durato 46 minuti il discorso del Papa nella storica visita al Parlamento. Accanto a lui, Pera e Casini, nell'emiciclo Ciampi, Berlusconi e i ministri sui banchi del governo. Interrotto da 21 applausi, il Pontefice ha toccato i temi della famiglia, della pace, della solidarietà sociale. Ma come era stato ampiamente anticipato Giovanni Paolo II ha chiesto in particolare un atto di clemenza per i carcerati. Lungo l'applauso finale quando ha invocato la benedizione di Cristo per l'Italia. Sul discorso del Papa parole di apprezzamento sono state espresse da tutte le parti politiche. Il premier Berlusconi ha ribadito la disponibilità a un atto di clemenza nei confronti dei carcerati. Riserve da parte del ministro alla Giustizia Castelli («spetta al Parlamento decidere) e del ministro Gasparri («è una materia da approfondire»).

● *Alle pagine 2-3*

Quando la Storia bussa all'aula di Montecitorio

di **Mino Fuccillo**

Un po' di Storia e molte storie. Giornalisti e parlamentari confondono in folta schiera parole e concetti, nella loro lingua traducono alla grossa inconsueto e importante con storico, ma la storia, quella vera, bussa la mattina del 14 novembre al portone di Montecitorio pochi minuti prima delle undici.

Il Papa è lì dove non è mai andato in un secolo e mezzo, il vento gli alza la mantella, la mano sul bastone, poche decine di passi, il passaggio di una soglia che attesta e certifica che nella nostra civiltà e cultura Stato laico e Chiesa cattolica, coscienza civile e coscienza individuale coesistono, collaborano, vivono della loro diversità ma in un mondo che appare ad entrambi civile per il rispetto dei medesimi valori.

● *Segue a pagina 2*

VINCI CON IL PICCOLO
AUTOMOBILI
MOTORINI
VIAGGI
COMPUTER
e tanti altri premi

UN GRANDE GIOCO
CON 6 ECCEZIONALI
SETTIMANE
RICCHE DI PREMI
Per saperne di più, leggi il regolamento a pagina 31.

Generali: i premi crescono, ma le perdite schizzano a 350 milioni di euro in 9 mesi

● *A pagina 7*

La Parisi cede il 35% detenuto nella Tict

Molo VII, arriva il gruppo Lucchini

TRIESTE Il gruppo Lucchini, che a Trieste è proprietario della Ferriera di Servola, entrerà nella compagine azionaria di Tict (Trieste international container terminal), la società che gestisce il Molo Settimo. L'operazione è stata autorizzata ieri dal Comitato portuale. La delibera (sulla quale si sono astenuti i rappresentanti del mondo del lavoro) dà il via libera al passaggio a una società controllata dalla Lucchini del 35 per cento del capitale sociale della Tict detenuto finora dalla «Francesco Parisi». Il Comitato portuale ha anche dato mandato al presidente Maresca di trattare con Luka Koper (azionista di maggioranza di Tict) su una sua presenza «all'interno di un'intesa strategica più ampia» per un ottimale funzionamento del Molo Settimo. «Intesa che potrebbe comprendere partner importanti come le Ferrovie tedesche e Evergreen, ma che non escluderà assolutamente - ha precisato più volte Maresca - Luka Koper».

Ferrovie tedesche e Evergreen nei piani di rilancio del terminal. Luka Koper resta partner privilegiato

● *A pagina 15*

Alessio Radossi

Scoperte cariche dalla polizia tra Padriciano e Basovizza dopo una segnalazione anonima

Armi sul Carso. Un attentato?

Mitraglietta Skorpion e pistola hanno sparato da poco

L'agente indica dove sono state trovate le armi. (Lasorte)

TRIESTE Una mitraglietta Skorpion di fabbricazione cecoslovacca e una pistola Walter Ppk 7,65 sono state rinvenute dalla polizia sul Carso, in un sacchetto di nylon assieme ad alcune munizioni, lungo la strada tra Padriciano e Basovizza. Le armi, cariche, sono risultate usate recentemente. Il rinvenimento solleva una ridda di interrogativi.

Gli investigatori si stanno muovendo su tutte le piste. Si valuta cioè se le armi avrebbero potuto servire alla criminalità comune o per mettere a segno un'azione terroristica. E ancora si valuta se la Walter Ppk 7,65 e la Skorpion sono state lasciate da un corriere che le avrebbe dovute consegnare all'effettivo destinatario o se sono state semplicemente abbandonate per non incappare in un posto di blocco. E naturalmente si indaga su chi ha informato i poliziotti dell'esistenza delle armi in quel nascondiglio.

Si cerca di capire chi e perché le ha abbandonate e chi ne ha parlato agli inquirenti

● *A pagina 15*

Corrado Barbacini

Falsi allarmi

Sul «Fondo Trieste» Ue innocente

di **Corrado Belci**

Non di rado l'Europa viene evocata a sproposito. Quando conviene, la si presenta come un gendarme cattivo che proibisce cose innocenti, anzi positive. Dietro il paravento di un'Europa pronunciata come estranea, anzi ostile, spesso si nascondono i guai della politica interna. E' capitato così anche per la recente polemica sulla mancata conferma, in prospettiva, del «Fondo Trieste». La sua futura cancellazione sarebbe determinata dalle regole dell'Unione Europea. L'affermazione non ha alcun fondamento.

Cos'è il «Fondo Trieste»? In buona sostanza è un «bilancio locale». E' stato conservato dallo Stato italiano per le «esigenze del Territorio di Trieste», prima affidandone la gestione al Commissario Generale del Governo (legge n. 514/1955), poi consolidandolo nell'articolo 70 della legge costituzionale n.1/1963 istitutiva dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia. Questo bilancio locale, alimentato dagli stanziamenti dello Stato, è gestito dal Commissario del Governo nella Regione, il quale ripartisce i fondi su parere vincolante di una commissione formata dal sindaco di Trieste, dal presidente della provincia e da cinque consiglieri regionali eletti nella circoscrizione di Trieste espressi dal Consiglio regionale.

● *Segue a pagina 7*

PORTE BLINDATE

tesinoporte
Belle, robuste, sicure, affidabili
A PARTIRE DA
€ 830
misura standard
IN PRONTA CONSEGNA
IVA E MONTAGGIO INCLUSI
FERRAMENTA
DAMIANI
TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040.771942

Ritrovata da un triestino cacciatore di tesori la campana di Colombo: vale milioni di dollari

TRIESTE La campana di bordo della «Santa Maria», la nave che portò Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America, andrà all'asta giovedì 12 dicembre a Madrid grazie a un triestino, Claudio Bonifacio, 55 anni, uno dei più accreditati «cacciatori di tesori» a livello internazionale. Da oltre vent'anni Bonifacio vive in Spagna, a Siviglia («ma ho sempre Trieste nel cuore», ammette), dove di professione fa il «naufròlogo», va cioè a caccia di relitti carichi di tesori. Attività che però non ha nulla a che vedere con avventure alla Indiana Jones. Al contrario, Bonifacio raramente si sposta da Siviglia, e mai indossa maschera e pinne per scendere sott'acqua. Piuttosto si immerge nelle antiche carte dei giganteschi «Archivi delle Indie», dove sono conservati i documenti relativi a secoli di navigazione tra vecchio e nuovo mondo. Ed è grazie all'esplorazione di questi labirinti di carta che si è arrivati alla scoperta della campana della «Santa Maria» che la società d'aste «Gestiòn de Activos y Subastas» metterà all'incanto partendo da un milione di dollari. Ma sembra ci siano acquirenti americani disposti a sborsare fino a sette milioni dollari.

Il cimelio della Santa Maria.

● *A pagina 27*

Pietro Spirito

GIORGIO ARMANI
BALLANTYNE Cashmere
GIANFRANCO FERRE
emanuel ungaro PARIS parallèle
TORRENTE PARIS
paco rabanne PARIS
Cristina da Udine
ABBIGLIAMENTO DONNA
Via Cavour, 17 • Udine • Tel. 0432.506991

Concluso il discorso del Papa iniziano le polemiche tra i politici. I leghisti litigano subito con i forzisti: meglio costruire nuove carceri

«Siamo disponibili a un atto di clemenza»

Berlusconi accoglie l'invito: «Indulto, amnistia? Vedremo». Castelli scuote il capo: sono contrario

ROMA Spenta l'eco degli applausi, maggioranza e governo si confermano divisi sull'indulto. E il «segno di clemenza» chiesto dal Papa si annuncia tutt'altro che scontato viste le complicazioni e le insidie, tutte politiche, che già ne cospargono la via. Anche le immagini catturano del resto le divisioni sottotraccia. Quando il Papa parla di una «riduzione della pena», nei banchi del governo applaude Beppe Pisanu, ministro dell'Interno, ma non il suo collega alla Giustizia, Roberto Castelli.

«Dal mio punto di vista e anche da parte della mia forza politica - assicura subito dopo Silvio Berlusconi - c'è sempre stata una grande apertura, anche in considerazione del sovraffollamento delle carceri». Il presidente del Consiglio non si sbilancia però sullo strumento da utilizzare. Indulto, amnistia? «Vedremo - dice Berlusconi - questo non è un problema». Su questa strada gli dice però di «no» la Lega e «ni» An. «Come cristiano e cattolico non posso non condividere le parole del Papa», avverte Castelli, «ma da ministro ragiono diversamente». Aggiunge poi che se il Parlamento deciderà in altro modo «ne prenderà atto», ma insomma, l'indulto non è la ricetta di Castelli. «Meglio costruire nuove carceri», ripete.

Ancora più espliciti sono il capogruppo a Montecitorio Cè o Speroni, capo di gabinetto di Bossi: «Siamo e restiamo contrari a indulto e amnistia». In ordine sparso An: per Gasparri ognuno si esprimerà «secondo coscienza», mentre Alemanno avverte che anche dentro il partito di Fini bisognerà parlare dell'indulto. Nel Centrosinistra a prendere le distanze è invece Di Pietro. «L'allarme del Papa è sacrosanto, ma la soluzione al sovraffollamento delle carceri non è la liberazione di chi sta dentro perché ha violato la legge».

Ma problemi e difficoltà non finiscono qui. Un provvedimento di indulto, cioè una riduzione delle pene (che a differenza dell'amnistia non cancella però i reati) per essere approvata ha bisogno della maggioranza dei due terzi di ogni camera. Una maggioranza di cui la Casa delle libertà da sola ovviamente non dispone, e che obbliga dunque a costruire un'intesa con le opposizioni. In teoria c'è solo l'imbarazzo della scelta: in Parlamento, fra indulto e amnistia, sono stati già presentati 18 proposte di legge. Ma un accordo con l'Ulivo e Rifondazione che metta nell'angolo la Lega, certo non piacerebbe a Bossi e potrebbe rappresentare un focolaio di nuovi malumori nella maggioranza. Ecco dunque i primi tentativi di tracciare strade alternative.

È Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia, a far capire le preferenze di Forza Italia. Meglio una legge ordinaria, per cui basta una maggioranza semplice, è in sostanza il suo ragionamento, che un vero e proprio indulto. «I tempi mi sembrano maturi per arrivare a questo atto di clemenza - sostiene il deputato e avvocato di Berlusconi - e la proposta Pisapia-Buemi, quella della Margherita e quella di Bondi, potrebbero rappresentare un primo passo avanti». In sostanza le proposte dei centristi dell'Ulivo (Sdi e Margherita) e di Forza Italia. Proposte che hanno il vantaggio di prevedere una «sospensione» della pena, invece di una eliminazione della pena come nell'indulto

Andrea Palombi

Fini e Berlusconi in attesa del Papa.

IL PAPA

"Chiedo clemenza per i detenuti con una riduzione della pena"

"Una democrazia senza valori si converte presto in totalitarismo"

"Tra Santa Sede e Stato italiano esiste un legame profondo"

"Per lo sviluppo della scuola serve un sano clima di libertà"

"Calo di nascite e invecchiamento minacciano il futuro dell'Italia"

È toccato ai presidenti del Senato Marcello Pera e della Camera Pier Ferdinando Casini, ricordare e riaffermare i fondamenti laici dello Stato. Entrambi hanno esaltato l'eccezionale valore di una giornata che ricuce uno storico strappo tra Stato e Chiesa, ma hanno sottolineato, come del resto dentro e fuori del Parlamento molti avevano chiesto, l'autonomia delle istituzioni italiane, il potere che è degli eletti dal popolo, e quello di diversa natura, di capo spirituale, di Giovanni Paolo II.

Quando la Storia bussa all'aula di Montecitorio

(*segue dalla prima pagina*)

E' storia vera perché risolve un passato ma al tempo stesso segna una contemporaneità, un carattere di ciò che ci rende ai nostri occhi moderni. Poi la Storia, fatto questo passo, si ferma lì, anche perché, da che uomo è uomo, non usa produrre se stessa in quantità industriale e ad appuntamento fisso.

Da lì in poi la Storia cede il passo alla storia di un uomo, Karol Wojtyla, che stamane (*ieri mattina, ndr*) coniuga con sobrietà ragione e fede, buon senso e missione, misura e calore. Un uomo che fa politica come politica non siamo più abituati a veder fare. Parla di un'Italia intimamente cristiana, ma neanche si sogna di volerla qui evangelizzare, parla di ciò che è e non del dover essere. Parla di diritti umani che sono nel cristianesimo e del cristianesimo, immanenti alla fede ma che la trascendono perché fondano una civiltà e non una confessione. Invita alla coesione interna e alla solidarietà un Paese che sembra non saper concepire vita pubblica se non in termini di rissa e reciproco disprezzo, riesce a farlo in modo che non appaia una predica ma un rimprovero da incassare facendo finta di non aver capito.

Lega il concetto di bene comune alla sconfitta del relativismo etico, rovescia dunque la scala di valori quotidiana del cittadino comune, eppure non ammonisce, spiega. Lamenta la crisi delle nascite ma si tiene lontano dai moniti sulla sessualità e sulla contraccezione. Vanta le virtù di una scuola libera ma non batte cassa, né politicamente né finanziariamente. Inserisce l'aiuto ai disoccupati e agli emigrati nell'elenco dei doveri di Stato, chiede la pace, respinge la logica dello scontro ma non ignora, anzi sottolinea i pericoli e le minacce del terrorismo, rivendica per la religione cristiana un ruolo di tolleranza non esclusivo ma di certo più convinto.

È un uomo moderato e attento che parla, gli anni che ha vissuto gli hanno insegnato che i profeti spesso portano sventura, la storia che racconta stamane è quella di una saggezza conquistata. Capo di una Chiesa lontana dal senso comune per quanto attiene al costume, di una Chiesa in questo antica ma modernissima nell'attenzione a che l'umanità contemporanea non cada preda del magico e dell'irrazionale. Poi porta in Parlamento la storia, anzi le storie di quelli che stanno in galera. Chiede riduzioni della pena, intrecci la sua vicenda con quella di mille e mille, il come si vedrà.

Accanto e a fianco a lui la piccola storia di un Parlamento che non sa resistere al discutibile costume di applaudire la frase o l'aggettivo che può sembrare di parte. Pochissimi comprendono che questo è un discorso che si ascolta e non si annette un pezzo a noi e l'altro agli altri. Solo eccezioni in questa platea di classe non dirigente ma tifosa. E poi le tante storielle dei «folgorati» e dei «commossi», quelli che corrono da stampa e tv a raccontare esperienze mistiche o quasi. Incontinenti, non nella fede ma nel cattivo gusto.

Davanti al Papa qualcuno si inginocchia e bacia l'anello, niente scandalo qui, ogni uomo è libero nella sua devozione.

Prima del Papa un professorale Pera (quanti in aula e fuori sanno cosa sia «il concetto greco di boulè e quello cristiano di agàpe» che il presidente si diletta ad evocare?) Si inerpica su uno scivoloso elogio del «metro» universale della verità. Meno lirico e più reale il presidente Casini quando parla di un uomo contemporaneo non più sorretto da ideologie, reso incerto anche da scienza e tecnica, civile eppur costretto a convivere con schiavitù e terrore.

E c'è pure un po' di storia della spettacolo stamane a Montecitorio, la regala la Rai con la sua telecronista che racconta: «Vedo il Papa particolarmente vivo... Alla pagina 777 i sottotitoli per i non vedenti... Vi svelo un segreto, hanno tolto i divani... Il Papa è in forma smagliante, è riuscito ad arrivare fino in fondo». Emozione mistica? No, bruciava dalla voglia di finire a Striscia la Notizia.

Mino Fuccillo

CASINI

"Dopo 150 anni questa visita supera le fratture del passato"

PERA

"Credenti e laici per fede o per cultura oggi hanno gli stessi valori"

CASTELLI

"Niente indulto per i detenuti, meglio costruire nuove carceri"

SOFRI

"L'attesa parola del Papa è venuta e i carcerati l'hanno sentita"

Da Pisa, dove è recluso per l'assassinio Calabresi, l'esponente di Lotta Continua plaude: a lui serve la grazia ma, dice, l'indulto aiuta quanti vivono «nell'inferno dietro le sbarre»

Sofri: «La parola è venuta». Nelle carceri circola la speranza

L'appello del Pontefice ascoltato a Rebibbia come a San Vittore dalle radioline e dalla televisione

ROMA «I detenuti, che hanno tante fedi diverse e tanta comune disperazione, aspettavano una parola che facesse eco allo squillo di tromba giubilare e alla sua promessa di liberazione. La parola è venuta: ed è stata molto applaudita dal Parlamento italiano riunito, molto applaudita nelle celle delle galere». Filtra dal Don Bosco di Pisa ed è di Adriano Sofri il primo commento dal carcere sul discorso del Pontefice. Condannato a 22 anni di reclusione per l'omicidio Calabresi, Sofri non potrà contare su alcun indulto. Solo la grazia potrà liberarlo. Ma il gesto di clemenza invocato dal Papa per la seconda volta, dice, riaccende la speranza che molti altri uomini e donne possano farcela a uscire da un inferno che non è fatto soltanto di muri.

«L'appello alla clemenza legato al passaggio straordinario del Giubileo - queste le sue parole - voleva dire che nella vita delle persone e delle comunità deve esserci un tempo per fermarsi e ricominciare. Questa aspirazione a ricominciare è il cuore dell'aspettativa dei prigionieri, al di là del tormento materiale di celle sovraffollate e dimenticate. Ed è bello - dice l'ex leader di Lotta Continua - che questa speranza si sia rianimata in un anno ordinario, una specie di tempo supplementare della solidarietà umana di cui Giovanni Paolo II è campione».

Sofri: «La parola è venuta, nelle celle si è applaudito».

Ma ieri, davanti alla parole del Papa, da Nord a Sud tutto il pianeta carcerario ha esultato. In ogni braccio, in ogni ufficio, in ogni cappella, radioline e tv sono rimaste accese per tutta la mattina. E ognuno ha «festeggiato» a proprio modo. A Regina Coeli, il vecchio carcere di Roma, un gruppetto di detenuti ha seguito l'evento nella chiesetta interna. E quando Papa Wojtyla ha pronunciato le fatidiche parole e uno di loro ha gridato: «Però, ha avuto coraggio», è partito un applauso a tappeto.

Anche i detenuti di Rebibbia, carcere di massima sicurezza, hanno ascoltato o visto la diretta da Montecitorio «sicuri» che il Papa non li avrebbe dimenticati. E anche qui un piccolo gruppo di ascolto si è raccolto, trepidante, nell'ufficio del cappellano. Poi, a fine discorso, il gesto di ringraziamento con le tre campane della chiesa fatte suonare a festa. A Milano, carcere di San Vittore, i prigonieri hanno ascoltato Giovanni Paolo II in assoluto silenzio. Hanno partecipato all'evento in prima persona digiunando per un giorno. Altri, fra quanti lavorano, facendo una colletta e devolvendo il compenso per i terremotati del Molise.

La richiesta di una riduzione della pena lascia soddisfatte anche le associazioni del volontariato che dentro le carceri operano e che ora si augurano di veder superate anche le ultime resistenze poltiche. Al Papa plaude anche Don Ciotti. «Perchè occorre il coraggio di governare le pene e non solo di invocarle prima dimenticando poi i puniti», dice il fondatore del Gruppo Abele. «Ciò significa fare in modo che lo Stato costruisca le premesse reali perchè si possa evitare il carcere e diventi possibile non rientrarci dopo un'eventuale prima condanna. Solo a queste condizioni - conclude Don Ciotti - si governa la pena; in caso contrario si è governati dalla pena».

Natalia Andreani

Il boss sente il discorso e si costituisce

PALERMO Il boss latitante Benedetto Marciante ieri si è costituito al carcere di Rebibbia dicendo di essere stato colpito dalle parole del Papa. Il ricercato era accompagnato dai suoi difensori. «Marciante - hanno detto - ci ha avvisato della sua intenzione di costituirsi dopo avere ascoltato il Papa in televisione. È stato colpito dalle affermazioni sul valore della famiglia». Benedetto Marciante, 50 anni, a settembre la Cassazione ha confermato la condanna a 7 anni di carcere per associazione mafiosa; a maggio è stato condannato a 30 anni per l'omicidio di Domenico Bova, assassinato nel 1982.

GAFFE PAPALE

Wojtyla non cita nei saluti la Corte Costituzionale e il presidente se la prende

E Ruperto non applaude

ROMA È stata una gaffe vaticana a raffreddare il consenso del Presidente della Corte Costituzionale nei confronti del discorso parlamentare del Papa. Al termine dell'intensa prolusione del Pontefice non era passata inosservata l'immobilità di Cesare Ruperto. Mentre infatti tutto l'emiciclo di sperticava in applausi scroscianti e prolungati (circa due minuti e mezzo di standing ovation) lui rimaneva impassibile, impettito e apparentemente contrariato.

Cosa ha determinato un simile comportamento? Una nota della Consulta ha risolto il giallo. Confermando come per Ruperto l'incidente non sia stato affatto irrilevante. In pratica il presidente della Corte Costituzionale ci sarebbe rimasto malissimo per la dimenticanza compiuta nei suoi confronti (o meglio nei riguardi dell'istituzione che lui rappresenta) da chi ha preparato per il Papa la nota di saluto che ha aperto il suo intervento. In quelle frasi erano menzionati tutti tranne la Corte Costituzionale. La qual cosa, dopo un primo momento di sconcerto ha spinto Ruperto a manifestare il suo disappunto con una sorta di astensione dall'applauso.

Il che però non deve essere interpretato come un dissenso rispetto a quanto Karol Wojtyla ha effettivamente detto a deputati e senatori. La stessa nota che viene dal Palazzo della Consulta ci tiene a distinguere fra l'indelicatezza formale di chi ha redatto quella introduzione omissiva e il rispetto e l'attenzione per i concetti espressi dal Papa. «Ciò che ha colpito il presidente Ruperto - scrive la nota - è il fatto che quanti hanno curato la preparazione dell'indirizzo di saluto del Papa abbiano indicato tutti gli organi costituzionali fuorché la Corte Costituzionale»,

È durato 46 minuti il discorso di Wojtyla nella storica visita al Parlamento. Accanto a lui Pera e Casini, nell'emiciclo Ciampi, Berlusconi e i ministri

Il Papa: «Riducete la pena ai detenuti»

«Date ai carcerati un segno di conciliazione». Tra i temi affrontati scuola e calo delle nascite

ROMA «Il nuovo secolo da poco iniziato porta con sé un crescente bisogno di concordia, di solidarietà, di pace tra le nazioni». Il discorso di Giovanni Paolo II al Parlamento italiano riunito sta per concludersi dopo 46 minuti esatti. Il Papa, per la prima volta a Montecitorio da quando esiste uno Stato italiano, strappa l'ennesimo applauso. L'aula parla così, a colpi di battimani a sottolineare i passaggi salienti delle parole di Woytjla. Non a tutti piace tutto. «Lasciatelo parlare», ammonisce Marco Boato, Verdi, spiazzando commessi e cerimoniale alle prese con un protocollo inventato lì per lì. La data è di quelle da libro di storia.

Una prima volta per tutti. I presidenti di Senato e Camera, Marcello Pera e Pierferdinando Casini, lasciano trasparire l'emozione nei brevi discorsi di saluto, pronunciati attorno alle 11. Pera divide in blocchi: «I valori cristiani e i diritti dell'uomo; l'identità dell'Occidente; autonomia della politica e laicità delle istituzioni». Cinque minuti per ribadire un «perché non possiamo non sentirci cristiani» mai pronunciato e sempre sotteso. Casini guarda alle istituzioni e all'Europa, cita dal pensiero papale la «necessità di preservare la matrice spirituale dei popoli europei, un'anima che è essenzialmente cristiana anche per chi cristiano non è». Giovanni Paolo II seduto al centro su una poltrona bianca ascolta e annuisce. Sotto di sé il governo, di fronte a sé il presidente della Repubblica Ciampi, l'ex Scalfaro, quello della Corte Costituzionale, Ruperto, l'unico che non applaudirà mai. Accanto alle alte cariche dello Stato italiano i cardinali Ruini, presidente della Cei, e Sodano, segretario di Stato della Santa Sede.

La campana donata.

Quando il Papa prende la parola, dopo un applauso lungo e una standing ovation al suo ingresso, comincia da lontano, dal diritto romano.

La famiglia. Un «patrimonio di virtù e valori» tale da permettere agli italiani di essere motore dell'Occidente e del «rispetto per l'uomo». Parte da qua il ragionamento del Papa per arrivare all'esortazione di «incrementare la sua solidarietà e coesione interna». Mette in guardia sul «rischio dell'alleanza fra democrazia e relativismo etico, che toglie alla convivenza civile ogni sicuro punto di riferimento morale». Chiede aiuti per la famiglia, perché non si può sottacere «una grave minaccia». Mi riferisco, dice il Papa, «alla crisi delle nascite, al declino demografico e all'invecchiamento della popolazione».

La scuola. Dalla famiglia alla scuola, o meglio alla sollecitazione di uno «sviluppo della scuola in un sano clima di libertà... In stretta collaborazione con le famiglie e con tutte le componenti sociali». Giovanni Paolo II parla ormai da mezz'ora. Tanto doveva durare il suo discorso, secondo il cerimoniale. Invece va avanti. Non è la stanchezza a giustificare la lunghezza ma la densità del ragionamento. Il testo è di cinque cartelle fitte. Il Papa le leggerà tutte, con voce chiara.

La clemenza. E' da poco passato mezzogiorno Woytjla ha appena parlato di lavoro, anzi di «grave crisi dell'occupazione», e pronuncia le parole attese: «Un gesto di clemenza... Mediante una riduzione della pena costituirebbe una chiara manifestazione di sensibilità». Il partito dell'indulto si spella le mani. Il ministro della Giustizia Roberto Castelli si acciglia. Il Papa non si ferma.

I doni. Si chiude con uno scambio di doni. Medaglie ai parlamentari e ai dipendenti del Parlamento, una campana d'argento al Papa. «E' la copia della Sigismonda della cattedrale di Cracovia». Giovanni Paolo II si commuove quasi, riprende la parola, spiega l'importanza di quella campana nella sua memoria, la chiama in polacco. Poi esce fra due ali di folla. Prima di scendere gli scalini si ferma tre volte, a salutare.

Lucia Visca

Il Papa esce da Montecitorio coi presidenti di Camera e Senato, Casini e Pera. In piazza lo aspetta l'ovazione della folla.

Da sinistra i cardinali Ruini e Sodano, Ciampi e Scalfaro.

Gente davanti a uno dei maxischermi sistemati in piazza.

Il Papa esce da Montecitorio e un dispettoso colpo di vento gli fa volare via lo zucchetto.

DALLA PRIMA PAGINA

La voce di un'autorità bimillenaria

Ha detto «ben difficilmente», ma poteva dire «per nulla e in nessun modo». Non ha fatto cenno alle «comuni radici cristiane da inscrivere nella Costituzione europea», sa bene che in questa Europa potrebbero entrare stati non cristiani, e tra i primi la Turchia. Ma ha accennato a una comprensione tra le religioni, e ha posto il Cristianesimo in prima linea sulla strada della comprensione. A rileggere, lentamente, quel passo, si sente che il Papa vanta un credito, e avverte che il credito è in scadenza. Ha accennato con sofferenza alla de-natalità che affligge il popolo italiano, e ha indicato due strade per correggerla: da una parte rendere più facile dare la vita e allevare figli, aiutare chi lo fa, dall'altra dare un senso alla vita, renderla importante, far capire che dare la vita è il senso della vita. La vita, ha detto, e chi gli ha messo questa frase nel testo ha ancora in mente (a ragione) la scuola di Francoforte, sta nell'«essere», non nell'«avere». Uno è quello che è, non quello che ha.

Il Papa non ha costruito un ponte tra essere e sapere, ma sembra che si possa costruirlo sulla base del resto che ha detto: è la cultura che guida la vita, e le basi della cultura le fornisce la scuola. Quindi s'è augurato una scuola molteplice e libera, pensando anche alle scuole private, espressione che comunque non ha mai usato. Il più crudele dislivello tra uomo e uomo corre tra chi lavora e chi non lavora: la disoccupazione è una piaga etica, uno stato che soffra una alta disoccupazione è uno stato eticamente mal posto.

Nella moderna società, i più deboli e sofferenti sono i non-liberi, i carcerati. Costoro, dice il papa, soffrono più di quanto la sentenza di condanna volesse, quindi soffrono ingiustamente: perché le carceri sono snaturate dal sovraffollamento. Ha chiesto «un segno di clemenza verso i carcerati, mediante una riduzione della pena». E un punto angosciante. Né chi è d'accordo né chi è in disaccordo può sentirsi tranquillo. Se la carcerazione è più crudele di quanto la sentenza volesse, la si renda conforme alla sentenza. Ma se i criminali sono tanti, anzi troppi, se le carceri sono piene, anzi scoppiano, aprire le porte vuol dire moltiplicare i delitti, mettere la vita di tutti ancora più in pericolo. E questo, Santità, nessun governante assennato può permetterselo. Il male della nostra società si chiama insicurezza. Ha raggiunto un livello altissimo, allarmante. Dobbiamo farlo calare, non crescere. Solo così la vita sarà più desiderabile e più vivibile

Ferdinando Camon
(www.ferdinandocamon.it

La seduta si è aperta con un appello del presidente Pera che ha invitato le forze politiche a allargare il confronto alle altre riforme istituzionali

Devolution: al Senato l'Ulivo chiede il rinvio

Contenzioso fra maggioranza e opposizione sull'opportunità di discutere la materia durante il bilancio

ROMA Sulla devoluzione è subito braccio di ferro al Senato. Ieri il provvedimento voluto da Bossi è passato all' esame dell'assemblea ed è sorto il primo contrasto. L'Ulivo ha chiesto al presidente Marcello Pera di rinviare l'esame del disegno di legge per due motivi.

Il primo: è impossibile discutere una questione così importante, ha affermato l'ex presidente del Senato Nicola Mancino (Margherita) nei «ritagli di tempo» della sessione di bilancio cominciata a Palazzo Madama. Mancino si è anche chiesto se le spese previste per la devoluzione siano già presenti nella legge Finanziaria e se quindi ci sia la necessaria copertura finanziaria. Il secondo motivo: il governo e la maggioranza hanno annunciato che presenteranno delle modifiche all'attuale testo. È opportuno quindi, ha sostenuto il capogruppo dei senatori ds Gavino Angius, sospendere il dibattito in attesa che il governo presenti le modifiche.

Ma la Casa delle libertà è decisa ad andare avanti perchè, ha affermato il capogruppo di Forza Italia, Renato Schifani, l'idea di federalismo fa parte del programma di governo. La decisione sarà comunque presa martedì quando si riunirà la conferenza dei capigruppo.

Si dovrà così decidere se andare avanti oppure rinviare il tutto ad altra data.

Falsa partenza al Senato per la devolution di Bossi.

La seduta di ieri del Senato si è aperta con un appello del presidente Marcello Pera a tutta l'assemblea. Non bisogna discutere solo di devoluzione, ha affermato, ma il confronto deve essere esteso alle altre riforme istituzionali. Ed ha invitato tutte le forze politiche a trovare una larga intesa per «completare il percorso riformatore verso un pieno bipolarismo». Il senatore Nicola Mancino (Margherita) si è subito detto d'accordo con Pera ed ha proposto una sessione parlamentare sulle riforme per «dar seguito concretamente agli auspici» del presidente del Senato. Con la conseguenza, quindi, ha aggiunto, che la discussione sulla devoluzione deve essere sospesa. L'Ulivo continua così il suo ostruzionismo contro il disegno di legge del governo che il diessino Angius definisce «pericoloso per le istituzioni e per l'unità mdel nostro Paese». Nella seduta del Senato di ieri è stato il presidente della commissione Affari costituzionali, Andrea Pastore, a svolgere un resoconto dei lavori svolti. Il disegno di legge non ha infatti un relatore perchè è arrivato un aula senza che la commissione abbia completato il suo esame. Pastore ha ricordato che questo è avvenuto a causa dell'ostruzionismo delle opposizioni che hanno presentato circa 900 emendamenti. Per esaminarli tutti, ha affermato, ci sarebbero voluti «due o tre anni di lavoro».

e.s.

Cofferati in piazza a Milano, non sul palco

MILANO Sergio Cofferati il 23 novembre sarà in piazza a Milano «come manifestante» per protestare contro la Finanziaria alla manifestazione promossa dall' Ulivo. L'ex segretario della Cgil non sarà però sul palco tra gli oratori. «Ma è giusto così - ha detto - È giusto che parlino contro questa Finanziaria i rappresentanti dei partiti». «La Finanziaria che il Parlamento sta discutendo - ha affermato - è una pessima legge, priva di scelte in grado di rilanciare l'economia italiana e di dare stabilità agli assetti produttivi e sociali del Paese. Penalizza il Mezzogiorno e esclude dai suoi effetti una parte consistente del sistema delle imprese».

Cominciano i controlli per scremare le domande mentre continuano gli sbarchi di clandestini e le truffe sulla Bossi-Fini

Sanatoria, la Lombardia è al primo posto

ROMA Via ai controlli incrociati e alle verifiche per scremare le domande di sanatoria presentate dagli immigrati a tutt'oggi. Mentre il governo annuncia una politica rigorosa e per nulla lassista, le coste italiane continuano però a essere meta di sbarchi clandestini.

Ieri - dopo una pausa di quasi due settimane - una motovedetta della guardia di finanza ha intercettato al largo di Lampedusa una barca con a bordo 143 uomini nordafricani, e successivamente una con 80 clandestini, che sono stati scortati e condotti nel centro di accoglienza in attesa di essere trasferiti. Insomma, gli arrivi continuano. E questo anche se il governo promette massima attenzione sul fenomeno clandestini. La guardia di finanza ha fra l'altro sgominato un' organizzazione criminale, con base nel ferrarese e diramazioni a Bologna e l'Aquila, che reclutava immigrati clandestini da regolarizzare con la compiacenza di imprenditori locali aggirando la legge Bossi-Fini. Tre gli arrestati - due pakistani e un iraniano che erano ai vertici dell' organizzazione - e sette persone denunciate in stato di libertà dalle fiamme gialle di Ferrara, che indagavano da un mese. I clandestini pagavano tra i 5000 e i 6000 euro ciascuno per regolarizzare la loro posizione, pur non rientrando nella sanatoria prevista dalla legge che richiedeva la presenza in Italia prima del 10 giugno come condizione prioritaria per ottenere un permesso di soggiorno.

Tornano a comparire sulle coste italiane le navi di clandestini.

La sanatoria si è intanto chiusa con quasi settecentomila domande (690.968, per la precisione). Il ministero dell'Interno fa sapere che poco più della metà delle richieste (336.925) sono state presentate da colf e badanti, il resto (354.043) da lavoratori subordinati. In testa alla classifica si colloca la Lombardia con 159.168 domande, seguita dal Lazio con 123.314. Seguono Veneto e Trentino, accorpate nei dati diffusi, con 65.680 domande, Campania con 64.425, Piemonte e Val d'Aosta con 58.223, Emilia Romagna con 57.360, Toscana con 49.794, Marche-Umbria con 28.106, Liguria con 16.993, Calabria-Basilicata con 16.825, Sicilia con 16.274, Puglia con 13.524, Abruzzo-Molise con 10.070, Friuli Venezia Giulia con 8.270, Sardegna con 2.915.

Se questi sono i numeri, ora si apre la fase delle verifiche. «Saremo rigorosi con i controlli incrociati», ci tiene a ripetere il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Anche il vicepremier Gianfranco Fini (An) insiste sul capitolo delle verifiche: «Parte la fase del rigore e dell'assoluto rispetto della legalità nei confronti dei clandestini». Pesa il malumore della Lega di Umberto Bossi che - inutile nasconderlo - avrebbe preferito il pugno di ferro e parla della legge come del «pagamento di un pedaggio». Il ministro del'Interno Beppe Pisanu e il sottosegretario Alfredo Mantovano hanno infine sottoscritto a Lecce, in occasione del vertice dei Paesi aderenti all'iniziativa Adriatica-Ionica (Italia, Bosnia, Croazia, Jugoslavia, Albania, Grecia, Slovenia, mancava la Turchia) un «Piano d'azione» contro i trafficanti di esseri umani. Tra i vari strumenti allo studio, le pattuglie miste.

Elisabetta Martorelli

Il ministro azzurro è ufficialmente alla Farnesina. Alla Funzione pubblica il tecnico Mazzella. Fini esclude rimpasti per il futuro

Berlusconi a Frattini: «Ti lascio un campo arato»

Al Cavaliere la delega sui Servizi. Udc soddisfatta: il viceministro Tassone, in rotta con Lunardi, confermato

ROMA «Ti consegno il frutto del mio lavoro... Sicuro che farai bene». Franco Frattini è ufficialmente il nuovo ministro degli Esteri e, nel passare il testimone, Silvio Berlusconi dispensa complimenti al nuovo capo della diplomazia italiana e si promuove a pieni voti: «Credo di consegnare a Frattini un campo arato che, se coltivato come lui certamente saprà fare, darà ottimi frutti. Sono intimamente soddisfatto di quello che è stato il mio lavoro e degli incontestabili risultati raggiunti. La politica estera italiana ha un disegno strategico molto preciso e» scandisce il premier «condiviso da tutte le forze politiche».

L'iter per la nomina di Frattini agli Esteri e di Luigi Mazzella, tecnico gradito a Fini, alla Funzione pubblica è partito ieri in Consiglio dei ministri con le proposte avanzate da Berlusconi e si è concluso al Quirinale con la firma dei decreti di nomina da parte di Carlo Azeglio Ciampi.

Mazzella ha giurato nelle mani del Capo dello Stato. Frattini non l'ha fatto perchè già ministro della Funzione pubblica. Dopo mesi di trattative sotterranee e sostituzioni annunciate, è finalmente finito l'interim di Berlusconi, al quale il Consiglio dei ministri ha dato la delega sui servizi segreti fino a ieri affidata a Frattini.

Il premier è riuscito nel difficile gioco delle sostituzioni senza dare il via a quel generale rimpasto chiesto più volte dai centristi della maggioranza. Ad escludere per l'immediato futuro una ridistribuzione delle poltrone è Gianfranco Fini, che fa i complimenti a Berlusconi per il lavoro fatto alla Farnesina e ricorda che questa maggioranza ha i numeri per governare senza tentennamenti: «Sono convinto che arriveremo a fine legislatura con la squadra che c'è al momento».

Ma davvero la nomina dei due nuovi ministri è avvenuta con il consenso di tutta la Cdl? Berlusconi assicura che nella maggioranza è stato raggiunto «un pieno accordo» mentre Rocco Buttiglione parla di un «piccolo rimpasto» e sottolinea il risultato politico ottenuto dall'Udc: «Il Consiglio dei ministri ha invitato Mario Tassone (viceministro alle Infrastrutture in rotta con Lunardi ndr) a proseguire il suo lavoro, confermando in toto l'esercizio delle sue deleghe».

La riforma della Farnesina, l'allargamento dell'Europa, il ruolo dell'Itlia in seno alle Nazioni Unite e la lotta al terrorismo, sarano i temi sui quali Frattini (che sarà operativo da lunedì prossimo in occasione del vertice dei ministri degli Esteri a Bruxelles) si dovrà misurare. Auguri di buon lavoro al nuovo titolare della Farnesina giungono sia dalla Cdl sia dall'Ulivo anche se Francesco Rutelli non fa sconti al premier e ricorda che la riforma del ministero degli Esteri è «un altro degli appuntamenti mancati da Berlusconi».

Gabriele Rizzardi

D'ALEMA IRONICO: AUGURI

«Frattini nuovo ministro degli Esteri? Auguri». È ironica la risposta di Massimo D'Alema ai giornalisti che gli chiedono un commento sulla nomina del nuovo ministro. Il presidente dei Ds ha detto: «Speriamo che avremo anche una politica estera, sinora mancavano entrambi: sia il ministro degli Esteri sia una politica estera».

Il ministro Frattini sorride: finalmente è alla Farnesina.

Chiesti più soldi. Risposta dalle Finanze: non ci sono. Il premier dà ragione a entrambi

Scuola, scontro Moratti-Tremonti

ROMA Una legge di riforma osteggiata e contestata. I sette articoli attraverso i quali si delega il governo a cambiare gli ordinamenti scolastici per vie amministrative sono, sì, passati al Senato. Ma risultano tutt'altro che «digeriti» da opposizione, sindacati e studenti. Il giorno dopo il via libera di Palazzo Madama al testo - modificato tra commissione e aula in meno di dieci punti, quasi mai sostanziali - mentre il ministro della Pubblica istruzione Letizia Moratti è raggiante per la prima grande vittoria della legislatura e chiede al collega Tremonti più sensibilità sulla scuola cresce il fuoco di fila di critiche e contestazioni. La prossima settimana il provvedimento passerà alla commissione Cultura della Camera e il governo spera di approvarlo entro Natale, ma la strada si annuncia in salita.

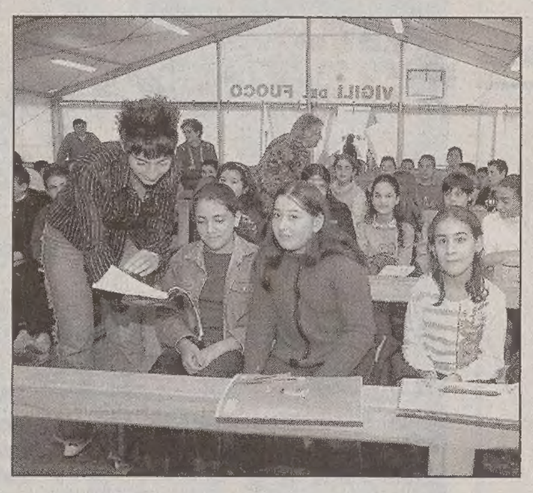
Lo scontro tra Tremonti e Moratti sui finanziamenti per la scuola e la ricerca hanno fatto ieri irruzione nel dibattito del Consiglio dei ministri. Alle sollecitazioni del ministro Moratti, tornato alla carica nella richiesta di fondi, Tremonti, secondo quanto riferito, ha tra l'altro risposto che non ci sarebbero soldi ulteriori da stanziare dopo il varo di una Finanziaria a costo zero per i cittadini. Berlusconi è così entrato nella polemica tra i due: «Comprendo e condivido la passione e le ragioni con le quali il ministro Moratti difende la scuola, l'università e la ricerca. Comprendo però, e non posso non condividere, le ragioni del ministro dell' Economia».

Il no dei Cobas alla riforma si sostanzia nella manifestazione indetta per il 6 dicembre prossimo. Alla protesta aderirà anche Unicobas, contrario alle legge di cui contesta tra l'altro l'istituto dello «studente in affitto», con «la consegna degli alunni dei professionali agli appetiti del mondo dell'impresa e una scuola che deroga al suo compito istituzionale di istruzione formazione completa a favore dei monoprofessionalismi introdotti dalla scuola della Confindustria». Piero Bernocchi, leader dei Cobas, non ci sta e tuona: «Il ministro e il governo hanno imposto al Senato l'approvazione della distruttiva controriforma scolastica, nonostante l'opposizione della maggioranza dei lavoratori della scuola e degli studenti». Secondo Bernocchi, la riforma rappresenta un «passaggio cruciale nella trasformazione delle scuole in aziende che vendono l'istruzione come una merce».

Insomma, le reazioni sono dure e preoccupate. In particolare si punta l'indice sull'incognita della copertura finanziara, che - stando alle opposizioni - sarebbe inesistente. Il problema economico appare reale, anche se il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha dato l'ok definitivo.

Intanto, il responsabile nazionale scuola dei Ds, Andrea Ranieri, critica per altro verso che «con questa legge sono stati cancellati i 158 milioni di euro all'anno che il governo di Centrosinistra aveva stanziato per l'innalzamento dell'obbligo scolastico». Nel nuovo si legge infatti che dopo i 14 anni non è più previsto l'obbligo scolastico «ma solo un generico diritto-dovere di studiare sino a 18 anni».

e.m.



Nel Catanese a scuola sotto la tenda dei pompieri.

Approvato un ordine del giorno sul reinserimento dei due giornalisti. Fiction e coordinamento palinsesti verso due professionisti targati Ulivo

Dal Cda Rai uno spiraglio per Biagi e Santoro

ROMA Piccolo spiraglio in Rai alla soluzione dei casi Biagi e Santoro, depennati dai palinsesti dopo il diktat bulgaro di Silvio Berlusconi e da mesi assenti dal video.

Il Consiglio di amministrazione ha infatti votato un ordine del giorno con il quale impegna il direttore generale, Agostino Saccà, a verificare «al più presto la possibilità di inserire nei palinsesti della prossima stagione programmi di approfondimento giornalistico condotti da Biagi e Santoro».

L'odg è stato presentato dai consiglieri dell'opposizione, Luigi Zanda e Carmine Donzelli, ma è stato votato anche da parte della maggioranza.

Il presidente Antonio Baldassarre e il consigliere Marco Staderini hanno infatti accettato di votare il documento pur di far tornare i consiglieri di minoranza in consiglio. Dopo la richiesta di dimissioni di tutto il vertice Rai dell'Ulivo, Carmine Donzelli si era infatti autosospeso dalla carica contro un consiglio «incapace di designare i dirigenti destinati a governare settori decisivi della vita aziendale». Sipra e Rai fiction sono infatti ancora senza direttore.

Nel Cda di ieri c'era un clima decisamente «rasserenato». Martedì le nomine potrebbero arrivare. Donzelli e Zanda hanno infatti proposto Angelo Guglielmi, storico direttore di Raitre, per la fiction e Giuseppe Cereda per il coordinamento dei palinsesti. Illustri professionisti, targati Ulivo.

La maggioranza avrebbe espresso un «parere niente affatto negativo», assicurano i due consiglieri, lasciando intendere possibili accordi.

Sul caso dei giornalisti estromessi la maggioranza si è però divisa: il consigliere della Lega, Ettore Albertoni non ha voluto sottoscrivere l'ordine del giorno perchè discusso in preconsiglio e perchè dice «i problemi della Rai sono altri». L'apertura su Biagi e Santoro è ora attesa alla prova dei fatti dai diretti interessati e dall'opposizione.

«La nostra esigenza è solo quella di tornare in onda, oggi i vertici Rai hanno un'opportunità per battere un colpo in sede di conciliazione», commenta Santoro ricordando la convocazione dal giudice del lavoro. «Se vengono con idee chiare le prenderemo in considerazione: la nostra causa è fissata per il 26 novembre dunque c'è tutto il tempo per trovare un accordo», aggiunge non facendosi troppe illusioni sul voto perchè «decisioni del genere ce ne sono già state e noi abbiamo bisogno di atti concreti».

m.b.

Si teme un disastro ecologico dopo il semi-affondamento di una petroliera non sicura diretta a Gibilterra

Mare nero attorno alla «Prestige»

Una chiazza di greggio di 37 km di diametro al largo delle coste spagnole

MADRID Si teme l'ennesimo disastro ecologico dovuto alla fuoriuscita in mare di greggio da una petroliera. A essere inacciate questa volta sono le coste spagnole dell'estremo lembo d'Europa verso l'Atlantico.

La petroliera incagliatasi e seminaufragata mercoledì notte al largo delle coste della Galizia (Nordovest della Spagna) a causa dei forti venti e del mare grosso che da giorni imperversa nella zona è stata trascinata ieri a oltre 20 miglia dalla terraferma, ma sta lasciando dietro di sè una marea nera di oltre 37 chilometri di lunghezza. Si moltiplicano intanto le polemiche sulle condizioni della nave e i controlli di sicurezza ai quali è stata sottoposta nel porto di Gibilterra.

Dopo ore di tentativi frustrati, i cinque rimorchiatori inviati l'altra sera a soccorrere la «Privilege» - che, battendo bandiera delle Bahamas, trasportava 77 mila tonnellate di gasolio dalla Lettonia a Gibilterra - sono riusciti questo pomeriggio a trascinare la nave a circa 21 miglia dalle coste della Galizia, di fronte al Capo Finisterre, malgrado le pessime condizioni meteorologiche.

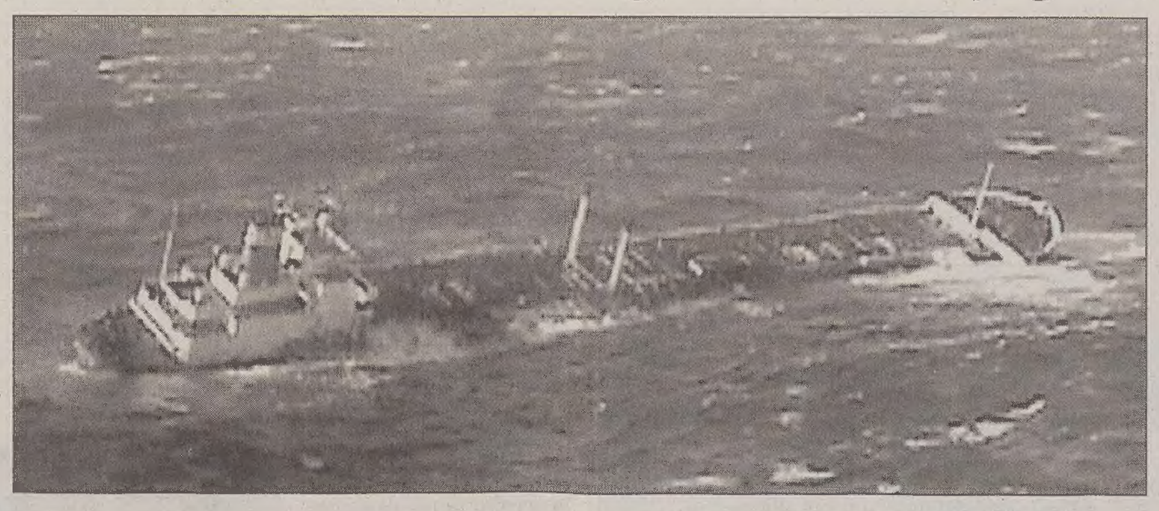
I responsabili del soccorso civile locale sono riusciti a fermare la deriva della petroliera, che ieri mattina era arrivata a appena circa sei miglia dalla costa galiziana, e a fermare la fuoriuscita di carburante, ma fonti locali segnalano che una chiazza di 37 km di lunghezza e larga circa 200 metri si è creata intorno alla nave, che si muove verso il largo a una velocità di quattro nodi.

Il rappresentante del governo centrale in Galizia, Arsenio Fernandez de Mesa, ha sottolineato che per le autorità la priorità del momento è «salvare a ogni costo le coste della Galizia», e che Madrid ha già avvisato varie capitali del Nord dell'Europa per richiedere assistenza in caso la «Prestige» affondasse, giacchè questo accrescerebbe di molto il disastro ecologico.

Cresce intanto la polemica sulle cause del naufragio: la petroliera si sarebbe incagliata a causa del maltempo che si abbatte da due giorni sul Nord della Spagna, ma il disastro sarebbe avvenuto perchè si tratta di una nave vecchia, con una e non due scafi di protezione, come prescrivono le più severe norme in materia applicate sulle navi che trasportano greggio e battenti bandiere di Stati che hanno sottoscritto i regolamenti navali in materia di sicurezza. In almeno in due occasioni, nel 1999, la nave era già stata denunciata per inadempienze circa i regolamenti di sicurezza. A causa di queste denunce, la «Privilege» non avrebbe dovuto toccare nessun porto dell'Unione Europea fino al suo arrivo a Gibilterra, dove -come ha indicato il direttore della marina mercantile spagnola, Josè Luis Lopez- «evidentemente le autorità britanniche non hanno ottemperato alle proprie competenze».

La polemica sui controlli di sicurezza sulla «Privilege» è arrivata a Bruxelles, dove l'Ue ha chiesto a Londra di fornire chiarimenti sulle ispezioni alle quali è stata sottoposta la petroliera.

Inoltre i responsabili della Protezione civile spagnola si sono lamentati per l'atteggiamento del capitano della petroliera che, rimasto a bordo con il suo primo ufficiale e il capo-macchina, non avrebbe collaborato in modo efficace alle manovre di soccorso.



La petroliera «Prestige» incagliatasi al largo di Capo Finisterre ripresa da un elicottero. Si teme un grave inquinamento.

Prima coltre oltre i 1500 metri di quota. In Liguria danni per le forti raffiche di vento e atterraggi difficili al Colombo

Neve sulle Dolomiti, bufera a Genova

ETNA DI NUOVO RABBIOSO

È ripresa con vigore l'attività esplosiva dell'Etna, con fontane di lava alte circa 200 metri dalla bocca di quota 2750 metri sul versante meridionale del vulcano, e una colonna di cenere che raggiunge un' altezza di circa tre chilometri e mezzo. A causa dei venti variabili, il pulviscolo cade abbondantemente sui fianchi settentrionale e orientale del vulcano. Dalla bocca fuoriescono due flussi di magma: quello che punta a ovest ha riempito il cono intermedio lungo la frattura eruttiva del 27 ottobre, ed è tracimato espandendosi per circa 1200 metri verso sud-ovest: il fronte è di 20-30 metri, ed è sceso fino a quota 2.450 metri. L'ampiezza del tremore vulcanico continua a oscillare su livelli medio-alti.

BOLZANO Pioggia a fondovalle e arrivo anticipato dell' inverno in Alto Adige dove, da ieri pomeriggio, è preso a nevicare a partire dai 1.500 metri di altitudine. È segnalato anche il pericolo di valanghe. Nelle ultime 24 ore oltre i 2000 metri di quota sono caduti sul Sudovest della provincia 30 centimetri di neve, lungo la cresta di confine 40 cm e sulle Dolomiti orientali fino a 50 centimetri.

In Piemonte il tunnel del Frejus è stato chiuso al traffico pesante in seguito ad una forte nevicata. Difficoltà per neve anche nell'accesso francese al tunnel del Monte Bianco.

Una bufera di vento forza 6 ha creato disagi ieri a Genova, dove i vigili del fuoco sono stati impegnati in diverse decine di interventi per insegne e alberi pericolanti. Una tromba d' aria si è abbattuta all' alba sul Ponente. Difficoltosi gli atterraggi all' aeroporto Cristoforo Colombo.

IN BREVE

Non era la Jovine crollata a S. Giuliano

Immediata sostituzione dei periti del terremoto per l'errore sulla scuola

ROMA Immediata sostituzione dei componenti della commissione d'inchiesta sugli effetti del terremoto di San Giuliano: lo ha deciso il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. I nuovi componenti sono Marcello Mauro, Paolo Di Berardino, Alberto Prestininzi. Il ministro ha, inoltre, convocato d'urgenza il provveditore alle opere pubbliche del Molise, Alessandro D'Ambrosio, «per gli indispensabili chiarimenti». Mauro è presidente della I Sezione del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici; Di Berardino è presidente della IV Commissione dello stesso consiglio; Prestininzi è professore ordinario di geologia all'università La Sapienza. Uno dei componenti della prima commissione, Marcello Arredi aveva affermato che la scuola Jovine (crollata a San Giuliano di Puglia) era stata inagibile per sei anni (dal 1957 al 1963) perchè «era stata costruita male e aveva grossi problemi strutturali: poi fu ripristinata messa in condizioni di funzionare, ma come edificio a un piano per tre aule». Ma subito era risultato che per errore le valutazioni avevano riguardato una scuola materna che sorge accanto al sito di quella crollata.

Spot su olive e sottaceti in concomitanza col rientro dei Savoia: ne è protagonista Emanuele Filiberto

ROMA In attesa di rientrare in Italia, il rampollo di casa Savoia ha girato un video pubblicitario per un'azienda produttrice di olive e sottaceti. Nel video, alcuni fotogrammi del quale saranno pubblicati dal numero di Panorama in edicola da oggi, si vede Emanuele Filiberto (*nella foto*) intento a consumare un vassoio di cipolline davanti a un tramonto infuocato in una villa di Cap d'Antibes. Parte del compenso sarà devoluto a una fondazione che si occupa di favorire scambi culturali a livello internazionale. L'inizio della programmazione delle spot televisivo viene a coincidere proprio con i giorni dell'arrivo di Emanuele Filiberto in Italia. Dal 14 novembre al 7 dicembre sarà in onda con quasi 300 passaggi tra reti Rai e Mediaset e circa 400 su La7. La campagna riprenderà massicciamente poi dal 5 gennaio 2003,

Patente restituita con tanto di scuse al marito che correva per portare la moglie a partorire

LIVORNO Stretta di mano e tante scuse: l'automobilista al quale era stata ritirata la patente ed elevata la multa per eccesso di velocità mentre trasportava la moglie incinta verso l'ospedale, è stato pienamente «riabilitato» dal Comune di Livorno. Il comandante della Polizia municipale, Riccardo Pucciarelli, ha restituito la patente a Marco Guidi, provvedendo anche a archiviare la contravvenzione. Vista la delicatezza della vicenda, Polizia municipale e Prefettura hanno concordato di accelerare la procedura del ricorso per la restituzione del documento. «Il buon senso ha prevalso e per questo ringrazio il signor Guidi - è il commento del sindaco di Livorno, Gianfranco Lamberti - quel buon senso che si è forse offuscato in un momento di concitazione».

La nostra ambasciata chiede di far visitare il detenuto che sostiene di far parte di Al Qaeda

«Ho scelto io l'obiettivo a Bali»

Si autoaccusa l'italiano arrestato dopo l'attentato terroristico

ROMA Andrea Giovanni Sorteni, l'italiano detenuto a Bali perchè sospettato di essere coinvolto nell'attentato che nella notte del 12 ottobre, provocò la morte di 182 persone si è autoaccusato di essere membro di Al Qaeda. A rivelarlo, è il settimanale «Panorama», in edicola oggi.

«Sono un membro di Al Quaeda anzi, uno dei capi», ha detto Sorteni alle autorità indonesiane. «Odio gli americani e gli occidentali in genere per quello che hanno fatto in Afghanistan e per quello che continuano a fare in Iraq e in Palestina. Ho anche combattuto con le milizie mujaheddin musulmane nel Kosovo contro i serbi cristiani».

L'arresto di Sorteni è stato prolungato di altri 40 giorni, fino al 15 dicembre, e non appena le sue dichiarazioni sono state trasmesse per conoscenza all'ambasciatore italiano, questi, scrive «Panorama», ha incaricato un medico di fiducia della rappresentanza diplomatica italiana di andare a verificare le condizioni di salute del detenuto.

A portare all'arresto dell' italiano, come ha spiegato a «Panorama» il capo del Team investigativo sulla strage di Bali, il generale I Made Mangku Pastika, sono state alcune dichiarazioni fatte all'indomani dell' esplosione da Sorteni ad alcuni suoi amici balinesi:«So tutto di quella bomba. Faccio parte anch'io di Al Quaeda e ho indicato io stesso la discoteca da colpire. Mi hanno chiesto di organizzare una festa nel mio night e di chiamarla Ultimate explosion party».

Il Verde espulso in Ecuador: intervento di Pecoraro Scanio

ROMA Il presidente dei Verdi, Alfonso Scanio Pecoraro, ha presentato un'interrogazione al neoministro degli Esteri, Franco Frattini, chiedendo un «intervento immediato» sulla vicenda del «gravissimo» arresto dell' attivista ambientalista italiano Giuseppe De Marzo, avvenuto nel corso di proteste lunedì scorso in Ecuador. Pecoraro Scanio afferma che «nonostante la richiesta di rilascio delle autorità italiane, l'attivista verde è stato espulso e percosso dalle autorità ecuadoriane». L' «iniziativa nonviolenta di De Marzo» organizzata con gli ambientalisti ecuadoriani, ricorda Scanio, era una protesta contro la costruzione di un «oleodotto che sventra la foresta amazzonica», e era lecita perchè inscenata in un'area di proprietà del locale gruppo verde Accion ecologica. Una protesta che «ricade nell'ambito della campagna italiana contro la costruzione dell' oleodotto, indirizzata anche contro la Bnl e altre banche che finanziano il progetto».

Rapina milionaria a Torino: fermati due pregiudicati

TORINO Sono stati fermati dalla Squadra Mobile di Torino i presunti autori della rapina milionaria avvenuta il 27 ottobre a Torino ai danni della società di portavalori Bsk Sekurmark Servizi Fiduciari. La rapina fruttò un bottino di circa 800 mila euro. I presunti responsabili sono Filippo Kamuglia, 37 anni e Lorenzo Spampinato, 43 anni. Entrambi pregiudicati di orgine catanese avevano preso ultimamente a condurre una vita al di sopra delle loro possibilità. Insieme a loro sarebbe stato fermato anche un dipendente della società che avrebbe agito da basista.

La rapina venne commessa alle 5 del mattino ad un deposito della Bsk. Quattro banditi fecero irruzione nella sede con uno stratagemma e si impossessarono di oltre 800.000 euro. Secondo la versione che venne data allora, e che non convinse da subito gli inquirenti, un dipendente della ditta sarebbe stato bloccato dai rapinatori mentre stava facendo benzina a un distributore di Corso Vittorio Emanuele e, sotto la minaccia delle armi, sarebbe stato costretto a recarsi al deposito. Qui sarebbe stato riconosciuto dal guardiano di turno che lo avrebbe fatto entrare con l' auto, quindi sarebbe intervenuti i rapinatori legando e imbavagliando i due dipendenti.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 14 novembre 2002 è stata di 52.850 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il giornale ufficiale del rais lancia minacce. La missiva inviata a Kofi Annan contiene insulti e critiche a Washington e Londra. Pressioni moderate dai Paesi arabi

Da Baghdad mezzo dietrofront sulle ispezioni

Il Palazzo di Vetro rivela: Saddam non vuole cooperare appieno. I primi funzionari lunedì in Iraq

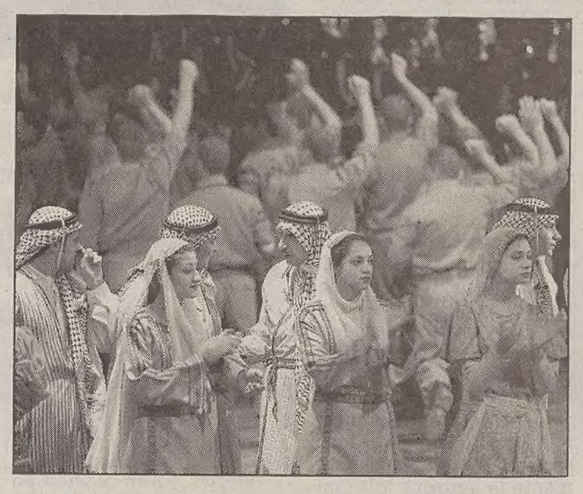
BAGHDAD Di nuovo la doccia scozzese, come ai tempi della prima Guerra del Golfo. Il giorno dopo la sbandierata accettazione «incondizionata» della risoluzione Onu, saltano fuori i problemi.

Non solo il giornale di Saddam Hussein, «Babel», diretto dal figlio Uday, avverte che «il problema con gli Stati Uniti e la sua alleata Gran Bretagna non è finito, anzi forse sta per ricominciare», segno che in Iraq si continua a credere inevitabile la guerra. Ma la lettura attenta è completa del testo della lettera irachena all'Onu rivela particolari inquietanti. Oltre a essere ampiamente condita d'insulti e critiche agli Usa e alla Gran Bretagna, la lettera non contiene in nessuna delle sue fitte nove pagine la parola «accettare». «Faremo fronte alla risoluzione 1441, nonostante il suo pessimo contenuto» è la frase più vicina all'accettazione, insieme all'altra, in cui l'Iraq si dichiara «pronto a ricevere gli ispettori perchè possano verificare che non sono state sviluppate armi di sterminio dal 1998», anno in cui gli ispettori lasciarono la nazione. Nel testo poi si definisce il premier britannico Tony Blair «lacchè» degli Usa, chiamati «il tiranno dei nostri tempi», mentre i Paesi alleati di Washington vengono chiamati «la banda del male» e «i muti Paesi del male». Non si salva lo stesso Palazzo di vetro, perchè il testo iracheno prevede «il collasso delle Nazioni Unite, come la Lega delle Nazioni che le precedettero».

Anche per le ispezioni il testo lascia in realtà prevedere problemi: invece di offrire collaborazione come richiesto dall'Onu, Baghdad avverte che questo è il «mese santo del Ramadan» e che sarà seguito dall'«Eid», festa conclusiva del mese del digiuno, e che comunque gli ispettori non potranno avere «un approccio non consono» al rispetto della sicurezza, dell'indipendenza e della sovranità dell'Iraq.

Nonostante queste perplessità, Baghdad si sta preparando all'arrivo, lunedì, del primo gruppo di ispettori. Otto membri della squadra sono arrivati a Cipro ieri mattina, altri tre ieri sera, e altri 20 sono attesi entro il fine settimana. Il capo degli ispettori, Hans Blix, arriverà nell'isola mediterranea domenica pomeriggio. L'Unmovic (Commissione Onu per il monitoraggio, la verifica e le ispezioni) ha deciso di creare proprio a Cipro, a meno di due ore di volo da Baghdad, un centro regionale, per facilitare i collegamenti con l'Iraq del personale, e accelerare al massimo i tempi delle ispezioni.

I Paesi arabi seguono con il fiato sospeso questa fase. Tutti hanno accolto con enorme sollievo il «sì» di Saddam e la ripresa delle ispezioni. «Grazie a Dio, ha accettato» ha commentato il ministro dell'Interno saudita principe Nayef: «Speriamo che Baghdad collabori con gli inviati delle Nazioni Unite. Preghiamo perchè il popolo iracheno possa vivere in pace e che questa preoccupazione sparisca». Il ministro degli Esteri egiziano Ahmed Maher ha ammonito Baghdad a «rispettare i principi della libertà d'azione degli ispettori internazionali», invitando al tempo stesso l'Occidente a «regolare la crisi in modo pacifico e senza ricorso alla violenza, specie dopo l'accettazione da parte dell'Iraq della risoluzione 1441 dell'Onu». Una guerra, è l'opinione comune di tutti i Paesi arabi, metterebbe in crisi l'intero Medio Oriente.



Baghdad: festa per la fondazione musulmana della città.

Il Pentagono: o collaborate o sarà guerra

WASHINGTON Washington e Londra sono irritate dalle resistenze di Baghdad. «Ci aspettiamo piena cooperazione. Non hanno altra possibilità»: stavolta anche la «colomba» Colin Powell, il segretario di Stato artefice del compromesso all'Onu, fa la faccia feroce. «Ci aspettavamo qualcosa del genere», dicono al Dipartimento di Stato ma l'Iraq, spiega il portavoce Richard Boucher, non ha altre possibilità che cooperare. E se l'Iraq non lo facesse? Se l'8 dicembre fornisse una lista insoddisfacente di siti e programmi? È il Pentagono a rispondere: «Sarebbe un invito alla guerra».

Confessione a una Tv

Belgio, tunisino presunto terrorista voleva colpire una base nucleare

BRUXELLES Nizar Trabelsi, un tunisino arrestato l'anno scorso in Belgio con l'accusa di preparare un attentato terroristico, ha confessato a una Tv belga di avere voluto colpire la base Nato di Kleine Brogel che, nel Nordest del Paese, custodisce una dozzina di ogive nucleari, su indicazione della Rete di Osama Bin Laden. Il progetto d'attentato, per gli inquirenti, era previsto per la primavera scorsa e la stampa aveva parlato del ruolo di Trabelsi già in giugno. Ieri però lui stesso ha confessato, precisando di aver voluto colpire la base atomica, con potenziali effetti devastanti, per conto del super terrorista Bin Laden. Trabelsi, 32 anni, ex-calciatore della squadra tedesca Del Fortuna Duesseldorf convertito all'Islam radicale, era stato arrestato in una casa di Bruxelles due giorni dopo gli attentati anti Usa dell'11 settembre, trovato con una lista di prodotti per fabbricare un potente ordigno e ieri ha ammesso apertamente che le indicazioni dei materiali, gli stessi degli attentati a Nairobi e Dar es Salam, gli erano state fornite da uomini di Osama non arrestati.

Quattro nosocomi d'importanti città statunitensi potrebbero subire un'aggressione. Anche Aviano alza la soglia d'attenzione

Negli Stati Uniti allarme antrace per gli ospedali

NEW YORK Allarme terrorismo negli ospedali statunitensi. Forse un attacco con antrace oppure un attentato usando esplosivi. Sono le informazioni raccolte nei giorni scorsi dall'Fbi e diffuse ieri. In particolare nel mirino dei terroristi ci potrebbe essere un ospedale di Chicago, San Francisco, Houston o Washington e un attentato potrebbe avvenire fra dicembre e aprile.

«Sono informazioni generiche e non confermate» ha commentato Bob Doguim, portavoce della sede di Houston dell'Fbi precisando che un possible attacco sarebbe in risposta all'arresto di alcuni pachistani accusati d'attività terroristica. L'Fbi di Chicago tuttavia sembra vere informazioni più dettagliate. Per quanto riguarda gli ospedali della città infatti un possible attacco sembra sia probabile nel periodo che va da metà dicembre a Natale. Erano alcuni mesi che l'Fbi non metteva l'America in stato d'allerta con specifiche indicazioni di nuove azioni terroristiche dentro gli States. E stavolta l'allerta è stato accolto con particolare allarme perchè coincide con le nuove minacce di Osama Bin Laden.

Gli esperti sperano che da un esame approfondito del nastro con le minacce di Osama, ritenuto autentico, e della registrazione possano emergere elementi che diano indicazioni di dove si stia nascondendo il terrorista saudita. Bin Laden avrebbe scelto l'audio per non fare vedere il suo aspetto, forse malato, ferito o comunque non in condizioni che possano dare forza e coraggio ai suoi seguaci nel mondo.

Innalzato il livello d'allarme anche in Europa. Se Washington ha decretato un'allerta di colore giallo (il gradino superiore al bianco) in Italia nella base dell'aeronautica Usa di Aviano, il codice è passato da Alfa (calma assoluta) a Bravo (minaccia generica).

Così come l'Italia, sono preoccupati anche gli altri Paesi citati da Bin Laden nel messaggio audio trasmesso da Al Jazeera: Francia, Germania, Gran Bretagna, Canada e Australia. Le autorità svizzere hanno bloccato 23 conti bancari legati a un uomo d'affari saudita sospettato di avere aiutato Al Qaeda in passato. A Parigi la polizia ha arrestato l'imam di una moschea di periferia, con due suoi collaboratori, perchè sospettati di attività terroristica. In questo momento un numero addizionale di addetti alla sicurezza presidia i porti di Gran Bretagna, Olanda e Belgio.

ITALO-AMERICANA LEADER ALLA CAMERA

Nancy Pelosi, deputata della California di origini italiane, è il nuovo leader democratico alla Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti. La Pelosi, prima donna a ottenere un incarico così prestigioso nel Congresso, ha 62 anni ed è nella componente «liberal» del partito: succederà a Ricahrd Gephard, che ha guidato i democratici alla Camera dal '95 (il partito perse la maggioranza nel primo voto di mid-term sotto la presidenza Clinton), quando la Camera aprirà a gennaio per la nuova legislatura.

Pechino apre ufficialmente al mercato ma sempre sotto stretto controllo statale e comunista. Anche un «miliardario rosso» nella nomenklatura

In Cina Jiang lascia il potere e apre al capitale

Estromessi dall'Ufficio politico tutti gli ultrasettantenni: alla guida del partito il «delfino» Hu Jintao

PECHINO Una nuova generazione politica si affaccia alla guida del gigante asiatico. Il XVI Congresso del Partito comunista cinese (Pcc) si è concluso ieri con l'attesa ufficializzazione del passaggio di consegne fra gli ultrasettantenni, capeggiati da Jiang Zemin, e la «nouvelle vague» dei sessantenni. Secondo tradizione, la classe dirigente avrà un'età più che matura ma la vera novità è che la successione sembra destinata a scivolare via in modo del tutto sereno.

Questa almeno è la sensazione che a Pechino tengono molto a offrire, proiettando all'esterno l'immagine di un partito quanto mai unito di fronte alle sfide che l'attendono sia sul piano nazionale che globale. Lo stesso Jiang, nel suo ultimo discorso da segretario del Pcc, ha insistito su questo punto, compiacendosi dell'andamento del Congresso: «Il partito ha condotto in porto una tranquilla transizione dal vecchio al nuovo». È stato accetto il concetto delle «tre rappresentanze», in pratica l'apertura al capitale ma sotto stretto controllo statale e comunista. Molta strada del resto rimane da fare in fatto di trasparenza. In barba alle grandi dichiarazioni di principio, al momento delle votazioni per il rinnovo delle maggiori cariche del partito la stampa straniera è stata fatta uscire dalla sala: vi ha potuto ritornare solo un' ora dopo. L'organigramma del nuovo Ufficio politico verrà annunciato solo oggi ma è già cosa certa che l'incarico di segretario del Pcc e di conseguenza di presidente della Cina spetterà a Hu Jintao. Il 59enne vice di Jiang, infatti, è l'unico membro del dimissionario Comitato permanente del Politburo a essere stato eletto nel Comitato centrale del partito. La sua nomina, d'altra parte, era largamente prevista e rientra nel quadro della successione «soft» voluta da Jiang. Quest'ultimo, a 76 anni, dopo essere stato il grande architetto delle riforme economiche e il teorico del capitalismo in salsa cinese, si propone come punto di riferimento anche per il futuro prossimo del Paese. Tale intenzione viene tradita dal fatto che Jiang ha rinunciato a quasi tutte le cariche pubbliche ma sembra che voglia mantenere la presidenza della Commissione militare centrale, cioè il controllo delle forze armate.

Inoltre, tutto induce a ritenere che il nuovo vertice del Pcc sarà dominato da uomini a lui vicini, provenienti dalle file del partito a Shangai. Scontata, a esempio, è la presenza di quello che viene considerato il suo vero erede politico, Zeng Qinghon. Se, come si vocifera, il Comitato centrale verrà allargato da sette a nove membri, ben sei di loro potrebbero appartenere all' area di Jiang. Zhang Ruimin, 53 anni, è invece il primo «capitalista rosso» a essere entrato nel Comitato centrale del partito.

Jiang Zemin e il premier Zhu Rongji votano la risoluzione finale del vertice del partito.

Argentina

Nell'ex «granaio del mondo» quattro bambini muoiono di fame

BUENOS AIRES Quattro bambini fra i due e i sei anni sono morti di fame e parassiti in meno di una settimana nella provincia di Tucuman (Nordest dell' Argentina). Una «bomba» sull'opinione pubblica di quello che per un secolo è stato dfinito il «granaio del mondo» proprio nel giorno in cui il governo argentino ha annunciato la decisione di non rimborsare un debito di 800 milioni di dollari alla Banca Mondiale.

L'ultimo decesso nell' ospedale di Tucuman è stato lunedì quello di Maria Rosa Gomez, bimba di sei anni che al ricovero pesava nove chilogrammi, 21 meno del normale, e soffriva di paralisi cerebrale. La madre, Maria Cristina Diaz, 21 anni, ha altri quattro figli, due dei quali pure ricoverati per denutrizione al «Bambin Gesù»: Pablo, quattro anni, anch'esso affetto da paralisi cerebrale, pesa sette chili invece dei 17 normali, e Juan Facundo, tre mesi, in situazione meno preoccupante. Quando un'assistente sociale le ha chiesto perchè non avesse sottoposto regolarmente tutti i suoi figli a un controllo medico, la donna ha risposto sconsolata: «Perchè ho solo due braccia per trasportarli». In un'altra poverissima provincia, Catamarca, un bimbo di tre anni e la sorellina di nove mesi sono stati ricoverati con sintomi evidenti di denutrizione. I politici hanno assicurato un piano d'emergenza.

Malumori tra gli agenti d'Oltralpe per la nomina di un fedelissimo di Chirac ai vertici dei servizi segreti: è un esperto dell'agroalimentare

Francia, esce da stalle e funghi il nuovo capo 007

PARIGI Jacques Chirac ha lasciato di stucco il mondo dello spionaggio francese: per una poltrona-chiave del servizio segreto il presidente ha scelto un uomo d'affari che finora ha navigato soprattutto tra distillerie, fabbriche di funghi in scatola, mucche da latte, supermercati e grandi magazzini.

La corporazione delle «barbe finte» non ha proprio gradito la nomina di Alain Juillet a capo dei servizi informativi della potentissima Dgse, la Direzione generale della sicurezza esterna: è abituata che al timone ci siano vecchie volpi del mestiere, in genere militari, prefetti o ambasciatori cresciuti all'ombra dello Stato e si chiede di che competenze sia mai portatore un uomo con un curriculum dove figurano lavori a France Champignon (funghi in scatola), Pernod-Ricard (alcoolici) e Unione latiere Normande (l'associazione dei produttori normanni di latte).

In effetti la scelta è senza precedenti (mai prima d'ora un uomo d'affari era stato cooptato al vertice della Dgse) ma non è per nulla peregrina se Chirac punta, come sembra, a una riorganizzazione più efficiente e manageriale dei servizi segreti. Aiutato senz'altro dai giusti agganci con l'entourage di Chirac, Juillet sarebbe stato proiettato sulla poltrona di numero due del Dsge perchè avrebbe in gran parte le qualità che un recente rapporto parlamentare richiede a uno «spione-capo»: «Equilibrio, discrezione, umiltà, disciplina intellettuale e una capacità eccezionale di sostenere un' azione ragionevole e meditata in situazioni estreme di fatica e tensione».

Ufficiale della riserva, 59 anni, laurea all'ateneo Usa di Stanford, abilissimo nel coltivare amicizie altolocate, il neodirettore del «Renseignements» alla Dgse Juillet si è fatto una solida fama di pompiere per aziende decotte.

Non guasta poi che l'uomo in arrivo da funghi in scatola e mucche normanne garantisca a «le President» una fedeltà assoluta. Chirac ha infatti proceduto di recente a una vera e propria epurazione dei servizi segreti dopo una scioccante scoperta: in primavera, con la speranza di aiutare la Sinistra alle elezioni presidenziali, un gruppo di 007 francesi pilotati dall'allora capo Dsge Jean-Claude Cousseran avrebbe cercato di compromettere il capo dello Stato lanciando delicate indagini su suoi presunti intrallazzi finanziari in Giappone e Libano. Cousseran è stato rimosso a luglio.

Il Presidente Chirac

IL CASO

Ora scuse mediche contro l'estradizione

Sollievo a Zagabria: l'ufficiale accusato di crimini di guerra dal Tpi accetta il ricovero

ZAGABRIA Da ieri mattina l'83enne generale a riposo croato Janko Bobetko, accusato di crimini di guerra contro civili serbi dal Tribunale internazionale dell'Aja, è ricoverato in ospedale. L'ex capo di Stato maggiore delle Forze armate croate ha finalmente ceduto, accettando le cure ospedaliere e facendo tirare un sospiro di sollievo al governo del premier Ivica Racan che potrà così affrontare a viso aperto i magistrati internazionali. Questi negli ultimi due mesi, assieme alla comunità internazionale, avevano fatto pressioni assai forti su Zagabria, esortandola a consegnare l'anziano generale perchè fosse consegnato e giudicato alla Corte penale istituita dalle Nazioni Unite per i crimini nell'ex Jugoslavia e che vede come imputato eccellente Slobodan Milosevic, ex presidente jugoslavo.

Ora la Croazia ha una giustificazione in più: essendo in ospedale perché gravemente malato, Bobetko non può affrontare le fatiche del viaggio e del processo in terra olandese: probabilmente, almeno ufficialmente, gli sarebbero fatali. Del resto, non appena sistemato Bobetko in una stanza del Policlinico Dubrava, lo stesso istituto dove fu ospedalizzato il presidente croato Franjo Tudjman prima di morire, il team di medici che lo ha in cura ha emesso un bollettino in cui è stato rimarcato il peggioramento delle condizioni di salute dell'alto ufficiale, in primis le condizioni del suo cuore, sempre più debole.

Subito dopo il ricovero del generale, il governo ha effettuato una prima, importante mossa. Al Tribunale regionale di Zagabria è stato infatti consegnato il dossier del caso Bobetko, ossia l'atto d'accusa destilato dai giudici dell'Aja e i ricorsi inoltrati dallo Stato croato al Giurì d'onore del Tpi. La vicenda del generale accusato di crimini di guerra per l'uccisione di decine di serbi nella sacca di Medak (Lika), nel 1993, passa finalmente sotto le competenze della magistratura. «Il generale Bobetko non riuscirebbe a farcela se dovesse andare all'Aja - ha dichiarato il premier Racan alla conferenza stampa di ieri a Zagabria -: è nostra ferma intenzione di porre fine alla vicenda interessando del caso la magistratura croata. Noi vogliamo difendere la dignità della Guerra patriottica (il conflitto d'indipendenza), ma nello stesso tempo portare nelle aule giudiziarie coloro che hanno commesso crimini, in alcun modo giustificabili. Resta infine la constatazione di fondo e cioè la volontà del governo croato di continuare a cooperare con l'Aja".

A. M.

Il generale Bobetko.

Secondo la Ue la ripresa arriverà solo alla fine del 2003

L'Istat avverte: l'Italia cresce troppo a rilento

ROMA La conferma delle preoccupazioni arriva dall'Istat: il Pil nel terzo trimestre di quest'anno è cresciuto dello 0,3% rispetto al secondo trimestre. Rispetto al 2001 la crescita è dello 0,5%. Se il dato dovesse restare questo anche nel quarto trimestre la crescita annuale potrebbe attestarsi allo 0,3%. Dopo i dati della Commissione europea di mercoledì la Confindustria ha deciso ieri di rivedere le proprie stime abbassandole, per il 2002, a un +0,4%. Stessa cosa fa l'Isae, Istituto di studi economici, che indica un +0,3-0,4% di crescita. Ma l'Isae, per lo meno, è più ottimista sulla ripresa. Secondo la Ue la ripresa arriverà solo alla fine nel secondo semestre 2003, per l'Isae si vedranno segnali positivi fin dai primi mesi del prossimo anno.

Si è lavorato di più. La ripresa del Pil, fa notare l'Istat, è però in parte dovuta al fatto che nel terzo trimestre si è lavorato tre giornate in più che nel secondo, e una in più che nel primo. A proposito dei primi tre mesi dell'anno c'è stato un aggiustamento. Si era detto che non c'era stata crescita, invece c'era, anche se lieve: +0,1%.

All'estero va meglio. Nel Regno Unito la crescita è dello 0,8% e negli Stati Uniti e in Giappone dello 0,7%. La differenza è ancora più marcata sul tendenziale: +3% negli Usa, +1,7% nel Regno Unito e più 1,5% in Giappone.

Bankitalia preoccupata. Anche la Banca d'Italia ieri ha fatto il punto sulla situazione economica del Paese, analizzandola, soprattutto, dal punto di vista del credito. Crescono le sofferenze bancarie, ovvero i crediti che non rientrano, crescono le difficoltà dell'export. Le prospettive a breve termine per la nostra economia restano caratterizzate da margini di incertezza, legati soprattutto agli sviluppi della situazione internazionale. Paradossalmente la stagnazione produttiva colpisce meno il Meridione perché più chiuso al mercato internazionale.

Puntare sulle opere pubbliche. E' sempre Bankitalia a dirlo. Su questoi versante si colgono segnali positivi. E la pronta realizzazione dei programmi infrastrutturali contribuirà alla ripresa dell'attività produttiva.

La Bce e l'inflazione. Anche la Banca centrale europea, Bce, fa previsioni sull'andamento dell'economia con particolare riguardo all'inflazione. La ripresa che stenta a decollare, l'incertezza dello scenario dell'economia globale - dicono gli esperti della Bce - potrebbe provocare un nuovo strappo verso l'alto dell'inflazione. Ma nel medio periodo le pressioni al rialzo dei prezzi dovrebbero attenuarsi. La stima per il 2002 nell'area Euro è un'inflazione al 2,2%, nel 2003 si calerà all'1,8%, per risalire all'1,9% nel 2004. La crescita del Pil, sempre per valori medi dei Paesi aderenti all'euro, dovrebbe essere allo 0,8% quest'anno, all'1,8% nel 2003, e al 2,5% nel 2004.

Voci di revisione. Per tutto il giorno, dopo che l'Istat aveva fornito i dati sul Pil italiano, da Bruxelles sono rimbalzate voci su una revisione al ribasso delle previsioni fornite mercoledì (+0,4% di crescita italiana nel 2002). La smentita del portavoce del commissario all'Economia è stata netta. Ma fonti diplomatiche hanno confermato all'agenzia Reuters che la Commissione europea ritiene che la crescita italiana potrebbe attestarsi allo 0,3%.

Alessandro Cecioni

Finanziaria, spunta la tassa sul fumo Una proposta di An

ROMA Via libera al nuovo passaggio parlamentare della Finanziaria. E se la maggioranza preannuncia il rispolvero dei condoni e della pornotax, l'opposizione annuncia battaglia e rileva subito che mancano 4 miliardi di euro, 8.000 miliardi delle vecchie lire, per la copertura. Condono edilizio, proroga a tutto il 2003 degli sgravi al 36% per le ristrutturazioni, maggiori risorse per le province: è il relatore di maggioranza Lamberto Grillotti di An ad anticipare le sue «valutazioni» sulla legge di bilancio. Grillotti ha anche già delle idee su reperire maggiori risorse attingendo al cosiddetto fisco creativo. «Una tassa sul fumo», per il relatore, non è dunque da escludersi, e da giorni Alleanza Nazionale al Senato batte il tasto su questa ipotesi.

Oggi sciopero nazionale dei metalmeccanici. Gli operai di Termini Imerese bloccheranno Messina

Fiat, il governo non decide

«Il piano va modificato». Epifani boccia la lettera di Fresco

ROMA Il governo procede a fari spenti sul caso Fiat. L'argomento ieri non è stato nemmeno sfiorato nella riunione del Consiglio dei ministri. Al termine della seduta lo ha riferito all'unisono una pattuglia di ministri composta da Rocco Buttiglione (Politiche Comunitarie), Gianni Alemanno (Risorse Agricole), Roberto Castelli (Giustizia). La linea ufficiale è quella annunciata dal sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi alla conclusione del vertice interministeriale di mercoledì notte a palazzo Grazioli. E ribadita ieri da Buttiglione: «Il piano dell' azienda non è da accettare nè da respingere. Ma va modificato in modo che possa fornire maggiori garanzie per l'occupazione». L'iniziativa procede su un binario doppio. Da una parte la tutela degli stabilimenti di Arese e Termini Imerese considerate «le unità produttive più a rischio». Dall'altra, in una prospettiva di più lungo respiro, ci si interroga sul rilancio del settore auto oltre «i problemi immediati».

In pratica sarebbero tre le opzioni sul tappeto. Tramontata quella di un intervento diretto dello Stato nel capitale dell'azienda, Cgil, Cisl e Uil suggeriscono di affiancare agli Agnelli una cordata di imprenditori mentre il governo studia il ricorso ai «patti d'area» per creare nuove iniziative impreditoriali nelle zone dove insisteranno i maggiori tagli del piano industriale deciso dall'azienda torinese. Come soluzione estrema resterebbe un ricorso massiccio alla mobilità lunga per accompagnare gli esuberi alla pensione e l'estensione della Cassa integrazione anche ai lavoratori dell'indotto.

In attesa che l'iniziativa del governo si concretizzi e mentre si è ridotto a 6 milioni di euro l'utile netto dell' Ifi (la Finanziaria della famiglia Agnelli), il fronte sindacale si ricompatta. Se il leader della Cgil Guglielmo Epifani boccia la lettera del presidente Paolo Fresco che «giustifica tutti gli errori passati e scarica sui lavoratori tutte le responsabilità del futuro», gli addetti allo stabilimento di Mirafiori replicano ai vertici dell'azienda chiedendo di «dare un segno di fiducia e sospendere la Cassa integrazione straordinaria». Infine Luigi Angeletti (Uil) chiede tout court la modifica del piano industriale.

I lavoratori metalmeccanici di tutta Italia dal canto loro oggi si fermeranno per quattro ore a sostegno della vertenza Fiat. Per i dipendenti del gruppo di Torino, invece, lo sciopero sarà di otto ore. C'è tensione a Messina dove gli operai dello stabilimento di Termini Imerese bloccheranno, probabilmente, gli imbarchi dei traghetti sullo Stretto. Con pullman, auto e treni i lavoratori Fiat di Termini Imerese arriveranno a Messina per protestare contro il piano dell'azienda che prevede la cassa integrazione a zero ore (a partire da dicembre). Stando ai sindacati, lo stesso piano potrebbe preludere alla chiusura della fabbrica. Il segretario provinciale della Fiom, Maurizio Calà, dice: «La protesta non tende a creare disagi, ma a far capire che la Sicilia, oltre a rimanere staccata dal resto d'Italia dal punto di vista dei trasporti, potrebbe, in maniera più grave, rimanere isolata dal punto di vista sociale, se la Fiat dovesse chiudere».

Antonio Pennacchioni

Gli operai di una fabbrica siciliana dell'indotto Fiat ieri hanno bloccato la statale Palermo-Agrigento all'altezza del bivio di Manganaro. Oggi le maestranze di Termini Imerese «occuperanno» Messina.

Generali: in 9 mesi perdita da 350 milioni. Ma la raccolta premi va bene

MILANO Il gruppo Generali archivia i primi nove mesi con una perdita netta di 350 milioni di euro (da un utile netto di 895,4 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso), dopo svalutazioni per 2.182 milioni. Il volume premi complessivo è cresciuto del 6,1% a 34.007 milioni di euro. Il risultato negativo - afferma una nota della società diffusa ieri sera - è dovuto alla diminuzione dei redditi ordinari da investimenti, alle maggiori svalutazioni sul portafoglio azionario, alla marcata contrazione degli utili da negoziazione, nonchè agli eventi di natura catastrofale - spiega la nota - verificatisi nei nove mesi.

Per quanto riguarda invece la raccolta premi, l'incremento è stato del 5,9% a 20.538 milioni nel ramo vita e del 6,2% a 13.469 milioni nel ramo danni. Il risultato tecnico del ramo danni è migliorato da un rosso di 827 milioni dei primi nove mesi del 2001 a una perdita di 809 milioni, mentre quello del settore vita (positivo per 605 milioni da 678 milioni) ha risentito del calo dei proventi finanziari. Per fine esercizio è previsto un miglioramento del risultato tecnico nei rami danni e una tenuta nel vita rispetto al 2001. Il Cda, oltre alla trimestrale, ha approvato il codice di comportamento sull'«internal dealing» e ha poi verificato che fra gli amministratori hanno il requisito di indipendenza Raymond Barre, Tito Bastianello, Paolo Biasi, Gerardo Broggini, Emilio Dusi, Enzo Grilli, Georges Hervet, Piergaetano Marchetti, Klaus-Peter Mueller, Alberto Pecci, Arturo Romanin Jacur, Wilhelm Winterstein e Carlos Zurito Delgado.

La situazione della Cirio si fa sempre più critica: c'è bisogno di soldi per pagare il bond da 150 milioni di euro già scaduto e quello in scadenza il 29 novembre

Le banche scaricano Cragnotti. Lazio in vendita, nessuno la vuole

La Borsa reagisce con un'ondata di acquisti del titolo della squadra romana che sale del 25%

Sergio Cragnotti

MILANO Brutte, anzi pessime notizie per Sergio Cragnotti e la Cirio. Le sette banche che erano state invitate per partecipare all'operazione di salvataggio del gruppo ieri sera non si sono presentate all'appuntamento. L'incontro, dicono fonti finanziarie, è andato deserto. Si tratta di Unicredit, Banca Intesa, Abaxbank (Gruppo Credito Emiliano), Capitalia, Mcc (sempre gruppo Capitalia), Bnl e Banca Popolare di Lodi. Il tutto mentre, in modo abbastanza strano, il titolo Lazio (la società di calcio è controllata dalla Cirio e da Cragnotti) vola in Borsa e guadagna oltre il 25%. Oggi, comunque, il titolo Cirio torna alle contrattazioni su disposizione della Consob che lo aveva sospeso il 6 novembre scorso. La situazione appare molto complessa.

E' vero che le sette banche non vantano un credito enorme nei confronti del gruppo Cragnotti (meno di 300 miliardi di vecchie lire), ma è vero che Cragnotti ha bisogno delle banche per pagare i bond che la Cirio ha emesso. La società agroalimentare ha emesso titoli obbligazionari per oltre 1 miliardo di euro e la prima emissione da 150 milioni, scaduta il 3 novembre scorso, non è stata rimborsata. Cragnotti, per questo, ha bisogno di altri soldi: per pagare il bond già scaduto e per pagare gli interessi sui bond ancora circolanti (la prossima scadenza, per 9,6 milioni di euro, è per il 29 novembre).

Le società da vendere. La Cirio l'altra sera ha comunicato di voler vendere la Lazio (per un ricavo stimato in 150 milioni di euro), la Del Monte Pacific (140 milioni) e la brasiliana Brombil (300 milioni). Per questo, ieri in Piazza Affari, si sono scatenati gli acquisti sul titolo Lazio. Il ragionamento è questo: il titolo fino all'altro ieri viaggiava attorno al minimi storici di 0,51 euro. In caso di vendita del 51% delle azioni, il compratore dovrebbe lanciare un'Opa (offerta pubblica di acquisto) sulla totalità delle azioni. E lo dovrebbe fare alla media dei prezzi dell'ultimo anno. E' evidente che la media sia più alta di 0,51 euro. Di qui la corsa all'acquisto. In verità c'è molto scetticismo attorno a questa operazione. Gli analisti ritengono impossibile una valutazione della Lazio attorno ai 150 milioni di euro (in Borsa la società vale 85 milioni) e pensano che la società possa valere fra i 40 e gli 80 milioni. E' vero che ha alcuni immobili (il centro sportivo di Formello) ma anche molti debiti (97,2 milioni di euro a fine agosto). Inoltre ci sono giocatori acquistati e mai pagati alle società che li hanno ceduti. Fra i possibili acquirenti, ieri sera si facevano i nomi di Bertarelli (gruppo farmaceutico Serono) e quello di Salvatore Ligresti. Entrambi, tuttavia, si sono precipitati a smentire.

Resta da chiarire, in questo affare, il ruolo delle banche che hanno quasi costretto Cragnotti a emettere bond per avere liquidità e pagare i debiti nei loro confronti. Poi hanno convinto molti clienti a comprare i bond della Cirio che, sul mercato obbligazionrio, vengono ora paragonati a quelli emessi (e mai rimborsati) dal governo argentino.

Volano le Borse. Prosegue il buon momento delle borse europee, che continuano a mettere a segno consistenti rialzi nonostante le cattive notizie provenienti dal quadro macroeconomico, le minacce di Bin Laden, e la tensione che resta ancora nel Golfo persico. Parigi, Francoforte e Madrid volano con rialzi superiori al 3%, ma anche Milano, Stoccolma, Amsterdam e Zurigo - tutte sopra il 2% - non sono da meno. L'unica piazza europea a non essere coinvolta in questo rally è quella di Londra (+0,59%), su cui pesa il ribasso di HSBC (-3,7%) e Invensys (-25,8%). Piazza Affari è invece salita del 2,83%, incurante del fatto che nel terzo trimestre il Pil è aumentato di un misero 0,3% rispetto al trimestre precedente, e dello 0,5% nei confronti dell'analogo periodo del 2001. A due ore dalla chiusura, Dow Jones in rialzo dell'1,30% e Nasdaq in crescita del 2,54%. Volano i titoli assicuartivi.

Gigi Furini

DALLA PRIMA

Sul «Fondo Trieste» Ue innocente

Nel tempo la sua consistenza finanziaria è stata variata con legge ordinaria, ma non si può dimenticare che il suo consolidamento ha uno spessore costituzionale, cioè è parte integrante dello statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia. Questa sua natura costituzionale, piuttosto negletta nelle trattative tra Giunta regionale e Governo centrale in materia di attribuzione delle risorse, non lo esime naturalmente dalla vigilanza della Commissione Esecutiva dell'Unione Europea sulla compatibilità dei provvedimenti statali con le norme comunitarie. Ma si tratta di un giudizio dell'Unione Europea sull'impiego del danaro, non sull'esistenza del «Fondo Trieste» in quanto tale.

Per fare un esempio. Se i soldi del «Fondo Trieste» vengono usati per sostenere un'industria, la Commissione Europea può eccepire gli interventi perché si tratta di aiuti di Stato che possono provocare una distorsione della concorrenza nell'unico mercato. Ma se i soldi del «Fondo Trieste» - come in grandissima parte è avvenuto dal 1955 a oggi - sono impiegati per realizzare opere pubbliche, infrastrutture portuali o vie di comunicazione, istituzioni scientifiche e culturali ecc., l'Unione Europea non ha nulla da eccepire.

Le disposizioni del Trattato di Maastricht in materia suonano esattamente così: «Salvo deroghe contemplate dal presente trattato, sono incompatibili con il mercato comune, nella misura in cui incidano sugli scambi fra gli Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza».

Chi volesse consultare la Comunicazione ufficiale della Commissione di data 11 luglio 2001 sull'avvio di un'indagine riguardante «gli aiuti di Stato che potrebbero esser contenuti nei regimi di imposizione degli utili d'impresa», troverebbe costantemente declinato questo principio.

Se invece lo Stato italiano ritiene di finanziare le esigenze particolari di Trieste nel campo degli investimenti - attraverso un fondo autonomo, preventivamente garantito e aggiuntivo ai normali capitoli di bilancio, dalla gestione snella, anziché attraverso ordinari e aleatori canali di bilancio - questo non interessa per niente l'Unione Europea. Che vigila sull'uso dei soldi, non sulle strutture di bilancio.

E' chiaro, dunque, che se verrà a mancare il «Fondo Trieste» sarà per una decisione di politica interna e non per i divieti dell' Unione Europea, né per il suo storico ed auspicabile allargamento all'Europa dell'Est, temuto solo da chi per esistere sente il bisogno perenne di un nemico. E verrà meno, al tempo stesso, uno degli strumenti di equilibrio, su cui si è fondata la Regione Friuli-Venezia Giulia. Spesso su questo tema si rincorrono luoghi comuni per le concessioni alla grossolana propaganda e si eccitano i campanilismi per raccogliere facili consensi. Un impegno serio - fuori dai clamori elettoralistici - potrebbe condurre invece a soluzioni rispettose dell' unità regionale e, insieme, delle diverse specialità su cui si fonda la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Corrado Belci

I TIFOSI TEMONO DI FINIRE COME LA FIORENTINA

ROMA Brusco risveglio nella capitale, tra sorpresa, preoccupazione e speranza per i tifosi della Lazio: ad accomunare tutti i sostenitori biancocelesti, informati per la maggior parte solo ieri mattina dell'intenzione di Cragnotti di mettere in vendità il club calcistico, uno slogan a metà tra certezza e auspicio: «Non faremo la fine della Fiorentina». Sin dalla prima mattina si è scatenato il dibattito via radio, un vero e proprio tam tam mediatico. Molti i tifosi che hanno manifestato ottimismo: «Bisogna ringraziare Cragnotti - la voce di Fabio a Talk Radio, storica trasmissione del lazialissimo Gianni Elsner - per tutto quello che ha fatto, ma se la società è stata messa sul mercato vuol dire che se ne occuperanno le banche: tutto sommato, non è per noi una situazione così malvagia». Le domande e le opinioni arrivavano ad ondate. Tra tanti dubbi, una sicurezza: della situazione finanziaria della Cirio si sapeva da tempo - ha affermato un gruppo di tifosi - e tuttavia non ci sono le premesse per ripetere il percorso di Cecchi Gori e del club viola, fallito e rinato dalla C2».

Il gruppo Barilla conferma: obbligazioni da 300 milioni

BOLOGNA Il gruppo Barilla ha confermato che il proprio prestito obbligazionario quinquennale da 300 milioni di euro sarà sul mercato all'inizio della prossima settimana. D'accordo con Gaboto, Mediobanca e Ubm, joint lead Manager e bookrunner - ha reso noto il gruppo - si è deciso di procedere con l'emissione nonostante le recenti turbolenze sul mercato italiano dei bond corporate, tenuto conto dell' attesa per le obbligazioni Barilla da parte del mercato e del profilo finanziario e reddituale del Gruppo. «Il gruppo Barilla - si legge in una nota - ha tradizionalmente curato molto attentamente i propri strumenti di controllo amministrativo e di governance, a tutela dei propri azionisti, dei propri dipendenti e dei propri creditori. Sulla base del perimetro di consolidamento 2001, nel corso del 2002 il gruppo Barilla migliorerà ulteriormente i già soddisfacenti risultati dell' anno scorso. In particolare si stima che il fatturato crescerà di oltre il 7%. Viene confermata l' indicazione sul prezzo già fornita al mercato - area 75 punti base sopra tasso midswap 5 anni - mentre la cedola sarà a tasso costante.

MIBTEL

2,482%
17794

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,093	10,263	Marengo Svizzero	57,840	66,620
Argento (per Kg.)	140,810	151,048	Marengo Italiano	58,880	67,660
Sterlina (v.C.)	71,790	82,630	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	72,300	85,220	Marengo Francese	57,330	65,070
Sterlina (post.74)	72,300	84,180	Marengo Austriaco	56,810	63,520
Krugerrand	315,560	346,030	20 Marchi	70,240	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1809,94	0,498	Londra	4053,1	0,588	Seul Kospi	652,15	-0,26
Dj Euro Stoxx	216,14	2,943	Londra Eurotop 100	2011,59	2,002	Singapore Straits T.	1391,16	-0,257
Dj Euro Stoxx 50	2523,53	3,607	Madrid Ibex 35	6271,7	2,253	Stoccolma (aff.Gen.)	157,11	2,192
Dublino	4281,15	-0,55	Mosca	593,77	-0,901	Tokio Nikkey	8303,39	-1,601
			Nasdaq Comp (prov.)	1398,62	2,739	Toronto Tse300 (prov)	6357,69	0,887
Francoforte Dax Xetra	3188,39	3,978	Neuer Markt Xetra	466,48	1,892	Vienna Atx	1098,56	-0,157
Lisbona	1558,13	1,499	New York (prov.)	8505,02	1,268	Zurigo Smi	4949,4	2,423

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,0095	Corona Norvegese	7,3145
Yen Giapponese	120,8500	Corona Danese	7,4265
Sterlina Inglese	0,6355	Dollaro Canadese	1,5911
Franco Svizzero	1,4651	Dollaro Australiano	1,7935
Corona Svedese	9,0973	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,268%	0,189%	0,041%	-0,004%	-4,31%
1,0095	**0,6355**	**120,8500**	**229,3650**	**7,2012**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,500	6,500	0,00
A.De Ferrari Rnc	2,621	2,652	-1,17
A.S. Roma	1,687	1,740	-3,05
Acea	4,506	4,427	1,78
Acegas	4,622	4,667	-0,96
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2653	0,2631	0,84
Acque Potabili	14,950	14,408	3,76
Acquedotto Nicolay	2,350	2,250	4,44
Acsm	1,501	1,501	0,00
Actelios	6,046	6,061	-0,25
Aedes	3,272	3,273	-0,03
Aedes Rnc	2,911	2,943	-1,09
Aem	1,146	1,141	0,44
Aem Torino	1,069	1,061	0,75
Aeroporto Firenze	10,132	10,026	1,06
Air Dolomiti	15,744	15,669	0,48
Alitalia	0,2601	0,2540	2,40
Alleanza Ass	7,382	7,089	4,13
Amga	0,7274	0,7341	-0,91
Amplifon	18,111	18,420	-1,68
Arquati	0,7972	0,8238	-3,23
Asm Brescia	1,606	1,603	0,19
Astaldi	2,269	2,279	-0,44
Autogrill	8,945	8,648	3,43
Autostrada To-mi	7,698	7,730	-0,41
Autostrade	9,440	9,477	-0,39
B.Agr.Mantovana	8,269	9,216	-10,28
B.Bilbao Viz Arg	9,650	9,693	-0,44
B.P.Berg. 04 W	0,3374	0,3315	1,78
B.P.C.Ind. 04 W	0,0435	0,0435	0,00
B.P.C.Industria	6,401	6,329	1,14
B.P.Cremona	11,948	11,930	0,15
B.P.Intra	12,852	12,800	0,41
B.P.Lodi	7,615	7,628	-0,17
B.Santander C.H.	6,113	5,959	2,58
Banca Antonveneta	14,999	15,084	-0,56
Banca Lombarda	9,809	9,749	0,62
Banca Lombarda 04 W	0,0373	0,0411	-9,25
Banca Profilo	1,337	1,303	2,61
Banca Toscana	3,799	3,621	4,92
Basicnet	0,8199	0,7962	2,98
Bastogi	0,0965	0,0940	2,66
Bayer	21,54	20,60	4,56
Bayerische Vita	2,433	2,406	1,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Carige	2,000	2,010	-0,50
Bca Fideuram	4,640	4,404	5,36
Bca P.Berg.-c.V	18,346	18,227	0,65
Bca P.Milano	3,437	3,432	0,15
Bca Pop Etruria	11,161	11,184	-0,21
Bca Pop Spoleto	5,492	5,223	5,15
Bco Chiavari	5,956	5,269	13,04
Bco Desio Br Rnc99	1,800	1,806	-0,33
Bco Desio E Brianza	2,210	2,190	0,91
Bco Napoli Rnc	1,050	0,9978	5,23
Bco Pop Vr E No	11,602	11,470	1,15
Bco Sardegna Rnc	7,215	7,074	1,99
Beghelli	0,4952	0,4996	-0,88
Benetton	9,867	9,937	-0,70
Beni Stabili	0,4885	0,4855	0,62
Biesse	2,752	2,692	2,23
Bim	3,592	3,550	1,18
Bim 04 W	0,1273	0,1260	1,03
Bipielle Investime	3,114	3,139	-0,80
Bnl	1,013	0,9804	3,33
Bnl Rnc	1,024	1,032	-0,78
Boero Bartolomeo	12,000	12,500	-4,00
Bon.Ferraresi	11,436	11,044	3,55
Brembo	4,193	4,284	-2,12
Brioschi	0,1910	0,1901	0,47
Brioschi 06 W	0,0270	0,0270	0,00
Bulgari	3,983	3,781	5,34
Buzzi Unicem	6,392	6,313	1,25
Buzzi Unicem Rnc	5,950	5,950	0,00
Calp	3,263	3,241	0,68
Caltagirone	4,328	4,182	3,49
Caltagirone Editore	5,457	5,446	0,20
Caltagirone Rnc	4,029	4,064	-0,86
Camfin	2,701	2,714	-0,48
Campari	30,91	31,21	-0,96
Capitalia	1,211	1,153	5,03
Carraro	1,354	1,361	-0,51
Cassa Risp Firenze	1,217	1,203	1,16
Cattolica Ass	23,27	23,05	0,95
Cembre	2,093	2,092	0,05
Cementir	2,322	2,307	0,65
Centenari & Zinelli	1,369	1,290	6,12
Centrale Latte To	2,253	2,233	0,90
Ceramiche Ricchetti	0,3754	0,3774	-0,53

Titolo	€	Prec.	Var %
Cir	0,8925	0,8795	1,48
Cirio Finanziaria	0,1914	0,1914	0,00
Class Editori	1,819	1,786	1,85
Coats Cucirini	0,8990	0,8546	5,20
Cofide	0,3873	0,3822	1,33
Cred.Bergamasco	15,064	14,866	1,33
Cred.Valtellinese	8,217	8,185	0,39
Credito Artigiano	3,386	3,397	-0,32
Credito Emiliano	4,920	4,746	3,67
Cremonini	1,273	1,267	0,47
Crespi	0,6617	0,6293	5,15
Csp International	1,684	1,698	-0,82
Dalmine	0,1384	0,1391	-0,50
Danieli	1,937	1,903	1,79
Danieli 03 W	0,0258	0,0243	6,17
Danieli Rnc	1,282	1,271	0,87
De Longhi	4,977	4,849	2,64
Ducati Motor Hold	1,886	1,835	2,78
Edison	1,815	1,875	-3,20
Edison Rnc	1,702	1,695	0,41
Emak	2,300	2,295	0,22
Enel	4,978	4,929	0,99
Enertad	4,034	4,024	0,25
Eni	13,934	13,854	0,58
Erg	3,527	3,500	0,77
Ericsson	18,087	17,713	2,11
Esaote	5,180	5,154	0,50
Ferretti	4,378	4,372	0,14
Fiat	8,456	8,238	2,65
Fiat 07 W	0,3049	0,2966	2,80
Fiat Priv.	4,772	4,669	2,21
Fiat Rnc	4,882	4,726	3,30
Filatura Di Pollone	0,8340	0,8350	-0,12
Fin. Part 02 W	0,0704	0,0697	1,00
Fin.Part.	0,7274	0,7001	3,90
Finarte-semenzato C	1,382	1,402	-1,43
Fincasa 44	0,3638	0,3647	-0,25
Fineco	0,4653	0,4375	6,35
Finmeccanica	0,5801	0,5564	4,26
Fondiaria Ass	2,463	2,409	2,24
Fondiaria Ass Rnc	1,860	1,872	-0,64
Gabetti Holding	1,596	1,561	2,24
Garboli-conicos	0,7810	0,7810	0,00
Gefran	3,696	3,819	-3,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Gemina	0,7751	0,7659	1,20
Gemina Rnc	0,9400	0,9400	0,00
Generali Ass	17,056	16,398	4,01
Gewiss	2,395	2,382	0,55
Giacomelli Spor Gro	0,7680	0,7207	6,56
Gim	0,8463	0,8467	-0,05
Gim Rnc	1,050	1,050	0,00
Gr.L'espresso	3,219	3,108	3,57
Grandi Navi Veloci	1,564	1,564	0,00
Grandi Viaggi	0,5908	0,5534	6,76
Granitifiandre	7,204	7,070	1,90
Gruppo Coin	5,843	5,714	2,26
Hdp	2,106	2,085	1,01
Hdp Rnc	1,212	1,201	0,92
I Viaggi Ventaglio	2,127	2,056	3,45
Ifi Priv	9,980	9,796	1,88
Ifil	3,307	3,262	1,38
Ifil Rnc	2,385	2,354	1,32
Ima	12,816	13,758	-6,85
Imm. Lombarda 03 W	0,0064	0,0060	6,67
Immobiliare Lombard	0,1046	0,1042	0,38
Immsi	0,7068	0,7050	0,26
Impregilo	0,3975	0,3961	0,35
Impregilo 03 W	0,0443	0,0435	1,84
Impregilo Rnc	0,4304	0,4273	0,73
Intek	0,4312	0,4532	-4,85
Intek Rnc	0,4181	0,4192	-0,26
Interbanca	20,26	17,651	14,78
Interpump Group	3,993	3,924	1,76
Intesabci	1,695	1,688	0,41
Intesabci Rnc	1,237	1,227	0,82
Ipi	3,619	3,608	0,30
Irce	2,485	2,491	-0,24
It Holding	2,303	2,290	0,57
Italcementi	9,379	9,260	1,29
Italcementi Rnc	4,969	4,853	2,39
Italdesign Giugiaro	3,729	3,744	-0,40
Italgas	10,535	10,346	1,83
Italmobiliare	32,92	31,69	3,88
Italmobiliare Rnc	19,300	19,159	0,74
Jolly Hotel	4,365	4,444	-1,78
Jolly Hotel Rnc	9,900	9,900	0,00
Juventus F.C.	1,807	1,812	-0,28
La Doria	1,717	1,769	-2,94

Titolo	€	Prec.	Var %
La Gaiana	1,0000	1,0000	0,00
Lavorwash	2,698	2,724	-0,95
Linificio	1,081	1,080	0,09
Linificio Rnc	0,8950	0,9000	-0,56
Locat	0,7328	0,6960	5,29
Lottomatica	7,490	7,482	0,11
Luxottica Group	14,191	14,258	-0,47
Maffei	1,215	1,215	0,00
Manuli Rubber	1,235	1,202	2,75
Marangoni	3,000	2,990	0,33
Marcolin	1,293	1,271	1,73
Mariella Burani Fg	7,150	7,095	0,78
Marzotto	5,444	5,424	0,37
Marzotto Risp	6,460	6,460	0,00
Marzotto Rnc	5,179	5,189	-0,19
Mediaset	7,432	7,231	2,78
Mediobanca	7,004	6,787	3,20
Mediolanum	5,143	4,899	4,98
Meliorbanca	4,689	4,698	-0,19
Merloni	11,228	11,336	-0,95
Merloni Rnc	7,068	7,024	0,63
Milano Ass	1,833	1,822	0,60
Milano Ass 05 W	0,0596	0,0600	-0,67
Milano Ass Rnc	1,853	1,853	0,00
Mirato	5,123	5,112	0,22
Mittel	3,579	3,452	3,68
Mondadori	6,234	5,986	4,14
Mondadori Rnc	8,800	8,800	0,00
Monrif	0,5214	0,5170	0,85
Monte Paschi Siena	1,991	2,063	-3,49
Montefibre	0,6131	0,6053	1,29
Montefibre Rnc	0,6800	0,6900	-1,45
Nav.Montanari	1,025	1,034	-0,87
Necchi	0,0834	0,0881	-5,33
Necchi 05 W	0,0483	0,0438	10,27
Negri Bossi	2,596	2,553	1,68
Olcese	0,3611	0,3648	-1,01
Olidata	1,697	1,671	1,56
Oliv Ex Tec 04 W	0,1308	0,1227	6,60
Olivetti	1,105	1,064	3,85
Olivetti 02 W	0,0089	0,0092	-3,26
Pagnossin	1,325	1,402	-5,49
Parmalat	2,515	2,662	-5,52
Parmalat 03 W	0,5953	0,6614	-9,99
Perlier	0,1700	0,1700	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Permasteelisa	15,028	14,780	1,68
Pininfarina	19,433	18,486	5,12
Pininfarina Rnc	18,990	18,990	0,00
Pirelli & C Rea Est	18,115	18,024	0,50
Pirelli & C.	1,189	1,155	2,94
Pirelli & C. Rnc	1,132	1,124	0,71
Pirelli Spa	0,8673	0,8426	2,93
Pirelli Spa Rnc	0,9461	0,9280	1,95
Poligrafici	1,144	1,163	-1,63
Premafin	0,7506	0,7310	2,68
Premuda	0,8721	0,8520	2,36
Ras	11,955	11,447	4,44
Ras Rnc	13,880	13,877	0,02
Ratti	0,5938	0,5870	1,16
Recordati	22,29	22,46	-0,76
Reno De Medici	0,8561	0,8561	0,00
Reno De Medici Rcv	0,9646	0,9646	0,00
Richard Ginori 1735	0,8283	0,8627	-3,99
Rinascente	4,441	4,435	0,14
Rinascente Priv	4,440	4,437	0,07
Rinascente Rnc	4,140	4,133	0,17
Risanamento Napoli	1,452	1,499	-3,14
Roland Europe	0,8320	0,8158	1,99
Roncadin	0,2408	0,2449	-1,67
S.S.Lazio	0,6517	0,5461	19,34
Sabaf	14,677	14,449	1,58
Sadi	1,951	1,951	0,00
Saeco Group	3,365	3,197	5,25
Saes Getters	7,721	7,681	0,52
Saes Getters Rnc	5,243	5,176	1,29
Sai	14,113	13,852	1,88
Sai Rnc	4,685	4,638	1,01
Saiag	2,961	2,961	0,00
Saiag Rnc	2,060	2,049	0,54
Saipem	5,943	6,080	-2,25
Saipem Rcv	5,940	5,940	0,00
Sanpaolo Imi	6,429	6,148	4,57
Savino Del Bene	2,071	2,072	-0,05
Schiapparelli 1824	0,0986	0,0981	0,51
Seat Pag Gialle Rnc	0,4718	0,4607	2,41
Seat Pagine Gialle	0,6808	0,6647	2,42
Sias	4,177	4,175	0,05
Sirti	1,039	1,032	0,68
Smi	0,4379	0,4398	-0,43
Smi Metalli Rnc	0,4393	0,4391	0,05

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	1,293	1,340	-3,51
Snai	1,784	1,758	1,48
Snam Rete Gas	3,102	3,109	-0,23
Snia	1,850	1,859	-0,48
Snia Rcv	2,434	2,550	-4,55
Snia Rnc	2,538	2,485	2,13
Sogefi	1,969	1,971	-0,10
Sol	2,585	2,476	4,40
Sopaf	0,2355	0,2309	1,99
Sopaf Rnc	0,1899	0,1865	1,82
Stayer	0,3572	0,3572	0,00
Stefanel	1,257	1,275	-1,41
Stefanel Rnc	2,600	2,600	0,00
Stmicroelectronics	21,00	20,01	4,95
T.I.M.	4,988	4,828	3,31
T.I.M. Rnc	4,296	4,197	2,36
Targetti Sankey	3,010	2,952	1,96
Telecom Italia	8,103	7,887	2,74
Telecom Italia Rnc	5,390	5,244	2,78
Terme Acqui	0,2949	0,2927	0,75
Terme Acqui Rnc	0,2166	0,2112	2,56
Tod's Group	31,11	28,59	8,81
Trevi Finanz Indust	0,9499	0,9566	-0,70
Unicredito	3,799	3,674	3,40
Unicredito Rnc	3,315	3,143	5,47
Unimed	1,267	1,258	0,72
Unipol	4,001	4,000	0,03
Unipol 05 W	0,1483	0,1461	1,51
Unipol Priv	1,715	1,699	0,94
Unipol Priv 05 W	0,0979	0,0962	1,77
Vemer Siber	2,671	2,719	-1,77
Vianini Industria	2,395	2,316	3,41
Vianini Lavori	4,789	4,805	-0,33
Vittoria Ass.	3,595	3,573	0,62
Volkswagen	37,66	36,61	2,87
Zignago	11,133	11,076	0,51
Zucchi	3,690	3,700	-0,27
Zucchi Rnc	3,890	3,890	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,597	16,813	4,66
Aisoftware	4,238	4,353	-2,64
Algol	5,110	5,052	1,15
Art'e'	19,220	19,706	-2,47

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	41,07	40,74	0,81
Biosearch Italia	17,603	17,687	-0,47
Cad It	11,850	11,701	1,27
Cairo Communication	20,05	19,551	2,55
Cdb Web Tech Invest	2,009	1,941	3,50
Cdc	6,785	6,696	1,33
Chl	2,014	2,095	-3,87
Cto	3,064	3,051	0,43
Dada	5,455	5,170	5,51
Datalogic	9,386	9,489	-1,09
Datamat	4,061	3,959	2,58
Data Service	38,00	37,67	0,88
Digital Bros	3,336	3,376	-1,18
Dmail Group	4,100	4,136	-0,87
E.Biscom	20,66	19,379	6,61
Eplanet	0,6172	0,6077	1,56
Eplanet 2 03 W	0,1490	0,1473	1,15
Eplanet 3 04 W	0,2020	0,2044	-1,17
El.En.	11,911	11,466	3,88
Engineering	14,996	14,548	3,08
Esprinet	12,554	12,524	0,24
Euphon	6,250	6,146	1,69
Fidia	7,646	7,690	-0,57
Finmatica	9,761	9,354	4,35
Freedomland Itn	13,651	13,019	4,85
Gandalf	2,320	2,263	2,52
Gandalf 04 W	0,2865	0,2762	3,73
Inferentia Dnm	7,383	7,260	1,69
I.Net	55,79	54,77	1,86
It Way	3,886	3,925	-0,99
Mondo Tv	21,55	21,27	1,32
Novuspharma	18,736	18,577	0,86
On Banca	34,00	33,02	2,97
Opengate Group	5,612	5,284	6,21
Cardnet Group	4,036	4,018	0,45
Pol San Faustino	24,24	24,82	-2,34
Prima Industrie	6,350	6,208	2,29
Reply	10,571	11,060	-4,42
Tas	18,947	19,077	-0,68
Tc Sistema	8,302	7,762	6,96
Tecnodiffusione Ita	5,371	5,183	3,63
Tecnodiffusione 04 W	0,2990	0,2942	1,63
Tiscali	4,806	4,543	5,79
Txt E-solutions	17,601	17,190	2,39
Vitaminic	7,170	6,941	3,30

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,316	-0,46
Alboino Re	5,611	-0,11
Apulia Az It.	9,273	-0,4
Arca Azioni It.	16,489	-0,42
Artigianc Az It	4,003	-0,4
Aureo Previdenza	15,235	-0,42
Azimut Crescita It	18,357	-0,47
Bim Az. It	5,817	-0,41
Bipielle Fon It.	19,160	-0,38
Bipielle Fon Sm Cap	9,788	-0,39
Bipiemme It.	12,426	-0,46
Bn Azioni It.	10,170	-0,35
Bpb Tiziano	12,999	-0,44
Bpvi Az. It	3,695	-0,4
Capitalgest It.	13,995	-0,35
Centrale It.	11,702	-0,3
Cisalpino Indice	10,855	-0,55
Credit Suisse Az It.	9,658	-0,43
Ducato Az. It	10,788	-0,42
Dws Az It.	9,459	-0,44
Dws Crescita Az	11,951	-0,42
Dws It.N Eq Risk	14,062	-0,45
Effe Az It.	5,234	-0,46
Epta Azioni It.	9,889	-0,48
Epta Mid Cap It.	3,268	-0,61
Euroconsult Az It.	9,009	-0,35
Eurom Azioni It	17,646	-0,43
F&f Gestione It.	17,021	-0,39
F&f Lagest It.	3,221	-0,37
F&f Select It.	10,147	-0,4
Fondersel It.	15,228	-0,39
Fondersel P.M.I.	11,144	-0,43
Fonditalia Eq It.	8,842	0,01
Gepocapital	14,154	-0,47
Gestielle It.	11,564	-0,31
Gestifondi Az It	11,465	-0,46
Gestnord Az. It.	8,765	-0,41
Grifoglobal	8,593	-0,66
Iis Trading Az. It.	4,029	-0,32
Imi It.	16,411	-0,45
Ing Az.	18,409	-0,46
Investire Az.	15,748	-0,4
Italf It.N Eq Cat A	75,230	0,48
Italy Stock Manag	10,783	-0,52
Leonardo Az It.	6,843	-0,39
Leonardo Small Caps	6,596	-0,35
Mida Az.	16,114	-0,43
Nextam P Az It.	4,110	-0,56
Nextra Az It. Din	14,344	-0,35
Nextra Az Pmi It.	3,712	-0,05
Nextra Azioni It.	9,859	-0,4
Nextra It. Index	3,367	-0,47
Nextra Piazza Affari	7,572	-0,32
Optima Az.	4,565	-0,5
Optima Small Cap It.	4,401	-0,56
Padano Indice It	9,273	-0,3
Prime Capital	39,995	-0,42
Prime It.	14,716	-0,41
Prumerica Az It.	4,052	-0,1
Quadrifoglio Az It.	4,792	-0,44
Ras Capital	17,743	-0,41
Ras Piazza Affari	7,363	-0,42
Risparmio It Crescita	13,159	-0,36
Roloitaly	9,751	-0,53
Romagest Az It.	23,840	-0,51
Romagest Sel Az Ita	3,262	-0,34
Romagest Sm Cap Ita	3,297	-0,54
Rominvest It Eq Index	10,071	-0,17
Sai It.	15,276	-0,44
Sanpaolo Az It.	22,304	-0,38
Sanpaolo Opp It.	3,562	-0,45
Symphonia C Az It.	9,078	-0,5
Unicredit Az It Cl A	13,809	-0,53
Unicredit Az It Cl B	13,747	-0,54
Unicredit Crescita Cl A	11,225	-0,48
Unicredit Crescita Cl B	11,153	-0,48
Zenit Az.	8,450	-0,26
Zeta Az.	15,603	-0,41
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,485	-1,16
Alpi Az. Area Euro	7,073	-0,2
Alto Az.	13,508	-0,21
Aureo E.M.U.	8,569	-0,55
Bipielle Fon Euro	8,488	-0,49
Bipielle Fon Medit	11,051	-0,42
Bsi Az Euro	3,724	-0,51
Capitalgest Ff Euro Sec	3,675	-0,54
Cisalpino Az.	10,205	-0,37
Cisalpino Euro Value	4,011	-0,91
Dws Az Euro	3,464	-0,43
Epsilon Qequity	3,254	-0,67
Eurom Euro Eq Fund	2,882	-0,45
Fonditalia Eq Europe	8,034	-0,4
Fonditalia Euro Cyclic	6,543	-0,67
Fonditalia Euro Defen	7,585	-0,81
Fonditalia Euro Fin	5,620	-0,6
Leonardo Euro	4,136	-0,31
Mc Fdf Megatrend High	4,789	1,14
Mc Fdf Megatrend Wide	4,775	0,38
Mida Az. Euro	3,977	-0,3
Nextra Az Euro Din	9,712	-0,8
Nextra Europa Index	3,141	-0,76
Prime Euro Innovation	2,040	-0,34
Prime Lipper Europe	189,550	1,28
Prumerica Az Euro	3,563	-0,2
Rominvest French Index	496,112	-0,74
Rominvest German Index	361,966	-0,49
Sanpaolo Euro	12,190	-0,43
Symphonia C Az Area E	2,985	-0,63
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,207	-0,57
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,048	-0,51
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,005	-0,53
Zenit Eurostoxx 50	3,781	-0,74
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,138	-0,95
Arca Azioni Europa	8,055	-0,58
Artigianc Euroazioni	2,898	-0,62
Astese Euroazioni	4,247	-0,68
Azimut Europa	11,461	-0,72
Bipielle Hend Conv Eur	3,538	0,8
Bipielle Hend Europa	5,491	-0,65
Bipiemme Europa	10,498	-0,42
Bipiemme Iniz Europa	3,997	-0,22
Bn Azioni Europa	6,478	-0,49
Bpvi Az. Europa	3,365	-0,53
Capitalgest Europa	5,559	-0,5
Centrale Europa	15,657	-0,6
Consultinvest Az.	7,232	-0,45
Ducato Az Europa	7,317	-0,54
Ducato Nuovi Mercati	0,887	-0,89
Effe Az Europa	2,511	-0,59
Epta Selez Europa	4,195	-0,31
Euroconsult Az Europa	4,394	-0,54
Eurom Europe Eq	12,539	-0,59
Europa 2000	13,601	-0,34
F&f Lagest Az Europa	18,170	-0,54
F&f Potenziale Europa	5,188	-0,52
F&f Select Europa	15,039	-0,54
F&f Top 50 Europa	2,801	-0,46
Fondersel Europa	10,282	-0,53
Fonditalia Eq Britain	7,523	-0,87
Fs Best Of Europa	3,895	-0,03
Geo Eur An Equity	3,119	-
Geo Eur An Ethical	3,367	-
Gepoeuropa	3,519	-0,42
Gestielle Europa	10,072	-0,56
Gestnord Az Europa	7,418	-0,47
Gestnord Az Nuovi M	3,320	-0,51
Grifoeurope Stock	4,342	-0,82
Iis Trading Az. Europa	3,625	-0,71
Imi Europe	14,551	-0,67

Fondi	€	v.%
Ing Europa	14,346	-0,59
Ing Sel Europa	10,101	-0,37
Investire Europa	9,466	-0,67
Investitori Europa	3,817	-0,42
Laurin Eurostock	2,883	-0,76
Mc Eu-az Europa	3,061	-0,39
Mc Fdf Europa	4,616	0,28
Nextam P Az Europa	4,071	-0,59
Nextra Az Eur Growth	2,509	-0,44
Nextra Az Europa Din	14,742	-0,63
Nextra Az Europa Lte	9,270	-0,54
Nextra Az Europa Value	3,003	-0,56
Nextra Az Eurotop	3,132	-0,67
Nextra Az Pmi Europa	4,681	-0,26
Nextra Azioni Europa	4,946	-0,54
Open Fund Az Europa	3,009	-0,2
Optima Europa	2,587	-0,54
Prime Europa	3,314	-0,33
Prime Funds Europa	18,491	-0,32
Putnam Europe Equity	7,004	-0,27
Quadrifoglio Az Europa	11,045	-0,75
Ras Europe Fund	12,277	-0,45
Ras Lux Eq Europe	32,482	-0,34
Roloeuropa	7,722	-0,55
Romagest Az Europa	9,995	-0,53
Rominvest Brit Ind Gbp	5,606	-1,06
Rominvest Swiss Ind Chf	15,374	-0,56
Sai Europa	8,549	-0,47
Sanpaolo Europe	6,604	-0,6
Symphonia Ms Europa	3,979	0,86
Unicredit Az Euro Cl A	13,181	-0,57
Unicredit Az Euro Cl B	13,106	-0,58
Vegagest Az Europa	3,746	-0,66
Zeta Eurostock	3,725	-0,4
Zeta Swiss	19,161	-0,34
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,749	-0,04
America 2000	10,222	0,08
Anima Amer.	3,673	0,49
Arca Azioni Amer.	16,179	0,1
Artigianc Az Amer.	3,261	0,03
Aureo Americhe	3,100	0,03
Azimut Amer.	9,587	-0,2
Bipielle Hend Amer.	7,178	-0,07
Bipiemme Americhe	8,271	0,08
Bn Azioni Amer.	6,572	0,02
Capitalgest Amer.	7,934	0,25
Ducato Az Amer.	4,776	-0,15
Effe Az Amer.	2,560	-0,04
Epta Selez Amer.	4,155	0,07
Euroconsult Az Amer.	4,848	0,06
Eurom Amer. Eq	15,475	0,06
F&f Lagest Az Amer.	3,816	0,21
F&f Select Amer.	10,528	0,21
Fondersel Amer.	11,128	0,11
Fonditalia Eq Blue Chips	9,466	0,04
Fonditalia Eq Small C	6,936	0,42
Fonditalia U.S. Defens.	7,532	-0,29
Fonditalia U.S. Fin	7,579	-0,28
Fs Best Of Amer.	3,602	0,47
Geo Us Equity	2,675	-
Gepoamerica	3,330	0,03
Gestielle Amer.	12,152	0,02
Gestnord Az Amer.	13,008	0,02
Iis Trading Az. Amer.	3,433	-0,12
Imi West	16,656	0,03
Ing Amer.	14,358	0,15
Investire Amer.	15,656	0,03
Investitori Amer.	3,668	0,03
Kairos Us Fund	4,976	0,34
Mc Fdf Amer.	4,652	0,63
Nextam P Az Amer.	3,732	-0,13
Nextra Az N Amer. Lte	5,901	-0,15
Nextra Az Nordamerica	17,692	-0,18
Nextra Az Pmi Amer.	14,768	0,47
Open Fund Az Amer.	2,873	-
Optima Americhe	4,288	0,33
Prime Funds Amer.	16,719	-0,21
Prime Usa	2,569	-0,08
Prumerica Az Usa	3,450	-0,52
Putnam Us Cap Value	4,738	0,19
Putnam Us Cap Value $	4,770	0,06
Putnam Usa Equity	5,873	0,14
Putnam Usa Equity $	5,913	-
Putnam Usa Opport	5,255	0,27
Putnam Usa Opport $	5,291	0,15
Putnam Usa Value	3,947	-0,23
Putnam Usa Value $	3,974	-0,35
Ras Amer. Fund	13,774	0,06
Roloamerica	9,151	-0,2
Romagest Az Nord Am	10,371	0,03
Rominvest North Am Ind $	16,456	0,14
Sai Amer.	11,384	-0,02
Sanpaolo Amer.	8,529	0,05
Symphonia Ms Amer.	3,939	0,72
Unicredit Az Am Cl A	7,570	-0,24
Unicredit Az Am Cl B	7,511	-0,25
Vegagest Az Amer.	3,675	0,27
Zenit S&p 100	3,858	0,13
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,004	-0,12
Anima Asia	3,729	-0,61
Arca Az Far East	4,607	-0,11
Artigianc Az Oriente	2,739	-0,47
Aureo Pacif.	2,873	-0,35
Azimut Pacif.	5,176	-0,42
Bipielle Hend Giap.	3,944	-0,13
Bipielle Hend Oriente	2,997	-0,07
Bipiemme Pacif.	3,513	-0,26
Bn Azioni Asia	5,831	-0,31
Capitalgest Pacif.	2,809	-0,25
Ducato Az Asia	3,628	-0,3
Ducato Az Giap.	2,797	-0,29
Effe Az Pacif.	2,604	-0,23
Epta Selez Pacif.	5,584	-0,21
Eurom Jap Eq Fund	2,620	-0,19
Eurom Tiger Far East	7,774	-0,19
F&f Select Pacif.	5,760	-0,09
F&f Top 50 Oriente	2,903	-0,17
Fondersel Oriente	3,609	-0,25
Fonditalia Eq Jap.	2,502	-0,36
Fs Best Of Jap.	4,142	-0,17
Geo Jap.Ese Equity	2,362	-
Gepopacifico	2,806	-0,32
Gestielle Giap.	4,117	-0,19
Gestielle Pacif.	7,344	-0,31
Gestnord Az Pacif.	5,378	-0,26
Iis Trading Az. Giap.	3,834	-0,18
Imi East	4,930	-0,34
Ing Asia	3,769	-0,32
Investire Pacif.	4,841	-0,33
Investitori Far East	3,853	-0,28
Mc Fdf Asia	4,381	-0,23
Nextra Az Asia Lte	3,045	-0,16
Nextra Az Emg Asia	5,229	-0,17
Nextra Az Giap.	3,117	-0,16
Nextra Az Pacif.	4,205	-0,24
Open Fund Az Pacif.	2,665	-0,3
Optima Far East	2,644	-0,26
Oriente 2000	6,295	-0,3
Prime Funds Pacif.	11,144	-0,33
Prime Jap.	2,372	-0,25
Prumerica Az Pacif.	4,023	-0,52
Putnam Pacific Equity	4,028	-0,1
Putnam Pacific Equity $	4,055	-0,25
Ras Far East Fund	4,334	-0,3
Roloriente	4,129	-0,29
Romagest Az Pacif.	3,875	-0,26
Rominvest Jap.. Ind $	53,025	-0,18
Sai Pacif.	2,902	-0,24
Sanpaolo Pacific	4,121	-0,22
Symphonia Ms Asia	4,423	-0,32
Unicredit Az Giapp Cl A	4,018	-0,32

Fondi	€	v.%
Unicredit Az Giapp Cl B	3,986	-0,33
Unicredit Az Pacif Cl A	3,613	-0,28
Unicredit Az Pacif Cl B	7,537	-0,26
Vegagest Az Asia	4,189	-0,76
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,060	-0,2
Arca Az.Paesi Emerg	4,117	-0,12
Aureo Mercati Em	3,361	-0,09
Azimut Emerging	3,469	-0,14
Bipielle Hend Am Lat	4,122	-0,29
Bipielle Hend P Emerg	7,302	0,01
Capitalgest Eq Em Mkt	10,514	0,24
Ducato Az Paesi Em	2,786	-0,21
Dws Az Em	3,109	-0,06
Epta Mercati Em	5,535	0,04
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,086	-
F&f Select Nuovi Mkt	4,080	-0,12
Fonditalia Em Am Lat	6,024	-0,58
Fonditalia Em Mkt Asia	2,043	0,2
Fonditalia Em Mkt Eu	4,826	0,98
Gestielle Em Mkt	6,060	0,08
Gestnord Az Paesi Em	4,373	0,02
Iis Trading Az. Emerg.	4,997	-0,28
Ing Emerg Mkt Equity	4,299	-0,32
Investire P Emerg.	4,107	-0,41
Leonardo Em Mkt	3,246	0,15
Mc Fdf Paesi Emerg	4,558	-0,31
Nextra Az Emg Amer.	5,602	-0,8
Nextra Az Emg Europa	5,941	0,64
Nextra Az Paesi Emg	3,859	-0,18
Prime Em Mkt	4,934	-0,24
Prumerica Az Mkt Emerg	3,757	-0,5
Putnam Em Mkt	3,591	-
Putnam Em Mkt $	3,615	-0,14
Ras Emerging Mkt Eq	4,338	0,14
Roloemergenti	5,013	-0,1
Sai Paesi Emerg.	2,959	-0,47
Sanpaolo Economie Em	4,463	-0,02
Symphonia Ms P Emerg	5,483	-0,22
Unicredit Am Lat Cl A	4,757	-0,21
Unicredit Am Lat Cl B	4,815	-0,21
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,405	-0,16
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,380	-0,16
Unicredit Svi Euro Cl A	6,210	1,24
Unicredit Svi Euro Cl B	6,174	1,23
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,035	0,24
Alto Int. Az	3,835	0,1
Anima Fondo Trading	9,505	-0,29
Apulia Az Int.Ionali	5,923	-0,17
Arca 27 Az.Estere	10,566	-0,07
Arcacinquestelle D	3,508	0,57
Arcacinquestelle E	3,091	0,72
Arcamultifondo Com F	3,772	0,72
Aureo Blue Chips	3,591	-0,08
Aureo Global	8,307	-0,25
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,202	-0,02
Azimut Borse Int	10,201	-0,41
Bancoposta Az.Int.	3,022	-0,2
Bim Az. Glob	3,169	-0,6
Bipielle Hend Glob	15,048	-0,19
Bipiemme & Co Comp90	3,595	0,93
Bipiemme Glob.	17,298	-0,08
Bipiemme Trend	2,822	-0,28
Bn Azioni Int	9,336	-0,15
Bpb Rubens	6,732	-0,06
Bpvi Az. Int.	3,292	-0,09
Bsi Az Int.	4,338	-0,37
Bussola Gl Growth	2,592	0,47
Bussola Gl Value	3,361	0,45
Capitalgest Ff Glob Sec	3,881	-0,28
Carige Az.	5,429	-0,24
Centrale G8 Blue Ch	7,992	-0,26
Centrale Global	11,930	-0,28
Consultinvest Global	3,145	-0,66
Credit Suisse Az Int	6,373	-0,13
Ducato Az Int	18,567	-0,19
Ducato Imm Attivo	6,113	-0,31
Ducato Port Glob Eq	3,242	0,56
Ducato Port Megatrend	3,247	0,34
Ducato Trend	2,577	-0,27
Dws Paniere Borse	4,999	-0,18
Effe Az Glob.	2,738	-0,15
Effe Linea Aggressiva	3,494	0,29
Effe Top 100	2,663	-0,26
Epta Carige Equity	2,514	-0,12
Epta Exe Red	3,475	0,52
Eptainternational	9,690	-0,11
Euroconsult Az Int	4,985	-0,18
Euroconsult Tecnol	3,620	0,98
Eurom Blue Chips	10,826	-0,09
Eurom Growth Eq Fund	6,445	-0,03
F&f Gestione Int	11,823	-0,18
F&f Lagest Az Int	10,186	-0,19
F&f Top 50	4,859	-0,27
Fideuram Az.	11,002	-0,22
Fonditalia Euro T.M.T.	5,041	0,34
Fonditalia Global	95,136	-0,13
Gener Alloc Service A	3,431	0,79
Gepobluechips	4,698	-0,15
Gestielle Int.	9,824	-0,28
Gestifondi Az Int	9,199	-0,14
Gestnord Az Int.	2,512	-0,16
Grifoglobal Int	6,285	-0,43
Ing Indice Glob.	10,782	-0,31
Ing Wsf - Comp Glob.	3,165	0,64
Ing Wsf - Comp Tematico	3,307	0,49
Intern. Stock Manag	10,287	-0,15
International Sec Fund	33,029	0,19
Investire Int.	8,293	-0,23
Italf Global Eq Cat B	21,050	0,72
Italf Healthcare	4,270	0,47
Italf Raw Mat & Energy	3,950	0,77
Italf T.M.T.	3,840	0,79
Leonardo Equity	2,769	-0,11
Magna Graecia Az	4,883	-0,27
Mc Kw-az Sett Finanza	3,376	-0,27
Mida Az. Int	2,718	-0,18
Mi Ms Equities	3,685	-0,38
Multi Comp D 10/90	3,880	-0,13
Nextam P Az Int	3,876	-0,31
Nextra Az Int.	13,213	-0,29
Nextra Az Int. Din	17,923	-0,23
Nextra Az Intern Lte	5,212	-0,23
Nextra Az Pmi Int.	9,874	0,01
Nextra Azioni Ariete	9,608	-0,26
Nextra Blue Chips Int	17,191	-0,21
Nextra Port Multim	3,219	0,12
Open Fund Az Alto R	3,783	-0,18
Open Fund Az Int	2,776	-0,11
Optima Int	4,373	-0,21
Padano Equity Int	3,531	-0,25
Paritalia Orch C Az Int	65,746	0,45
Paritalia Orch L Az Int	64,885	0,46
Prime Alloc Service A	3,363	0,99
Prime Global	11,729	-0,03
Prime World Top 50	2,914	-0,1
Prumerica Az Glob Opp	3,545	-0,48
Prumerica Az Globali	3,704	-0,22
Putnam Gl Cap Core	4,521	-0,09
Putnam Gl Cap Core $	4,552	-0,22
Putnam Gl Cap Growth	4,794	-0,02
Putnam Gl Cap Growth$	4,827	-0,14
Putnam Global Equity	6,469	0,19
Putnam Global Equity $	6,513	0,06
Putnam Global Value	3,548	-0,25
Putnam Global Value $	3,572	-0,39
Ras Blue Chips	3,302	-0,15
Ras Global Fund	11,241	-0,16
Ras Multi90	3,281	-0,15
Ras Research	2,929	-0,17
Risparmio Az Top 100	11,231	-0,08
Risparmio Borse Int	13,992	-0,03

Fondi	€	v.%
Rolotrend	8,142	-0,43
Romagest Az Int	7,393	-0,11
Romagest Sel Az Int	2,815	-0,18
Rominvest Universal Ind	31,965	-0,22
Sai Glob.	9,333	-0,16
Sanpaolo Int.	10,522	-0,26
Sg Ventaglio Agg	4,046	-0,07
Sofid Sim Blue Chips	4,832	-0,47
Spazio Az. Glob.	3,013	-0,13
Symphonia C Az Int	6,487	-0,17
Symphonia Ms Vivace	4,208	0,69
Unicredit Az Glob Cl A	11,518	-0,42
Unicredit Az Glob Cl B	11,424	-0,44
Zenit Etico & Ricerca	4,952	-0,14
Zeta Growth	2,599	-0,15
Zeta Stock	11,396	-0,17
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	7,887	-1,07
Dws Londra	4,657	-0,85
Dws New York	7,644	0,16
Dws Parigi	10,391	-0,79
Dws Tokyo	4,176	-0,14
F&f Select Germ.	7,219	-1,08
Gestielle East Europe	5,594	0,16
Gestielle World Cons	4,212	0,31
Interf Blue Chips	5,481	0,02
Interf Em Mkt Asia	2,924	0,17
Interf Em Mkt Europe	4,442	0,79
Interf Em Mkt Lat Am	5,850	-0,73
Interf Eq Britain	4,442	-0,91
Interf Eq Europe	5,342	-0,43
Interf Eq It.	6,861	0,01
Interf Eq Jap.	2,744	-0,36
Interf Small Cap	7,928	0,44
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	3,891	0,1
Aureo Finanza	3,667	-0,54
Aureo Materie Prime	3,840	-0,98
Aureo Pharma	3,957	-0,7
Aureo Tecnologia	1,765	0,4
Azimut Consumers	4,555	-0,5
Azimut Energy	4,233	-1,1
Azimut Generation	4,791	-0,64
Azimut Multi Media	2,786	0,47
Azimut Real Estate	4,687	-0,72
Bipiemme Innovazione	6,578	0,61
Bipiemme Tempo Libero	3,780	0,13
Bn Commodities	8,523	-1,46
Bn Energy & Util	8,208	-0,69
Bn Fashion	9,170	-0,49
Bn Food	10,177	-
Bn Property Stocks	8,081	-0,39
Capitalgest Cons Goods	11,933	-0,12
Capitalgest High Tech	1,667	0,24
Ducato Port High Tech	2,701	1,62
Ducato Web	1,360	0,44
Effe Best Sector	2,436	-0,25
Epta Finance Fund	3,670	-0,65
Epta Health Care Fund	3,653	-0,63
Epta Technology Fund	1,748	0,87
Epta Utilities Fund	2,917	0,07
Eurom Green Eq Fund	9,399	-0,71
Eurom H Tech Eq Fund	10,179	0,94
Eurom Real Es Eq Fund	4,268	-0,42
F&f Select Fashion	4,141	0,27
F&f Select H T Europa	1,470	-0,27
F&f Select Nuova Finanza	3,640	-0,36
Fs Info Technology	3,261	1,87
Gepoalimentari Farm	4,829	-0,43
Gepobancario Ass	3,649	-0,41
Gepoenergia	4,286	-0,7
Gepohightech	1,586	0,95
Gestielle High Tech	1,718	1,06
Gestielle Pharmatec	2,883	-0,55
Gestielle World Comm	5,664	-0,56
Gestielle World Financ	3,653	-0,44
Gestielle World Net	1,295	0,62
Gestielle World Utilit	3,640	-0,46
Gestnord Az Biotec	3,119	-0,29
Gestnord Az Tecnologia	1,041	0,97
Gestnord Az Telecom	3,621	-0,69
Iis Trading Az High Tech	3,166	1,31
Ing Comm Technology	0,885	0,68
Ing Global Brand Names	4,228	0,45
Ing I.T. Fund	4,171	0,6
Ing Internet	2,176	0,28
Ing Qualita' Della Vita	4,624	-0,69
Ing Real Estate	4,426	-0,47
Interf Euro Cyclicals	7,098	-0,67
Interf Euro Defensive	7,803	-0,81
Interf Euro Financilas	6,410	-0,6
Interf Euro Tmt	6,380	0,33
Interf Infl Linked	10,532	0,1
Interf Us Cyclicals	6,994	0,32
Interf Us Defensive	7,356	-0,31
Interf Us Financials	7,225	-0,29
Interf Us Tmt	6,205	0,52
Kairos Part Hi Tech Fund	2,007	0,6
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,886	0,87
Mc Sw-az Sett Servizi	1,933	-0,41
Nextra Az Beni Di Cons	6,126	0,2
Nextra Az En Mat Prime	5,475	-0,89
Nextra Az Finanza	5,400	-0,48
Nextra Az Immobiliari	5,308	-0,58
Nextra Az Industriali	4,461	-0,04
Nextra Az Nasdaq 100	1,601	0,88
Nextra Az Pharmabio	6,603	-1,03
Nextra Az Tecn Avanz	3,240	1,12
Nextra Az Telecomunic	6,851	-0,54
Nextra Az Utilities	3,890	0,03
Nextra Az Web	1,522	1,26
Optima Tecnologia	2,628	1,
Prime Fin Europa	3,224	-0,95
Prime Health Europa	3,587	0,08
Prime Tmt Europa	2,569	0,04
Prime Util Europa	3,980	-0,6
Ras Advanced Service	2,298	-0,3
Ras Consumer Goods	5,788	0,24
Ras Energy	5,197	-0,8
Ras Financial Services	4,155	-0,46
Ras High Tech	1,953	1,19
Ras Individual Care	6,565	-0,67
Ras Luxury	3,147	-0,1
Ras Multimedia	4,263	0,38
Sanpaolo Finance	20,482	-0,53
Sanpaolo High Tech	3,803	1,04
Sanpaolo Industrial	9,261	-0,16
Sanpaolo Salute E Amb	15,205	-0,69
Spazio Euro New Mkt	1,149	-0,78
Zenit Internet Fund	1,464	0,9
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,223	-0,42
Arca Az Alta Crescita	3,524	0,34
Aureo Ff Aggressivo	3,040	0,73
Aureo Multiazioni	6,579	-0,3
Bipielle Hend Crescita	3,480	-0,26
Bipielle Hend Leader	3,753	-0,16
Bipielle Hend Valore	3,737	-1,29
Bipiemme Benessere	4,247	-0,45
Bipiemme Finanza	3,594	-0,47
Bipiemme Ris Base	4,188	-0,88
Bn New Listing	5,857	0,1
Bussola Eur N Front	2,752	0,04
Capital It.	61,620	-0,37
Capitalgest Small Cap	4,661	-0,58
Cristoforo Colombo	13,718	0,2
Ducato Ambiente	3,235	-0,28
Ducato Finanza	3,311	-0,51
Ducato Industria	2,798	-0,25
Ducato P. M. Imprese	2,544	-0,12
Eurom Risk Fund	24,432	-0,39
Ferdinando Magellano	4,643	-0,15
Gestielle Etico Az	4,860	0,04

Fondi	€	v.%
Gestnord Az Ambiente	5,665	-0,16
Gestnord Az Banche	8,739	-0,4
Gestnord Az Edilizia	4,057	-0,07
Gestnord Az Energia	4,036	-1,3
Gestnord Az Farmac	3,905	-0,91
Gestnord Az Tempo Lib	3,399	0,12
Iis Az Pmi	4,314	-0,3
Iis Az Growth	4,007	0,05
Iis Az Value	3,806	-0,37
Ing Iniziativa	15,712	-0,46
Italf Bank & Ins Cat F	5,520	0,18
Kairos Part Small Cap	5,283	-0,19
Mida Az Mid Cap It.	3,613	-0,55
Mi Ms Spec Equities	3,669	-0,73
Paritalia Orch C Megat	65,756	0,43
Paritalia Orch L Megat	64,147	0,44
Prime Special	7,873	-0,05
Putnam Int Opport	4,231	-0,07
Putnam Int Opport $	4,260	-0,19
Rominvest Glob H Care	3,440	-0,72
Rominvest Glob Indust	3,071	-0,07
Rominvest Global Cons	3,262	0,09
Rominvest Global Ener	3,905	-1,31
Rominvest Global Finan	3,427	-0,41
Rominvest Global Serv	2,053	-0,87
Rominvest Global Tech	1,762	0,92
Sanpaolo Az Int Etico	5,867	0,09
Unicredit Pharma Cl A	11,393	-0,48
Unicredit Pharma Cl B	11,301	-0,48
Unicredit Ris Nat Cl A	4,380	-0,95
Unicredit Ris Nat Cl B	4,279	-0,95
Unicredit Servizi Cl A	11,175	-0,31
Unicredit Servizi Cl B	11,067	-0,32
Zeta Medium Cap	3,960	-0,65
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,983	0,58
Aureo Ff Dinamico	3,251	0,53
Bipiemme & Co Comp70	3,932	0,79
Bipiemme Valore	3,798	-0,13
Bn Iniziativa Sud	10,437	-0,14
Bussola Sviluppo	3,007	0,17
Ducato Crescita Glob	3,988	-0,18
Ducato Port Eq 70	3,742	0,46
Dws Fin Per 35	3,335	-0,18
Epta Exe Green	3,789	0,5
F&f Lagest Portfolio 3	4,445	-0,13
Gener Alloc Service B	3,688	0,74
Imi Industria	10,622	-0,22
Ing Wsf - Comp Aggr	3,587	0,65
Multi Comp C 30/70	4,111	0,12
Paritalia Orch C Allegro	72,327	0,53
Paritalia Orch L Allegro	71,010	0,54
Prime Alloc Service B	3,692	0,74
Prumerica Port Agg	3,883	-0,23
Ras Multi70	3,692	-0,08
Romagest Prof Dinam	3,803	-0,08
Sanpaolo Sol 6	17,055	-0,23
Sanpaolo Sol 7	6,468	-0,28
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	12,980	-0,06
Arca Bb	26,331	-0,16
Arcacinquestelle A	4,736	0,28
Arcacinquestelle B	4,338	0,32
Arcacinquestelle C	3,970	0,43
Arcamultifondo Com D	4,187	0,43
Artigianc Mix	4,032	-0,2
Aureo Bil.	20,834	-0,21
Azimut Bil Int	5,845	-0,2
Azimut Bil.	17,120	-0,2
Bim Bil.	16,704	-0,38
Bipielle Fon Bilanc	10,640	-0,05
Bipiemme & Co Comp50	4,208	0,65
Bipiemme Int	10,610	-0,11
Bn Bil. It	7,126	-0,08
Bnl Skipper 3	4,186	0,05
Bussola Crescita	3,896	0,08
Bussola Dinamica	3,382	0,12
Capitalgest Bil	16,862	-0,05
Cisalpino Bil.	15,555	-0,33
Ducato Bil Europa	4,502	-0,38
Ducato Bil Glob.	4,305	-0,09
Ducato Port Cap Plus	4,048	0,37
Ducato Port Eq 50	4,061	0,37
Dws Fin Pers 25	4,337	-0,14
Effe Linea Dinamica	4,007	0,2
Epsilon Longrun	4,145	-0,17
Epta Exe Blue	4,155	0,39
Eptacapital	12,353	-0,19
Euroconsult Bil Int	5,250	-0,06
Eurom Capitalfit	24,852	-0,23
F&f Eurorisparmio	18,460	-0,3
F&f Lagest Portfolio 2	4,657	-0,09
F&f Prof.	47,186	-0,09
Fideuram Performance	10,734	-0,11
Fondersel	38,166	-0,1
Fondersel Trend	8,215	-0,05
Fondo Centrale	16,437	-0,1
Gener Alloc Service C	4,088	0,52
Geo Glo Balanced 1 G8	5,234	-
Geporeinvest	14,392	-0,26
Gepoworld	9,005	-0,08
Gestielle Bil. 70	10,591	-0,03
Gestnord Bil Euro	11,830	-0,14
Gestnord Bil Int.	11,312	-0,05
Grifocapital	15,091	-0,19
Imi Capital	26,181	-0,19
Ing Portfolio	27,559	-0,31
Ing Wsf - Comp Moderato	3,929	0,31
Interf Global	48,377	-0,13
Investire Bil.	12,054	-0,22
Mc Fdf Bil.	4,942	0,16
Multi Comp B 50/50	4,357	0,09
Nagracapital	16,419	-0,1
Nextam P Bil.	4,713	-0,21
Nextra Bil Int.	8,211	-0,11
Nextra Bil.	26,437	-0,2
Nextra Libra Bil.	28,296	-0,2
Nextra Port Diamante	3,488	0,37
Nextra Port Smeraldo	4,035	0,3
Open Fund Bil Int	3,931	-0,05
Open Fund Gestnord	3,905	-0,08
Paritalia Orch C Adagio	82,490	0,42
Paritalia Orch L Adagio	81,799	0,46
Prime Alloc Service C	4,163	0,53
Primerend	21,655	-0,19
Prumerica Port Din	4,248	-0,16
Putnam Global Balance	4,475	-0,04
Putnam Global Balance $	4,505	-0,18
Quadrifoglio Bil Inter	8,310	-0,13
Ras Bil.	21,901	-0,16
Ras Multi Fund	10,644	-0,08
Ras Multi50	4,129	0,02
Rolointernational	10,824	-0,24
Rolomix	10,759	-0,2
Romagest Prof Attivo	4,623	-0,15
Sai Bil.	3,472	-0,17
Sanpaolo Sol 4	5,196	-0,13
Sanpaolo Sol 5	21,444	-0,16
Sg Ventaglio Bil	4,430	-0,05
Spazio Bil It	5,318	-0,36
Symphonia C Pat Glob	4,462	-0,16
Symphonia Ms Largo	4,636	0,43
Unicredit Bil Eur Cl A	18,933	-0,18
Unicredit Bil Eur Cl B	18,843	-0,18
Unicredit Bil Glob Cl A	12,865	-0,25
Unicredit Bil Glob Cl B	12,789	-0,25
Zeta Bil.	15,240	-0,11
Zeta Growth Income	3,520	-0,23
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,001	-0,04
Arcamultifondo Com B	4,645	0,22
Arcamultifondo Com C	4,388	0,32
Aureo Ff Ponderato	4,481	0,34

Fondi	€	v.%
Azimut Protezione	6,339	-0,08
Bipielle Fon Divers	4,872	-0,12
Bipiemme Mix	4,744	-0,08
Bipiemme Visconteo	26,462	-0,15
Bnl Skipper 1	4,937	-0,02
Bnl Skipper 2	4,533	0,02
Bpc Stradivari	4,633	-0,15
Bussola Evoluzione	4,457	0,07
Ducato Port Eq 30	4,355	0,3
Ducato Redd. Glob.	4,805	-0,06
Dws Fin Pers 15	4,986	-0,02
Effe Linea Prudente	4,562	0,18
Epta Exe White	4,536	0,2
Epta Multif 2 Cap	5,023	-0,04
Epta Multif 3 Cap	4,326	-0,02
F&f Lagest Portfolio 1	5,435	-0,07
Gener Alloc Service D	4,718	0,25
Gestielle Bil. 40	11,376	0,04
Gestielle Etico Bil 30	4,904	-0,04
Multi Comp A 70/30	4,482	0,18
Paritalia Orch C Piano	92,752	0,29
Paritalia Orch L Piano	92,285	0,29
Prime Alloc Service D	4,792	0,25
Prumerica Bil Obbl	4,709	-0,13
Prumerica Port Mod	4,681	-0,06
Ras Multi20	4,863	0,1
Romagest Prof Moder	10,117	-0,05
Romagest Val Prot 85	4,602	-0,04
Romagest Val Prot 90	4,940	-0,02
Sanpaolo Sol 2	5,925	-0,05
Sanpaolo Sol 3	6,139	-0,07
Sg Ventaglio Pru	4,818	-0,02
Symphonia Ms Adagio	4,881	0,27
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,063	-0,03
Anima Fondimpiego	14,469	-0,01
Arca Obbl Europa	6,808	-0,1
Artigianc Obbl	5,626	-0,05
Azimut Solidity	6,826	0,01
Bipielle Fon 70/30	7,162	-0,07
Bipielle Fon 80/20	8,327	-0,16
Bipielle Fon Roma Cap	9,593	-0,02
Bipiemme Plus	5,102	-0,02
Bipiemme Sforzesco	7,880	-0,11
Bn Obbl Dinamico	11,621	-0,01
Bnl Per Telethon	4,940	0,02
Bpb Tiepolo	7,162	-0,06
Bpc Monteverdi	5,098	-0,08
Cisalpino Impiego	5,521	-0,14
Cr Trieste Obbl	5,653	-0,11
Ducato Europlus	17,723	-0,06
Dws Rendimento	5,070	0,02
Epsilon Limited Risk	5,151	-0,02
Epsilon Qvalue	3,884	-0,66
Epta Multif 1 Cap	5,180	-0,04
Euroconsult Obb Misto	5,991	-0,08
Gepobond Euro	5,412	-0,06
Gepocorporate Bond	5,460	0,04
Gestielle Obbl 20	7,661	-0,03
Gestielle Obbl Misto	9,446	-0,01
Grifobond	6,692	-
Grifolend	7,433	-0,01
Investire Obbl	18,783	-0,1
Leonardo 80/20	5,226	0,08
Magna Graeci Obbl Din	4,526	-0,02
Nagrarend	8,411	-0,04
Nextam P Obbl Misto	5,064	-0,04
Nextra Bond Conver	4,154	0,02
Nextra Equilibrio	7,096	-0,04
Nextra Rend.	6,071	-0,12
Nextra Risparmio	4,768	-0,13
Nordfondo Etico Obb M	5,446	-0,07
Padano Equilibrio	5,158	-0,04
Primecash	5,425	-0,06
Prumerica Port Prud	4,964	-0,04
Quadrifoglio Obbl Misto	7,097	-0,07
Ras Long Term Bond	5,588	-0,05
Rologest	15,519	-0,06
Romagest Prof Prude	5,355	0,04
Romagest Val Prot.95	5,183	-0,02
Spazio Obbl	5,585	-0,07
Symphonia C Pat G Redd	5,960	-0,05
Teodorico Misto Int	5,013	-0,04
Unicredit Ob Misto Cl A	7,463	-0,04
Unicredit Ob Misto Cl B	7,446	-0,03
Zenit Obbl	6,755	-0,01
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,188	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,670	-
Arca Mm	12,333	-0,01
Artigianc B T	5,426	-0,02
Astese Mon.	5,457	-
Aureo Mon.	5,704	-
Bancoposta Mon.	5,245	-
Bim Obbl Br Term	5,548	-
Bipielle Fon Monet	12,536	-
Bipielle Fon Tasso Var	8,292	-0,01
Bipiemme Mon.	10,352	-
Bipiemme Tesoreria	5,878	0,02
Bn Euromon	10,728	-
Bn Redd.	6,161	-
Bpvi Breve Term.	5,385	-0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,985	-
Carige Mon.	9,922	-0,01
Centrale Cash Euro	7,720	-
Cisalpino Cash	7,805	-0,01
Cr Cento Valore	5,971	-
Credit Suisse Mon It	6,827	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,418	-
Ducato Obbl Tv	5,311	-
Dws Famiglia	6,487	-
Dws Mon. Euro	8,419	-
Effe Obbl Area Euro	5,436	-
Epsilon Lowcostcash	5,384	0,02
Epta Carige Cash	5,498	-
Epta Tv	6,088	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,559	-
Eurom Contovivo	10,693	-
Eurom Liquidita'	6,305	-
Eurom Rendifit	7,264	-
F&f Lagest Mon Euro	7,219	-
F&f Moneta	6,246	-
F&f Riserva Euro	7,311	-
Fideuram Security	8,574	-
Fondersel Redd.	12,181	-
Fonditalia Euro Curr	6,991	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,656	0,31
Geo Eur Sh T B 1	5,669	-
Geo Eur Sh T B 2	5,682	-
Geo Eur Sh T B 3	5,664	-
Geo Eur Sh T B 4	5,654	-
Geo Eur Sh T B 5	5,687	-
Geo Eur Sh T B 6	5,687	-
Gepocash	6,351	-
Gestielle Bt Euro	6,496	0,02
Gestifondi Moneta	8,743	0,02
Grifocash	6,126	0,02
Imi 2000	15,184	-
Ing Eurobond	7,796	-
Interf Euro Currency	5,896	-
Interf Free Bond	11,214	0,03
Interf High Yeld	5,221	0,06
Investire Euro Bt	6,270	-
Italf Euro Bond Cat E	7,000	0,14
Laurin Money	5,995	-
Magna Graecia Monet	8,356	-
Mc Eb-obbl B T	5,526	-
Nextra Breve Termine	6,628	-
Nextra Corp Bt	6,807	-0,01
Nextra Euro Bt	11,720	-0,01
Nextra Euro Mon.	13,333	-
Nextra Euro T Var	6,136	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,723	-0,01

Fondi	€	v.%
Optima Redd.	5,698	-
Padano Mon.	6,284	-0,02
Passadore Mon.	6,076	-
Perseo Rend.	6,089	-0,02
Prime Mon.	14,303	-0,01
Prumerica Euro Bt	5,173	-
Quadrifoglio Mon.	5,819	-
Ras Cash	6,008	0,02
Ras Lux Sh Europe	59,329	-
Ras Mon.	13,662	-
Risparmio It Corrente	11,816	-
Rolomoney	9,659	0,01
Romagest Mon.	11,534	0,01
Romagest Sel S T	5,479	0,02
Rominvest Euro S Term	218,312	0,
Sai Euromonetario	14,402	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,658	-0,02
Sanpaolo Sol 1	5,313	-0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,592	0,01
Sicilfondo Mon.	8,113	-0,01
Spazio Mon.	5,932	-
Teodorico Mon.	6,305	-
Unicredit Monet Cl A	11,281	-
Unicredit Monet Cl B	11,255	-
Zenit Mon.	6,446	0,03
Zeta Mon.	7,306	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,229	-0,11
Alleanza Obbl	5,461	-
Alpi Obbl.	6,350	-
Anima Obbl Euro	5,565	-
Apulia Obbl Euro Medio T	6,544	-0,03
Arca Rr	7,166	-0,04
Artigianc Eurobbl	5,682	-0,04
Astese Obbl	5,291	-
Azimut Fixed Rate	8,330	-0,04
Bancoposta Obbl Euro	5,450	-
Bim Obbl. Euro	5,387	-
Bipielle Fon Obb Euro	13,126	-0,05
Bipielle Fon Obb L Term	5,631	-0,07
Bipiemme Gov B Eur	5,801	0,12
Bn Obbl Europa	6,294	-0,02
Bpvi Obbl. Euro	5,462	-0,05
Bsi Obbl Euro	5,221	0,02
Capitalgest B Euro	8,839	-0,01
Carige Obbl	8,927	-0,03
Centrale Redd.	17,815	-0,03
Cisalpino Cedola	5,491	-0,02
Club A Class B Euro	5,240	-0,04
Club B Class B Euro	5,029	-0,16
Consultinvest Redd.	6,433	-0,05
Credit Suisse Obbl It	7,292	-
Ducato Obbl Euro Mt	6,151	-0,03
Dws Euro Risk	10,944	-0,03
Dws Obbl Euro	5,761	-0,02
Dws Obbl It.	11,529	-0,07
Effe Obbl Eu M/L Term	6,286	-0,02
Epsilon Qincomeeuro	5,693	-0,02
Epta Carige Bond	5,574	-0,02
Epta Lt	7,141	-0,07
Epta Mt	6,624	-0,05
Eptabond	18,499	-0,02
Euroconsult Obbl Mlt	5,004	-
Eurom Euro Long Term	6,692	-0,06
Eurom Redd.	12,734	-0,03
F&f Corp Eurobond	6,053	-0,03
F&f Euroreddito	11,032	-
F&f Lagest Obbl Euro	15,501	-
Fondersel Euro	6,369	-0,02
Fonditalia Euro Long	5,465	-0,09
Fonditalia Euro Medium	8,563	-0,07
Fonditalia Euro Short	6,609	-0,02
Geporend	5,789	-
Gestielle Etico Obbl	5,007	-
Gestielle Lt Euro	6,222	-0,02
Gestielle Mt Euro	12,063	-0,02
Imi Rend	8,736	-0,01
Ing Redd.	15,737	-0,04
Interf Euro Long	6,196	-0,1
Interf Euro Medium	6,417	-0,06
Interf Euro Short	5,824	-
Investire Euro Bond	5,619	-0,04
Italf Corp Bond Cat D	13,640	0,15
Italmoney	6,753	-
Italy Bond Manag	7,616	-0,01
Leonardo Obbl It.	5,793	-0,05
Mc Ol-ob Lungo Term	5,729	0,02
Mc Om-ob Medio Term	5,795	-
Mida Obbl.lone	15,275	0,01
Nextra Bond Ala	8,612	-0,02
Nextra Bond Euro	6,093	-0,03
Nextra Long Bond Euro	7,305	-0,05
Nextra Redd. Fisso	5,790	-0,03
Nordfondo Obb Euro M.T	14,162	-0,03
Open Fund Obb Euro	5,113	0,02
Optima Obbl	5,681	-0,02
Padano Obbl	8,219	-0,02
Prime Bond Euro	8,053	-0,01
Prumerica Euro M/L T	5,260	-
Quadrifoglio Obbl	13,887	-0,07
Ras Obbl.	25,756	-0,04
Rolorendita	5,690	-
Romagest Euro Bond	7,635	-0,03
Romagest Euroobbl Mt	5,263	0,02
Rominvest Euro Bonds	12,941	-0,01
Sai Eurobbligaziona	10,434	-0,01
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,911	-
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,392	-0,03
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,594	0,02
Teodorico Obbl Euro	5,469	-0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,632	-0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,616	-0,02
Vegagest Obb Euro	5,231	-0,02
Zeta Obbl	15,118	-0,01
Zeta Redd.	6,546	-
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,528	-0,02
Azimut Redd. Euro	13,017	-0,04
Bipielle Fon Cedola	6,503	-0,14
Bipiemme & Co Comp30	4,508	0,49
Capitalgest B Europa	8,686	0,02
Cisalpino Redd.	12,791	-
Dws Obbl Europa	12,152	-
Epta Europa	5,991	-0,05
Eurom Euro Bond	5,640	0,02
Euromoney	6,942	-
F&f Bond Europa	8,287	-
Fonditalia High Yeld	9,513	0,08
Nextra Bond Conv Euro	6,526	-0,03
Nextra Bond Europa	7,058	-0,07
Nordfondo Obb Europa	7,180	-0,03
Putnam Eu Short Term	5,811	0,02
Ras Lux Bond Europe	47,663	-0,02
Rominvest Brit S T Gbp	26,393	-0,03
Rominvest British B Gbp	13,838	-0,1
Symphonia C Obbl Area E	7,345	-
Unicredit Obb Eur Cl A	5,768	0,02
Unicredit Obb Eur Cl B	5,754	0,02
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,925	0,18
Artigianc Area Doll	5,596	0,2
Aureo Dollaro	6,046	0,15
Azimut Redd. Usa	6,226	0,21
Bipielle Hend Obb Am	7,948	0,15
Bipiemme Us Bond	5,048	-0,2
Capitalgest B Doll.	7,351	0,16
Club A Class B Usd	4,964	0,04
Club B Class B Usd	4,806	-0,02
Columbus Int Bond	8,738	0,15
Columbus Int Bond $	8,813	-
Ducato Mon. $$	4,689	0,11
Ducato Obbl Dollaro	7,590	0,09
Dws Doll.	7,563	0,13

Fondi	€	v.%
Effe Obbl Dollaro	5,869	-
Eurom North Am Bond	9,200	-0,08
F&f Riserva Doll.	7,453	0,17
F&f Riserva Doll. $	7,503	-0,01
Fondersel Dollaro	9,101	0,12
Fonditalia Bond Usa	8,817	0,2
Geo Usa Sh T B 1	5,897	-
Geo Usa Sh T B 2	5,931	-
Gepobond Doll.	7,497	0,2
Gestielle Bond Dollar	8,572	0,19
Gestielle Cash Dollars	6,117	0,07
Interf Bd Usa	7,544	0,2
Investire North Am Bd	6,140	0,13
Nextra Amer Bond	8,448	0,18
Nextra Amer Bond $	8,521	0,04
Nextra Bond Dollaro	8,608	0,16
Nextra Bond Dollaro$	8,884	0,01
Nextra Cash Dollaro	13,940	0,13
Nextra Cash Dollaro $	14,060	-0,02
Nordfondo Obb Doll.	14,304	0,16
Prime Bond Doll.	6,678	0,15
Prumerica Obb Doll.	4,818	0,19
Putnam Usa Bond	6,902	0,16
Putnam Usa Bond $	6,949	0,03
Ras Us Bond Fund	6,383	0,22
Rominvest North Am Bd $	28,045	0,08
Rominvest North Am S T $	64,681	0,02
Sanpaolo Bd Doll.	7,273	0,19
Unicredit Obb Am Cl A	6,397	0,08
Unicredit Obb Am Cl B	6,395	0,09
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,761	-0,1
Capitalgest B Yen	5,448	-0,07
Dws Yen	4,799	-0,08
Eurom Yen Bond	8,885	-0,15
Fonditalia Bond Jp	9,798	-0,17
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,788	0,54
Interf Bd Jap.	5,746	-0,17
Investire Pacific Bd	4,880	-0,16
Rominvest Pacific B $	205,601	0,
Sanpaolo Bd Yen	6,200	-0,16
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,929	-0,04
Aureo Alto Rend	5,771	0,05
Bipielle Hend Obb P Emg	6,566	0,02
Capitalgest B Em Mkt	6,543	0,03
Ducato Obbl Paesi Em	8,470	0,02
Dws Obbl Emerg.	4,889	-0,04
Effe Obbl Paesi Em	4,942	-0,02
Epta High Yield	5,874	0,09
F&f Em Mkt Bond	7,119	-0,07
Gepobond Paesi Em	6,521	-
Gestielle Em Mkt Bond	7,035	0,06
Ing Emerg Mkt	14,271	-0,1
Investire Emerging Bd	14,591	0,05
Mc Fdf High Yield	4,988	0,02
Nextra Bond Emg Val Att	8,086	-
Nextra Bond Emg Val Cop	6,754	-0,04
Nordfondo Obb Paesi Em	5,993	0,05
Optima Obb Emerg Mkt	5,273	0,11
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,593	0,11
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,551	0,11
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,678	0,02
Arca Bond	11,284	-
Arcamultifondo Com A	5,033	0,04
Artigianc Obbl Int	5,485	-0,02
Aureo Bond	7,259	-0,01
Aureo Ff Prudente	5,171	0,15
Azimut Rend. Int	8,361	-
Bim Obbl Glob	5,601	0,02
Bipielle Hend Ob Glob	10,256	-0,04
Bipiemme Pianeta	7,941	-0,09
Bn Obbl Int	8,459	0,04
Bpb Rembrandt	7,677	-0,01
Bpvi Obbl. Intern.	5,272	0,02
Bsi Obbl Int.	5,160	-0,12
Capitalgest Global Bond	8,404	0,01
Centrale Money	13,256	-0,02
Consultinvest H Yeld	4,547	0,02
Credit Suisse Obbl Int	7,558	-
Ducato Obbl Int	7,836	-0,05
Ducato Port Glob	4,885	0,14
Dws Bond Risk	9,798	0,02
Dws Obbl Int	11,211	0,01
Effe Obbl Glob.	5,421	-0,02
Epta 92	11,118	-0,02
Euroconsult Obbl Int	6,709	-0,01
Eurom Int Bond	8,786	-0,03
F&f Lagest Obbl Int	11,359	0,03
F&f Redd. Int	7,510	0,04
Fondersel Int	12,528	-0,01
Gepobond	7,761	0,01
Gestielle Bond	9,548	-0,04
Gestielle Bt Ocse	6,509	0,05
Gestielle Obbl Int	5,680	-
Gestifondi Obbl Int	8,045	-
Imi Bond	14,072	-0,01
Ing Bond	14,483	-0,01
Intermoney	7,343	-0,01
Intern. Bond Manag	7,201	-0,01
Investire Global Bond	8,361	-
Italf Global Bond Cat C	13,490	0,07
Laurin Bond	5,501	-
Leonardo Bond	5,272	-
Mida Obbl Int	11,409	-
Mi Ms Bonds	5,022	0,14
Nextra Bond Estero	6,796	-0,03
Nextra Bond Globali	6,866	-0,03
Nextra Bond Int.	8,039	-0,02
Nextra Bond Top Rating	7,704	-0,01
Nordfondo Obb Int.	12,011	-
Optima Obbl High Yield	5,793	-
Padano Bond	8,489	-0,02
Prime Bond Int	13,223	0,02
Prumerica Obb Globali	5,039	-0,02
Putnam Global Bond	7,725	0,05
Putnam Global Bond $	7,778	-0,08
Quadrifoglio Obbl Inter	5,424	-0,06
Ras Bond Fund	14,629	-0,01
Rolobonds	8,642	-0,06
Romagest Obbl Int	13,160	-0,06
Romagest Sel Bond	5,262	-0,02
Sai Obbl Int	8,010	-0,01
Sanpaolo Bonds	6,936	0,03
Sofid Sim Bond	6,636	-0,03
Spazio Obbl Glob.	5,533	0,02
Unicredit Obb Glob Cl A	11,012	-0,06
Unicredit Obb Glob Cl B	10,979	-0,06
Vegagest Obb Intern	5,020	-
Zenit Bond	6,577	0,06
Zeta Bond	14,081	0,01
Zeta Income	5,370	-0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,839	-0,01
Anima Convertibile	4,560	0,09
Arca Bond Corporate	5,577	-0,05
Aureo Gestiob	9,034	-
Azimut Floating Rate	6,744	-0,01
Azimut Trend Tassi	7,577	-0,07
Bim Global Convert.	4,822	-0,06
Bipielle Hend Cor Bond	4,104	0,05
Bipiemme Corp Bond	5,603	0,16
Bipiemme Premium	5,442	-
Bipiemme Risparmio	7,309	0,1
Bn Obbl Alti Rend	10,117	-0,07
Bn Valuta Forte	8,059	0,05
Bn Valuta Forte Chf	11,792	0,16
Bussola Gl H Yield	4,344	0,14
Capitalgest B Corp	5,681	-0,09
Ducato Redd. Impresa	4,836	0,06
Dws Fin Pers Cash	7,091	-

Fondi	€	v.%
Effe Obbl Corporate	5,349	0,02
Eurom Risk Bond	4,566	0,07
Fonditalia Infl Linked	10,680	0,09
Fs Short Term Opt	5,055	0,02
Geo Glo B T R 1	5,502	-
Geo Glo B T R 2	5,461	-
Gestielle Corp. Bond	5,320	-0,02
Gestielle Global Conv	5,776	-0,02
Gestielle High Risk Bond	3,749	0,03
Magna Graecia Obbl	6,493	-0,03
Mida Obbl Euro Rating	5,493	-0,02
Nextra Bond Attivo	16,338	-0,01
Nextra Bond Corp Doll	4,974	0,12
Nextra Bond Corp Euro	5,554	-0,07
Nextra Bond H Y Europa	3,903	0,31
Nextra Corp Bond	5,693	-0,07
Nordfondo Obb Alto R	4,204	-0,33
Nordfondo Obb Conv	4,680	-0,11
Nordfondo Obb Eu Corp	5,725	-0,1
Prime Conv B Europa	4,765	-
Prime Corp Bond Euro	5,361	-0,07
Prumerica Obb Glo A R	4,905	0,02
Prumerica Obb Glo Cor	5,203	0,1
Putnam Gl High Yield	5,231	0,06
Putnam Gl High Yield $	5,267	-0,06
Ras Cedola	6,324	-
Ras Lux Sh Dollar	127,570	0,16
Ras Lux Sh Dollar $	128,600	-0,01
Ras Spread Fund	4,482	0,2
Risparmio It Redd.	12,738	0,05
Romagest Prof Cons	5,560	0,02
Rominvest Em Mkt B $	12,566	0,02
Rominvest Euro H Y Bd	3,876	0,03
Rominvest North Am C B $	6,005	0,08
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,264	0,08
Sanpaolo Bd High Yeld	5,096	-0,02
Sanpaolo Obbl Est Et	6,182	0,02
Sanpaolo Obbl Etico	5,468	-0,05
Sanpaolo Vega Cp	6,158	-
Spazio Corp Bond	5,303	-0,02
Symphonia C Mon.	6,361	0,02
Vasco De Gama	10,420	0,03
Zeta Corporate Bond	5,598	-0,02
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,500	-
Artigianc Liquidita'	5,282	-
Azimut Garanzia	11,002	-
Bipielle Fon Liq	7,086	-
Bn Liquidita'	6,204	-
Bnl Cash	19,427	0,02
Bnl Mon.	8,924	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,327	0,02
Cash Romagest	5,481	0,02
Centrale Cont Corr	8,843	0,01
Ducato Mon Euro	7,415	-
Dws Crescita Risp	7,230	-
Dws Liquidita'	6,481	-
Dws Tesoreria Imprese	7,234	0,01
Effe Liq Area Euro	5,907	-
Eptamoney	12,328	0,01
Euganeo	6,511	-
Eurom Tesoreria	9,900	0,01
Fideuram Moneta	12,983	0,01
Fondersel Cash	7,941	-0,01
Gestielle Cash Euro	6,204	0,02
Ing Eurocash	5,821	0,02
Mida Mon.	10,783	-
Nextam P Liquidita'	5,070	-
Nextra Liquidita	5,539	-
Nextra Tesoreria	6,686	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,412	-
Optima Money	5,412	-
Perseo Mon.	6,519	-
Prime Liquidita'	5,742	-
Risparmio It Mon.	5,432	-
Rolocash	7,362	0,01
Romagest Liquidita'	5,360	-
Sai Liquidita'	9,766	-
Sanpaolo Liq Cl A	6,487	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,512	-
Unicredit Liq Cl A	7,307	-
Unicredit Liq Cl B	7,290	-
Vegagest Mon.	5,147	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	5,021	-0,04
Alarico Re	3,739	0,21
Anima Fondo Attivo	10,127	-0,2
Aureo Flessibile	4,117	-0,31
Azimut Trend	15,723	-0,8
Azimut Trend It.	11,312	-0,44
Bim Flessibile Cap	3,792	-0,08
Bipielle Fon Free	3,710	-0,03
Bipielle Fon Free 50/50	4,356	-0,02
Bipielle Fon Free 70/30	4,750	-0,04
Bn Opportunita'	4,437	-0,09
Bnl Trend	16,847	-0,4
Capitalgest Redd. Piu'	6,110	-0,02
Capitalgest Risk	6,548	0,23
Cisalpino Attivo	2,898	-0,14
Club It.N Opp	4,508	-
Ducato Civita	4,378	-0,09
Ducato Port Strategy	3,991	0,38
Ducato Securpac	9,823	-0,08
Dws High Risk	6,274	-0,08
Dws Trend	3,519	-0,26
Eurom Strategic	3,049	-0,2
Formula 1 - Low Ris	5,978	-0,05
Formula 1 Balanced	5,918	-0,03
Formula 1 Conservative	6,023	-0,03
Formula 1 High Risk	5,391	-0,3
Formula 1 Risk	5,445	-0,26
Fs Global Theme	3,880	0,52
Fs Trend & Global Opp	3,874	0,62
Gener Inst Bond	5,203	-
Geo Eur An Eq T R	4,202	-
Gestielle Flessibile	11,262	-0,06
Gestielle Tot Ret Ame	4,594	-
Gestielle Tot Ret Giap	4,671	-0,04
Gestnord Asset Alloc	4,776	0,04
Gestnord Az Alto Rischio	4,116	-0,29
Iis Trading Az. Fle Glob	4,647	-
Investitori Flessibile	4,975	-0,1
Kairos Part Fund	4,165	0,02
Kairos Part Income	5,497	-
Leonardo Flex	2,251	0,22
Mc Fdf Flex Best Funds	4,912	0,31
Nextra Obb Redd.	7,130	-
Nextra Portfolio 1	5,260	0,02
Nextra Portfolio 2	4,763	0,13
Nextra Portfolio 3	4,178	0,22
Nextra Portfolio 4	3,535	0,34
Nextra Top Dynamic	5,127	-0,14
Nextra Trend	2,849	-0,07
Quadrifoglio Flessibile	15,900	-0,24
Ras Opportunities	4,445	-0,22
Sai Investilibero	5,983	-0,2
Sanpaolo High Risk	4,156	0,05
Spazio Az.	4,899	-0,41
Spazio Concentrato	2,774	0,22
Symphonia C Fortissimo	1,695	-0,12
Unicredit Opp Cl A	3,866	-0,26
Unicredit Opp Cl B	3,843	-0,29
Vegagest Flessibile	5,187	-0,19
Zenit Target	5,773	-
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,750	-
Alleanza Fix	4,831	-
Alleanza Mix	4,921	-
Alleanza Stock	3,936	-
Alleanza Top	4,322	-
Alleanza Crescita	5,418	-
Alleanza Dinamica	4,220	-
Cisalpina Prev Att	4,752	-
Cisalpina Prev B-em	9,988	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.1.2003 12%	100,630	100,670
BTP 15.1.2003 4,5%	100,210	100,220
BTP 15.2.2003 5%	100,440	100,440
BTP 1.3.2003 11,5%	102,030	102,050
BTP 4.2003 4,75%	100,710	100,710
BTP 1.5.2003 4,75%	100,800	100,790
BTP 1.6.2003 5%	101,160	101,150
BTP 1.6.2003 11%	104,010	104,020
BTP 15.7.2003 4,5%	101,050	101,010
BTP 1.8.2003 10%	104,800	104,820
BTP 1.10.2003 4%	100,950	100,950
BTP 1.10.2003 9%	105,180	105,150
BTP 15.10.2003 5,25%	102,070	102,070
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,090	106,080
BTP 1.2.2004 3,25%	100,400	100,390
BTP 15.2.2004 5%	102,530	102,480
BTP 15.3.2004 4,5%	102,040	102,000
BTP 1.4.2004 8,5%	107,320	107,300
BTP 15.4.2004 3,25%	100,460	100,440
BTP 1.7.2004 4,5%	102,390	102,330
BTP 15.7.2004 4%	101,640	101,640
BTP 1.8.2004 8,5%	108,600	108,600
BTP 1.10.2004 4%	101,740	101,720
BTP 1.1.2005 9,5%	112,540	112,540
BTP 1.3.2005 4%	101,850	101,800
BTP 1.4.2005 10,5%	116,180	116,160
BTP 15.5.2005 4,50%	103,020	102,990
BTP 1.7.2005 4,75%	103,730	103,630
BTP 15.7.2005 4%	101,910	101,830
BTP 1.9.2005 10,5%	118,840	118,810
BTP 15.9.2005 3,5%	100,550	100,480
BTP 15.12.2005 5,25%	105,490	105,370
BTP 1.2.2006 9,5%	118,190	118,140
BTP 15.3.2006 4,75%	104,150	104,070
BTP 1.7.2006 8,75%	117,540	117,440
BTP 1.11.2006 7,75%	115,000	114,880
BTP 1.2.2007 6,75%	111,840	111,720
BTP 1.3.2007 4,50%	103,240	103,090
BTP 1.7.2007 6,75%	112,570	112,460
BTP 15.10.2007 5%	105,260	105,080
BTP 1.11.2007 6%	109,730	109,600
BTP 1.5.2008 5%	105,340	105,230
BTP 1.5.2009 4,5%	102,230	102,080
BTP 1.11.2009 4,25%	100,370	100,250
BTP 1.11.2010 5,5%	107,730	107,560
BTP 1.8.2011 5,25%	105,820	105,620
BTP 1.11.2011 1,90%	92,170	92,200
BTP 1.2.2012 5%	103,790	103,590
BTP 1.2.2013 4,75%	101,350	101,140
BTP 1.8.2017 5,25%	103,750	103,500
BTP 1.11.2023 9%	150,290	149,950
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	128,860	128,530
BTP 1.11.2027 6,5%	118,670	118,450
BTP 1.11.2029 5,25%	100,920	100,700
BTP 1.5.2031 6%	111,980	111,850
BTP 1.2.2033 5,75%	108,440	108,220
CCT 1.12.2002 IND	100,010	100,020
CCT 1.1.2003 IND	100,070	100,140
CCT 1.2.2003 IND	100,140	100,150
CCT 1.4.2003 IND	100,250	100,260
CCT 1.5.2003 IND	100,300	100,300
CCT 1.7.2003 IND	100,410	100,410
CCT 1.9.2003 IND	100,620	100,590
CCT 1.11.2003 IND	100,350	100,330
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,420	100,410
CCT 1.3.2004 IND	100,510	100,520
CCT 1.5.2004 IND	100,550	100,560
CCT 1.9.2004 IND	100,630	100,650
CCT 1.5.2005	100,810	100,850
CCT 1.7.2005	101,030	100,860
CCT 1.10.2005 IND	100,880	100,910
CCT 1.1.2006 IND	102,010	102,010
CCT 1.1.2006 2 IND	101,880	101,990
CCT 1.3.2006 IND	100,880	100,900
CCT 1.12.2006	100,870	100,910
CCT 1.2007 CR IMP	102,180	101,980
CCT 1.7.2007	100,990	101,330
CCT 1.8.2007 IND.	100,920	100,970
CCT 4.2008	100,880	100,900
CCT 1.9.2008	100,960	100,980
CCT 1.7.2008	100,960	100,970
CCT 1.4.2009	100,920	100,950
CCT 1.7.2009	100,930	100,970
CCT 1.8.2009	100,960	100,990
CCT 1.10.2009	100,970	100,980
CTZ 31.12.2002	99,634	99,638
CTZ 31.03.2003	98,954	98,939
CTZ 16.06.2003	98,378	98,342
CTZ 15.09.2003	97,700	97,659
CTZ 31.12.2003	96,875	96,846
CTZ 31.03.2004	96,160	96,110
CTZ 30.06.2004	95,377	95,332

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	86,7454	0,77
B.P.C.I. 04 1,5%	96,5789	0,15
B.P.Intra 03 3%	113,75	1,03
B.P.Intra 06 3%	102,953	-0,02
B.P.Berg. 04 Tv	126,521	-1,49
B.P.Lodi 10 4,75%	97,7572	0,28
B.P.Lodi 03 4,375%	100,524	0,05
B.P.E.Rom. 05 4%	105,9	-0,41
B.P.E.Rom. 02 6,5%	174,058	-0,29
B.P.Milano 08	99,2677	0,12
B.P. Vr No 06 1,5%	109,474	-2,11
B.P. Vr No 05 2,125%	94,955	0,26
Cr.Valtel.04 2%	108,715	-0,19
Cred.Artig 04 Tv	132,71	-0,12
Interbanca 11 2,50%	107,933	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	100,085	-0,01
Olivetti 04 1,5%	101,474	0,02
Olivetti 10 1,5%	118,559	2,80
Pirelli 03 2,5%	99,6823	0,03
Vittoria Ass 16 5,5%	108	0,68

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	22,19	21,75
B.P.Emilia Romagna	29,75	29,75
B.P.Luino/Varese	5,193	5,114
B.P.Sondrio	10,150	10,105
Banca Ifis	9,654	10,000
Bca Pop Adriatico	6,650	6,600
Borgosesia	4,620	4,611
Borgosesia Rnc	2,175	2,106
Elios Holding	0,6607	0,6505
Ferrovie Nord Mi	1,092	1,061
Sicc	0,3528	0,3373

L4 8ANC4 CH€ T1 S4 P4RL4R€ CON 1 NUM€R1

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZAGABRIA La rivolta contro la proposta di legge costituzionale ha dato i suoi effetti: nuova bozza la prossima settimana

Minoranze, il governo fa dietrofront

I rappresentanti dei gruppi nazionali hanno incontrato i componenti dell'Osce

L'ingresso della sede del Parlamento croato a Zagabria.

Un provvedimento studiato soprattutto contro i serbi

ZAGABRIA La proposta del governo relativa alla legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali è stata dunque bocciata da queste ultime, con le proteste più forti (assieme a quelle del connazionale Radin) partite dalle file dei rappresentanti serbi. La compagine ministeriale, ispirata dal socialdemocratico Mato Arlovic, ha proposto che tutti i gruppi etnici che incidono meno dell' 1,5 per cento sul totale della popolazione debbano avere diritto al doppio voto, con la regola che i loro esponenti (come spieghiamo nell'articolo a fianco, *ndr.*) escano dalle file di qualche partito. Niente doppio voto invece per i serbi, che rappresentano poco meno del 5 per cento della popolazione in Croazia. Per loro la proposta «arloviciana» prevedeva un seggio garantito e un paio d'altri da assegnare secondo la cosiddetta quota variabile. Ci spieghiamo: il numero dei seggi sarebbe stato determinato dalla cifra dei serbi che andrebbero alle urne. Più serbi votanti, più seggi a loro disposizione, un'equazione che con la democrazia, i diritti civili e minoritari ha ben poco a che spartire. E in ogni caso, i serbi verrebbero rappresentati da un massimo di quattro deputati, anch'essi eletti dalle liste partitiche.

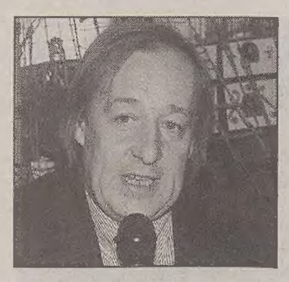
Mato Arlovic

Inutile dire che il ddl è stato rigettato dai deputati serbi. Milorad Pupovac, presidente del Consiglio nazionale serbo, ha affermato che «la nuova proposta, se approvata, abolirebbe la rappresentanza delle minoranze nel Parlamento e per i serbi significherebbe l'esclusione totale dalla vita politica in Croazia». Pupovac ha annunciato un ricorso al governo, alla Corte costituzionale e alle istituzioni internazionali. Va detto che la regola della quota variabile o flessibile era stata adottata nei confronti della diaspora croata, con la differenza però che i serbi (prima della guerra rappresentavano il 12 p.c. della popolazione) sono cittadini croati e pagano le tasse.

a.m.

Furio Radin: «Non vogliamo rinunciare ad avere deputati indipendenti»

ZAGABRIA Minoranze nazionali in Croazia, secco no alla proposta governativa di far eleggere i deputati minoritari dalle liste dei partiti. I parlamentari delle minoranze, con in testa l'italiano Furio Radin, presidente della Commissione del Sabor per la tutela dei diritti umani e delle comunità etniche, si sono infatti opposti senza mezzi termini al disegno di legge costituzionale sulla tutela delle minoranze, costringendo l'esecutivo del premier socialdemocratico Racan a fare marcia indietro, a riesaminare la bozza e a proporne una nuova, probabilmente la settimana prossima. In questa battaglia per mantenere il diritto acquisito dell'elezione diretta del deputato minoritario, Radin e gli altri colleghi parlamentari eletti dalle minoranze hanno voluto incontrare ieri a Zagabria i componenti la missione croata dell'Organizzazione per la sicurezza e la collaborazione in Europa. E' stato per la prima volta in dieci anni che i parlamentari delle minoranze hanno organizzato un incontro con esponenti Osce, la qual cosa è stata apprezzata moltissimo da questi ultimi, guidati dall'ambasciatore svedese Semneby.


Il deputato Furio Radin.

«Ai nostri interlocutori - ci ha spiegato Radin - abbiamo detto che non vogliamo una simile legge costituzionale, una normativa che eliminerebbe l'istituto del deputato delle minoranze nazionali. Lo scopo del governo, socialdemocratici in testa, è quello di far eleggere i deputati dalle liste dei partiti. Ciò vorrebbe dire che i parlamentari risponderebbero ciecamente alle loro formazioni politiche e non alle minoranze. Il doppio voto? Si tratterebbe in questo caso di un diritto fumoso e comunque deleterio. La Comunità nazionale italiana non intende in alcun modo rinunciare al diritto di eleggere direttamente il proprio rappresentante al Sabor (il Parlamento di Zagabria). Si tratta di un diritto fondamentale, tolto il quale le minoranze nazionali non avrebbero vita facile in un Paese come la Croazia dove purtroppo ultimamente assistiamo alla rinascita dell'euforia nazionalistica».

Quindi il parlamentare istriano si è soffermato su quanto dichiarato dall'esponente socialdemocratico, Mato Arlovic, architetto della trovata governativa sui deputati minoritari eletti dalle liste dei partiti. Secondo Arlovic i deputati verrebbero divisi in due categoria, di serie A e di serie B, i primi quelli eletti da tutti gli aventi diritto, mentre i secondi, rappresentanti delle minoranze avrebbero meno diritti o prerogative decisionali rispetto ai deputati veri e propri. «Quanto vaneggiato da Arlovic è inaudito - ha aggiunto Radin - in passato nemmeno l'Accadizeta aveva mai cercato di ridurre lo spazio decisionale dei deputati delle minoranze». Da aggiungere infine che i responsabili del Partito liberale, facente parte della coalizione di centrosinistra al potere, hanno fatto sapere che si opporranno a una legge costituzionali che non contempli lo strumento del doppio voto per le minoranze.

Andrea Marsanich

SEBENICO Il magistrato, dopo aver tentato una retromarcia, aspetta la polstrada ma rifiuta il test sull'alcol

Giudice alticcio tampona e si allontana

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1389 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 1,01 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 186,10 = 0,81 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,92 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 158,80 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato della trattenuta sui servizi di cambio.

SEBENICO Visibilmente ubriaco, provoca un incidente stradale e quindi rifiuta di sottoporsi al controllo dell'alcolimetro. Di notizie come questa se ne leggono a bizzeffe sui quotidiani croati e non stupiscono più nessuno. Ma stavolta ci è andato di mezzo un giudice per le indagini preliminari, Igor Ninic del Tribunale regionale di Sebenico. L'incidente, avvenuto mercoledì pomeriggio intorno alle 14.30 sulla viabile che collega Sebenico e Brodarica, ha avuto per protagonisti il magistrato e Jagoda Skugor, 50 anni, alla guida di una Fiat 126. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, l'utilitaria precedeva la vettura del giudice, una Fiat Stilo. A un certo punto, la 126 ha cercato di svoltare a sinistra, sebbene su quel tratto la linea fosse piena. La Stilo è piombata sulla macchina della Skugor, colpendola violentemente sulla parte posteriore sinistra.

Dopo l'impatto, il magistrato ha diretto la sua auto verso una stradina laterale e, nell'intento di fare dietrofront, la macchina ha sbattuto contro un palo dell'illuminazione pubblica. A questo punto il magistrato è uscito e barcollando ha atteso l'arrivo di una pattuglia della polstrada. All'invito di un agente di sottoporsi al test dell'alcolimetro, Ninic ha opposto un secco rifiuto, limitandosi a fornire le generalità e dando la sua versione dell'accaduto. Intanto la Skugor veniva trasportata all'ospedale sebenzano, dove è stata curata per una leggera ferita alla spalla sinistra. L'epilogo è stato quello atteso: la questura di Sebenico ha sporto denuncia contro il gip, ritenendolo il principale responsabile di un incidente in cui anche la donna ha la sua parte di colpa (per aver tentato di svoltare su una strada con linea piena). Rintracciato telefonicamente, Ninic si è giustificato dicendo di aver rifiutato il controllo dell'alcolimetro perché si è trattato di un incidente di lieve entità.

Il Tribunale di Sebenico.

Ricordiamo che sempre a Sebenico, alcuni mesi addietro era avvenuto un incidente della strada in cui era rimasto coinvolto il giudice spalatino Slavko Lozina. Questi, dopo che la sua macchina aveva investito un passante, non si era fermato, ma qualcuno era riuscito in tempo a prendere il numero della targa. Lozina presiede il processo contro otto ex militari croati accusati di crimini di guerra. Per tale motivo, il ministro della Giustizia, Ingrid Anticevic-Marinovic. ha fatto richiesta al Consiglio superiore della magistratura di esonerare Lozina dall'incarico.

a.m.

La questura dalmata ha sporto denuncia contro il magistrato

TRIESTE Provocazione del presidente di Alleanza Italiana De Pierro sui casi di alcuni immobili rivendicati dagli esuli

«Comunità, restituite le sedi ai proprietari»

Replica Tremul (Ui): «Polemica inutile, ci sono accordi con i vecchi padroni»

L'avvocato italo-americano contesta l'atteggiamento della destra, che strumentalizza la questione e non ha il coraggio di scelte decise specie con Lubiana

TRIESTE Giovanni De Pierro sbarca nel capoluogo giuliano e lancia una provocazione: molte sedi delle Comunità degli italiani appartenevano a esuli; sarebbe bello che le Comunità li restituissero ai legittimi proprietari e chiedessero al governo italiano (con i cui denari quegli edifici sono stati comprati) di procurare loro altre sedi. E fa un esempio: l'immobile che ospiterà la Comunità di Cherso, rivendicato dalla famiglia Baici, presente in sala (l'Aula Magna del liceo Dante dove il presidente di Alleanza Italiana Istria Fiume Dalmazia ha incontrato gli esuli). Dal pubblico arrivano subito altri «casi»: la sede della Comunità di Momiano, appena inaugurata, che era di proprietà della famiglia Gianolla; quella di Lussinpiccolo che apparteneva ai Tarabochia. E Italo Gabrielli, il «patriarca» della contestazione sui beni abbandonati (ma guai a chiamarli così, bisogna dire – sottolinea De Pierro – beni espropriati o nazionalizzati), aggiunge che pure il Consolato Italiano di Capodistria è ospitato in un edificio che apparteneva alla famiglia Vissich.

I «rimasti» potrebbero così dimostrare la loro solidarietà agli esuli, chiosa De Pierro. «Ma l'abbiamo già fatto – replica Maurizio Tremul, presidente dell'Unione Italiana, da noi interpellato –. Un erede della famiglia Gianolla ci ha fatto un atto di donazione, anche se non era proprietario perchè l'immobile era stato espropriato. Lo stesso hanno fatto i Tarabochia, assicurandoci, con un documento, che se fossero rientrati in possesso del bene, lo avrebbero lasciato alla Comunità. A una condizione: due stanze per poterle usare d'estate. Gli esuli hanno dimostrato grande nobiltà d'animo».

La sede del Consolato italiano a Capodistria.

Sulla questione di Cherso, Tremul ricorda che si tratta di una proprietà frazionata tra molti eredi, che è stata acquistata dal Comune, e afferma che si tratta di «una polemica inutile, perchè spesso si trattava di edifici in totale degrado che diventano così centri culturali prestigiosi».

Ma la provocazione di De Pierro era tesa a far capire che la questione dei beni degli esuli è complessa e articolata, e che va affrontata in tutte le sedi, sia politiche sia giudiziarie. L'avvocato italo-americano ribadisce la sua posizione per la restituzione totale dei beni e attacca i politici italiani per la loro scarsa sensibilità e per la strumentalizzazione del problema, riferendosi al polverone sollevato all'inizio della trattativa con la Croazia e, in Parlamento, sull'indennizzo equo e definitivo, che peraltro lui considera «elemosina». Le critiche Di De Pierro, che si definisce apolitico («sono un mazziniano per tradizione familiare») investono soprattutto la destra che fa «un uso distorto della storia» e che dovrebbe trovare il coraggio, se Slovenia e Croazia non fanno giustizia, di impedire loro, con il veto, l'ingresso in Europa. Soprattutto a Lubiana che è già mezza dentro. In proposito De Pierro ricorda il suo apporto alla Commissione di giuristi istituita dalla Provincia di Trieste nel quale «inchiodava la Slovenia, viste le sue inadempienze nell'osservanza dei trattati bilaterali» e fa capire di essere rimasto deluso per essere stato messo in seconda linea dai promotori, mentre ha partecipato a tutti i lavori dell'organismo. E conclude invitando gli esuli a iscriversi alla sua associazione, che è stata la prima, dice, ad aver chiaramente posto la questione della restituzione dei beni.

Pierluigi Sabatti

ZAGABRIA Presentazione oggi dell'opera di storici dei due Paesi

«Vittime italiane nel Fiumano»: primo libro in collaborazione

ZAGABRIA Significativo appuntamento culturale nella capitale croata oggi per la presentazione del libro «Le vittime di nazionalità italiana a Fiume e dintorni (1939-1947)». Si tratta di un progetto voluto da Amleto Ballarini della Società studi fiumani di Roma realizzato con l'Istituto Croato di Storia di Zagabria. Esce dopo anni di ricerche che hanno coinvolto studiosi italiani e croati (in particolare fiumani come i professori Mihael Sobolevski e Ljubinka Karpowitcz), indagini che hanno portato a setacciare archivi di stato e archivi militari, libri battesimali delle parrocchie e libri dei nati e dei defunti delle sinagoghe, da Fiume a Belgrado.

Amleto Ballarini

Il presidente della Società di studi fiumani di Roma, Amleto Ballarini, a partire dalla metà degli anni '90 aveva promosso una serie d'incontri a Roma, Trieste, Fiume, Zagabria, Lubiana, coinvolgendo illustri storici e giovani ricercatori, nonché le autorità di amministrazioni locali come quella fiumana, e prestigiosi istituti statali quali l'Istituto croato di storia di Zagabria.

Il libro intende fare luce su una serie di lacune che riguardano la morte di migliaia di italiani, civili o militari, di Fiume e del circondario, scomparsi durante la Seconda guerra mondiale, o nell'immediato dopoguerra fino al settembre del 1947, data della firma del Trattato di pace di Parigi con la quale questi territori vennero ceduti definitivamente alla Jugoslavia. L'approccio è scientifico senza la volontà di reinterpretare la storia ma piuttosto perseguendo lo scopo di fare chiarezza su quelle che sono le vicende che hanno portato alla morte di tanti civili innocenti e d'italiani che combattevano sia dall'una, sia dall'altra parte della barricata, molti dei quali fino ad ora erano stati semplicemente catalogati come «dispersi». Tra le vittime illustri anche Riccardo Gigante, podestà di Fiume scomparso tra il 3 e il 4 maggio del 1945, in occasione dell' entrata dei titini a Fiume. Gigante venne ucciso a Castua da un gruppo di partigiani locali insieme a una decina di guardie di finanza italiane. I cadaveri furono poi nascosti e sepolti in una fossa comune. Qualche tempo dopo qualcuno, forse per un estremo gesto di pietà, segnò quel luogo dipingendo l'immagine di un teschio su una roccia vicina.

A riconoscere l'importanza di questo progetto sono stati proprio gli storici croati che non hanno mancato di partecipare alle ricerche e di sostenere l'iniziativa. Estremamente interessanti sono i dati raccolti da Ljubinka Karpowitcz negli archivi di Belgrado dov'è conservato molto materiale riguardante le zone del Fiumano. Il libro verrà presentato oggi alle 12 all'Istituto croato di storia di Zagabria. Parleranno il presidente della Società di studi fiumani di Roma, Amleto Ballarini, il direttore dell' Istituto, Mirko Valentic, nonché gli storici Mihail Sobolevski di Fiume, Bozena Vranjes Soljan di Zagabria e Giuseppe Parlato di Roma (presidente del Comitato scientifico del CDM). Dopo Zagabria il libro verrà presentato a Roma, a Fiume e in seguito a Trieste.

Tradotta in croato l'ultima opera di Marisa Madieri

FIUME Gremita di pubblico l'aula consigliare di Palazzo municipale per la presentazione della versione croata dell'ultimo libro di Marisa Madieri, la compianta autrice di «Verde acqua». «La conchiglia e altri racconti» è l'opera postuma della scrittrice triestina, nata a Fiume nel 1938, che, grazie al Centro editoriale fiumano, è stata offerta anche a quelli che sono i suoi lettori naturali, come ha detto il marito della Madieri, lo scrittore e critico Claudio Magris. A parlare dell'opera di Marisa Madieri è stata Danijela Bacic-Karkovic, che si è soffermata in particolare sul tema dominante nei libri della scrittrice, ovvero quello di Fiume e dell'esodo.

«La conchiglia e altri racconti» (sei testi in una cinquantina di pagine), si avvale della traduzione in croato di Ljiljana Avirovic, diventata per così dire di famiglia, visto che ha tradotto anche le opere di Magris, oltre che quelle di Tomizza. E con particolare commozione e felicità che Claudio Magris ha accolto la traduzione croata di questo terzo libro di Marisa Madieri e la sua presentazione nella città che le ha dato i natali e alla quale è rimasta sempre tanto legata. Dopo la presentazione del libro, Claudio Magris ha tenuto una conferenza sul tema «I confini della tolleranza». L'incontro è stato promosso dal Dipartimento di croatistica dlla Facoltà di filosofia di Fiume e dal Centro editoriale fiumano.

a.s.

CAPODISTRIA La galleria di oltre due chilometri completerà l'autostrada verso la costa

Tunnel di Decani, via ai lavori

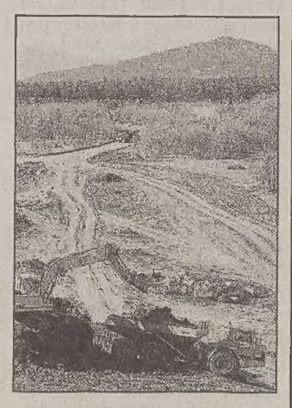
CAPODISTRIA Giornata di festa al cantiere del tratto autostradale Klanec-Sermino, uno degli ultimi e più importanti segmenti dell'autostrada Capodistria-Lubiana. Ieri pomeriggio è stato dato il via, infatti, al traforo del primo dei due fori del tunnel di Decani.

La galleria, a due fori appunto, sarà lunga 2180 e rispettivamente 2200 metri, e sarà ultimata, se non ci saranno imprevisti, alla fine del 2004. Il costo dell'opera, una delle più impegnative sui 14,9 chilometri del tratto Klanec-Sermino (Ancarano), è di poco meno di 16 miliardi di talleri, circa 70 milioni di euro, ossia 140 miliardi di vecchie lire.

I lavori sono eseguiti dall'impresa slovena «Sct», che nell'agosto del 2000 si è aggiudicata l'appalto al concorso internazionale bandito dalla «Dars», la società delle autostrade slovene.

Con la costruzione del tratto Klanec-Sermino, sarà praticamente completata la rete autostradale slovena e Capodistria sarà distante dalla capitale Lubiana non più di un'ora di automobile.

c.p.


I lavori a Klanec.

Umago costruisce la palestra e ristruttura la Casa di cultura

UMAGO Dopo quasi vent'anni di attesa, la palestra nuova della scuola elementare croata della località istriana si farà, grazie ad un credito bancario di 15 milioni di kune, qualcosa come 2 miloni di euro, a cui è ricorsa l'amministrazione comunale. Altri 6 milioni di kune, 800 mila euro, sono stati richiesti invece per la ristrutturazione della locale Casa di cultura. I relativi contratti sono stati firmati ieri dal sindaco Floriana Bassanese Radin e dal direttore della «Banca istriana di credito» di Umago Miro Dodic. I lavori alla Casa di cultura sono già iniziati, mentre per quanto riguarda la palestra scolastica si dovrebbe partire fra un paio di giorni. Per volontà del comune, i due impianti andrebbero portati a termine entro il 6 maggio 2003, giornata della municipalità. L'investimento complessivo dell'amministrazione umaghese nei due progetti sarà di 29 milioni di kune, circa 3,8 milioni di euro.

In corso d'opera anche i restauri agli alberghi dell'azienda «Istraturist». Vengono rimessi a nuovo i tre hotel del complesso turistico «Punta» : l'«Umag», che diventerà a quattro stelle, l'«Adriatik» e il «Sipar». Spesa prevista un milione di euro.

Tornano in Quinta commissione gli emendamenti della Margherita e del verde Puiatti: ora non è più possibile cambiare la legge elettorale

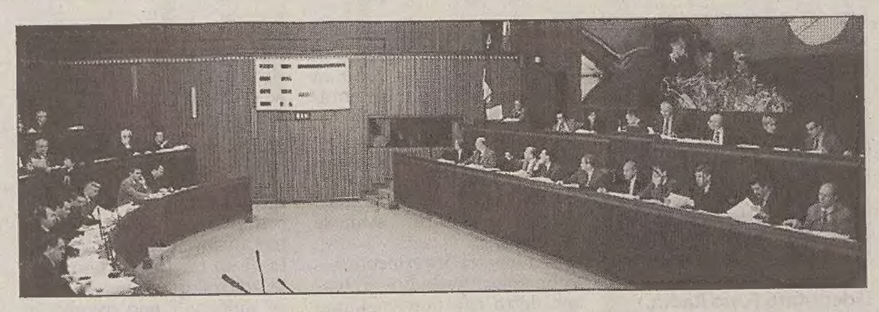
Adesso è sicuro: nel 2003 si voterà col Tatarellum

Maretta nell'Ulivo e scambi di accuse tra Ds e Forza Italia prima dell'incruento epilogo del dibattito

TRIESTE Requiem per la legge elettorale. Alle regionali del 2003 si andrà a votare con il Tatarellum, l'ultimo tentativo di correggere il sistema elettorale è andato a vuoto. Spedito dall'aula in quinta Commissione a svernare, com'era nella logica delle cose. Sia l'emendamento promosso dalla Margherita, sostenuto da Rifondazione comunista, Sdi e Patto per l'autonomia, sia quello prettamente ostruzionistico del precedente, promosso dal verde Mario Puiatti. Impossibile mettere d'accordo il Consiglio e risolvere la delicata questione elettorale in poche, ma intense, ore di discussione. Basti ricordare il lungo e tortuoso percorso della legge elettorale, poi bocciata dal referendum del 29 settembre. Il Friuli Venezia Giulia, nonostante la sua specialità, nella consultazione del 2003 andrà quindi a votare con il sistema nazionale, secondo la norma transitoria, in vigore nelle altre Regioni ordinarie.

DIBATTITO VIZIATO

Il Consiglio di ieri, prima di calare il sipario sul tema, ha mandato in scena un dibattito virtuale. Frutto di una campagna elettorale di fatto iniziata, almeno tra i partiti, proprio con il referendum abrogativo sulla legge elettorale. Gli uni contro gli altri, ma per nulla uniti nei rispettivi schieramenti. Anzi, è stato proprio il tentativo di creare divisioni e la voglia di trasversalità ad alimentare un dibattito dal finale scontato. Lo stralcio prima del voto sugli emendamenti, agganciati in coda alla legge sul referendum, richiesto dal presidente della quinta Commissione, il leghista Beppino Zoppolato.



Toni accesi anche ieri nel dibattito consiliare ma alla fine la grana Tatarellum si è risolta.

Numeri lampanti che, da una parte, fanno arrabbiare Puiatti con i Ds, rei di non aver sostenuto il suo progetto, accusati di un'azione da «killeraggio»; dall'altra, sull'emendamento «cancella listino» della Margherita, scatenano le accuse tra maggioranza e opposizione. In particolar modo accendono le accuse tra Ds e Forza Italia.

«È palpabile l'imbarazzo nel Centrosinistra, che ha voluto il referendum ma non riesce a proporre nulla. Puiatti presenta una legge innovativa, da prendere in considerazione, la Margherita vuole l'abolizione del listino. Una cosa che Illy tra l'altro condivide. Ma allora cosa volete fare?», stuzzica il forzista Isidoro Gottardo, trovando la risposta secca del diessino Alessandro Tesini che, davanti ai tentennamenti dei centristi proporzionalisti, ha facile gioco nel ribattere. La Quercia ha sempre puntato a cambiare la legge elettorale nella prossima legislatura.

APPELLI DISATTESI

«Siamo in frantumi come voi», la sintesi diretta, senza peli sulla lingua, di un Puiatti sempre più prima donna, «Non cambiare nulla è un grave errore», predica Franco Brussa (Margherita) ripensando al «protocollo di Gradisca», dove le forze dell'Ulivo s'impegnarono, dopo il referendum, a proporre una nuova legge. In pratica nessuno ha risposto, per scelta anche la Casa delle libertà è rimasta a guardare e poi ha deciso di stralciare il tutto. «Assolvo Rifondazione comunista non la Margherita, che davanti alle nostre denunce sulle storture del Tatarellum è andata avanti sulla strada del referendum. Il listino non ci piace, ma non si può risolvere la questione elettorale con un semplice emendamento», spiega Franco Baritussio (An) prima dell'intervento definitivo di Beppino Zoppolato, che porta alla votazione e dirotta le proposte in Commissione. Chiudendo i giochi, in realtà già chiari prima del dibattito.

Pietro Comelli

Referendum: per abolire le leggi servirà il quorum

TRIESTE Le norme che interessavano la materia elettorale, presentate in aula dalla Margherita e il verde Puiatti, erano state agganciate come emendamenti aggiuntivi alla legge sui referendum. Un provvedimento che il Consiglio regionale ha approvato ieri, dopo un dibattito di tre giorni, con 35 voti favorevoli (Fi-Ccd-Fdc, An, Lega Nord, Udc, Patto per l'autonomia), 15 contrari (Ds, Margherita, Pdci, Verdi, Rifondazione comunista) e nessun astenuto. Tra i punti salienti il quorum e il numero di firme necessarie a indire una consultazione. La nuova legge stabilisce che il referendum abrogativo delle leggi regionali sarà valido solo se andrà a votare la maggioranza degli aventi diritto (la metà più uno), mentre per indire un referendum dovranno essere raccolte 30 mila firme. Restrizioni troppo severe, secondo i partiti dell'opposizione e i Radicali italiani, che hanno manifestato fuori dalla sede regionale contestando le decisioni assunte dall'assemblea. Le sedute del Consiglio riprenderanno martedì prossimo, all'ordine del giorno la discussione sulla legge inerente Villa Manin, mentre mercoledì continuerà la discussione sui Comprensori montani iniziata ieri pomeriggio. Un punto delicato, che ha portato di recente ad alcune frizioni tra la Lega Nord e gli alleati del Centrodestra.

p.c.

Pordenone, Lega all'opposizione in Provincia

PORDENONE Il fuoco c'è ma non si vede. E come nelle migliori metafore, a Pordenone le fiamme covano sotto la cenere. In Forza Italia, nella Casa delle libertà.

Le scintille, quelle che avevano provocato, la settimana scorsa, la chiusura anticipata del consiglio provinciale per l'assenza del numero legale, provocata da una pattuglia di esponenti di Fi, sono state domate. Ma sono i problemi a non essere ancora stati risolti, laddove per «problemi», si intendono i giochi tutt'ora in corso per il controllo del partito e quindi per la possibilità di individuare la pattuglia degli «eletti», i candidati alle prossime regionali. A contendersi il timone del comando ci sono Franco Dal Mas e Isidoro Gottardo; a reggerlo con mano ferma al momento c'è il commissario Renato Brunetta.

Se in casa azzurri si litiga, anche la Lega ha le proprie rivendicazioni da fare. Non ultima il rispetto di un impegno, datato ormai 12 mesi, che vorrebbe il Carroccio stabilmente in giunta (e per questo si deliberò l'ampliamento del numero degli assessori da 7 a 9), e la nascita della Cdl in Provincia (oggi governata dal Polo, Fi, Udc, An).

In An sono arrivati i nodi del post congresso che ha visto l'affermazione di Alessandro Ciriani e la sconfitta di Renzo Francesconi (assessore provinciale) sostenuto da Manlio Contento e Gastone Parigi.

A seguire c'è l'Udc, nuovo soggetto politico frutto della sommatoria di tre componenti, Ccd, Cdu e De, che andrà a congresso tra pochi giorni, e che, a seconda di chi vincerà, potrà porre il problema dell'attuale assessore alla cultura, Mattia Callegaro.

Infine l'ombra lunga del Terzo polo e la possibile adesione al movimento di Angioletto Tubaro, oggi in quota a Forza Italia.

Un «mare in tempesta», lo ha definito qualcuno, in cui galleggiare è già un'impresa. A dirimere in parte i conflitti interni ci ha pensato Brunetta che ha imposto il serrare le fila in Fi. In compenso ha «rotto» con la Lega proponendo un percorso politico-programmatico di medio periodo con l'obiettivo di costruire la Casa delle libertà in tutta la provincia. Il Carroccio, in attesa da un anno, ha risposto «picche» e annunciato la sua decisione irrevocabile di sedere all'opposizione.

Ed è quanto avvenuto ieri sera in consiglio provinciale: Lega all'opposizione, Forza Italia, An e Udc compatti. Fino alla prossima mareggiata.

e.d.g.

IN BREVE

Muore un polacco sull'A4 stroncato da un infarto

RONCHIS Un cittadino straniero, a quanto si è appreso di nazionalità polacca, è morto ieri mattina sull' autostrada A4, nei pressi di Ronchis di Latisana, dopo avere accusato un malore mentre era alla guida di un furgone. L' anziano stava percorso la corsia Trieste-Venezia quando, probabilmente per un infarto, è stato costretto a sterzare verso la corsia di emergenza perdendo subito dopo i sensi. Soccorso dal personale del 118 di Latisana, i sanitari hanno potuto solo riscontrare la morte.

Far partire dagli anziani il rilancio della montagna: Tondo ospite al convegno Uilp svoltosi a Verzegnis

VERZEGNIS Trasformare l'anziano da problema in risorsa, nell'ambito del rilancio generale della montagna: attorno a questi temi si è svolta la tavola rotonda della Uilp regionale, con 150 delegati e ospiti d'eccezione quali il presidente della giunta Renzo Tondo e il segretario generale della Uilp, Silvano Miniati. Nel dibattito, moderato da Igino Piutti è stato posto l'accento sul fatto che valorizzare le persone anziane che vivono in montagna significa operare un effetto-traino al recupero socioeconomico e culturale di quell'importante realtà.

Nuova tranche (3,8 milioni) di contributi per i disabili Ne beneficeranno in totale 14 enti dediti all'assistenza

TRIESTE Contributi in conto capitale per quasi 3,8 milioni di euro sono stati destinati dalla Giunta regionale a strutture socio-assistenziali sul territorio destinate a persone disabili. Ne beneficeranno 14 enti, tra associazioni di volontariato, Comuni, istituzioni religiose e cooperative.

Imparare già a scuola i propri doveri contributivi: l'Agenzia delle Entrate lancia «Fisco in classe»

TRIESTE Educare i cittadini al rispetto dei propri doveri di contribuenti, è lo scopo di una iniziativa dell' Agenzia delle Entrate del Friuli-Venezia Giulia. Il progetto si chiama «Fisco in classe» ed è stato avviato all' istituto magistrale «Carducci» e ai tecnici «Deledda» e «Da Vinci-Sandrinelli» di Trieste.

Il malumore innescato dalle scelte dei direttori provoca l'intervento dei magistrati di Tolmezzo e altri ricorsi

Aiat, nomine «sospese» tra Tar e procura

A Tarvisio Mazzolini contestato da Baraldo e Teghil, assistiti da Fusco

MONFALCONE Alla fine il tam-tam dei malumori attorno alle nomine dei direttori delle Aiat ha sortito l'effetto. Sulla Regione e sui neo funzionari di fresco insediamento, nell'ambito delle funzioni previste dalla legge di riforma del comparto turistico, ora s'abbatte una duplice «mannaia». Martedì la prima «visita», su disposizione della Procura di Tolmezzo, all'Aiat di Tarvisio. Sequestro degli atti. In ballo c'è la nomina del direttore Stefano Mazzolini. Un'azione penale che mira a far luce sulla bontà dei requisiti dichiarati con tanto di curricola e autocertificazione. Azione confermata anche dagli uffici regionali del Turismo: è stata sequestrata tutta la documentazione (domande e allegati, comprensivi dei curricula e degli atti integrativi, compresa l'autocertificazione) relativa a circa quindici candidature presentate per la direzione dell'Aiat di Tarvisio.

C'è dell'altro, a carico dell'Ufficio di informazione e accoglienza tarvisiano. L'altro ieri è partito un ulteriore ricorso, amministrativo, inoltrato al Tar, nel chiamare in causa la nomina del direttore Mazzolini. E un ricorso articolato, solleva eccezioni di illegittimità in ragione ai requisiti forniti e ai criteri assunti dalla Regione. Il ricorso amministrativo porta la firma del tarvisiano Luciano Baraldo (ex funzionario regionale per la ricostruzione dell'ospedale di Gemona, già vice-sindaco del Comune montano), e di Carlo Teghil (ex presidente dell'Apt lignanese) candidatosi anche per l'Aiat di Tarvisio. Baraldo e Teghil sono difesi dall'avvocato Fusco, ex legale della Regione che «segnò» lo strappo dall'Ente regionale non senza forti attriti. Lo stesso professionista che poi «istruì» i ricorsi al Tar ai tempi dei commissariamenti delle ex Apt.

Momenti difficili per le Aiat, nel ventilare lo spettro di nuovi «effetti-domino». Lo fecero notare, ai primi di ottobre e non senza forti preoccupazioni prefigurando la necessità di azioni di autotutela per la Regione, i consiglieri Adino Cisilino e Gualtiero Stefanoni, al corrente delle presunte «irregolarità» nell'ambito delle dichiarazioni dei candidati alla direzione delle Aiat. Eppure, l'assessore Sergio Dressi, confermando il sequestro degli atti ma negando ad oggi contestazioni di alcun tipo, si dice a posto: «Non conosco l'addebito. Credo tuttavia che sia difficile mettere in dubbio il profilo amministrativo delle nomine: i criteri sono stati assunti per legge, le procedure sono state assolte da quattro dirigenti regionali nell'ambito di una Commissione tecnica ad hoc. Tutto ineccepibile», scandisce Dressi. E il leghista Stefano Mazzolini intanto s'è cautelato affidandosi a un legale già un mese e mezzo fa. Di questa «brutta faccenda» si limita a farne una lettura politica: «Ho la coscienza tranquilla. Non credevo si potesse arrivare a questi livelli. Si vuole distruggere il lavoro altrui, ma su chi mi rivarrò quando tutto sarà finito? Il fatto è - conclude amareggiato - che a Tarvisio il grosso problema è il cambio generazionale della politica».

Benzina regionale meno cara Arduini: «Agevolata, un affare»

TRIESTE La Giunta regionale ha deciso di aumentare lo sconto applicato alla benzina che così, da lunedì 25 novembre, costerà ulteriori 0,030 euro in meno per la I fascia, 0,028 per la II, 0,026 per la III, 0,022 per la IV e 0,016 per la V. Il gasolio, invece, salirà di prezzo visto che il suo sconto calerà di 0,005 euro per la I, II e III fascia, di 0,004 per la IV e di 0,003 per la V. «Nata in mezzo a perplessità – ha commentato l' assessore regionale alle Finanze, Pietro Arduini, che ha tenuto l'annuale relazione sullo stato di attuazione della 47 alla prima Commissione del Consiglio – la legge regionale 47 del 1996 nota come "legge della benzina agevolata" continua invece a segnare importanti traguardi economici per il Friuli-Venezia Giulia».

Arduini e i funzionari del «Servizio autonomo per la gestione delle benzine a prezzo ridotto hanno illustrato i dati inerenti il 2001, includendo anche la benzina rossa in quanto non più in vendita solo dal gennaio 2002 e accennando ai benefici dell' aver esteso la riduzione del prezzo anche al gasolio, iniziata a giugno scorso.

L' utile prodotto per la Regione è stato, dal '97 ad oggi, di oltre 57 miliardi e 192,5 milioni di lire, a cui aggiungere quanto hanno risparmiato i cittadini, ovvero oltre 882 miliardi. Complessivamente, quindi, si parla di quasi 940 miliardi di entrate, «una cifra che potrebbe aumentare - ha osservato Arduini se, ad esempio, si riuscisse a portare il cittadino ad acquistare il carburante presso quei distributori che applicano il prezzo più contenuto».

Approvate dalla giunta le delibere che sbloccano le opere infrastrutturali

Franzutti: «Via ai progetti dell'intesa Stato-Regione»

TRIESTE L'assessore regionale alla viabilità, Franco Franzutti, lo definisce come «l'inizio della rapsodia finale della legge obiettivo», ed è l'approvazione, da parte della giunta, di alcune delibere di particolare importanza per il Friuli Venezia Giulia e gli imponenti investimenti in adeguamenti infrastrutturali e per la realizzazione di nuove infrastrutture. Con il via libera giuntale si individuano infatti gli enti aggiudicatori che, sotto il controllo e il coordinamento della Regione, avranno il compito di realizzare le opere indicate nella delibera del Cipe e inserite nell'intesa quadro fra lo Stato e la Regione.

Corridoio ferroviario, alta capacità e alta velocità. Si tratta della realizzazione degli assi ferroviari tra Rincasi di Latisana e Palmanova, gli svincoli per Palmanova e Udine, la circonvallazione ferroviaria di Udine, il tratto Meolo-Gonars. E' un intervento particolarmente complesso perché prevede lo spostamento dell'autostrada A4 nei punti in cui viene a mancare la fascia di rispetto tra le due infrastrutture. L'aspetto progettuale sarà affrontato e risolto congiuntamente dai tecnici delle Ferrovie e quelli di Autovie Venete. Gli altri tronconi riguardano la direttrice Palmanova-Trieste e Palmanova-Venezia, e da Ronchi aeroporto a Trieste. Il soggetto aggiudicatore è la Rfi, Rete ferroviaria italiana.

Franco Franzutti

Assi stradali e autostradali a complemento del Corridoio 5 e dei valichi confinari. L'opera è la realizzazione della terza corsia sulla A4 nel tratto San Donà-Lisert non compreso dal precedente piano finanziario, alla quale si affianca la riqualificazione del raccordo di Villesse-Gorizia. L'inserimento dell'intervento nella legge obiettivo, oltre che beneficiare delle corsie preferenziali procedurali, è candidato ad ottenere un finanziamento dello Stato (ipotizzato al 35% del valore dell'investimento), che potrebbe incidere positivamente sul piano finanziario attuale di Autovie.

Assi stradali di interesse nazionale. Si tratta del collegamento tra il secondo lotto della tangenziale sud di Udine da Basaldella a Basagliapenta, del completamento del raccordo tra Cimpello e la Statale 13 (in provincia di Pordenone) e la conurbazione est di Pordenone, della variante di Tarvisio, con i raccordi sulla statale 54. Il soggetto individuato è l'Anas.

Assi di interesse regionale. Vi sono state inserite la riqualificazione della statale 13 tra Basagliapenta e la conurbazione est di Pordenone, la riqualificazione della statale 56 da Udine al raccordi di Villesse, la pedemontana friulana, ovvero la Sequals-Gemona. Il soggetto aggiudicatore è la Regione Friuli Venezia Giulia che potrà operare in delega amministrativa con le Province.

Nodo interportuale di Trieste. E' la piattaforma logistica, assegnata all'Autorità portuale; per gli allacci intermodali i soggetti sono Anas e Rfi; per la penetrazione nord di Trieste il soggetto aggiudicatore è la Regione.

Tutti i soggetti sono tenuti a presentare entro il 28 febbraio 2003, la progettazione preliminare e lo Studio di impatto ambientale. Imperativo è infatti rispettare la scadenza imposta dal Governo che ha fissato al 10 marzo 2003 la consegna degli elaborati al Cipe.

e.d.g.

Antonione: «Trieste avrà il segretariato del Corridoio 5»

SKOPJE I segretariati dei corridoi intermodali numero 5 (Lisbona-Trieste-Kiev) e 8 (Bari-Tirana-Skopje-Mar Nero) saranno basati rispettivamente a Trieste e Bari. La conferma è giunta ieri dal sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, in occasione della riunione dei ministri degli Esteri dei 17 Paesi che fanno parte dell'Iniziativa centro-europea (Ince) svoltasi a Skopje.

Nel vertice annuale Ince particolare attenzione sarà dedicata ai rapporti con l'Ue alla luce dell'ingresso nell' Unione, nel 2004, di cinque Paesi già membri dell'Iniziativa (Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia e Ungheria). Un progresso che, secondo gli addetti ai lavori, rafforzerà il ruolo Ince quale anticamera per il grande salto all'interno dell'Ue.

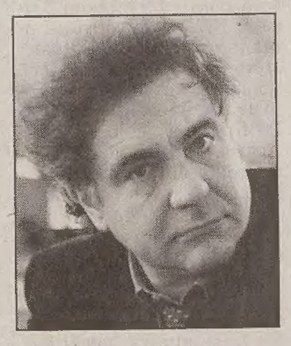
Oltre a Italia ed Austria e ai cinque Paesi ora prossimi all'ingresso nell'Ue, dell'Ince fanno parte Croazia, Macedonia, Albania, Jugoslavia, Bosnia-Erzegovina, Romania, Bulgaria, Bielorussia, Moldavia e Ucraina.

«Nemmeno i più ottimisti avrebbero pensato che l'Iniziativa lanciata nel 1989 da quattro Paesi - ha sottolineato ieri il ministro degli Esteri macedone Ilinka Mitreva - avrebbe raccolto l'adesione di 17 Paesi in questo lasso di tempo».

A Gianola Nonino e Giulio Camber «Arancia e Limone d'oro»: li riceveranno la sera del 25

Stampa, torna il «Riccardino»

Giannola Nonino



Giulio Camber

TRIESTE Giannola Nonino, la più dolce nel concedere interviste, Giulio Camber il meno disponibile con la stampa. Sono questi i due personaggi che saranno premiati, lunedì 25, dai giornalisti del Friuli Venezia Giulia, in base alla decisione assunta dalla giuria dei premi «Arancia d'oro» (che andrà all'imprenditrice della grappa) e «Limone d'oro» (destinatario l'onorevole di Forza Italia).

Torna in auge dunque la manifestazione ideata nel '93 dai giornalisti locali per prendersi un po' in giro, denominata «Riccardino d'oro» (questo speciale premio va attribuito ogni anno al giornalista autore della gaffe più divertente) e che nel tempo ha assunto anche questa connotazione che prevede di invitare due personaggi noti, scelti proprio per essere agli estremi opposti. L' «Arancia d'oro» viene consegnata a chi è sempre raggiungibile, pronto, alla mano, con il «Limone d'oro», simbolo del sapore acido e agro, invece si va a indicare chi si è chiuso ai rapporti con la stampa, rivelandosi ostico e spesso irraggiungibile.

«Forse basterebbe dire che in 25 anni abbondanti di carriera - ha detto ieri Fulvio Gon, capocronista del Piccolo e componente della giuria - non ho mai parlato con Giulio Camber. Un personaggio quindi non accessibilissimo. Lo ringraziamo per avere accettato il limone. Per noi è una specie di scoop».

Nella serata (con cena), che si svolgerà nell'auditorium del palazzo della Marineria grazie al contributo di due sponsor, la banca Friuladria e la veneta Arm, azienda che si occupa di ingegneria, saranno premiati in parallelo, con l' «Arancino d'oro» e il «Limoncino d'oro», due personaggi che hanno le stesse caratteristiche, ma che operano nel mondo dello sport. Quest'anno il primo andrà all'allenatore della Triestina, Ezio Rossi, mentre il secondo verrà consegnato nelle mani di Roberto Cosolini, presidente della Pallacanestro Trieste.

Il gran finale, dopo la proiezione dei filmati «blob» più divertenti e la distribuzione del libretto che raccoglie i più vistosi errori della carta stampata, sarà dedicato alla consegna del «Riccardino d'oro», il cui vincitore, come sempre, è coperto dal segreto fino all'ultimo. Sono invitati, oltre a numerosi ospiti, tutti i giornalisti della regione.

u. sa.

Dopo l'uscita di scena del vettore bergamasco e il dimezzamento dei voli internazionali, l'assessore al turismo pensa a nuove strategie per il rilancio di Ronchi

Dressi: «Non faremo una compagnia aerea regionale»

«Se il mondo economico è interessato ai collegamenti con l'Est europeo, si faccia avanti invece di lamentarsi»

RONCHI DEI LEGIONARI Ci crede fermamente, l'assessore regionale al turismo Sergio Dressi. Il piano strategico elaborato qualche mese fa dall'inglese «Roland and Berger» rimane il canovaccio attraverso il quale costruire il futuro dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Con Gandalf o senza Gandalf, ma, oggi, purtroppo, anche senza il volo con Catania, con la riduzione ad uno per Napoli e con il mancato decollo delle operazioni Palermo e Bari. «Quelle intraprese dalla compagnia bergamasca sono decisioni frutto di una loro politica e delle loro condizioni finanziarie - sottolinea - per le quali io non posso far altro che prender atto. Seppur a malincuore, questo va comunque detto. Gli studi avviati per lo sviluppo dello scalo ronchese sono strategici e ci crediamo. Ora non rimane altro che trovare delle nuove soluzioni. La Regione, per quel che riguarda l'operazione Gandalf, ha fatto la sua parte e nella ricerca di un nuovo vettore che possa volare verso l'Est userà lo stesso criterio, quello della massima collaborazione con la società di gestione dell'aeroporto e con un'attenzione particolare rivolta alla promozione. Se nuove compagnie ci sono spero si propongano a breve e le garanzie dell'Amministrazione Regionale saranno comunque commisurate al nostro impegno. Che la nostra presenza sia stata notata - aggiunge - lo si evince anche dalla lettera che oggi stesso abbiamo ricevuto dai vertici di Gandalf che riconoscono la nostra serietà e la nostra opera. Certo nessuno può sperare o contare su appoggi diretti di carattere finanziario. Non vogliamo e non abbiamo mai fatto dei passi azzardati, non ci siano posti in prima linea per quel che riguarda l'aspetto puramente economico ed usciamo bene da questa non certo facile situazione».

« Ma attenzione, tutto ciò non deve far pensare - sono ancora le parole di Dressi - che la Regione voglia costituire una sua compagnia aerea. Quest'avventura non ci interessa. Non è certo il nostro lavoro. Ora bisogna continuare ad andare avanti per assicurare un futuro al nostro aeroporto. Proprio in questi giorni il presidente Tondo ha scritto ai vertici di Alitalia, con l'obiettivo di dar forza all'impegno della compagnia di bandiera nel Friuli-Venezia Giulia. I collegamenti con Roma e Milano sono strategici, ma debbono essere serviti ed operati in maniera non penalizzante per la nostra utenza. Dobbiamo poi trovare la collaborazione e questo è importantissimo con chi ha l'interesse che certi voli rimangano a Ronchi dei Legionari e mi riferisco a quelli con l'Est Europa. Dal mondo economico, sino ad oggi, sono arrivati solamente dei deboli segnali, tante lamentele o prese di posizione polemiche, ma ben poche proposte per fare della nostra offerta un'offerta che sia utile e gratificante per tutti».

Uno sprone, quello che lancia l'assessore Sergio Dressi. Un'invito a coagulare interessi e volontà che possano far decollare uno scalo che negli ultimi mesi ha fatto numeri, ma che ora deve fare i conti con un tabellone di partenze e arrivi davvero misero. La cancellazione delle destinazioni per Bruxelles, Budapest, Bucarest e Timisorara ha ridotto infatti a 4 le tratte internazionali e ad altrettante verso il mercato domestico. Un pò poco per dirsi vincenti.

Luca Perrino

Sergio Dressi

Check-in vuoti ieri a Ronchi: è il primo effetto visibile del dopo-Gandalf.

Gandalf contiene le perdite entro i 10,5 milioni di euro

RONCHI DEI LEGIONARI Calato il sipario sull'esperienza accumulata in sei mesi di operazioni sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari, positiva sin che si vuole, almeno sul piano umano, ma sotto il profilo economico un vero e proprio fiasco, Gandalf Airlines mette mano alla calcolatrice ed approva la relazione trimestrale al 30 settembre. I ricavi netti consolidati ammontano a 39,14 milioni di euro, rispetto ai 39,86 dei primi nove mesi dello scorso anno e tali risultati sono stati ottenuti, come sottolineano i vertici della compagnia, nonostante i minori ricavi causati dai ridotti investimenti di Air France e dall'utilizzo di nove aeromobili al posto di undici. Il «load factor» è stato del 50%, rispetto al 46% del 2001, mentre i passeggeri hanno toccato quota 230.mila. Il risultato consolidato prima delle imposte al 30 settembre risulta a pari - 15,54 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria netta è negativa per 9,7 milioni di euro, rispetto ai -10,60 milioni di euro del 2001. Ad oggi la posizione finanziaria è negativa per 10,5 milioni di euro. «Allo stato attuale - rimarca una nota - le risorse finanziarie disponibili consentono lo svolgimento delle attività correnti, in considerazione dell'operazione di ricapitalizzazione che sarà vagliata in occasione dell'assemblea convocata per il 12 dicembre prossimo». E mentre quello di Gandalf sembra essere un capitolo chiuso per la nostra regione, le numerose azioni condotte nei confronti di Alitalia sembrano aver sortito l'effetto sperato. Dal gennaio prossimo, secondo indiscrezioni, la compagnia di bandiera assicurerà maggiori posti sul primo volo del mattino per Malpensa e sull'ultimo dal capoluogo lombardo.

Alitalia ci ripensa: da gennaio su Milano aeromobili più capienti

Per cinque giorni alla settimana sarà utilizzato un Mc Donnell Douglas MD 80 dal 163 passeggeri, mentre nelle altre due giornate le operazioni saranno svolte con un Atr 72 da 66 passeggeri e un Airbus A 320 da 147 passeggeri.

lu. pe.

---

†

Ci ha lasciato improvvisamente

Paolo Iona

Lo piangono la moglie LAURA e il figlio FABIO con ARIANNA, SIMONE, ELEONORA e NICOLA.

Il funerale seguirà sabato 16 alle ore 13 dalla chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 novembre 2002

Il fratello MARIO IONA con la moglie GIULIA, la figlia GRAZIELLA con FABRIZIO e FEDERICO piangono affranti l'inaspettata scomparsa del

DOTTOR

Paolo Iona

e si uniscono nel dolore alla moglie LAURA e al figlio FABIO.

Milano, 15 novembre 2002

NICOLETTA e CARLO con PIETRO, CARLANDREA e NICOLÒ piangono la scomparsa dell'adorato zio

Paolo Iona

e abbracciano LAURA e FABIO.

Milano, 15 novembre 2002

Ciao

nonno

- MICOL, MANUELE, MATILDE con mamma e papà

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipano al dolore LEDA, ROBERTO MARIN e famiglia.

Trieste, 15 novembre 2002

FULVIO, MARIO con RINA e figlie, SILVA e figli, MARIAGRAZIA con GIORGIO, SERGIO, ANNAMARIA con PAOLO e figlie sono vicini con commozione al dolore di LAURA, FABIO e famiglia per la prematura e improvvisa scomparsa del caro

Paolo

Trieste, 15 novembre 2002

Siamo tanto addolorati per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR

Paolo Iona

- I condomini di Salita Madonna di Gretta 15: DOLFIN, NORDIO, PREDONZAN, SINAGRA

Trieste, 15 novembre 2002

Vicini a LAURA, FABIO e famiglia, ricordiamo commossi la lunga amicizia con

Paolo

- LUCIO e ADA BRUNO
- GIORGIO e RENATA FANIN
- GIORGIO e FULVIA LIVERIS

Trieste, 15 novembre 2002

NADIA e GUIDO BLASCO partecipano al lutto per la perdita del

DOTTOR

Paolo Iona

Milano, 15 novembre 2002

ELIO MOCCIA ed EDI NACINOVICH partecipano al lutto della famiglia.

Bruxelles, 15 novembre 2002

Partecipiamo al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Paolo

- MARTA e NICO

Trieste, 15 novembre 2002

Il Comitato Giuliano dell'Ordine Nazionale degli Attuari, partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del

DOTTOR

Paolo Iona

indimenticabile Presidente.

Trieste, 15 novembre 2002

Il direttore generale e tutti i collaboratori de La Venezia Assicurazioni partecipano alla scomparsa del

DOTTOR

Paolo Iona

e lo ricordano con stima e particolare affetto.

Mogliano Veneto, 15 novembre 2002

Il presidente dott. SANDRO SALVATI e tutto il consiglio di amministrazione de La Venezia Assicurazioni partecipano commossi al grande lutto che ha colpito la famiglia del carissimo

DOTTOR

Paolo Iona

Mogliano Veneto, 15 novembre 2002

Il Presidente e gli Amministratori Delegati delle Assicurazioni Generali, associandosi al dolore dei familiari, ricordano con commossi sentimenti il

DOTTOR

Paolo Iona

già Vice Direttore Generale della Compagnia che ha prestato la sua apprezzata collaborazione anche nell'ambito del Gruppo Generali.

Trieste, 15 novembre 2002

GIULIO DIMINI ricorda, assieme ad ELENA

Paolo

amico da una vita, esprimendo ai familiari il più sincero cordoglio.

Trieste, 15 novembre 2002

Ci mancherai

Pai

- GIANNI e MARIA FLAVIA
- MASSIMO e GABRIELLA
- FABIO e NICOLETTA
- ROBERTO e DANIELA

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipiamo al lutto.
- CESARE e WALNEA

Trieste, 15 novembre 2002

La Presidenza, la Direzione Generale, i Dirigenti e i Collaboratori dell'Alleanza Assicurazioni S.p.A. partecipano commossi al grande dolore della signora LAURA, per la perdita del marito

DOTTOR

Paolo Iona

Milano, 15 novembre 2002

Il Ramo Vita delle ASSICURAZIONI GENERALI partecipa al cordoglio della famiglia nel ricordo del suo ex direttore

DOTTOR

Paolo Iona

Trieste, 15 novembre 2002

Con grande affetto sono vicini LILIANA e BEPPE.

Trieste, 15 novembre 2002

BENEDETTO e LUISA DE BERNARD sono affettuosamente vicini a LAURA, FABIO, ARIANNA e famiglia nel tristissimo momento della scomparsa del caro amico

Paolo Iona

Padova, 15 novembre 2002

Paolo

ci mancherai tanto.
- DINO e LICIA

Trieste, 15 novembre 2002

CAMILLO e CLAUDIA ricordano

Paolo

il grande amico di sempre e sono affettuosamente vicini a LAURA.

Trieste, 15 novembre 2002

Il Consiglio di amministrazione e le Maestranze della CALCESTRUZZI SIMEK Srl partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del loro congiunto

Milan Vizintin

da molti anni apprezzato presidente dell'azienda.

Gorizia, 15 novembre 2002

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della SIMEK SPA, Gorizia partecipano al lutto della famiglia per la perdita del loro congiunto

Milan Vizintin

da molti anni stimato presidente e fondatore della società.
Partecipano al lutto: GIUSEPPE FILIPUZZI. BRUNO GOMISCHECH, JURCEK BUCIK, CLAUDIO FEDELE, DAVIDE GRINOVERO, IRINA LACO, DONATELLA MISSIO.

Gorizia, 15 novembre 2002

La Junior Chamber Italiana Chapter di Trieste, è vicina ai familiari della carissima

Victoria Sfiligoi

nostra indimenticabile Senatrice, Presidente nazionale nel 1975, Vice Presidente mondiale nel 1976, Delegato della Junior Chamber International presso la FAO di Roma nel 1977.

Trieste. 15 novembre 2002

I Senatori di Trieste della Junior Chamber ricordano con affetto l'amica

Vicky

Senatore e Vicepresidente mondiale JCI

Il tuo esempio sarà sempre con noi.

Trieste, 15 novembre 2002

L'Amministrazione comunale di GRADO partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Mario Mirabella Roberti

studioso appassionato del patrimonio archeologico gradese.

Grado, 15 novembre 2002

---

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento il

CAPITANO

Aldo Faiman

Lo annunciano la moglie CLAUDIA, i figli ANDREA e GIANNI con le consorti NOVELLA ed ERIKA, i suoi amati nipoti LORENZO, IRENE, GIOVANNA, DENIS e SILVIA, il fratello MARINO con la moglie LAURA.

Un ringraziamento al dottor PETROSSI, ai dottori SCAPIN e DEL CONTE e alle infermiere del Centro Oncologico.

Lo accompagneremo per l'ultimo saluto, sabato 16 novembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 novembre 2002

Ciao

nonno

resterai sempre nei nostri cuori.
- LORENZO, IRENE, GIOVANNA, DENIS, SILVIA

Trieste, 15 novembre 2002

Ciao

zio Aldo

ti ricorderò sempre con affetto.
- CHIARA con FURIO e ANDREA

Trieste, 15 novembre 2002

Con infinita tristezza.
- SILVANA, NINO, SANDRO, PIERO

Trieste, 15 novembre 2002

LUCIA e LIO salutano commossi il loro caro

Aldo

Riposa nella pace che tanto meriti.

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipano ELENA, FRANCESCO FERFOGLIA.

Trieste, 15 novembre 2002

Ciao

Aldo

amico di tante ore liete.
- DARIO, MARISA, ANDREA, STEFANO

Trieste, 15 novembre 2002

Vicini a CLAUDIA e figli si associano al dolore gli amici BERGAMASCO, BONETTI, CALUSA, CAMPANELLA, DECLICH, DOBRIGNA, GARBELLOTTO, LEDO, LENARDUZZI, MARCHI, MONTIGLIA, ZANGRANDE.

Trieste, 15 novembre 2002

Affettuosamente vicini a GIANNI e famiglia: DANIELA, PAOLO, ROBY, EVA, MARTINA, TIZIANA, MARINO, SUSY.

Trieste, 15 novembre 2002

Vi siamo vicini: famiglie FORTUNA, POLVI, VENCATO.

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipano al dolore della famiglia: BEBA, zia ANNA, LUCIANO, CARLO, GIULIO.

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipano al lutto: MILENA e famiglie BRATINA, MIHELJ.

Lokavec-Trieste, 15 novembre 2002

I Soci e il Consiglio Direttivo dello SCI CAI Trenta Ottobre partecipano al lutto dell'amico ANDREA.

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipa al dolore della famiglia l'amico BORIS LUSSI.

Trieste, 15 novembre 2002

La SOCIETÀ NAUTICA PIETAS JULIA partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro socio

Aldo Faiman

Sistiana, 15 novembre 2002

PINO FERFOGLIA e GIORGIO PERESSONI partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 15 novembre 2002

---

†

La nostra adorata Mamma

Pierina Zorco ved. Antonaz

ci ha lasciati.
Con tristezza lo annunciano le figlie LIVIA con TITO e LUISA con UCCIO, la nipote ELENA con PAOLO e ANNALISA, BRUNO che l'ha amata come un figlio.
La nostra gratitudine al suo medico curante dottor MICHELE FOGHER, alle dottoresse MARTELLANI e TAMARO della II Medica.
L'ultimo saluto le sarà dato sabato 16, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 novembre 2002

Ciao

Pierina

Ti ricorderemo sempre.
- GIANNI, CRISTINA, ALESSANDRA

Trieste, 15 novembre 2002

---

†

Si è spenta improvvisamente

Erna Cassano in Gherdol

Ne danno il triste annuncio il marito LUCIANO, la figlia RITA, il genero GIANFRANCO e i nipoti ANDREA e BARBARA.
I funerali seguiranno lunedì 18, alle ore 13.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 15 novembre 2002

XI ANNIVERSARIO

Ermanno Mora

Ricordandoti sempre.

PINA, NOVELLA e TIZIANA

Trieste, 15 novembre 2002

---

†

A tumulazione avvenuta il figlio FRANCO assieme a FULVIO e AURELIA, MAURIZIO e MADDALENA annunciano la perdita della cara

Miranda Zugna

Si ringrazia per l'assistenza la signora GIULIANA.
Ricordiamola donando pro Ricerca sul cancro.

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipa la famiglia TINELLI.

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipano GIOVANNA e MASSIMO.

Trieste, 15 novembre 2002

Ciao

Lula

I cugini:
- FABIO, ZITA, CLAUDIO, VIOLETTA
- ILDA, LAURA con le famiglie

Trieste, 15 novembre 2002

---

†

È venuta a mancare improvvisamente la nostra cara mamma

Elena Dovier ved. Barbo

lo annunciano, con dolore, i figli MARIO e NEVIO con VERA e LINA, i nipoti FABIO, ANDREA, STEFANO, PAOLO con ROSSANA e la piccola FRANCESCA, e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 16 novembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 novembre 2002

Ciao

nonna

resterai sempre nei nostri cuori.
- FABIO, PAOLO, ANDREA, STEFANO

Trieste, 15 novembre 2002

XIV ANNIVERSARIO

Guerrino Carli

Nel mio cuore, ovunque.

Tua GABRY

Trieste - Zurigo, 15 novembre 2002

---

†

Si è spento serenamente un uomo buono e gentile

Pietro Veos

Lo ricordano con affetto la moglie BRUNA, la figlia FEDERICA con FRANCESCO.
Il rito funebre avrà luogo sabato 16, alle ore 11 nella chiesa Greco Ortodossa in riva III Novembre.

Trieste, 15 novembre 2002

Ciao nonno

Peo

LEONARDO e PIETRO.

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipano al lutto TERESA, PASQUALE e MARTA CERVINO.

Verona, 15 novembre 2002

Vicini a BRUNA e FEDERICA piangiamo il caro

Peo

LUCIA, EUTI, RITA e COSTANTINO.

Trieste, 15 novembre 2002

Ciao

zio Peo

per sempre nei nostri cuori
- BIANCA, BETTINA, DESIRÉE

Trieste, 15 novembre 2002

SOFI con i figli saluta il suo adorato fratello

Peo

Milano, 15 novembre 2002

---

†

Angela Marzulli ved. Scorcia (Lina)

Con orgoglio e dignità hai saputo modellare le nostre vite, poi, in punta di piedi, silenziosamente te ne sei andata.
Ciao

mamma

Ne danno il sommesso annuncio i figli, PINO, UCCIO, RINO, LINO.
La ricordano con affetto e tenerezza le nuore tutte, i nipoti e zia MAFALDA.
Si ringraziano le suore Orsoline della casa del Sacro Cuore di via del Cerreto, per la loro umanità e abnegazione.
I funerali seguiranno sabato 16 novembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 novembre 2002

Partecipano al lutto MAFALDA, la nipote BARBARA e famiglia.

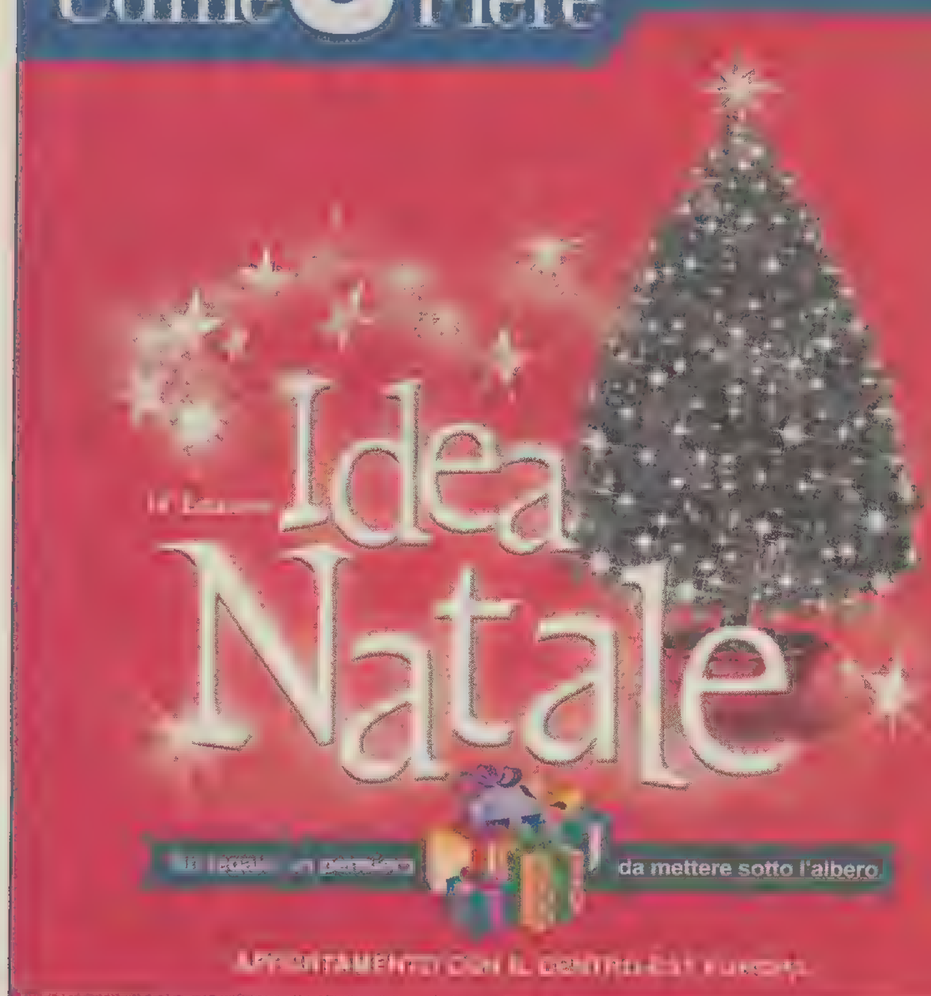
Trieste, 15 novembre 2002

Si associano al dolore i nipoti: PINO, LINA, MARIAGRAZIA e famiglie.

Trieste, 15 novembre 2002

Udine Fiere

15 - 18 novembre 2002
Orario continuato: dalle ore 10.00 alle 22.00



METTI UN LIBRO SOTTO L'ALBERO

INCONTRI CON L'AUTORE
Paolo Scandaletti intervista e presenta:

OGGI Venerdì 15 ore 17.30 padiglione 6

▶ Candido Cannavò: "UNA VITA IN ROSA" (Rizzoli)
Un grande direttore della "Gazzetta dello Sport" racconta.
Saranno presenti: Franco Causio, Enzo Ferrari, Massimo Giacomini, Edi Orioli, Stefano Rizzi, Luciano Zannier, Snaidero Basket, Udinese Calcio.

DOMANI Sabato 16 ore 17.30 padiglione 6

▶ Willy Pasini "I NUOVI COMPORTAMENTI AMOROSI" (Mondadori)
Coppia e trasgressione.

www.fieraudine.it - www.ideanatale.it

DA FARE

▶ DALL'ALBERO ALLA TAVOLA DELLE FESTE
Corsi e dimostrazioni gratuite per il pubblico

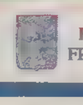
▶ SPAZIO BIMBI
I più piccoli potranno giocare e divertirsi in compagnia di personale specializzato.
Padiglione 1 Ludoteca
Padiglione 3 Laboratori creativi

LE MOSTRE

▶ I Gioielli dell'Arte Orafa
▶ Le Fiaccole per l'Universiade di Tarvisio 2003
▶ Arte nel Patchwork
▶ I Disegni di Pontini nella rassegna dei Civici Musei di Udine

INFO

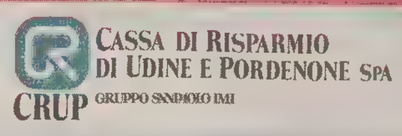
Fiera Udine: Tel. 0432/4951
e-mail: info@fieraudine.it
Ingresso: intero € 6 ridotto € 4
Parcheggio custodito
Collegamento bus: linea circolare 9
centro storico – quartiere fieristico


REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
www.made-in-friuli.com

Sponsor ufficiale


CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE SPA
CRUP GRUPPO SANPAOLO IMI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ADIACENZE Giardino Pubblico recente, ascensore, piano alto luminoso, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, ampio poggiolo, veranda, ripostiglio, cantina serramenti alluminio, € 105.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

APPARTAMENTI in zone prestigiose su due piani ampie metrature prezzi impegnativi. Studio 4, 040/51283.(A00)

AURISINA, casetta accostata di 80 mq su due livelli, con giardino di proprietà, accesso auto, da ristrutturare € 83.000. Casacittà 040362508. (A00)

AURISINA villà indipendente con giardino, mansarda, taverna, box, ampio porticato e terrazza € 413.000. Il Faro 040/639639.

BARRIERA ultimo piano (terzo), soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, buone condizioni. € 89.000. Il Faro 040/639639.

BIBIONE spiaggia/Pineda vendo frontemare nuovo, impianti autonomi villette con giardino, 1, 2 camere senza spese condominiali. Ag. Boreal tel. 0431/430428. (F48)

CAMPI Elisi luminosissimo, vista aperta, primo ingresso, atrio, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, termoautonomo, impianti a norma, facilità di parcheggio, € 150.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

CARLO Alberto splendido ultimo piano 200 mq salone doppio, terrazzone vista mare, 5 stanze, cucinona, quadrupli servizi, mansarda 140 mq. Centroservizi 040/382191. (A00)

CASAPROGRAMMA Barriera appartamento silenzioso in stabile d'epoca composto da: corridoio, cucina, bagno, stanzino, ripostiglio, due ampie camere € 62.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Manzoni appartamento termoautonomo panoramico pari primoingresso in bella casa d'epoca: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA piazza Belvedere in stabile d'epoca ristrutturato con giardino appartamento termoautonomo nel verde: salone, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostigli, cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Roiano in palazzina recente con ascensore appartamento rifinito pari primingresso: atrio, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, singola, biservizi, ripostiglio, box auto. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Rozzol appartamento scorcio mare in palazzo ventennale: ingresso, soggiorno, cucina all'americana, due camere, biservizi, ripostiglio, terrazzino, cantina, posto auto. Tel. 040/366544. (A00)

CARDUCCI grande appartamento di ca 194 mq in stabile epoca con ascensore salone doppio studio tre camere camerino cucina abitabile servizi separati ingresso ripostiglio terrazzino. B.G. 040/3728802. (A00)

CARESANA vendesi villa indipendente di ampia metratura disposta su tre livelli con terreno in parte edificabile. Tel. 040/330400, 040/768222. (A00)

CITTAVECCHIA San Michele appartamento di circa 160 mq ampio ingresso, cucina abitabile, salone, due camere da letto, salotto, bagno, ampio ripostiglio, poggiolo, termoautonomo. € 145.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

COMMERCIALE tranquillo e ottimo appartamento su due livelli, composto da ingresso, salone (32 mq), cucina abitabile, matrimoniale, due singole, doppi servizi. Terrazze abitabili, posto auto al coperto e cantina. Buone finiture. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

CON totale vista golfo splendida villa rifinitissima, perfetta, su 2 livelli più taverna, giardino, posti auto. Muggia Vecchia. Centroservizi 040/382191. (A00)

COSTIERA-GRIGNANO-S.VITO disponiamo di ville indipendenti ampie metrature anche bifamiliari vista golfo, ampi giardini alberati, accesso auto, accesso mare, con una spiaggia privata. Trattative riservate. Attico Immobiliare Srl tel. 040/766984.

F. ULPIANO prestigiosa palazzina d'epoca asc. lussuosissimi primingressi adatti studio-abitazione rifiniture di pregio varie metrature. Possibilità agevolazioni Tremonti. Attico Immobiliare Srl tel. 040/766984.

GALILEI recente splèndida vista città ottimo appartamento: cucina veranda soggiorno terrazzetta matrimoniale singola bagno lavanderia cantina. 135.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036.

HABITAT 040/314747 centrale 1.o ingresso, casa completamente ristrutturata, soleggiato, tranquillo: ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, chiostrina uso esclusivo. Termoautonomo. 125.000 €. (242.000.000).

Continua in 32.a pagina

SI AVVISANO I LETTORI CHE L'APPUNTAMENTO CON LE

RICERCHE DI PERSONALE QUALIFICATO

È SPOSTATO A

DOMENICA 24 NOVEMBRE

24 mesi senza interessi e senza anticipo su tutta la collezione. Solo fino al 17 novembre.

ULTIMI 2 GIORNI

poltronesofà

Caprifoglio. Divano 4 posti in 820 tessuti a scelta 1643,00 euro

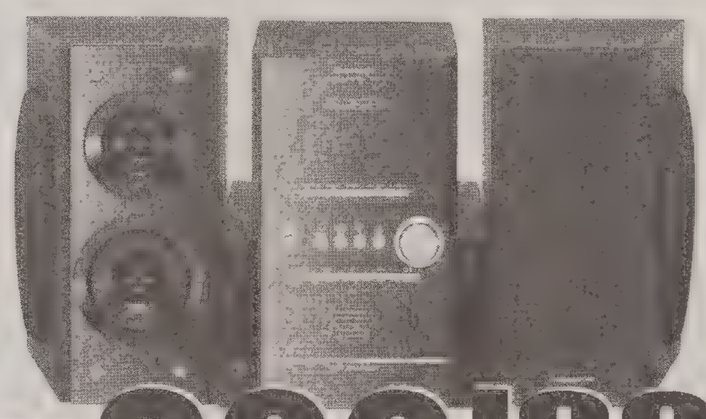
Agos italfinco Tan 0% Taeg 0% Acconto 0%

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837 - Aperto domenica pomeriggio

MEDIAWORLD & PANASONIC TOP CLASS PARTNERS

FINO AL 30 NOVEMBRE

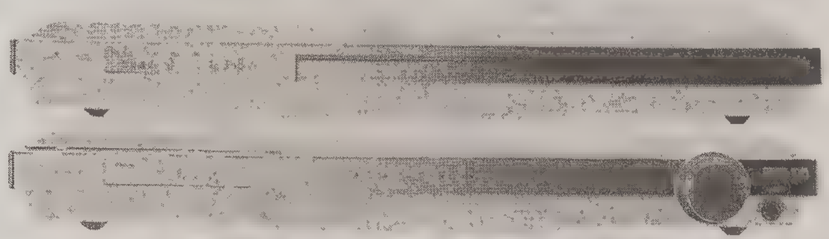


€ 299'00

Sistema Micro Hi-Fi PANASONIC SC-PM27
Potenza 2x60 Watt. Sintonizzatore RDS. Comandi full-logic.
Lettore CD a 5 dischi. Registratore a cassetta. Telecomando.

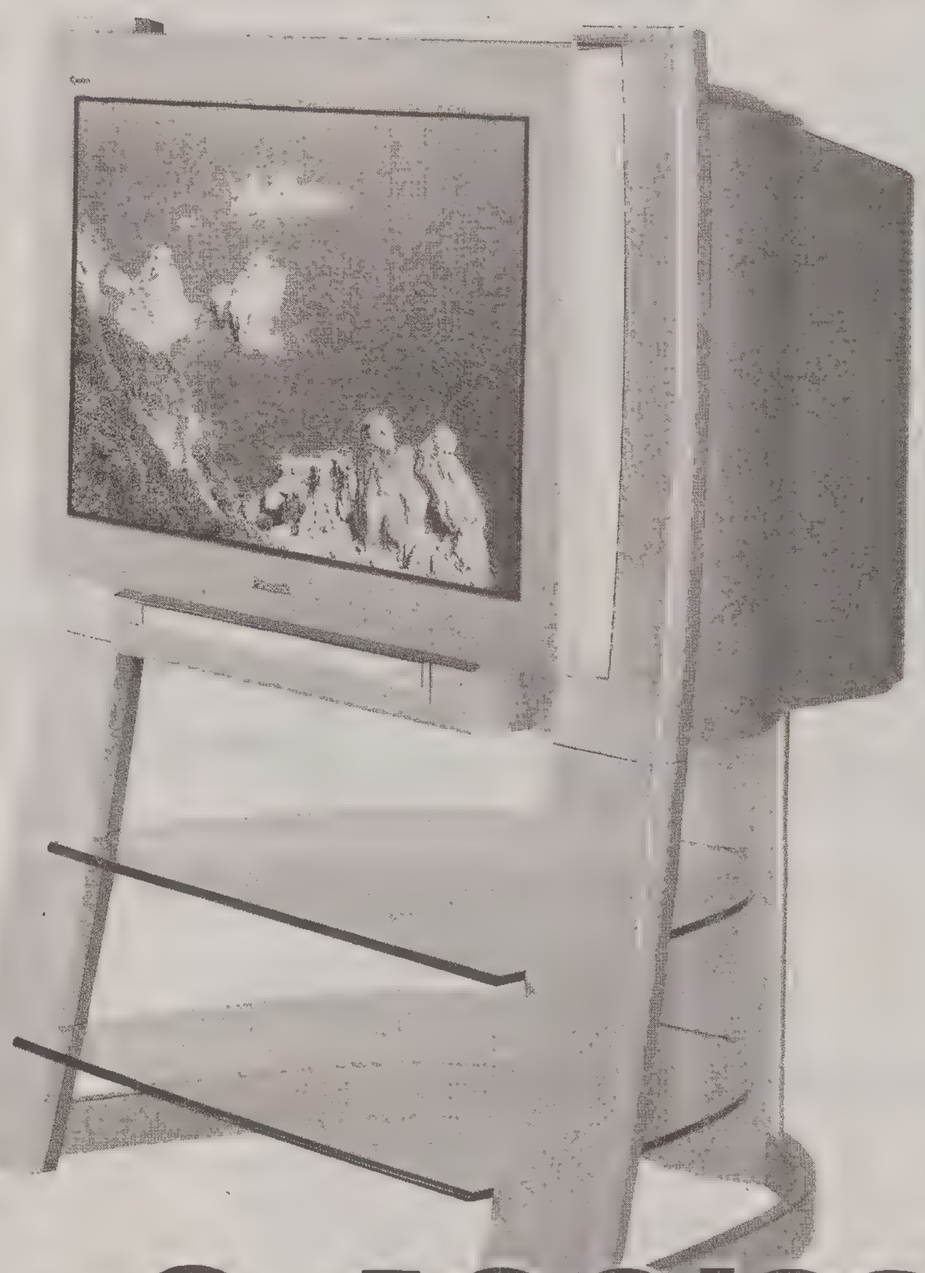
€ 289'00

Lettore DVD ultrasottile PANASONIC DVD-XV10
Riproduzione DVD video/DVD-R/CD-R/CD-RW/MP3. Uscita digitale per DTS,
Dolby Digital e MPEG2. Uscita per subwoofer attivo. Controllo d'immagine digitale.



€ 659'00

Sintoamplificatore digitale ultrasottile PANASONIC SA-XR10
Sintonizzatore RDS. Potenza totale 5x100 Watt RMS.
DTS, Dolby Digital, Dolby Pro-Logic2.



€ 2.499'00

TV Color 32" PANASONIC TX-32PH40
Cinescopio Flat Quintrix F, formato 16:9. 100Hz Dinamic Digital Motion (DDM), ingressi component.
Potenza audio 32 Watt RMS. **Mobile incluso.**

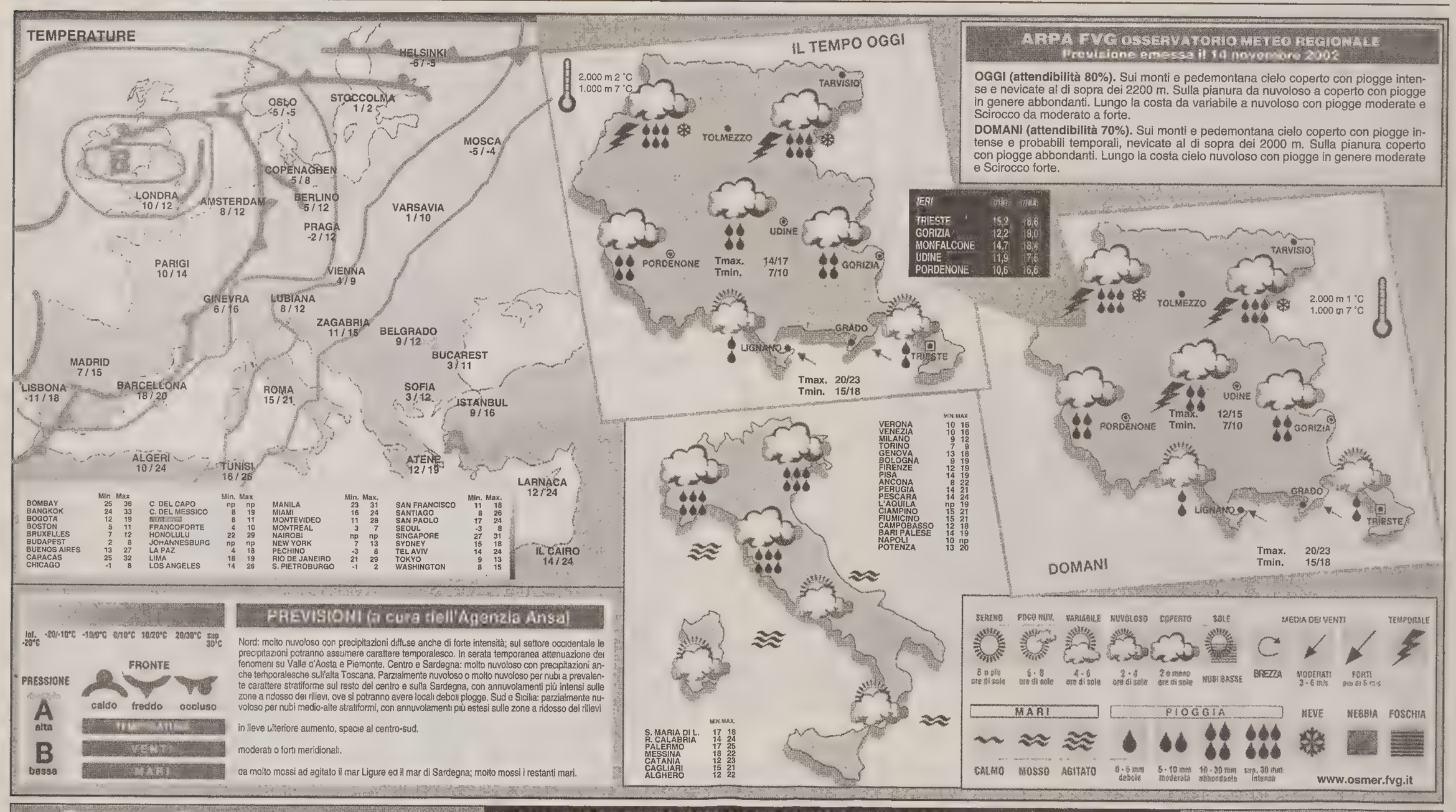
Offerte valide fino al 30/11/2002, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Panasonic

Media World
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 17 NOVEMBRE > Montebello della Battaglia (PV), Lodi, Orio al Serio (BG), Curno (BG), Erbusco (BS), Brescia, Padova, Genova, Ferrara, Modena, Pesaro, Perugia, Colonnella (TE), Città S.Angelo (PE), Cagliari.



piccole canaglie
abbigliamento 0 - 16 anni
DAL 11 NOVEMBRE AL 25 NOVEMBRE CON I LUNEDÌ MATTINA APERTI
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
ALCUNI ESEMPI:
LUPETTO 100% COTONE DA EURO 6,35
GIUBBOTTI PIUMA D'OCA FODERATI PILE DA EURO 34,00
PANTALONI VELLUTO DA EURO 13,60
MAGLIONI DA EURO 12,81
FELPE DIESEL DA EURO 44,25
MAGLIETTE DIESEL DA EURO 21,75
JEANS DIESEL DA EURO 54,75
FELPE WIPPER DA EURO 20,16
COMPLETINO MAGLIONE E PANTALONE DA EURO 29,93
Via Conti 11/a
facilita' di sosta

MONTAGNA

La zona si appresta a una nuova stagione con molte offerte particolari

Presto il «panettone» di Brunico sarà pronto per qualche sciata

Una beneaugurante spruzzata di neve incappuccia il «panettone» di Plan de Corones. E già s'intravvedono, nello scuro dei boschi, quelle bianche lingue di neve programmata che dalla vetta arrivano a valle. Buona parte dei 240 addetti della ski area sono al lavoro da tempo per tirare a puntino i tracciati. Tra meno di due settimane il «panettone» che domina Brunico ospiterà le prime discese. L'apertura della stagione 2002-2003, infatti, è prevista ufficialmente per sabato 30 novembre.

Una delle proposte più allettanti, e convenienti, per le prime sciate dell'anno è il pacchetto Dolomiti SuperPremiere: se si prenotano da quattro a sette giorni tra il 30 novembre e il 22 dicembre, se ne paga uno in meno. Ad esempio quattro giorni costano 72 euro di skipass e 132 euro a persona con la mezza pensione in un tre stelle. L'offerta, inoltre, coincide con il famoso Mercatino di Natale di Brunico. Ma ancora non basta. Una vacanza nella zona del Plan de Corones vuol dire natura e cultura.

Il paesaggio attorno al mitico «panettone» è straordinario. Basta soffermarsi ad ammirare il panorama a 360 gradi dal pianoro sommitale, ove convergono i principali impianti: verso Nord lo spartiacque alpino, con in primo piano le Alpi della Zillertal e le Alpi Aurine, con le Vedrette di Ries. Dal lato opposto, a Sud e Sud-Ovest, le Dolomiti, tra cui svettano il «dente» del Sasso di Putia e poco più lontane tutte le più famose cime. Parte del territorio, inoltre, è interessata dal Parco naturale Fanes-Sennes-Braies.

L'area vacanze Plan del Corones-Val Pusteria, inoltre, offre località per ogni tipo di vacanza, in 14 centri diversi: dall'animata Brunico, con il suo prezioso centro storico, a minuscoli paesi di autentico sapore tirolese, come San Martino in Badia, da stazioni sciistiche graziose e importanti, come San Vigilio di Marebbe e Valdaora, fino alle valli «tutta natura», come Anterselva e Casies. Proprio la Val Casies è una delle mete emergenti per le vacanze «in famiglia». Propone 65 chilometri di sentieri pedonali invernali, otto malghe-ristoro, dieci rifugi, 30 chilometri di piste per slittini, 45 chilometri di piste da fondo. Ovvero tutto quanto «fa» neve, ma non è discesa. Tanto a due passi c'è il Plan de Corones.

L'ufficio turistico della vallata offre inoltre un programma di animazione, con lezioni di sci di fondo e uscite con le racchette da neve, valido dal 6 gennaio al 15 marzo 2003. Si tratta dell'offerta «settimane romantiche dello sci di fondo». Il prezzo è assolutamente concorrenziale: 238 euro a persona con la mezza pensione in un hotel a tre stelle. Per saperne di più si può contattare telefonicamente l'Area vacanze del Plan de Corones allo 0474-555447.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Per tutta la giornata vi accompagnerà un senso di benessere. Vi sentirete in armonia con voi stessi e nulla potrà offuscare questa serenità.

Toro 21/4 20/5
Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro: avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Ancora alcune piccole difficoltà.

Gemelli 21/5 20/6
Dovrete sforzarvi di mantenere le promesse che avete fatto a voi stessi e agli altri nei giorni scorsi. In amore molto dipende dal vostro modo di fare.

Cancro 21/6 22/7
Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana.

Leone 23/7 22/8
Nel corso della giornata sono previsti incontri di lavoro. Non perdete la concentrazione e affrontateli con la migliore preparazione possibile.

Vergine 23/8 22/9
Non dovete avere fretta e pretendere cambiamenti immediati nella vita professionale e privata. È solo con il tempo che raggiungerete certe mete.

Bilancia 23/9 22/10
Saprete affrontare la giornata odierna con più calma e precisione. Comincerete ad occuparvi di qualche cosa di nuovo e di stimolante.

Scorpione 23/10 21/11
Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere anche qualche piccolo vantaggio economico. Più ottimismo.

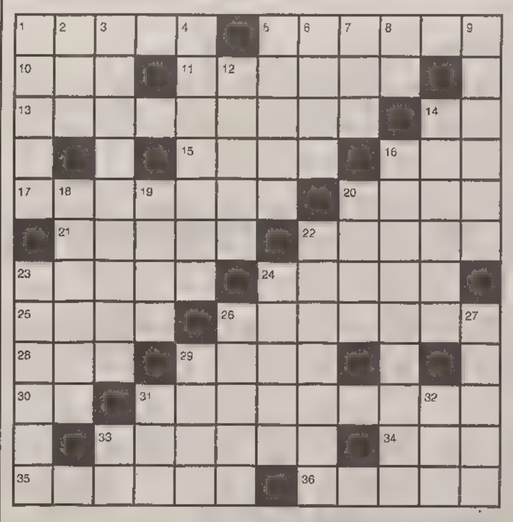
Sagittario 22/11 21/12
La giornata è tra le più adatte per un breve viaggio di lavoro. I risultati, anche se non immediati, saranno molto soddisfacenti.

Capricorno 22/12 19/1
Sarete particolarmente soddisfatti di voi stessi e di come siete riusciti a gestire una situazione molto delicata sul lavoro.

Aquario 20/1 18/2
Aspirazioni, prospettive agevolate: approfittate del momento favorevole per tentare la fortuna. Siete un po' troppo riservati. Fantasia...

Pesci 19/2 20/3
Ancora tanta energia, ottimismo e gioia di vivere. Non sono esclusi colpi di fortuna che miglioreranno le vostre finanze.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Corpo celeste - 5 Benestante - 10 Nuclei Armati Rivoluzionari - 11 Europeo di Bucarest - 13 Fatto di roccia - 14 Per Esempio - 15 Lo costruiscono gli uccelli - 16 Attraversa la Svizzera - 17 Era famoso quello di Delfi - 20 Comune in provincia di Torino che dà il nome a una valle - 21 Pesciolino detto anche acciuga - 22 Più che pudichi - 23 Collaborò con Knaus - 24 La formavano le mura - 25 La stabilisce il medico - 26 La diffonde l'anofele - 28 Est Sud-Est - 29 Tipica veste indiana - 30 Le sesta nota - 31 Un tipo di collana - 33 Il cantante Morandi - 34 Il Fleming scrittore - 35 Violenta emozione - 36 Attrezzate per il volo.

VERTICALI: 1 Governarono Napoli - 2 Sigla per principi - 3 Sussultare per lo spavento - 4 Forma le cascate di Atures - 5 Rende rigidi i colletti - 6 Piccolo rettile terrestre - 7 Sposò Atamante - 8 Contengono aglio e aceto - 9 Lavorano nelle fabbriche - 12 Ciò che dà vantaggio - 14 Producono spaghetti e rigatoni - 16 La terra dell'ornitorinco - 18 La provincia di Comiso - 19 Lo Stato con Pechino - 20 Non malata - 22 Regione storica dell'Anatolia - 23 Gattopardo americano - 24 Una Leslie dello schermo - 26 Affluente della Senna - 27 Un bello della mitologia - 29 Antico regno asiatico - 31 In basso - 32 Latitudine in breve - 33 La prima parte di gara.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL BORSAIOLO.

Indovinello:
IL MESE DI MAGGIO.

INDOVINELLO
Un avventuriero
Amico per la pelle? Che fregate'
Dopo tante carezze delicate
all'asciutto ti lascia, sta tu racchia
oppure bella, e poi si dà alla macchia

Il Gitano

METATESI SILLABICA (6)
Il concerto di Pino Daniele
Ce n'è di coda! Tutti quanti incanta
con voce melodiosa quando canta...
Che sensi espande! Soavi persino,
se cean giù le lacrime d' Pino.

Brown Lake

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Minin
ABBIGLIAMENTO
NOVEMBRE
FERIALI
Lunedì chiuso 9.00-13.00/15.00-19.00
APERTURE SPECIALI
Domenica 17 9.00-13.00/15.00-19.00
PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431 - 60040

LOTTO

Alcune formazioni da preferire su Genova, Milano, Venezia

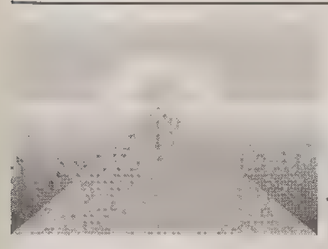
Interessandosi al gioco dei novanta numeri quasi sempre si va alla ricerca dei numeri in maggior ritardo, con la convinzione che proprio tra di essi si può verificare più rapidamente l'esito vincente. In realtà, una più attenta osservazione e un uso più corretto dei dati statistici ci fa convincere che esiste una fascia di ritardi entro i quali l'esito di può prevedere, mentre superando certi limiti l'evento favorevole più che avvicinarsi può anche allontanarsi.

Per i prossimi turni si evidenziano diverse combinazioni formate da numeri in fase di misto ritardo-ricupero. In particolare quelli radicali del segno «8», della decina «80», dei gemelli su Genova. In breve: 88 89 55 11 46. Su Milano in vista gli estratti dei segni «7» e «8» in abbinamento ad altri credibili. La formazione preferita: 37 78 88 2641 13. Agli altri comparti: Venezia 1 31 62 66. Palermo 34 24 82 74, Firenze 29 32 58 70 62.

Capilista: Bari 41 (57), Cagliari 83 (82), Firenze 32 (99), Genova 46 (110), Milano 22 (72), Napoli 21 (93), Palermo 82 (123), Roma 73 (84), Torino 36 (79), Venezia 62 (136).

g.c.

Visintin
arredamenti
STARANZANO
Via D'Annunzio, 12 Tel 0481/481884
Visintin INTERNI
MONFALCONE
Largo Anconetta, 8 Tel 0481/791020
Da oltre 50 anni
progettiamo e realizziamo l'arredamento di qualità



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.01**
	tramonta alle	**16.35**
La Luna:	si leva alle	**15.01**
	cala alle	**2.06**

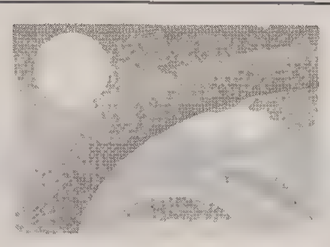
46.a settimana dell'anno, 319 giorni trascorsi, ne rimangono 46.

IL SANTO

Sant'Alberto Magno

IL PROVERBIO

Figlio senza dolore, madre senza amore.

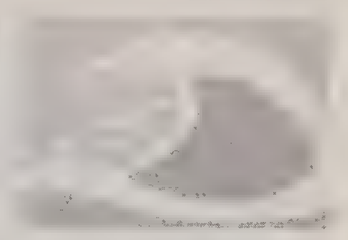


MAREE

Alta:	ore	7.04	**+41**	cm
	ore	19.24	**+14**	cm
Bassa:	ore	0.17	**-27**	cm
	ore	13.44	**-30**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.24	**+45**	cm
Bassa:	ore	0.54	**-27**	cm

TEMPO

Temperatura:	**15,2** minima
	18,8 massima
Umidità:	**72** per cento
Pressione:	**1005,1** in aumento
Cielo:	variabile
Vento:	**26,6** km/h da SE
Mare:	**15,9** gradi



SUBARU
Via Caduti sul Lavoro, 9 Z.I. Noghere
Muggia (TS) Tel. 040.9236112
www.sanauto.net

TRIESTE

Cronaca della città

SUBARU
Active Driving, Active Safety

Lungo la strada tra Padriciano e Basovizza rinvenute una mitraglietta Skorpion e una pistola perfettamente funzionanti

Armi da guerra trovate sul Carso

Indagini a tutto campo: presa in considerazione anche la pista del terrorismo

Ladri all'oreficeria Veronese durante la pausa per il pranzo

Ladri alla gioielleria «Veronese» di piazza della Borsa. I malviventi hanno colpito durante la pausa pranzo utilizzando una copia della chiave della porta.

Sono stati rubati alcuni orologi lasciati dai clienti per essere riparati e circa 70 euro che erano nella cassa. Salvi invece i numerosi monili in cassaforte e anche quelli in vetrina.

Un colpo senza dubbio anomalo sul quale stanno indagando i poliziotti della squadra Mobile. I ladri si sono accontentati di un modesto bottino.

I malviventi sono entrati con le chiavi e poi se ne sono andati quasi subito, forse perchè disturbati. Ad accorgersi del furto è stato il titolare che al momento della riapertura ha trovato la porta la porta chiusa solo con una mandata. Erano spariti solo i pezzi in riparazione e pochi soldi.

Sul posto i poliziotti della scientifica che hanno cercato eventuali tracce lasciate dai ladri. Ma l'aspetto ritenuto più strano è quello della chiave falsa. Non sono stati riscontrati segni di scasso neppure sulla cassaforte. In quelle poche ore l'antifurto non era stato attivato.

Una mitraglietta Skorpion di fabbricazione cecoslovacca e una pistola Walter Ppk 7,65 sono state rinvenute dalla polizia l'altro pomeriggio sul Carso, lungo la strada tra Padriciano e Basovizza. Le armi cariche e perfettamente funzionanti erano state nascoste sotto un muro a secco, a poche decine di metri dall'ex centro di accoglienza di Padriciano e non lontano dall'Area di ricerca. La pistola e la mitraglietta erano avvolte da un asciugamano di colore bianco chiuso con del nastro adesivo da elettricista. Il tutto era stato sistemato in un sacchetto di nylon. Nel sacchetto c'erano anche alcune munizioni. Secondo i poliziotti della scientifica, la pistola, la mitraglietta e le pallottole erano in quel nascondiglio da meno di un mese.

Il questore Natale Argirò

Top secret sulle indagini e sulle circostanze del rinvenimento. Gli investigatori della squadra Mobile stanno esaminando tutte le piste. La pistola e la mitraglietta potevano servire alla criminalità comune ma non viene esclusa neppure l'ipotesi che servissero per mettere a segno un'azione terroristica.

Restano aperti anche altri interrogativi. La Walter Ppk 7,65 e la Skorpion sono state lasciate in quella stradina da un corriere inattesa che l'effettivo destinatario venisse a ritirarle? Oppure sono state semplicemente abbandonate sotto il muro a secco perchè c'era il rischio di incappare in un posto di blocco? E ancora: perchè le armi sono state lasciate proprio in quel punto, vicino al raccordo autostradale?

«Stiamo vagliando ogni particolare utile», ha affermato il sostituto procuratore Luca Fadda. Chi ha informato i poliziotti dell'esistenza delle armi in quel nascondiglio? «Posso solo dire che questo non è stato un rinvenimento casuale», ha risposto secco il magistrato.

«Il ritrovamento della mitraglietta e della pistola è frutto di un'opera di prevenzione che vede costantemente impegnati i poliziotti sul territorio», gli ha fatto eco il questore Natale Argirò. Ma non ha voluto aggiungere altro.

Certo è che per due giorni gli investigatori della Mobile e i poliziotti della scientifica hanno passato al setaccio, alla ricerca di indizi, l'area vicino al muro dove è stato rinvenuto l'involucro contenente le armi utilizzando il metal detector. Sono state anche controllate le impronte dei pneumatici delle auto in un vicino sentiero.

La mitraglietta con la matricola abrasa e la pistola, con i numeri di serie invece ancora visibili, nel frattempo sono state mandate al centro della polizia scientifica di Padova. Dalle primi esami sui residui di polvere da sparo è emerso che entrambe le armi sarebbero state usate recentemente: l'umidità infatti non ha alterato le filettature. Ma dove hanno sparato? Analisi tecniche sono state effettuate anche sull'asciugamano che le avvolgeva. L'etichetta potrebbe almeno fornire un indizio riguardo la provenienza.

Le armi sono state rinvenute vicino l'ex Campo profughi.

Qualche anno fa, a poche centinaia di metri dal luogo del rinvenimento delle armi, era stato rinvenuto mezzo chilo di T4, il potentissimo esplosivo usato per la strage di Capaci. Vicino al sacchetto con il plastico era stato trovato anche un detonatore con i fili disinseriti. Le indagini non avevano portato a nessun risultato.

Corrado Barbacini

Il Comitato portuale approva la cessione del 35 per cento di Tict al gruppo che controlla la Ferriera di Servola

Via libera all'ingresso di Lucchini al Molo VII

Maresca: Luka Koper non viene esclusa, ma servono altri soci stranieri

Lista Illy: «Il Porto affonda, non restano che le dimissioni»

«Ci sono tutte le condizioni per chiedere al presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca di rassegnare le dimissioni. La sua gestione nel porto triestino, sostenuta incomprensibilmente da sindaco e maggioranza, è assolutamente fallimentare. Azioni e conduzioni che la città e i triestini pagano ingiustamente». La richiesta di dimissioni arriva dal capogruppo della Lista Illy in municipio Roberto Decarli. Assieme al collega Alessandro Carmi, Decarli in una conferenza stampa ha condotto una spietata analisi della situazione dello scalo triestino.

«Il porto sta affondando. E Maresca, mentre scalo, città e lavoratori annaspano, ha pure il tempo di redigere nel frattempo relazioni sui beni degli esuli, insegnare all'università di Udine, curare per il Comune la contrattistica Acegas». Decarli incalza: «Dal suo insediamento a oggi, Maresca ha semplicemente destabilizzato e depauperato l'intera struttura portuale. Iniziando dal licenziamento incomprensibile del segretario generale Picciafuochi, attraverso la relazione negativa sul bilancio del 2000 espressa dalla Corte dei conti per continuare con la recente fuga della Cosco di Parisi a Napoli, la gestione Maresca dello scalo triestino è più che negativa. Vorremmo capire perché l'attuale maggioranza continui a sostenere i vertici dell'Ap».

Il consigliere Carmi ha chiesto chiarezza sul progetto che prevede la realizzazione della nuova sede dell'Evergreen in Porto Vecchio. «È ora di finirla – ha detto – di chiedere alla multinazionale garanzie su traffici e lavoro, mentre operatori del settore cittadini vogliono conoscere la sorte di un progetto che aspettiamo ancora di vedere. Nello scorso luglio tutta l'opposizione aveva chiesto in sede di consiglio comunale l'audizione del presidente Maresca e del presidente di Evergreen Pierluigi Maneschi per conoscere il futuro. Una richiesta che rinnoviamo anche oggi».

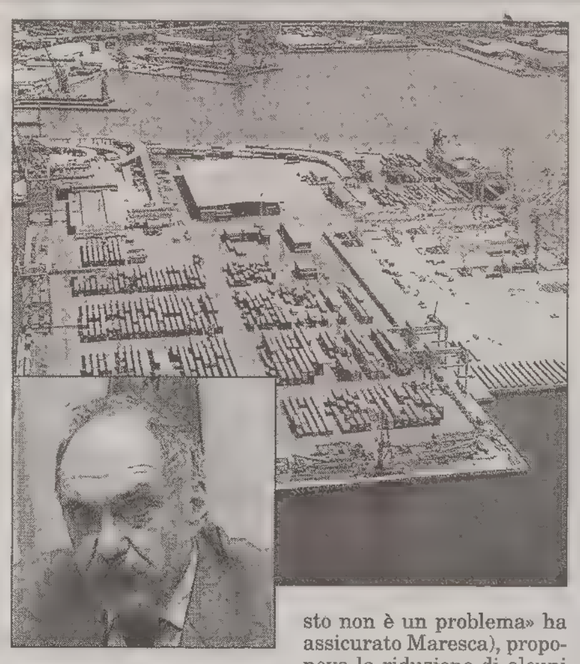
Roberto Decarli

Ma. Loz.

Rimandata la decisione sul rientro degli 85 lavoratori, come richiesto da Capodistria. Astenuti i rappresentanti nell'Ap del mondo del lavoro

Primo: via libera all'ingresso del gruppo Lucchini nella Tict, gestore del Molo VII, che rileverà la quota del 35 % attualmente detenuta da Parisi. Secondo: mandato al presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca di avviare un immediato negoziato con il socio di maggioranza Luka Koper, per trattare sull'efficienza del terminal, in crisi di traffici, nonché sulle scelte strategiche, in vista di possibili ingressi nella compagine societaria di importanti gruppi della logistica internazionale ai quali l'Autorità portuale potrebbe cedere quel 10 per cento che detiene attualmente di Tict. Terzo: slitta la decisione sul rientro nell'Autorità portuale degli 85 lavoratori distaccati alla Tict.

Questo quanto emerso ieri dalla riunione del Comitato portuale, che ha votato compattamente sugli argomenti all'ordine del giorno, «se si escludono - ha rilevato Maresca - tre astensioni da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro». Per il presidente dell'Ap si tratta di un mandato «forte», destinato al raggiungimento entro l'anno di una chiara prospettiva di sviluppo dello scalo, che per il 2002 dovrebbe mandare a referto un deludente meno 10 per cento di container movimentati. In particolare l'obiettivo è ottenere la collaborazione degli sloveni nelle future intese con partner stranieri, chiarendo che questo non significa l'esclusione di Capodistria, ed evitando così che Luka Koper remi contro l'iniziativa. Anche perché, se di nomi Maresca non parla («devo mantenere il più stretto riserbo» ha sottolineato ieri), si sa che ci sono stati contatti innanzitutto con le Ferrovie tedesche, c'è l'interesse (mai formalizzato, però, di Evergreen), mentre anche altri colossi come «Contship» intendono spostare parte delle loro operazioni verso l'Alto Adriatico.



Maurizio Maresca

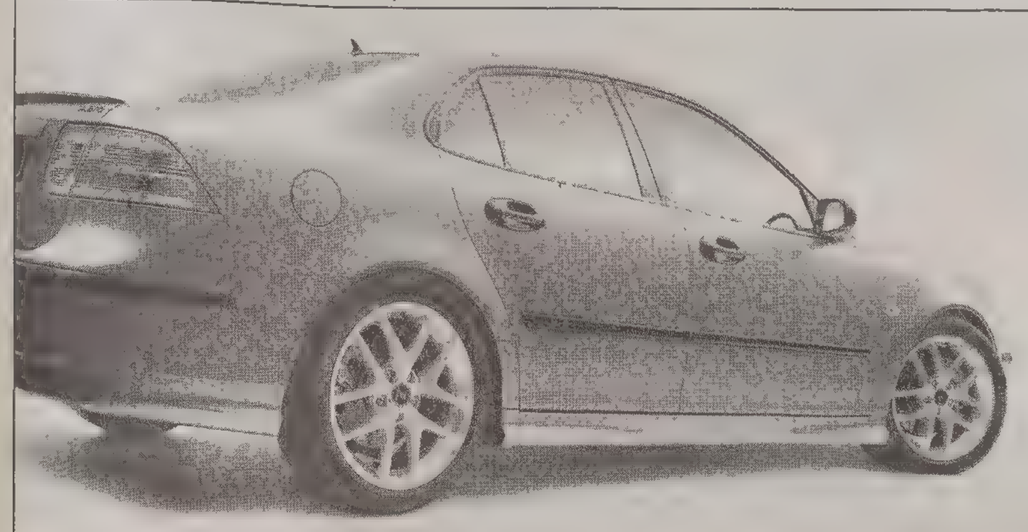
Nel corso del Comitato si è dibattuto anche delle richieste di Luka Koper, che oltre al rientro degli 85 lavoratori nell'Ap («ma questo non è un problema» ha assicurato Maresca), proponeva la riduzione di alcuni canoni demaniali, nonché investimenti di ammodernamento delle gru per 25-26 milioni di euro. Tutti elementi importanti, ma che a detto di Maresca non bastano per superare la crisi al Molo VII. «Non è solo questione di costi e organizzazione del lavoro: bisogna promuovere lo scalo e i traffici».

Sul fronte societario, invece, nessuna opposizione al disimpegno di Parisi, che cederà il 35 per cento alla Lucchini, proprietaria della Ferriera di Servola. L'authority ha dato il suo gradimento a un'operazione coerente con il progetto di una piattaforma logistica nell'area oggi occupata dallo stabilimento siderurgico.

Fra i possibili partner strategici si parla delle Ferrovie tedesche e di Evergreen, ai quali l'Ap potrebbe cedere la sua quota del 10%

E al termine della riunione è arrivato anche il pubblico sostegno a Maresca da parte del presidente della giunta provinciale Fabio Scoccimarro, che ha auspicato il coinvolgimento nella trattativa di tutti gli operatori e dei sindacati «che hanno espresso perplessità condivisibili». Un duplice atto di fiducia del Comitato portuale, l'ha definito il vicepresidente Massimo Greco, «innazitutto verso la Lucchini, che dovrà essere coinvolta nella piattaforma logistica, e poi verso Maresca, legittimato nel mandato di negoziare con Luka Koper in termini occupazionali e strategici per il funzionamento del Molo VII. Ma bisogna fare presto».

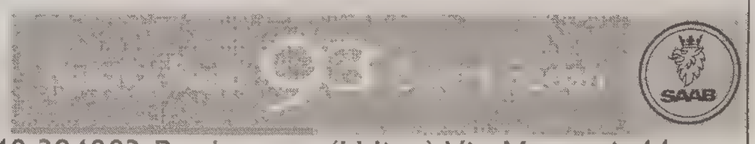
Alessio Radossi



Era un'idea.
È diventata un'emozione.

Era nata come un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere.
Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida.
Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione.
Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv.
Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711

Si replica, provatela anche sabato 16 e domenica 17



Concessionaria **Autosalone Girometta** snc - Via Flavia 132 Trieste tel. 040.384001 officina tel. 040.384003 Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120 e officina autorizzata D&D Garage Via Lombardia 4/6 Feletto Umberto (UD) tel. 0432.575364

L'assessore alla Vigilanza spiega i motivi del traffico divenuto impossibile e sostiene che i controlli e le sanzioni sono aumentate di molto. Ma non serve

Sbriglia: «Diamo undicimila multe al mese»

«Con Illy erano novemila». «Non è vero che ci sono squadroni di vigili. L'organico è sotto di 41 unità»

Macchine in sosta selvaggia, automobilisti che sfrecciano con il rosso o che si lanciano in proibitissime inversioni ad "U", vie e strade chiuse per lavori, incidenti stradali a raffica. Ormai - ed è sotto gli occhi di tutti -, il traffico in città è diventato impossibile. Bastano due gocce di pioggia, un banale tamponamento, l'apertura di un nuovo cantiere stradale e la viabilità si trasforma in una sorta di inferno dantesco, in un passaggio continuo - quando ci si riesce - da un girone all'altro alla disperata ricerca di una via di fuga.

E' un fenomeno che è andato crescendo negli ultimi due anni, ma che adesso sembra aver raggiunto l'apice. Che succede? Troppa tolleranza da parte dell'amministrazione Dipiazza? Pochi vigili urbani? Dissennate scelte urbanistiche? Per l'assessore alla Vigilanza e sicurezza, Enrico Sbriglia, la colpa è di tutti fuorché dell'attuale amministrazione o, men che meno, dei vigili urbani. Un'affermazione che l'assessore sostiene dati alla mano. «Lo dicono le cifre - spiega Sbriglia -, in due anni le sanzioni amministrative sono aumentate, e di molto, e quindi anche i controlli.

Può essere più preciso?

Se prendiamo come riferimento il mese di marzo, due anni fa, quando c'era ancora l'amministrazione Illy, erano state comminate per varie ragioni 9 mila multe; a marzo di quest'anno le sanzioni sono state più di 11 mila.

Eppure il traffico in città non è più sostenibile.

Anche qui preferisco far parlare le cifre: e queste dicono che il problema del traffico congestionato è comune a tutte le città della regione, e anzi a tutte le grandi città d'Italia.

Ma Trieste non è certo una metropoli.

E' vero, ma per densità e rapporto percentuale fra abitanti/veicoli ha caratteristiche propriamente metropolitane.

Vuol dire che sono aumentate le vetture in circolazione?

Al momento non abbiamo elementi per sostenerlo. Però faremo degli studi per verificare la densità di vetture circolanti. Pensiamo anche di attuare una serie di monitoraggi su alcune vie e strade, quelle considerate più a rischio, per capire la quantità e soprattutto la dinamica degli incidenti.

Torniamo agli addetti al controllo del traffico, cioè i vigili urbani. In centro ne girano interi squadroni, ma nonostante ciò la sosta selvaggia è pratica quanto mai diffusa.

Anzitutto non è vero che ci sono interi squadroni di vigili urbani. Negli ultimi due anni, o per pensionamento o per trasferimento, il Corpo della Polizia municipale ha perso 41 unità. Siamo decisamente sotto organico. Abbiamo chiesto un aumento del personale, ma dobbiamo fare i conti con un bilancio sempre più risicato. D'altro canto ho tutte le intenzioni di rispettare il patto elettorale sulla sicurezza.

Ma i vigili rimasti sembrano chiudere spesso un occhio.

Non è vero, e le cifre fornite lo ribadiscono. Non sono più tolleranti, casomai sono più ragionevoli, c'è una certa differenza. E credo che i cittadini lo capiscano e l'apprezzino. Ma il problema vero è un altro.

Quale?

Per esempio che le sanzioni per le infrazioni statiche, vale a dire i divieti di sosta, sembrano avere poco effetto. Pare ci sia una specie di assuefazione da parte dei cittadini, prendere una multa viene messo in conto.

E allora?

Allora, in accordo con il Comando della Polizia municipale, stiamo spostando l'attenzione dalla contestazione delle infrazioni statiche a quella sulle infrazioni dinamiche.

Significa che i vigili urbani cominceranno a multare senza pietà chi passa con il rosso o chi non rispetta uno stop...

...oppure supera i limiti di velocità. Sì, certamente. Le nuove apparecchiature ai semafori e quelle per rilevare la velocità entreranno presto in funzione, e saremo inflessibili. Si può comprendere la difficoltà di chi non trova parcheggio, ma non si può in alcun modo giustificare la violenza di chi si comporta in modo delittuoso. Naturalmente questo non vuol dire che si lasceranno perdere le soste vietate, fenomeno che considero il colesterolo della viabilità.

A proposito di viabilità, certe scelte sembrano fatte apposta per complicare la situazione. Come i centri commerciali in centro città.

Vorrei ribadire che le scelte urbanistiche non dipendono dal mio assessorato. E poi i centri commerciali non sono il problema. Aprirne uno, fuori città, nella zona dei valichi, comporterebbe gli stessi disagi; inoltre sono tutti muniti di ampi parcheggi. Volendo insistere nella metafora della circolazione sanguigna si può dire che ha poca importanza per la salute se l'embolo uno ce l'ha alla spalla o in una gamba.

Allora sono gli automobilisti triestini che sono indisciplinati.

Forse più che indisciplinati sono favoriti dalla topografia della città: nelle conformazione urbana l'automobilista trova l'humus più adatto alla trasgressione.

Sia sincero, due anni fa la situazione non era così drammatica.

Senta, se vuol dire che è questa amministrazione a scatenare i peggiori istinti nei cittadini faccia pure. Io leggo dati e cifre, e questi dicono che negli ultimi due anni non solo sono cresciute le sanzioni, ma a dispetto della scarsità del personale è aumentato l'intero operato dei vigili urbani in più settori, da quello della polizia commerciale all'edilizia. I risultati, in termini di controllo e sanzionamento, sono stati molto maggiori.

Pietro Spirito

BORSEGGI DIMEZZATI

Uno scippo in città.

Prevenzione dei furti nei negozi, scatta l'offensiva della polizia in vista delle prossime festività. L'iniziativa è del questore Natale Argirò. Nel «piano» saranno coinvolti il prefetto Vincenzo Grimaldi e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. «Ne parleremo in una delle prossime riunioni del comitato ordine e sicurezza», ha annunciato Argirò. Ha aggiunto: «Posso solo anticipare che saranno adottati particolari accorgimenti tecnologici, una sorta di collegamento in rete con la questura».

Intanto è stato reso noto un primo bilancio dell'attività della polizia proprio sul fronte della prevenzione: in un anno il numero dei borseggi è letteralmente dimezzato, passando da 763 a 386. «Sono soddisfatto di questi risultati — ha commentato il questore Argirò — perchè danno un riscontro all'attività delle pattuglie sia in divisa che in borghese e all'impegno organizzativo dei funzionari della questura. I maggiori controlli sul territorio effettuati sia dalla polizia che dalle altre forze dell'ordine — ha aggiunto il questore — si sono dimostrati senza dubbio la ricetta vincente proprio contro i preoccupanti fenomeni di microcriminalità. Viaggiamo nella direzione giusta, ma serve fare ancora di più per la prevenzione. Ma quando poi la prevenzione dei reati non si dimostra sufficiente, le risposte della polizia sono immediate come è avvenuto con i recenti arresti messi a segno».

c.b.

Un quadro molto serio emerge dalla riunione tra la Provincia, il Consorzio dei concessionari e i sindacati

Auto, vendite crollate del 17 per cento

La situazione è aggravata da fattori locali: pochi parcheggi e traffico caotico

Un quadro molto serio, che fa nutrire forti preoccupazioni. E' quello delle vendite di automobili nella nostra provincia, scese addirittura del 17%, quando il dato nazionale parla di una flessione dell'11%.

Per una volta sindacati e imprenditori, in questo caso i concessionari, sono d'accordo. E' accaduto ieri nella sede della Provincia, al tavolo presieduto dall'assessore alle Politiche del lavoro, Guido Galetto.

«Abbiamo chiesto questo incontro – ha spiegato Adriano Sincovich (Cgil) – perchè le notizie sul mercato automobilistico locale ci fanno parlare di crisi vera e propria. Fra licenziamenti in corso e quelli richiesti, il settore ha già perduto un centinaio di occupati. Notizie informali parlano di nuove procedure di mobilità. Si va verso uno stato di crisi progressivo e permanente».

Livio Palaskov, presidente del Consorzio concessionari (sedici aziende con oltre 500 dipendenti), presente assieme ad alcuni colleghi, ha evidenziato fattori locali che aggravano una crisi più generale: traffico caotico, carenza di parcheggi, livelli di inquinamento. «Misure come il blocco del traffico o il centro chiuso – ha sottolineato – peggiorano una situazione del mercato in cui fusioni tra le case automobilistiche hanno fatto sì che alcune concessionarie non avessero più ragione di esistere».

A fornire alcuni preoccupanti dati è stato Igor Lucioli, che ha ricordato come a Trieste le nuove immatricolazioni, nel periodo gennaio-agosto 2002, siano scese a 5878 rispetto alle 7031 dello stesso arco di tempo nel 2001. «La proiezione su base annua – ha spiegato Lucioli – parla di 8000-8200 immatricolazioni contro le 10 mila del 2001. Aziende che perdono il 10% del fatturato si trovano già in gravissima difficoltà. Con queste diminuzioni, la situazione è drammatica. E' molto difficile tenere in piedi le aziende».

Trattative in corso per la vendita della Fiat Campo Marzio.

In sostanza, oggi si immatricolano poco più di 650 vetture al mese, contro le mille di una decina di anni fa. E mentre le «vecchia» rottamazione aveva funzionato bene, i recenti contributi si stanno rivelando, secondo gli addetti ai lavori, un buco nell'acqua.

Sempre secondo Luciòli c'è poi il «fattore Trieste», determinato dalle caratteristiche della provincia, dove si vendono prevalentemente auto dei segmenti bassi, sui quali i concessionari hanno margini di guadagno minimi. «Certe auto usate – ha proseguito Lucioli – sono poi invendibili perchè, mancando una provincia estesa, non c'è quella fascia di clientela, come nella Bassa friulana o in Carnia, che assorbe certi veicoli».

Nella sua concessionaria, Lucioli, come altri, deve fare i conti anche con gli accorpamenti dei marchi decisi dalla casa madre. «Negli ultimi due anni – ha spiegato — ho rilevato due concessionarie in difficoltà, assumendo una trentina di persone. E' chiaro che la ristrutturazione imposta dagli accorpamenti comporterà il sacrificio di alcune persone».

Da parte sindacale, Sincovich ha rimarcato ancora l'esistenza «fattori locali del mercato dell'auto che richiedono un ruolo dei Comuni» e ha chiesto la costruzione di politiche attive in materia di lavoro e iniziative di sostegno alle imprese. Livio Ceppi (Cisl) ha ricordato che il territorio di Trieste non ha possibilità di assorbire nuovi disoccupati, denunciando la «mancanza di un disegno strategico per creare occupazione», e Vincenzo Timeo non ha escluso «la richiesta di eventuali ammortizzatori sociali» e proposto un monitoraggio della situazione per evitare perdite incontrollate di posti di lavoro.

Di fronte a questo quadro, l'assessore provinciale Galetto ha annunciato che alla prossima riunione, in programma fra due settimane, saranno invitati anche gli assessori comunali Rossi e Bucci. Verranno anche esaminati i dati sul mercato dell'auto e sull'occupazione nel settore che saranno richiesti alla Camera di commercio e all'Ufficio del lavoro.

gi. pa.

L'assessore Guido Galetto.

Automobili imbottigliate in via Ghega. Un'immagine sin troppo frequente.

La Nissan di via Fabio Severo cesserà l'attività a fine dicembre. Le auto giapponesi saranno vendute dalla rete della Renault

Intanto chiude un'altra concessionaria

«Chiudiamo il 20 dicembre. Serenamente».

Roberto Grandi che, con la sorella Claudia, gestisce in via Fabio Severo la concessionaria della «Nissan», conferma la cessazione dell'attività.

«Il mandato ci scade in quella data e noi stiamo guardando sul mercato per trovare un uso remunerativo per i 2800 metri quadrati della nostra officina e dell'area di esposizione. Potremmo trasformarli in un un garage, ma c'è anche chi si è fatto avanti per affittarli come magazzino o per farne un grande supermercato. Con mia sorella non abbiamo ancora preso una decisione definitiva, ma non vorremmo affittare la nostra struttura a un gruppo che arriva da lontano e magari, dopo un solo anno, fa marcia indietro. Cerchiamo la continuità. Certo è che il nostro rapporto con la Nissan, ora partecipata dalla francese Renault, è agli sgoccioli. I clienti triestini non resteranno comunque senza punti di riferimento. La concessionaria sarà accorpata con un'altra società del settore che opera in zona industriale».

Roberto Grandi non lo dice apertamente ma è evidente che le auto col marchio Nissan continueranno a essere vendute a Trieste e la rete prescelta sarà quella dell'attuale concessionario della Renault. Auto con gli occhi a mandorla che parlano francese sotto l'insegna «Dagri e C.» o con un nuovo marchio sociale.

La grande officina, e lo spazio espositivo di via Fabio Severo, entro un paio di mesi cambieranno dunque destinazione d'uso. Non più «Filotecnica giuliana srl», un nome glorioso che negli ultimi 30 anni ha venduto a Trieste auto con il marchio della «Innocenti», della «Land Rover» e della «Volvo».

In effetti il mercato automobilistico è in via di ristrutturazione; le vendite in pochi anni sono calate a Trieste del 30 per cento; sono venuti a mancare il mercato sloveno e croato e la cosiddetta «razionalizzazione» delle reti rischia di ridimensionare tutta l'offerta.

Non più tanti commercianti diffusi nel territorio urbano, ma pochi punti vendita concentrati nelle estreme periferie, accanto agli svincoli autostradali o delle grandi viabilità. Dove le aree costano e valgono molto meno, dove il posteggio è assicurato e in poche settimane possono crescere scintillanti capannoni per far rivivere il mito dell'auto nel terzo millennio.

c.e.

L'esponente del Pot, detenuto a Reggio Emilia, in una lettera si dice pronto a chiarire l'omicidio nel '91 dell'assessore comunale

«So perché Cecchini fu ammazzato»

Deganutti: «"Gino cugno" è morto, ora posso rivelare il motivo di quell'assassinio»

«Solo io oggi conosco le vere ragioni dell'omicidio dell'assessore comunale all'urbanistica Eraldo Cecchini, ucciso con una terribile coltellata il 24 aprile 1991 in via San Cilino. L'autore dell'omicidio, Luigi Del Savio o meglio 'Gino cugno', è morto e io sono sciolto dal patto di non rivelare nulla».

E' questo il contenuto di una lettera inviata al «Piccolo» da Gerardo Deganutti, oggi detenuto «in osservazione» all'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia. Deganutti è il leader del Pot, la Prima organizzazione triestina, salita più volte alla ribalta a seguito di incendi, intimidazioni, spari e minacce contro sedi istituzionali e contro uomini politici triestini e nazionali. Tra essi Giulio Andreotti. Deganutti è stato anche 'indagato' nel 1991 come possibile mandante dell'omicidio Cecchini ma è stato prosciolto in istruttoria. Nulla di significativo era emerso.

Luigi Del Savio

Eraldo Cecchini

Gerardo Deganutti

Ora dall'interno del sistema penitenziario in cui è rinchiuso da un paio d'anni, l'ex leader del Pot rilancia la sua sfida. «Io so dell'omicidio e posso parlare perché Gino cugno è morto».

A Deganutti va se non altro riconosciuto il merito di aver diffuso per primo la notizia del decesso di Luigi Del Savio. Nessuno ne ha mai parlato per più di un anno e mezzo, dal 10 febbraio 2001, il giorno del decesso. Tutti, tranne i parenti più stretti, lo ritenevano in vita. Tutto è così rimasto nell'ombra e nel silenzio al di là delle mura di quella struttura sanitaria sorvegliata come fosse un carcere. Lì Gino cugno ha passato gli ultimi anni. Poi un cancro ha consumato in pochi mesi il suo possente corpo: un metro e 90 di altezza, 120 chilogrammi di peso. Ora è sepolto nel campo 35 del cimitero di Sant'Anna, in un «loculo cinerario fuori terra». Nello stesso camposanto per alcuni anni Luigi Del Savio aveva lavorato come necroforo-affossatore. La sua vicenda terrena si è chiusa anzitempo, rendendo vana la condanna a ventun anni di carcere inflittigli dai giudici della Corte d'assise d'appello.

«Gino cugno» non ha mai voluto parlare dell'omicidio dell'assessore Eraldo Cecchini. Non ha spiegato nulla in questura, né agli inquirenti; poi si è chiuso nel più assoluto mutismo, tanto da rifiutare ogni collaborazione agli psichiatri che per incarico dell'allora pm Antonio de Nicolo, avevano tentato di definirne la personalità.

Nonostante questi silenzi e queste chiusure, nel processo d'appello conclusosi il 7 maggio del 1992, l'imputato aveva ottenuto uno sconto di nove anni di pena perché gli è stata riconosciuta l'attenuante della seminfermità di mente. «E' il delitto di un matto» hanno affermato i magistrati. Con questa decisione hanno chiuso per sempre ogni ulteriore possibilità di indagare su omicidio di cui non erano emersi né moventi, né spiegazioni.

Non ci sono mandanti dell'omicidio, né diretti, né indiretti. Non ci sono piste politiche. Tutto è riconducibile alla follia, a un raptus, a una sindrome paranoide, allucinatoria. Questa è l'unica spiegazione secondo i giudici di appello, di un agguato e di un accoltellamento per lo meno anomali. La soluzione non va nella realtà sociale e di lavoro dell'assessore Cecchini, né nei sui rapporti politici, e tantomeno nelle questioni nate dalla ridistribuzione del potere in città.

Ora a più di dieci anni di distanza dall'omicidio, Gerardo Deganutti lancia la sua sfida e dice di sapere che cosa ha mosso la mano di Luigi Del Savio. Dice anche che la morte di 'Gino cugno' lo ha liberato dal vincolo del segreto. Le sue potrebbero essere «parole in libertà», provocazioni di un detenuto che ha sempre cercato di mettersi narcisisticamente in evidenza, fino a proporsi come candidato-sindaco di Trieste e come portavoce dei detenuti in agitazione per l'amnistia. Ma non è un mistero per nessuno, specie per gli inquirenti, che Del Savio e Deganutti si conoscevano bene e si frequentavano con assiduità. Osterie, bar, buffet di San Giacomo, Ponziana, San Giovanni. 'Gino cugno' era un simpatizzante del Pot, uno dei primi attivisti di questa organizzazione di cui poco o nulla è emerso in anni di indagine.

«Il mio patto con del Savio era di non rivelare nulla fino alla sua morte, Ora che paradossalmente ho preso il suo posto nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia, sono libero da clausole. Certo, devo mettermi al riparo da eventuali accuse, ma vorrei ricordare che sono stato prosciolto in istruttoria. Se qualcuno volesse indagarmi nuovamente, sappia che a quel punto io non parlerò più e il mistero Cecchini resterà tale per sempre».

Claudio Ernè

Il loculo di «Gino cugno» a Sant'Anna. (Foto Lasorte)

Condannato dal Tribunale Gianrico Ridolfo per l'aggressione in via Kandler

Voleva uccidere l'amico: sei anni

Lo aveva colpito alla testa con una sedia e una spranga

Per avere tentato di uccidere un suo amico al termine di una violenta lite, Gianrico Ridolfo, di 40 anni, nato a Pavia ma residente a Trieste, è stato condannato ieri dal presidente del tribunale Gioacchino Termini a sei anni di reclusione.

Secondo il pubblico ministero Luca Fadda, che aveva chiesto per l' imputato a condanna a sette anni e un mese di reclusione, l' uomo avrebbe ripetutamente colpito alla testa un amico, Roberto Visintin, 46 anni, utilizzando prima una sedia e successivamente una spranga di ferro.

I fatti sono accaduti nel gennaio scorso all'esterno del bar Nino in via Kandler. In un primo tempo gli agenti accorsi sul posto avevano rubricato l'episodio come una zuffa ma era stato il pm Fadda a formulare l'accusa più pesante di tentato omicidio. Ad inchiodare Ridolfo erano state le testimonianze di alcuni avventori presenti nel locale. I due amici, secondo la ricostruzione fatta in aula dal pm Fadda, si erano intrattenuti a lungo a giocare a carte e a bere vino. Poi la situazione era degenerata. «Non so come sia potuto succedere. Mi ero arrabbiato perché mi aveva imbrogliato. Poi non ci ho visto più», aveva ammesso lo stesso Ridolfo davanti al giudice.

Il collegio giudicante, che ha disposto per Gianrico Ridolfo l' interdizione a vita dai pubblici uffici, si è riservata la decisione di accogliere la richiesta di remissione in libertà avanzata dal suo difensore.

La moglie dell'ingegner Franca: «Abbandonata dalle istituzioni»

«Ho perso fiducia nelle istituzioni perchè mi hanno abbandonato e ora sono sola a combattere per scoprire la verità sulla scomparsa di mio marito, l' ingegner Tommaso Franca, che, secondo la mia ricostruzione logica dei fatti, anche se purtroppo non suffragata da prove concrete, è stato sequestrato da un commando terroristico greco».

È lo sfogo amaro di Anna Franca, moglie dell' ingegner Franca, scomparso l' 8 agosto del 1999 sull' isola di Skopelos, nelle Sporadi (Mar Egeo, 120 chilometri a nord di Atene) dopo aver detto alla moglie, con la quale era ospite nella casa di amici, che andava a fare una passeggiata nei boschi che danno sulla baia di Panormos, a una dozzina di chilometri dalla casa stessa. «Non posso accettare - spiega Anna Franca - che il Governo italiano e soprattutto quello greco continuino a non rispondere alle mie continue richieste di verità sulla sorte di mio marito. Anni di lettere senza risposta - prosegue -, anni di muri di gomma da parte della polizia e della magistratura triestina che pure ha aperto un fascicolo sulla scomparsa di Tommaso. Io - rileva - mi appello anche alla città di Trieste, ai triestini perchè non dimentichino mio marito».

Tolti i sigilli alle proprietà del commerciante agli arresti domiciliari per bancarotta fraudolenta

Dissequestrati i negozi di Markezic

Può riaprire la ditta «Gamboz liquori», sotto inchiesta per usura

Il Tribunale del riesame ha disposto il dissequestro parziale della ditta «Gamboz Adriano, liquori e rappresentanze» di via Scomparini 8. Sono «liberi» i tre magazzini, l'abitazione dell'amministratore e gran parte dei conti correnti. I giudici hanno accolto l'istanza degli avvocati Alessandro e Gianfranco Carbone che si erano opposti al sequestro deciso il 30 ottobre scorso dal pm Maddalena Chergia. Il magistrato «indaga» per usura il titolare della ditta «Gamboz».

Il Tribunale del riesame presieduto da Gioacchino Termini ha invece lasciato sotto sequestro una «fetta» di quanto depositato in un conto corrente dell'indagato. Circa seimila euro. Rappresentano quanto è stato prestato, secondo l'accusa, con interessi da usura a un cliente della ditta. A riprova di questo rapporto finanziario gli investigatori della Guardia di finanza hanno recuperato da tempo numerose cambiali. L'inchiesta del pm Maddalena Chergia sull'usura collegata a forniture a locali e bar continua. Anzi sembra svilupparsi.

«Barbarossa», uno dei negozi di Adriano Markezic.

Sempre ieri hanno riaperto i battenti i due negozi di via Santa Caterina e via Filzi gestiti dal commerciante Adriano Markezic, coinvolto assieme alla moglie, alla figlia e al proprio commercialista, in una inchiesta per bancarotta fraudolenta collegata al crac della «Athena srl». Secondo il pm Giorgio Milillo il crac supera i due miliardi di vecchie lire. Danneggiati in primo luogo i fornitori. I negozi con l'insegna «Barbarossa» sono stati chiusi per cinque settimane e in questo periodo un custode giudiziario nominato dal Tribunale, ha compiuto un accurato inventario dei beni presenti. Poi su istanza dei difensori, gli avvocati Guido Fabbretti e Corrado Diso, i giudici hanno dato il via libera alla riapertura dell'attività.

Adriano Markezic è sempre agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Borgo Grotta Gigante. Sua moglie ha riottenuto la libertà, mentre la figlia e il commercialista Filippo D'Andrea, hanno la facoltà di uscire dall'abitazione unicamente per recarsi al lavoro. L'indagine della Tributaria ha due principali fonti di prova. i documenti fiscali, ma soprattutto decine e decine di telefonate a ruota libera tra il commerciante e i suoi collaboratori. Da due anni le chiamate di Markezic erano sotto controllo elettronico.

c.e.

Le aziende triestine di distribuzione rassicurano sui pericoli del prodotto contaminato

Verifiche sul latte della Slovenia

Controlli a tappeto sull'eventuale presenza di antibiotici

«Possiamo essere tranquilli, perché i controlli che vengono quotidianamente effettuati su ogni cisterna di latte che arriva dall'estero sono ampi e approfonditi». Dalle Latterie carsiche, azienda che, assieme a quella delle Latterie friulane, controlla di fatto il mercato del latte in città, (la prima si occupa prevalentemente dell'altopiano, la seconda del centro cittadino) arriva un parere confortante. Trieste non dovrebbe temere di essere lambita dal caso del latte contaminato con il cloramfenicolo scoppiato in Slovenia.

In realtà, come ammettono gli stessi tecnici di laboratorio dell'azienda di Duino-Aurisina, non è possibile effettuare delle verifiche che garantiscano totalmente: «Ogni giorno verifichiamo se sono presenti sostanze di natura antibiotica, in particolare di quelle con capacità inibenti, ma purtroppo possono essere inventate in qualsiasi momento e immesse nel mercato delle sostanze nuove». Ma al di là della casistica, una sorta di diffuso ottimismo sembra regnare fra i tecnici delle Latterie carsiche: «Ci sentiamo di tranquillizzare la popolazione - concludono - perché sappiamo con quale precisione vengono operate le verifiche, che servono da un lato per rilevare l'eventuale presenza di sostanze nocive per la salute dell'uomo, dall'altro per favorire il processo di caseificazione, altrimenti messo in crisi dagli antibiotici».

«Ma non siamo in grado di sapere se vengono immesse sul mercato nuove sostanze pericolose»

Intanto sono attesi per oggi i risultati delle nuove analisi del latte sloveno. Dai risultati del laboratorio dipenderà la riapertura di ben 15 stabilimenti per la raccolta del latte, fatti chiudere immediatamente dopo la sostanza nociva nei campioni esaminati. Le autorità veterinarie slovene comunque non sono ancora riuscite a scoprire come il cloramfenicolo sia giunto nel latte, se attraverso il mangineo se è stato aggiunto al latte in un secondo tempo.

Rapporto ragazzi e mass-media al talk show con Marrazzo

Progresso e velocità dei mezzi di comunicazione stanno allontandando sempre più la visione di un mondo a «misura di bambino». Perciò il Comitato regionale per l'Unicef, in collaborazione con il Comune di Trieste e con il Corecom, ha illustrato ieri l'iniziativa «Dalla parte dei bambini. Le azioni dell'Unicef» organizzata nell'ambito della manifestazione «Operazione minori», che culminerà stamane con il talk show condotto dal giornalista Piero Marrazzo in sala Tripcovich proprio sul tema del rapporto ragazzi e mass-media.

Un momento dell'incontro. (Lasorte)

Sul palco saranno presenti il presidente della Regione Renzo Tondo, quello della Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo del ministero delle Telecomunicazioni Adalberto Baldoni, il direttore di raitre Paolo Ruffini, ma anche lo psicologo del «Grande fratello» e di «Operazione trionfo» Carlo Alberto Cavallo, l'allenatore della Pallacanestro Trieste Cesare Pancotto, don Ilario Rolle di Davide.it e infine cinque studenti del Friuli-Venezia Giulia scelti dall'Ufficio scolastico regionale. Alcuni momenti del talk show saranno messi in onda su Raitre, all'interno di screen saver e del Gt ragazzi, mentre un'ampia sintesi sarà inserita nell'autonoma programmazione della Rai regionale.

Federico Filippa

Venite a provare la Nuova Audi A8 da:

Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Audi Zentrum Trieste
Via Fabio Severo 50 tel. 040 568332

VI ASPETTIAMO SABATO 16 E DOMENICA 17

MARINA LEPANTO

Marina Lepanto
Via Consiglio d'Europa
34070 Monfalcone (Gorizia)
Tel. 0481 45555 - 045 513777 • Fax 0481 44052
www.marinalepanto.it • yachting@lepanto.it

LEPANTO YACHTING SERVICE

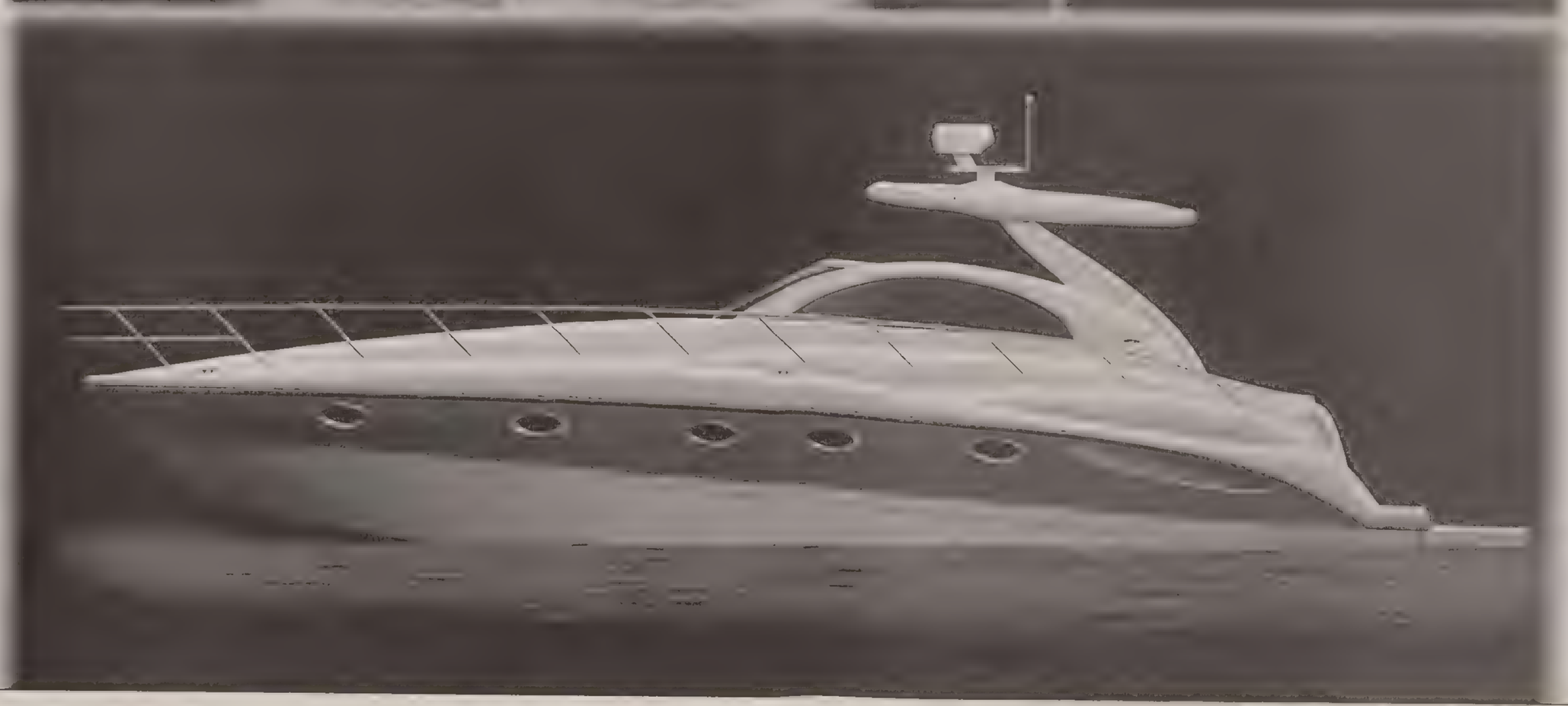
Esclusivista:

BAYLINER

MAXUM

Lepanto è lieta di comunicarLe l'apertura della nuova marina denominata "Marina Lepanto" in Monfalcone.
La S.V. è invitata a presenziare all'apertura nei giorni di sabato 16 e domenica 17 novembre con la possibilità di visionare i servizi offerti dalla marina e gli annessi posti barca.
Per l'occasione saranno anche esposti i nuovi modelli Bayliner - Maxum - Trophy e alle ore 12,00 saremo felici di intrattenerLa con un amichevole rinfresco.

Per raggiungere la Marina prendere l'uscita alla barriera di Trieste e proseguire per 1500 metri in direzione Monfalcone Porto.



Verso le regionali

Illy incontra Scoccimarro: «Più competenze alla Provincia»

Riccardo Illy

Fabio Scoccimarro

Riccardo Illy, candidato di Intesa Democratica alla presidenza del Friuli Venezia Giulia, ha incontrato ieri il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro per presentare le linee gida del proprio programma. Illy si è soffermato in particolare sulla riforma federale degli enti locali: «La Regione – ha detto – deve spogliarsi delle attività gestionali e trasferirle agli enti locali. Penso, ad esempio, alle strade ex Anas che dovrebbero passare in toto alla Provincia». Sollecitato da Scoccimarro, che ha voluto conoscere l'opinione del candidato di Intesa Democratica sulla proposta autonomistica portata avanti da Camber e Bordon, Illy si è detto perplesso: «Sarebbe auspicabile ma credo non ci siano le condizioni per una vera Provincia autonoma simile a quella di Bolzano o Trento. Credo invece che la Regione possa costituire Trieste come città metropolitana».

Illy ha incontrato anche il presidente della Camera di Commercio (e presidente di turno della Unioncamere regionale) Antonio Paoletti. Tra gli argomenti affrontati la riforma sanitaria, le infrastrutture, l'Università («la creazione dell'ateneo di Capodistria rischia di strappare altri studenti a quello triestino» ha detto Illy) e il ruolo delle Camere di Commercio.

Causa l'assenza di strutture decine di indigenti dormono nei giardini e nei vagoni ferroviari

Quaranta poveri all'addiaccio

L'assessore comunale D'Ambrosio: «A giorni apriremo il Teresiano»

Il freddo che potrebbe arrivare da un momento all'altro rischia di sorprendere all'addiaccio nei vagoni ferroviari, sulle panchine dei giardini, nelle case diroccate una quarantina di sbandati, barboni, rifugiati triestini e stranieri senza un tetto sopra la testa e senza cibo. Il «Teresiano» infatti, la casa di accoglienza di via dell'Istria 71 per il cui restauro la Fondazione CrTrieste ha sborsato un milione e mezzo di euro, è pronto fin dallo scorso giugno, è stato inaugurato il 25 ottobre, ma è ancora chiuso e disabitato. In città oggi funzionano soltanto la Casa della madre di via Navali dove ci sono dodici fra senzatetto e ragazze madri, tutti italiani, e la Casa Berlam di via San Lazzaro che funge solo da dormitorio con dieci, dodici posti al massimo.

Di altre 35 persone segnalate dai servizi sociali, ben poche hanno trovato ospitalità da conoscenti o benefattori, per la maggior parte dormono all'aperto e ad esse si aggiungono altri perlopiù stranieri che sfuggono ai censimenti. Ieri si è presentata alla Caritas una coppia di kosovari con la moglie incinta di cinque mesi che sono costretti a dormire nei giardini. Anche ieri il refettorio di via Venezian ha sfornato 54 cene ad altrettanti indigenti che non hanno un posto dove cucinarsi un pasto caldo.

L'inaugurazione, oltre venti giorni fa, del rinnovato «Teresiano» di via dell'Istria. Per motivi burocratici la struttura è ancora chiusa e 35 poveri dormono sulle panchine e nei vagoni.

Un preoccupante aumento di nuovi poveri, e di una fascia di triestini che non possiedono nemmeno il minimo per sostentarsi autonomamente sono stati denunciati dal presidente del Tribunale Roberto Mazzoncini nella relazione annuale sullo stato della giustizia, dal vescovo Eugenio Ravignani nell'omelia durante il Pontificale di San Giusto e infine dallo stesso sindaco Roberto Dipiazza. Eppure è proprio il Comune a tener ora chiuso il «Teresiano». «E' soltanto questione di giorni - ribatte l'assessore all'assistenza Claudia D'Ambrosio - abbiamo fatto un summit tra il mio assessorato e quello dell'assessore Bucci perchè la struttura di via dell'Istria si colloca a scavalco tra questi due settori e rispetto alla prima richiesta d'autorizzazione d'esercizio le normative sono cambiate. I nostri uffici però stanno ora concludendo tutte le formalità per l'apertura. In una prima fase saranno accolte 35 persone - conclude D'Ambrosio - ma ciò non ecslude che successivamente si possano ospitare con forme di parternariato altri tipi di utenti.»

Il «Teresiano» ha una capienza di 68 persone, ma per motivi di bilancio comunale gli ospiti dovranno essere ridotti a 35. Gli indigenti potranno essere segnalati dai servizi sociali, dalle forze dell'ordine o, in minima parte, dalla stessa Caritas che gestirà la struttura. In base a un discusso emendamento votato l'altra sera dal Consiglio comunale ben difficilmente potranno essere accolti tossicodipendenti o alcoldipendenti, seppure in cura disintossicante. Il regolamento, seppur predisposto da un assessore forzista, la stessa D'Ambrosio, è stato modificato in base alla richiesta di un consigliere anch'egli forzista, Lorenzo Spagna. Per il «Teresiano» sono già stati stipulati i contratti d'appalto per pulizia, mensa e lavanderia. Sono state assunte anche una decina di persone ora «parcheggiate» a fare esperienza alla Casa Berlam.

Silvio Maranzana

Lettera dell'apposita Commissione al sindaco e ai vertici della Provincia e della Regione

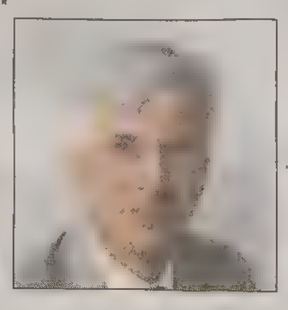
«Cerchiamo alternative al Fondo Trieste»

«Assurdo cancellarlo senza aver pensato a riscrivere la legge sulle aree di confine»

Sarebbe assurdo cancellare il Fondo Trieste prima di aver individuato delle valide alternative come, ad esempio, la riscrittura della legge sulle aree di confine. E allo scopo sarebbe bene che il sindaco Dipiazza, il presidente della Regione Renzo Tondo e il presidente della Provincia nonché presidente dello stesso Fondo Trieste, Fabio Scoccimarro, chiedessero al Governo di modificare in tal senso la Finanziaria 2003.

Lo chiedono in una lettera inviata tanto al sindaco quanto al presidente della Regione e a Scoccimarro i consiglieri regionali della Commissione del Fondo Trieste: Cristiano Degano, Paris Lippi, Bruno Marini, Federica Seganti e Bruno Zvech.

Cristiano Degano



Paris Lippi

«Il testo della legge Finanziaria 2003 - si legge nella lettera - approvato nei giorni scorsi dalla Camera dei Deputati, non prevede alcun finanziamento per il Fondo Trieste, limitandosi a confermare gli stanziamenti per il 2003 e il 2004 già previsti dalla Finanziaria 2002». Ciò significa che il «Fondo Trieste verrebbe cancellato già con l'anno 2003».

«Non abbiamo mai ritenuto né preteso - continua la lettera - che il Fondo Trieste ci venisse riconosciuto all'infinito. In questi ultimi anni abbiamo sempre dovuto motivare adeguatamante le nostre richieste per ottenere il rifinanziamento del Fondo sostenendo, davanti ai governi nazionali che si sono succeduti, l'opportunità di mantenere tali finanziamenti almeno fino a quando l'Unione Europea riconosce alla nostra provincia le condizioni socioeconomiche per ottenere i fondi dell'Obiettivo 2, previsti fino al 2006». «Nessuna preclusione, comunque - si legge sempre nel documento - a prendere in considerazione strumenti per compensare le oggettive condizioni di squilibrio che interessano la nostra area di confine, finché non verrà definitivamente completato il processo di allargamento ad Est dell'Unione Europea». Sarebbe però assurdo, notano i firmatari del documento, «cancellare il Fondo Trieste prima di avere individuato delle valide alternative come, ad esempio, la riscrittura della legge sulle aree di confine».

Perciò i consiglieri chiedono a Tondo, Dipiazza e Scoccimarro di farsi interpreti «presso il Governo nazionale affiché il Senato possa modificare in tal senso la Legge Finanziaria 2003». «Riteniamo - conclude la lettera - che ciò sarà possibile solo con una forte, immediata e univoca azione di tutte le principali istituzioni locali e regionali».

Convegno al teatro Miela

Oltre tremila anziani nelle case di riposo Ma serve più socialità

Sono oltre tremila gli anziani nelle case di riposo.

Oggi a Trieste vi sono 3 mila 200 anziani ricoverati nelle case di riposo (per autosufficienti e non). In 170 si trovano nelle Residenze sanitarie assistenziali, a scopo di riabilitazione, mentre gli ultra65enni degenti in ospedale oscillano tra le 800 e le 900 unità. Aggiungiamo gli anziani assistiti a domicilio dall'ente pubblico - oltre 17 mila solo per la parte sanitaria - e quelli seguiti dalle badanti. Ed ecco descritta, almeno dal punto di vista numerico, la condizione anziana più scontata: quella della malattia e dell'isolamento. Ma ha senso continuare a ragionare solo in termini di posti letto e di istituzionalizzazione? E si può continuare a parlare della categoria-anziani, perdendo di vista quell'individualità così fondante negli anni giovani e della maturità?

Se n'è discusso ieri al teatro Miela nell'assemblea «Stiamo invecchiando», organizzata dall'emittente comunitaria Radiofragola, che ha riunito operatori, rappresentanti di associazioni, politici e cittadini. A ispirare l'incontro, la cooperativa sociale Lavoratori uniti Franco Basaglia che cura alcuni servizi agli anziani per conto del Comune. «Abbiamo riscontrato - ha spiegato il presidente Roberto Colapietro - un turn-over altissimo fra gli operatori che si occupavano di questo settore. A motivarlo vi era la difficoltà di reggere, giorno dopo giorno, le situazioni di grande solitudine e sofferenza in cui vivevano gli utenti».

Dalla parte degli anziani, ha detto l'assessore comunale Claudia Dambrosio, sono stati realizzati svariati e importanti progetti. «In questi anni abbiamo fatto molto, dal punto di vista della quantità e della qualità - ha confermato Grazia Cogliatti, responsabile del Distretto 2 - Oltre all'ospedale e alle cure domiciliari, la persona non ha però ancora un riferimento. Manca un luogo caldo e accogliente di socializzazione». Mancano, dice Stefano De Colle delle Acli, luoghi alternativi alla famiglia e al lavoro in cui ritrovare la misura di una convivenza tra le generazioni.

Riattivare questo spirito di comunità diffusa è una delle possibili risposte alla logica bruta del posto letto. «Sulla tematica dell'invecchiamento - ha ricordato infatti Ettore Rosato, consigliere dell'Ulivo - le parti politiche devono trovare un dialogo al di là degli schieramenti così da costruire un nuovo modello». E solo a questo punto, ha detto Paolo Da Col, direttore del Distretto 1, si potrà ricominciare a discutere di posti letto: in termini di quantità ma anche di qualità. L'assemblea sarà trasmessa da Radiofragola (104.5 - 104.8 in FM) oggi e domani dalle 9.30.

Daniela Gross

UniEuro

l'era dell'ottimismo

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

APRILE

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

LAVATRICE WHIRLPOOL
Classe A/A 600 giri 5 Kg 85x60x51 Maxi oblò
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

LAVATRICE REX
Classe AB, 680 giri maxi oblò super risciacquo
€ 37,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

LAVATRICE ZEROWATT
500giri classe A cesto inox 60x80x40-filtro autopulente
€ 32,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

WHIRLPOOL
Classe A 240lt 12h auton. senza energia elettrica
€ 23,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

SINUDYNE 28"
Tycolor 28" stereo 30W txt silver cinescopio flat square
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

PHILIPS 32"
16/9 real flat 100 hz, virtual surrounds e filtro infrarossi
€ 135,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

DECODER DIGITALE PIONEER
con light card seca IV generazione
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

DAEWOO
DVD + videoregistratore stereo silver lettore cd rw MP3
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

La tua vecchia enciclopedia, anche in carta, vale 60€ di sconto sull' acquisto della nuova enciclopedia multimediale OMNIA !

PREZZO DI VENDITA € 99,00
Supervalutazione della tua VECCHIA ENCICLOPEDIA € 60,00 =
€ 39,00

Contiene Buono valido da settembre 2003 x avere il CD di aggiornamento GRATIS

14" TFT DVD+CDRW acer
ACER
Athlon 1.4, 256 Mb 20 Gb,Combo cdrw,14
€ 139,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Fax Philips 484
carta comune cordless incorp. Segreteria digit.30 min scanner estraibile
€ 30,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

NUOVO display a colori
Motorola T720
GSM dual band WAP suonerie personalizz. giochi scaricabili, gestione email
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

PLAY STATION 1 € 28,00 al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03

NOKIA 3330 119,00 €

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00-ritiri subito anche senza acconto-paghi la prima rata da aprile 2003- NESSUN INTERESSE Puoi pagare in : 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2.90(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice). Salvo es. scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo .

UniEuro
www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket
v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecellio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

MUGGIA Intervento dei carabinieri nell'ambito dei numerosi esposti di cui è oggetto il contestato interramento

«Nove enti indagano su Acquario»

La società: «E' accanimento, noi vogliamo solo fare uno stabilimento balneare»

Anche la concessione edilizia è bloccata in attesa che si risolva un contenzioso con la Regione legato alla mancanza di autorizzazione paesaggistica

I carabinieri stanno facendo indagini sulle documentazioni relative all'interramento Acquario di Muggia. L'intervento è da far risalire ai numerosi esposti fatti nei confronti del progetto, contestato, come si sa, da diverse associazioni. La società lo definisce un «accanimento» e rinuncia definitivamente, per ora, a progetti paralleli sempre a Muggia.

Sono passati parecchi anni ormai da quando su un tratto di un chilometro di lungomare muggesano è iniziato l'interramento allo scopo di costruire uno stabilimento balneare. La cosa appariva, all'epoca, come una grande novità per Muggia, con tanto di plastico e dettaglio del progetto presentati alla Fiera di Trieste in occasione di un'esposizione campionaria. L'area, di 28.800 metri quadrati, sarebbe destinata ad accogliere uno stabilimento balneare, con verde attrezzato, cinque fabbricati a destinazione pubblica (ristoranti, servizi legati alla nautica), parcheggi.

Ma nel frattempo le cose sono cambiate. La società che aveva ideato il progetto ha chiuso i battenti. Dal 2000 interramento e progetto sono stati rilevati dall'attuale società «Acquario srl», il cui presidente è Manlio Romanelli.

Da allora, come dice Maurizio Marzi, membro della società, sono iniziati i guai: «Sta diventando un incubo, ci sono stati chiesti documenti di tutti i tipi. Poi sono subentrati gli esposti, del resto mai arrivati direttamente a noi, ma ai vari enti pubblici, che comunque si sono rivalsi su di noi per ottenere le documentazioni necessarie. Attualmente - confessa - ci sono nove enti diversi che indagano sul progetto. Non capisco perché, se c'erano tanti problemi nessuno ha mai detto qualcosa sull'interramento all'epoca in cui fu iniziato».

Il progetto Acquario è sottoposto a tre procedimenti giudiziari, avanzati dalle associazioni ambientaliste: alla Corte dei conti, alla Procura della Repubblica e al Tar.

L'ultimo freno è stato imposto dalla Regione che aveva riscontrato mancanza di autorizzazione paesaggistica, ma che poi aveva evidenziato la «non sussistenza di danno» (atto, tra l'altro, contestato al Tar dal Wwf). Da qui la decisione di comminare solo una sanzione, anch'essa contestata persino in ambienti regionali. Sanzione però mai notificata alla società. Lo stesso Comune di Muggia ha subordinato la firma della concessione edilizia alla soluzione del contenzioso con la Regione. Dice Romanelli: «Un accanimento esagerato. In fondo si tratta solo di uno stabilimento balneare. Utile per la gente, poi, in un tratto di costa dove c'era solo un muretto e la balneazione non era consentita».

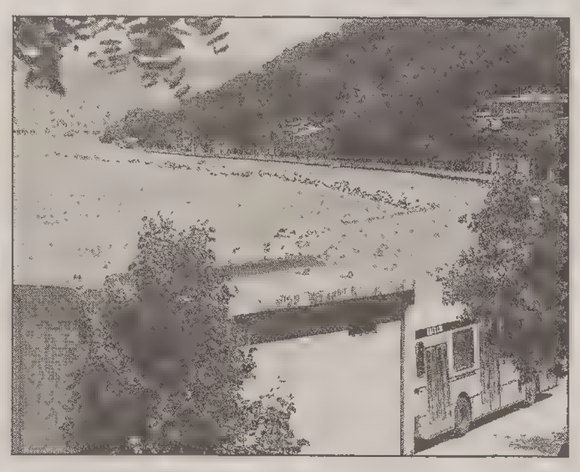
Aggiunge Marzi: «Avremmo potuto essere operativi già nell'estate del 2001. Peccato che se un privato ritarda gli enti si accaniscono contro di lui, mentre se ritarda un ente (nessuno finora ci ha detto che cosa o quando pagare), non succede nulla». Intanto, secondo Acquario, la società ha prodotto tutte le documentazioni necessarie, e sembra continui a produrne per poter lavorare, e ha le autorizzazioni dovute. «A volte ci chiediamo chi ce l'ha fatto fare. Non è mica un imponente grattacielo o una speculazione edilizia».

La società, inoltre, afferma di essersi impegnata anche a realizzare la pista ciclabile, l'illuminazione e il marciapiede, oltre a corrispondere al Comune, in denaro o altre opere, gli oneri di urbanizzazione.

Attualmente la situazione vede quindi solo un terrapieno, senza concessione edilizia, e senza una prospettiva di soluzione rapida dei problemi: «Non pensavamo fosse così difficile. Senza considerare che, se anche noi ci ritirassimo, l'interramento non lo toglierebbe più nessuno, e non l'abbiamo neanche fatto noi. Pensavamo a un "Acquario 2" poco più avanti e a un intervento poco dopo l'Ospo. Solo sogni, vista la situazione abbiamo rinunciato. So - conclude Marzi - degli altri progetti sulla costa di Muggia. Se anche per loro le cose andranno così, consiglierei di lasciar perdere...».

Sergio Rebelli

Maurizio Marzi



L'interramento Acquario contestato e da tempo bloccato.

Sciogliere il Comune per omissione di atti Richiesta respinta

Il Comune di Muggia non verrà commissariato. La richiesta era stata avanzata fa dagli Amici della Terra con tanto di lettera invita al presidente della Regione Tondo e all' allora ministro dell'Interno Scajola. In questi giorni la risposta della Regione, e niente di nuovo sul fronte ministeriale (nel frattempo Scajola si è dimesso e chissà se il suo successore risponderà mai all'associazione ambientalista). Gli Amici della Terra volevano che Gasperini e la giunta fossero cacciati perché rei di aver commesso numerose omissioni nella vicenda dell'interramento Acquario e, sempre secondo gli ambientalisti, per non aver fatto rispettare la convenzione stipulata con Porto San Rocco, che ha messo in vendita gli appartamenti disgiuntamente dal posto barca, al contrario di quanto concordato con l'ente pubblico. Secondo la Regione «non ricorrono i presupposti per lo scioglimento del consiglio comunale» e ad ogni modo una recente legge regionale, dopo la riforma del titolo quinto della Costituzione, ha «soppresso il servizio ispettivo e della polizia locale». La Regione fa solo interventi necessari ad assicurare il funzionamento degli enti locali.

r.c.

Il Comune convoca i commercianti per parlare di Natale

Il Comune invita tutti i commercianti di Muggia a un pubblico incontro al centro Millo, lunedì 18 alle 17, per informarli sul calendario delle manifestazioni natalizie messe a punto dal Comune, che partiranno l'8 dicembre.

Il Comune sonderà anche la disponibilità delle categorie interessate «a una forma di collaborazione o a un intervento diretto per sostenere lo sforzo organizzativo di questi eventi».

La Baia: «Un ricorso a livello europeo? Solo provocazione»

«La St-Sistiana considera l'azione a livello europeo degli Amici della Terra come l'ennesima provocazione».

A dichiararlo, all'indomani della conferenza stampa indetta dall'associazione per annunciare nuove azioni contro la Baia, è il responsabile per l'attuazione del progetto di Sistiana, Cesare Bulfon: «Siamo sereni, non risponderemo nemmeno a questo episodio: portiamo avanti un serio intervento di riqualificazione ambientale. E poi, è appena il caso di dire che non godiamo di finanziamenti dell'Obiettivo 2, per i quali gli Amici della Terra si sono rivolti a Bruxelles».

MUGGIA Oggi e domani alle 16

Due giornate in memoria di padre Turoldo: la sua vita e il suo film

Due giornate dedicate a padre Davide Maria Turoldo, il sacerdote e scrittore friulano scomparso nel 1991. Si terranno a Muggia oggi e domani, organizzate dal ricreatorio parrocchiale «Penso» e dalla biblioteca comunale. Oggi alle 16, al centro culturale Millo, mons. Marino Qualizza, docente al Seminario arcivescovile di Udine, presenterà il libro «la mia vita per gli amici», l'autobiografia che padre Turoldo consegnò in manoscritto poco prima di morire. In queste pagine emergono le vicende politiche e sociali di mezzo secolo italiano, a partire dalla Resistenza, c'è la stagione del Concilio, com le speranze e i conflitti che segnarono la vita della Chiesa e c'è il viaggio all'interno dell'anima di uno dei più amati poeti italiani.

Domani invece la seconda parte dell'omaggio prevede la proiezione - nel ricreatorio parrocchiale alle 16 - del film «Gli ultimi», girato nel 1963 da Vito Pandolfi su soggetto e sceneggiatura di padre Turoldo. A introdurre e commentare il film, un affresco sul Friuli dolente degli anni Trenta, sarà don Mario Vatta.

Frate dei servi di Maria, nato a Coderno del Friuli nel 1916, Turoldo è stato autore di numerosi volumi di saggi e di testi poetici nei quali ha testimoniato un cristianesimo vissuto come ansia di comprensione dei problemi del mondo contemporaneo.

David Maria Turoldo

KIA
Rio 1300 c.c 1500 c.c
Sconto incondizionato o ecoincentivo fino a € 2.500,00 con offerta valida fino al 30/11/2002
Concessionaria DREAM MOTORS s.r.l.
TRIESTE - Z.I. NOGHERE - TEL. 040 232373
VENDITA ASSISTENZA E RICAMBI
VIA CAVALIERI DI MALTA, 6 - MUGGIA

MUGGIA L'opposizione contesta la mancanza di strategie e di informazione per l'evento della 50.a edizione

A pochi mesi dal Carnevale è già putiferio

«Stener si lamenta tanto, e basta. Faccia un atto di coraggio: si dimetta»

«Il Comune di Muggia è in cortocircuito. Al suo interno si parla di iniziative collaterali per il Carnevale, a noi ancora ignote, ma anche chi l'ha organizzato da sempre, l'assessore alla Cultura, Italico Stener, non ne sà nulla. Questi si lamenta tanto per i pochi fondi, ma in conseguenza di tale situazione non assume atteggiamenti forti».

Il consigliere Piero Veronese (Pdci-Ulivo), assieme a Stefano Tarlao (Prc) e Antonio Riosa (Ds-Ulivo), come membri della commissione che si occupa dell'organizzazione del Carnevale, lancia l'allarme su una situazione definita «preoccupante».

«Non si sa che cosa si farà, né se e da dove arriveranno i fondi. Contatti con la Bavisela? Carnevale "alla grande"? Si parla, ma ancora non si sa nulla. O meglio, qualche assessore ne sa qualcosa, ma chi dovrebbe saperne di più, Stener, ignora, e afferma che senza soldi non si fa niente. Così dimostra però anche di non saper gestire il problema. Mancano quasi tre mesi, non bisogna più perdere tempo», dice Tarlao.

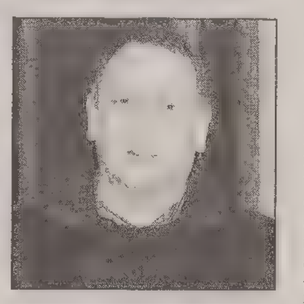
Condivisa dai tre consiglieri di opposizione l'importanza della ricorrenza del 50.o Carnevale che, affermano, non deve essere vittima di scelte economiche sbagliate. «Il Carnevale è un settore importante dove far confluire fondi, viste anche le numerose iniziative del genere che cominciano a essere organizzate altrove in provincia, dove pare si catalizzi di più l'attenzione di alcuni amministratori. I finanziamenti devono essere certi ogni anno, ma bisognerebbe pensare anche ad altre entrate. Qui si aspetta soltanto che arrivi chissà che cosa, da chissà chi. Stener poi si lamenta sempre, ma non mi risulta abbia mai varcato l'Ospo per battere cassa», afferma Veronese.

Tarlao dice anche che era stata avanzata la proposta di sottoscrivere in commissione una mozione congiunta, tra maggioranza e opposizione, per sollecitare la ricerca di fondi. Proposta però bocciata.

Per i tre consiglieri, fondamentale è la promozione dell'evento: «Dall'anno scorso la ripresa televisiva non è più prevista, dati i suoi costi. Quest'anno poi si taglia anche l'addetto stampa, dopo l'ottimo lavoro e i tanti contatti stabiliti da anni con i mass-media», aggiunge Veronese. E Tarlao conclude: «Stener è stato chiaro: messo così, il Carnevale non si può fare. Protesta, ma non batte mai i pugni. Allora faccia un atto di coraggio. Si dimetta da assessore».

s.re.

Antonio Riosa



Stefano Tarlao

E anche le compagnie «bacchettano» l'assessore sul progetto della doppia sfilata

«Quelle erano idee nostre»

Dice il presidente Vascotto: «Aspettiamo di sapere, facciamo il nostro lavoro»

Le compagnie del Carnevale si tengono al di fuori di ogni tensione o battibecco relativo all'organizzazione del cinquantesimo della manifestazione. «Facciamo il nostro lavoro come sempre. Su ciò che succederà di contorno, aspettiamo che ci venga comunicato. Qualunque cosa succederà, noi vi parteciperemo» dice Mario Vascotto, che precisa di parlare come presidente delle compagnie e non come membro della giunta.

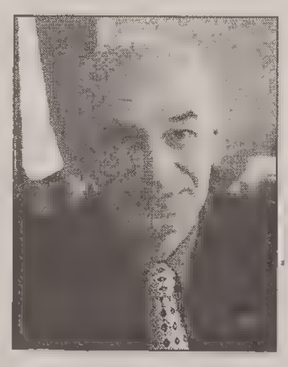
Fondamentale, per le compagnie, che il Carnevale si prenda il suo giusto ruolo e si ingrandisca: «Per questo, a gran maggioranza, avevamo proposto noi la doppia sfilata. Dopo le vicende degli anni scorsi, con i rinvii della sfilata più o meno polemici, sembra sia questo il modo per assicurare che tutto il lavoro fatto non vada in fumo. Un impegno oneroso per noi, ma necessario per imprimere una svolta al Carnevale. Ma ciò permette anche ai membri delle compagnie di divertirsi, finalmente, visto che finora tutti rimanevano segregati in capannone fino alla domenica della sfilata», così Vascotto.

Come si sa, nel 2003 la sfilata a concorso si dovrebbe tenere la domenica precedente il Carnevale propriamente detto, per poi ripetersi di nuovo ma solo in costume, con «ospiti internazionali», la domenica successiva. Un'idea delle compagnie, e non dell'assessore Stener che l'ha annunciata, precisa Vascotto («Se ne parlava da anni», aggiunge), come è delle compagnie anche la proposta di un logo nuovo, da commissionare ad alcuni istituti d'arte regionali: «Nessuno in Comune si è mosso in questa direzione, sicuramente non potrebbero permetterselo le compagnie». Stener, ieri, aveva dichiarato che a causa dei fondi ridotti per la cultura, non ci sarà alcun nuovo logo.

Vascotto dice infine che non era stato neanche invitato a partecipare alla riunione della commissione comunale, due giorni fa: «Aspettiamo di conoscere il programma. L'ultimo incontro tra compagnie e Comune si è tenuto lo scorso settembre», afferma.

Finora un'unica cosa certa. Il Carnevale sarà presentato dettagliatamente ai muggesani attraverso un numero speciale della rivista prodotta dal Comune, «Qui Muggia», che sarà distribuita a tutte le famiglie a febbraio.

s.re.



Mario Vascotto

GLI ANZIANI...

«La politica per gli anziani, una nuova emergenza sociale» è il titolo di un dibattito organizzato dai Ds di Muggia che si svolgerà questo pomeriggio alle 17.30 nella sede dei Democratici di sinistra, in via Battisti 8.

Tra i primi «invitati» a partecipare ci sono i sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil, oltre che naturalmente tutti i cittadini.

Saranno presenti all'iniziativa due consiglieri comunali dell'Ulivo di Muggia, e uno di Trieste: rispettivamente, Antonio Riosa, Stefano Gregori e Fabio Omero.

... E I GIOVANI

«Muggia: una comunità che non comunica? Tra rete solidale e piano sociale di zona», questo il tema della tavola rotonda che le Acli organizzano per lunedì 18 a Muggia, alle 16, nell'aula magna della scuola media «Sauro» in viale D'Annunzio 48. Oggetto principale del discorso saranno i giovani e i loro problemi.

Interverranno Attilio Battista, dirigente scolastico di Muggia, don Alex Cogliati, responsabile del ricreatorio parrocchiale, Gabriella D'Ambrosi, coordinatrice infermieristica della sede di Muggia dell'Azienda sanitaria, Paolo Pinelli delle Acli. Coordinatore Stefano Decolle, che delle Acli è il presidente provinciale.

Pomellato
www.pomellato.it
SHOW UP

DOBNER
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836
VIA DANTE, 7 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/632951 - Fax 040/364542
e-mail: dobner@tin.it

ORE DELLA CITTÀ

Yogic culture

«Un corso in miracoli: l'amore non conosce opposti», come superare e dissolvere le barriere di colpa e paura che abbiamo eretto contro l'amore. Incontro con Adelheid Felicitas Seiler oggi alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via San Francesco 34/36 (ingresso libero).

Energia d'amore

Società teosofica Gruppo Giuliano Edoardo Bratina. Questa sera nella sede di via Toti 3 un socio parlerà sul tema esoterico «Energia d'amore».

La corrente neorealista

Oggi, alle 18, nella sede del comitato della Società Dante Alighieri di via Torrebianca 32 I piano, il dottor Duilio Buzzi parlerà su: «La corrente neorealista in Italia dal dopoguerra ai giorni nostri». Presenterà Marina Torossi Tevini.

Cultura a Trieste nel primo Novecento

Oggi alle 17.30 alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, si terrà la conferenza «Augusta Rapetti Bassi: musica e cultura a Trieste nel primo Novecento». Relatore sarà Paola Zelco, curatrice della mostra dedicata alla grande musicista. Presiederà l'incontro Gianpaolo Dabbeni.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 «Le avventure di Pinocchio ovvero Rinunci» nella versione in dialetto triestino di Nereo Zeper. La lettura di alcuni brani sarà a cura di Ugo Amodeo con la partecipazione dello stesso Zeper e dell'attrice Mariella Terragni nella parte di Pinocchio. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 14 alle 18.30.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11 tel. 040/301411 risponderà un padre francescano; giovedì 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Serata dedicata alle Marie

Giovedì 21 novembre, alle 21, all'associazione «Euterpe e Clio», via Riccardo 4 (accanto all'Arco di Riccardo), tutte le ragazze e le signore che si chiamano Maria sono benvenute e le Marie artiste, potranno esibirsi nelle loro varie specialità: dalla pittura alla poesia, dalla musica alla cucina, ecc.

Aid: il convegno cambia sede

L'Aid comunica agli iscritti al convegno «Dislessia: conoscerla per affrontarla», organizzato per domani, che la sede del convegno è stata spostata da via Tigor 22: si svolgerà presso l'Aula magna del corpo centrale dell'Università, piazzale Europa 1. Resta confermata la data e l'orario di apertura dei lavori.

Erbe per digerire

Il centro Yoga Satyananda di via Economo 2 comunica che domani alle 15 la dottoressa Manuela Zippo terrà un incontro a entrata libera sul tema «Erbe per il sistema digestivo». Seguirà un programma yoga per il chakra solare condotto dall'insegnante Fiorella Cettul.

«Trappola per topi»

Domani alle 20.30 e domenica 17 alle 17.30, al teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53, il gruppo teatrale La Barcaccia e il Teatro Rotondo presentano il giallo di Agatha Christie «Trappola per topi». Prenotazione e prevendita alla biglietteria centrale di galleria Protti 2 e alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci. Ci troverete in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19, oppure in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700) lunedì e venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20 e sabato ore 17.30. Riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

Il giardino di Angiolina

Corso di giardinaggio amatoriale al Cai Alpina delle Giulie via Donota 2 con orario dalle 16 alle 18. Tema del giorno «Influenze cosmiche e lunari nelle coltivazioni». Docente il dottor Enzo Nastati. Informazioni tel. 040/362966, www.ilgiardinodiangiolina.supereva.it.

Folklore senza confini

Domani alle 17.30 nella sede dell'Istituto germanico di beneficenza, via Coroneo 15, «Folklore senza confini», pomeriggio folkloristico con i gruppi Kohlroesl Buam (Carinzia), Dornberski Fantje (Slovenia) e Rosade Furlane (Friuli).

Le poesie della Turco

Luciana Turco in «vi racconto di me» favole e poesie del suo ultimo intenso percorso di vita. Accompagnamento musicale di Ferruccio Pacco. Sabato 30 novembre alle 17.30 alla sala del Circolo della Ras, via S. Caterina 2, ore 17.30. Si accede per invito.

Alimentazione in gravidanza

Al New Age Center, via Nordio 4/c oggi alle 17 conferenza su «L'importanza dell'alimentazione "viva" in gravidanza». Entrata libera.

Scuola di chitarra

Continuano le iscrizioni per il corso di chitarra e di organo organizzato dal Centro di formazione liturgica della diocesi. Le lezioni sono individuali e hanno cadenza settimanale. Gli insegnanti sono diplomati. La sede dei corsi è il Seminario vescovile, via Besenghi 16. Per inf. telefonare al 347/8883598 (orario pomeridiano) o al giovedì dalle 17 alle 19 allo 040/300847.

La festa del maiale

Il Filo d'argento promuove per i soci Auser una visita culturale a Venzone e ad Artegna per la festa del maiale per domenica 1 dicembre. Iscrizioni al Filo d'argento, largo Barriera Vecchia 15 (2° piano), tel. 040/639664 da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.

Preparazione al volontariato

L'Università del volontariato organizza anche quest'anno un corso di preparazione psicosociologica, necessaria a quanti si vogliono dedicare efficacemente ad attività di volontariato. È possibile telefonare ai numeri 040/370199 e 040/365110 per informazioni/iscrizioni (da lunedì a sabato dalle 10 alle 12).

Disturbi dell'infanzia

L'Associazione Ape ricorda che nell'ambito della sua attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito gestito da operatori qualificati operanti nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e del disagio affettivo nell'infanzia e nell'adolescenza. Per informazioni: 339 3669 680 lunedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Camera oscura

Arciragazzi Ludoteca dei popoli informa gli appassionati di bianco e nero che in Ludoteca, via Colautti 3, raggiungibile con gli autobus 30 15 16, è aperta al pubblico la camera oscura. Completamente attrezzata la camera oscura può essere frequentata gratuitamente. Telefonate allo 040 300177 oppure mandate una e-mail a arciragazzits@libero.it.

Una targa per de Seemann

Dopo una vita dedicata alla cultura, il dott. Sigfrido de Seemann ha ricevuto dal Circolo di cultura italo-austriaco una targa in ringraziamento per i 35 anni di lavoro svolto per il Circolo, da lui fondato (nella foto il dottor Sigfrido de Seeman e il viceconsole d'Austria Patrick Kyd Rebenburg).

Alzheimer, assistenza

L'Associazione «Euterpe e Clio» e «Insieme» informano che sono ancora disponibili presso «Villa Biancaneve» struttura interamente dedicata alla malattia di Alzheimer alcuni posti per ospitalità giornaliere e soggiorni per persone affette da Alzheimer e demenza senile. Per informazioni: Punto Alzheimer Insieme dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 (orario continuato) piazza Barbacan 4/b (vicino l'Arco di Riccardo), tel. 040/3223427 - 347 4605555.

Centro antiviolenza

La violenza in famiglia è un problema dal quale si può uscire. Il centro antiviolenza Goap si trova in via della Fornace numero 3 ed è aperto il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle 13 e il mercoledì dalle ore 13 alle 17. Il numero di telefono è 040/310981. Al di fuori degli orari di apertura è sempre attiva la segreteria telefonica. E-mail: centroantiviolenzagoap@tcd.it.

Per i defunti umaghesi

Domenica 17 novembre alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna sarà celebrata una messa in suffragio di tutti i defunti del comune di Umago.

Attacchi di panico

L'associazione Ape informa che nell'ambito della sua attività di volontariato promuoverà nel mese di dicembre due incontri di gruppo didattico-informativi gratuiti condotti da operatori qualificati dedicati alla gestione dei disturbi d'ansia e degli attacchi di panico. Per informazioni: 040/773209 e 339/3669680 mercoledì e venerdì 10-12.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale dei Maestri del lavoro informa i soci e gli ospiti abituali che l'incontro odierno si terrà nella sala conferenze del Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, VI piano. Dante Cannarella parlerà sulle «Origini del cristianesimo in Carso».

Rotaract club Trieste

Oggi alle 19, i soci e gli ospiti del club effettueranno una visita del salumificio Sfreddo. Seguirà un rinfresco offerto dall'amico Marco Marzari.

La cura dei denti

L'Assodiabetici ricorda agli associati e ai simpatizzanti che mercoledì alle 17 all'Associazione commercianti al dettaglio in via San Nicolò 7, primo piano, sala consiglio, avrà luogo la conferenza dibattito con tema: L'importanza della cura dei denti nel diabetico. Illustrerà l'argomento il dottor. Fabio Salvini.

Unione ciechi

Domani con inizio alle ore 16.50, al circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi via Battini numero 2, si esibirà il gruppo «I Diletamus» con musiche tratte da operette e da canzoni evergreen. Il gruppo è composto dai cantanti Donatella Scornovacca, Marcella Pillon e Giovanni Fogar, al pianoforte l'eclettico maestro Carlo Tommasi. Presenta Luciano Bellini, con la regia musicale di Mario Pardini. L'ingresso è gratuito.

Messa di suffragio

La Comunità di Piemonte fa celebrare oggi alle ore 19.30, una messa di suffragio per tutti i defunti della Parrocchia nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Gita in Austria

Con le Acli, domenica 1 dicembre, gita in Austria, a St. Veit e Villaco in occasione dei mercatini natalizi, dove nella piazza principale e nelle vie pedonali circostanti vengono allestite le bancarelle. Per informazioni: Acli via S. Francesco 4/1 tel. 040 370525.

Nuovo Psi, incontro-dibattito

Il Nuovo Partito socialista italiano lunedì alle ore 16.30 promuove un incontro-dibattito: «Associazioni ed istituzioni a confronto sui problemi della mobilità di disabili ed anziani». Sala convegni Lista per Trieste corso Umberto Saba numero 6, telefono 040 639691.

Immigrati, seminario

Domani, alle 15, presso la sala Illiria del Centro congressi della Stazione marittima, si terrà un seminario avente come tema: «Il Coordinamento socio sanitario immigrati e il loro afflusso nelle strutture pubbliche». Tale seminario è rivolto all'aggiornamento delle Associazioni di volontariato.

Problemi di alcol

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattateci. Gruppi familiari Al-Anon 040/398700, 040/577388, 040/632236.

La Lega contro i tumori

La Sezione provinciale comunica che il giorno 25 novembre, avrà luogo nella sala della Lega per la lotta contro i tumori in via Pietà 17/19 l'assemblea ordinaria dei soci alle ore 12 in prima convocazione, valida con la presenza di metà più uno dei soci, ed alle 16.30 in seconda convocazione.

PICCOLO ALBO

Rubata domenica 10 in via Fianona (Valmaura) Fiat 500 bianca targata Ts 149287. Nel caso qualcuno la vedesse, lo prego di telefonare allo 040 815334 o cell. 335 5485 548.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10. Ingresso aule: via Corti 1/1, tel. 040/311312.
Oggi. Aula A: 9.15-10.05, prof.ssa M. de Gironcoli: lingua inglese I corso. Aula A, 10.15-11.05, prof.ssa M. de Gironcoli: lingua inglese II corso. Aula A, 11.15-12.05, prof.ssa M. de Gironcoli: lingua inglese III corso. Aula B, 10-10.50, dott.ssa I. Schneller: lingua tedesca II corso. Aula B, 11-11.50, dott.ssa I. Schneller: lingua tedesca III corso. Aula C, 9-10.50, sig.ra F. Crovatto: disegno e pittura. Aula D, 9-11.30, sig. G. Bianco: gipsografia. Aula A, 15.30-16.20, prof.ssa L. Accerboni: Le fantastiche avventure degli eroi dell'epica antica russa. Aula A, 16.35-17.25, dott. W. Grandis: I misteri dei Templari, ultima lezione. Aula B, 15.30-16.20, prof.ssa E. Sisto: Lingua francese I corso. Aula B, 16.35-17.25, prof.ssa E. Sisto: lingua francese II corso. Aula B, 17.40-18.30, prof.ssa E. Sisto: lingua francese III corso. Aula C, 15.30-17.25, prof.ssa E. Serra: Due prosatori e un poeta: Renzo e Paolo Rumiz, scrittori nostri di oggi e Giorgio Caproni. Ore 8.30, educazione motoria, palestra riva Ottaviano Augusto 20/a.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1.
Oggi: 15-17, Bridge principianti (Boschi); ore 15.30-17, Inglese I (Bortuzzo); ore 15.30.18, Pittura su seta e stoffa (Vidonis Zennaro); ore 16-17, La chimica facile (Gioseffi); Sloveno III (Rauber); ore 17-18.30, Sloveno I (Pahor); ore 18-19, Tedesco II (Cuccaro).
Istituto tecnico commerciale «Da Vinci-Sandrinelli», via P. Veronese 3.
Oggi: Ore 17-18: Inglese I recupero 5/11 (Riccardi); ore 17-19, coro «Viozzi» (Macchi); Laboratorio teatrale «Gli Scalzacani» (Fumo); ore 18-19, Inglese II recupero 5/11 (Riccardi).
Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3.
Oggi: Ore 20-22: American Country Dance (Fabio & Lucia).
Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1.
Oggi: Ore 13-14: Aquagym (Furlan Veronese). Ore 14-15: Aquagym (Furlan Veronese).
Circolo Fincantieri, Galleria Fenice 2.
Oggi: 18-19.30: Scacchi (Società Scacchistica Triestina).

ELARGIZIONI

– In memoria di Romano (6/4) e Andrea Riosa (12/11) e di tutti i cari defunti dalla famiglia 75 pro Comunità di San Martino al Campo - don Vatta.
– In memoria di Luigi De Monte nell'anniv. dalla moglie Emilia Zadel 20 pro Centro cardiovascolare, 10 pro Centro Primo Rovis.
– In memoria di Arduino Lussi nell'XI anniv. (14/11) dalla moglie Renata 50 pro Centro cardiologico (dott. Scardi); dai nipoti Laura e Maxi 50 pro Lakshmi's friends (India).
– In memoria di Romeo Battini nel XXIII anniv. da Edoardo e Andreina 15 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Mario Jerman nel I anniv. (15/11) dalla moglie Adriana 20 pro Grap.
– In memoria di Ermanno Mora nell'XI anniv. (15/11) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Agmen.
– In memoria del prof. Enrico Tagliaferro nel XV anniv. (15/11) dalla figlia e dal nipote Enrico e famiglia 50 pro Airc, 50 pro Lega Nazionale.
– In memoria dei cari defunti da Alma 15 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Alida Desanti dagli amici dell'Anffas 110 pro Anffas.
– In memoria di Mario Martinelli dalle sorelle Mariuccia e Lucia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Edda e Pino Negodi 50 pro Caritas terremotati San Giuliano.
– Da N.N. 15 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Leonino Odorico dalle cugine Nadia e Andreina 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Valeriano Pantalisse dalle amiche 135 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvia Polh da Bergo, Davanzo, Massaini, Profeti, Sartori 50 pro Airc.
– In memoria di Eleonora Quitan dai colleghi e amici dell'Insiel 185 pro Oma, oratorio Maria Ausiliatrice.
– In memoria di Davide Rudes dalle famiglie Assereto, Cervi, Pessato 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Giordano Saccari dai colleghi di Pierpaolo 400 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruno Schiozzi da Cermel, Bianca ved. Schiozzi 25 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Nora Cossutta Tranquillini da Silvana Malvestiti 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Silvana Umech ved. Ragazzi dalle amiche del mercoledì G. Mirella, M. Mirella, Natalia, Mina, Giuliana, Sonia, Bruna 70 pro Centro tumori Trieste.
– In memoria di Giulio Valli dalle fam. Pilastro, Gerin, Spanghero 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Augusto dalle famiglie Babic, Bertoli, La Pia, Marini, Marzona, Pase, Purini, Ravalico, Zorzetto 100 pro Mensa frati di Montuzza.
– In memoria di Annamaria Bellezza in Delavalle dai colleghi del Protocollo generale smistamento atti stanza n. 28 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Dario Boschian da Bruna e Livio 60 pro Enpa.
– In memoria di Erna Bruschina Rizzo da Pia e famiglie 25 pro Astad.
– In memoria di Erna Bruschina da Lilly e Pino Ghersa 50 pro Airc.
– In memoria di Maria Ausilia Carboni da Bruna Lippot 15 pro Airc.
– In memoria di Nella de Rota Chersevani da Corinna e Sergio 150 pro Ist. Nautico.
– In memoria del dott. Dario Cogoi da Elisa Varini 100 pro Pia Casa Gentilomo; da Alessandra e Paolo Cogoi 50, da Lidia e Luciano Paiero 50, da Sergio e Mirella Cadorini 50, da Laura Cadorini 50 pro fondo Asilo infantile Claudia Cogoi.
– In memoria di Ettore Demicheli da Sonia e Aldo 25 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Nella De Rota da Silvia Buresch 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Elisabetta dai suoi cari 100 pro Burlo Garofolo.
– Da Giovanna 50 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Giovanna La Nave dalla fam. Micheli 25 pro Uildm.
– In memoria di Luisa e Luigi Larizza e Sergio Bernardini da Rosa Larizza e Lorena Bernardini 10 pro Centro tumori Lovenati, 10 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Daniele Leone dai dipendenti e collaboratori ditta Potocco 62 pro Ass. de Banfield (Alzheimer).
– In memoria di Albino Marchesi da Norma Guni 15 pro Amici del cuore.

San Giuseppe della Schiusa

«Fuoriscena», tre atti unici

Oggi ore 20.30, al Circolo culturale «Slavec» di San Giuseppe della Chiusa farà tappa «Fuoriscena» la rassegna teatrale, a ingresso gratuito, promossa dall'assessorato alla cultura della Provincia di Trieste con il contributo della Regione autonoma Fvg e organizzata da «L'Armonia-Associazione tra le compagnie teatrali triestine» nell'ambito di «Provinciamo 2002».

Per questo nuovo appuntamento del cartellone autunnale di «Fuoriscena» la compagnia «Ex allievi del Toti» proporrà i tre atti unici di Gino Rocca «L'amico american», «La scorzeta de limon» e «Un baso», nella versione in dialetto triestino e per la regia di Bruno Cappelletti.

FARMACIE

Dall'11 al 16 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 040/639042; via Piccardi 16, tel. 040/633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 040/274998; Aurisina, tel. 040/200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 15; via Piccardi 16; via S. Giusto 1; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 040/200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via S. Giusto 1, tel. 040/308982.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

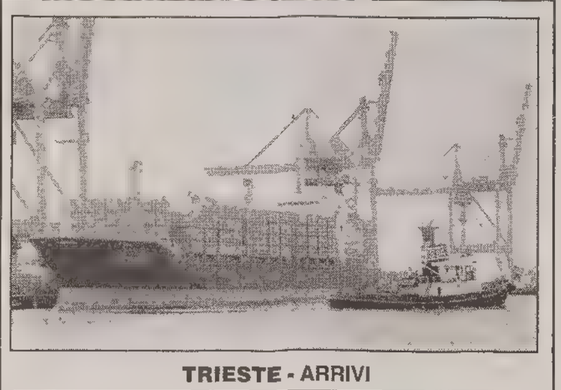
FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/11	7.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
15/11	8.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
15/11	21.00	Gr ATHINA M	Novorossiysk	Siot 4
		MOVIMENTI		
15/11	6.00	SARPEN	da rada a Siot 3	

TRIESTE - PARTENZE

15/11	6.00	Po MARY ANN	Taranto	Molo VII
15/11	8.00	Ma VUKOVAR	ordini	Siot 2
15/11	14.30	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
15/11	16.00	Pa ATLANTIC HERO	ordini	Siot 1
15/11	18.00	Le BADR EL MUSTAFA I	Beirut	5
15/11	20.00	Gr PELLA	Durazzo	15
15/11	20.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
15/11	23.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Per soddisfare le esigenze di informazione e di contatto del cittadino/cliente la Trieste Trasporti S.p.A. dispone di un apposito UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO con sede in Via D'Alviano n° 15 e di un servizio di NUMERO VERDE gratuito (800-016675).

Rivolgetevi con fiducia a questi due servizi che sono in grado di garantire al cliente:

- l'accesso a tutte le informazioni utili per servirsi dei mezzi pubblici cittadini o degli altri servizi offerti dalla T.T. S.p.A. (linee marittime, officina autoriparazioni e revisioni, bollini blu, noleggio pullman Granturismo per gite, ecc.);
- un'adeguata attenzione e valutazione delle problematiche segnalate;
- un riscontro certo, per qualità e tempi (30 giorni dalla data di ricevimento) a richieste, segnalazioni, suggerimenti o reclami.

Presso l'U.R.P. sono inoltre disponibili gli ORARI INVERNALI DEI BUS (in vigore dal 16 settembre u.s.) nonché le NUOVE PIANTINE DELLE LINEE URBANE della provincia di Trieste.

ORARI D'APERTURA:
dal lunedì al giovedì: 8.30 – 15.30
venerdì 8.30 – 13.00

Numero Verde 800-016675

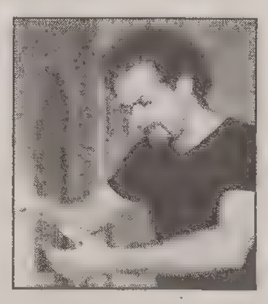
Domenica alle 20.30 al Teatro Miela il concerto per oboe e orchestra di Paolo Pessina

Parte la stagione della Gioventù musicale

Il concerto «Vivi la musica», finanziato dalla Fondazione CRTrieste, che inaugurerà la nuova stagione della Gioventù Musicale di Trieste, si svolgerà domenica alle 20.30 al teatro Miela. Vi si potrà accedere con invito da ritirarsi nei negozi cittadini di dischi, strumenti musicali, musica e libri.

Il programma punta su due opere di grande interesse musicale per ragioni diverse: il concerto per oboe e orchestra op. 22 del giovane compositore **Paolo Pessina** è un lavoro di scrittura moderna (1997) che verrà eseguita in prima assoluta, il secondo la Suite da «El amor brujo» di Manuel de Falla (1915), ricco di suggestioni ritmiche e folcloristiche, si colloca fra le pagine più care al pubblico del repertorio sinfonico.

Pessina, nato a Milano nel 1969 e diplomatosi in composizione al Conservatorio «G. Verdi» con Azio Corghi, ha seguito il biennio di alto perfezionamento all'Accademia di Santa Cecilia a Roma, i corsi dell'Accademia Chigiana a Siena e da anni viene invitato a collaborare in veste di direttore con le più prestigiose orchestre europee.



Paolo Pessina, compositore e direttore d'orchestra.

Nel 2001 fonda l'«Orchestra Sinfonica Adriatica» con sede a Venezia della quale è direttore principale. Nel concerto per oboe e orchestra l'apparente classicità della forma, articolata in tre tempi, viene in un certo senso contraddetta dai contenuti e dall'amplificazione delle cellule tematiche ricorrenti.

La scrittura contrappuntistica e timbrica ne fanno un'opera concertante in cui il solista opera come un «primus inter pares» affiancato da tutti gli altri strumentisti.

L'orchestra è un ensemble formato ad hoc con elementi in prevalenza del teatro «Verdi», la dirige il maestro Giovan Battista d'Asta, palermitano, che ha perfezionato i suoi studi con personalità musicali d'indiscussa fama quali Sollima, Bordignon e Renzetti. È presidente dalla fondazione dell'Accademia «Ars Antiqua» di Palermo con la quale svolge un'intensa attività artistica.

La parte solistica è stata affidata all'oboista Marco Bernini, diplomato al nostro conservatorio Tartini, che collabora con l'orchestra del teatro «Verdi» in varie produzioni teatrali.

Nella parte vocale dell'« Amor brujo» (che incarna il personaggio di una zingara di Granada) si esibirà il mezzosoprano Serena Pasqualini, che nel 1990 ha vinto il concorso di canto «A. Belli» di Spoleto e che da allora svolge un'intensa attività operistica e concertistica in Italia e all'estero.

Liliana Bamboschek

Conferenza su Pagano

L'architetto della modernità

Indiscusso leader del Razionalismo e instancabile promotore della necessità dell'innovazione tecnica. Questo fu Giuseppe Pagano Pogatschnig, architetto istro-triestino tra i più noti in Italia negli anni Trenta del 1900, nato a Parenzo nel 1896 ma trasferitosi presto nella nostra città dove frequentò il liceo classico Dante Alighieri e poi contribuì a realizzare edifici abitativi.

Sulla sua figura è incentrata la conferenza che Diana Barillari, docente di Storia delle tecniche architettoniche alla facoltà di Ingegneria dell'ateneo triestino terrà domani pomeriggio alle 17.30 nella Sala Benco della Biblioteca Civica in piazza Hortis davanti al pubblico della Società di Minerva.

La relatrice spiegherà tra l'altro come l'architetto Giuseppe Pagano Pogatschnig, sulla rivista d'architettura «Casabella» da lui diretta, riconobbe proprio a Trieste il primato nazionale per l'impiego di materiali moderni nelle costruzioni, visto l'uso del calcestruzzo nei magazzini del Porto Vecchio (tale metodo troverà in seguito concreta applicazione nell'edilizia civile di tutta Europa) o il perfezionamento, causa la bora, persino degli infissi delle case.

L'architetto istro-triestino ebbe dunque il grande merito di puntare sulla modernità. Nonostante gli scetticismi del tempo.

Fiorenzo Ricci

Premiazione degli studenti migliori all'apertura dell'anno accademico

I bravissimi del Conservatorio

Sala Tripcovich affollata per il concerto degli studenti del Conservatorio «Tartini».

L'Anno accademico del conservatorio «Tartini» non poteva aprirsi sotto migliori auspici.

La Sala Tripcovich affollata, l'orchestra degli studenti del conservatorio – ben 61 elementi – e il suo direttore prof. Stojan Kuret in gran forma; l'impegnativo programma è stato eseguito con generosità e entusiasmo.

Se il Tartini è diventato in pochissimi anni uno dei Conservatori più prestigiosi in Italia, unico ad avere un triennio sperimentale di I livello per tutti gli insegnamenti, lo deve alla fiducia e all'appoggio ricevuto da istituzioni pubbliche e private e al grande impegno e energia profusi quotidianamente da studenti, docenti, personale scolastico tutto.

L'assessore Federica Seganti in rappresentanza della Regione e il presidente Cecco per la Provincia hanno premiato i migliori diplomati del 2002 e i migliori allievi del triennio con i fondi stanziati dalle rispettive istituzioni.

Nina Schnabl per il flauto, Slavko Sekulic per il canto, Renato Strukelj per il jazz, Andrea Zullian per il triennio jazz, Elisabetta Buffulini per quello di didattica, Raffaele Pisano per chitarra, Laura Corazza per biblioteconomia e Donata Paduano per contrabbasso.

Un premio speciale della Provincia è stato assegnato a Jasna Komar quale giovane studente più promettente, con quello istituito in memoria di Filippo Trevisan – concertista affermato, già diplomato al conservatorio Tartini – dal Rotary Club di Palmanova e Cervignano, il past president Patamia ha premiato la pianista Cristina Zonch.

Infine, il generoso contributo di Bianca Chierici, destinato al più promettente giovane studente di pianoforte, è stato consegnato a Viktor Gurazíu.

L'attività del Conservatorio Tartini, come si vede, è quanto mai vivace e intensa tanto che l'istituto è diventato un vero punto di riferimento per l'attività culturale non solo iytaliana, ma anche della Mitteleuropa.

Incontro stasera a Muggia

Oggi il giorno del Buon ricordo

Anche quest'anno, come è ormai tradizione, soci, ospiti e simpatizzanti del Touring Club Italiano si riuniranno a convivio oggi in contemporanea in tutte le città italiane per celebrare i 108 anni del sodalizio nelle centinaia di ristoranti del Buon ricordo. Associazione quest'ultima che riunisce gli operatori che si ispirano alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio gastronomico.

Sarà anche l'occasione per festeggiare la 19ª edizione dell'iniziativa «Attraverso un paese la sua cucina» che di anno in anno intende promuovere la tradizione gastronomica ed enologica delle varie regioni italiane.

Una serata che intende porsi come una delle testimonianze con cui il Touring vuole sottolineare quei valori dell'ospitalità e della ristorazione che costituiscono una delle componenti precipue del turismo.

Il convivio di quest'anno sarà dedicato alla Toscana, la cui cucina è assurta a notorietà internazionale.

A questa regione verrà dedicato il «Piatto del Buon ricordo», un piatto commemorativo in ceramica di Vietri, dipinto a mano, che riprende in sintesi le bellezze naturali e culinarie della Toscana. L'incontro si svolgerà oggi al ristorante «Lido» di Muggia, alle ore 20, l'unico della nostra provincia appartenente all'Unione dei ristoranti del Buon ricordo.

Fulvia Costantinides

Oggi l'inaugurazione

«Cosmini e i suoi»

Oggi alle 18.30, nel Salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2, avrà luogo l'inaugurazione della mostra collettiva «Cosmini e i suoi - Saggi di pittura figurativa», una rassegna di lavori di scuola proposti dalle allieve del prof. Claudio Cosmini, docente alla Libera accademia di belle arti di Trieste.

Intervento critico di Giancarlo Bonomo. Per informazioni telefonare al numero 040 364214, fax 040 3482 282.

Martedì al San Marco

Omaggio alle donne

Un omaggio alle donne, un omaggio alla sensualtà, alla bellezza e al fascino del gentil sesso. A proporlo è l'associazione Theatron in collaborazione con Altamarea. la serata, che si svolgerà martedì al San Marco (ore 18) è promossa dal Circolo della cultura e delle arti e dalla Provincia nell'ambito delle iniziative dell'Aulé di Poesia Umberto Saba.

Un omaggio alle «languide incantatrici» dipinte dal percorso di un poeta, Baudelaire, autore scelto per accompagnare una serata non solo di parole, ma di musica e danza. Una scelta azzeccata quella di Altamarea, che riesce a trarre da uno degli scrittori più misogini, tutto quel fuoco che compila molti versi contraddittori. In prima linea saranno anche Alekdsander Ipavec (fisarmonica), di cui già conosciamo il virtuosismo e Piero Purini (sax). Note moderne a sfondo lirico, un melange originale, a cui si aggiungerà il gruppo di danzatrici guidate da Claudia Ziliotto (ballerina del Teatro Verdi). Ad Angelo Mammetti il compito di interpretare i versi del poeta francese, quelli che andranno a raccontare «le diverse bellezze che ornano la gioventù».

m.b.t.

Domani al Teatro Miela

La Colazione più equa

Domani dalle 9 alle 12 si terrà al Teatro Miela la seconda edizione della Colazione equa, incontro conviviale di promozione del commercio equo e solidale insieme ad altre cento città in Italia e nel resto d'Europa.

MOBILIFICIO TRIESTINO
VIA PACINOTTI, 7/1
TEL. 040.308690
DIETRO LA SEDE DELLA CROCE ROSSA DI PIAZZA VICO
CHIUSO IL LUNEDÌ
PER CHI VUOLE ARREDARE CON ECONOMIA E CON MOBILI GARANTITI

IL PICCOLO
Il giornale della tua città

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 14 dicembre 2002

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.37	regionale	Venezia S.L. (6.59)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.32	regionale	Venezia S.L. (7.41)	
5.39	regionale	Sacile (8.12)	G. lavorativi
6.09	Eurostar	Milano C.le (10.50)	
6.16	regionale	Venezia S.L. (9.48)	G. lavorativi
6.26	regionale	Udine (7.59)	G. lavorativi
6.41	regionale	Udine (8.11)	G. lavorativi
6.50	regionale	Venezia S.L. (9.10)	
6.59	regionale	Monfalcone (7.26)	G. lavorativi
7.04	espresso	Venezia S.L. (9.17)	
7.14	interregionale	Venezia S.L. (10.13)	
7.20	InterCity	Venezia Mestre (9.12) Napoli C.le (17.24)	
7.26	regionale	Udine (8.47)	G. lav. fino al 29/9 e dall'1/9
8.10	regionale	Udine (9.45)	G. festivi
8.14	regionale	Udine (9.42)	G. lavorativi
8.57	regionale	Venezia S.L. (11.01)	
9.04	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	G. lavor.; sosp. il lunedì
9.14	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	Il lunedì, nei festivi
10.10	regionale	Udine (11.46)	
10.38	espresso	Budapest (22.23) Belgrado (22.57)	
10.57	regionale	Venezia S.L. (13.01)	
11.14	interregionale	Venezia S.L. (14.13)	
11.39	regionale	Venezia S.L. (15.13)	G. lav. fino al 29/9 e dall'1/9
11.57	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
12.05	regionale	Udine (13.40)	G. fest., ferma tutte le staz.
12.10	regionale	Venezia S.L. (16.06)	G. lavorativi
12.32	Eurostar	Roma Termini (19.05)	
12.45	regionale	Udine (14.20) Cervignano (15.13)	Fino a Udine: nei gg. lav. dall'1/9. Da Udine: nei gg. lav. escl. il sab.; Ferma in tutte le staz.
12.57	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
13.14	interregionale	Venezia S.L. (16.13)	
13.27	regionale	Udine (15.02)	G. lav.
13.57	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
14.06	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino al 31/8
14.08	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino all'1/9
14.10	regionale	Udine (15.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
14.25	regionale	Ve. Mestre (16.26)	G. lavorativi
14.43	regionale	Udine (16.18)	G. lav. fino all'1/9
14.57	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
15.14	interregionale	Venezia S.L. (18.13)	
15.57	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
16.06	regionale	Udine (17.32)	G. lav. escl. sab. dall'1/9 Sosp. il 31/10
16.12	regionale	Udine (17.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
16.39	regionale	Udine (18.14)	G. lav. escl. sab. fino al 31/8
16.57	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
17.14	interregionale	Venezia S.L. (20.13)	
17.30		Lubiana (20.23)	Sosp. la domenica dall'8/9
17.33	regionale	Tarvisio (20.04)	G. lav. escl. il sab.
17.40	regionale	Venezia S.L. (21.01)	G. lavorativi
17.57	regionale	Venezia S.L. (20.01)	
18.10	regionale	Sacile (20.50)	
18.30	regionale	Udine (19.46)	G. lav. dall'1/9
18.45	regionale	Udine (20.18)	G. lav. escl. sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.57	regionale	Venezia S.L. (21.35)	
19.14	interregionale	Venezia S.L. (22.13)	
19.32	espresso	Venezia S.L. (21.41)	
19.46	regionale	Cervignano (20.28)	G. lavorativi
19.56	InterCity notte	Lecce (9.20)	
20.12	regionale	Udine (21.42)	
21.14	interregionale	Venezia S.L. (0.13)	
21.32	InterCity notte	Venezia Mestre (23.29) Napoli C.le (9.59)	
22.27		Portogruaro (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucarest (8.29) Budapest (12.03) Belgrado (12.10) Timisoara (20.26)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.06	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
1.27	regionale	Venezia S.L. (22.50)	
1.56	regionale	Venezia S.L. (23.44)	
6.24	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.39	regionale	Udine (5.12)	G. lav. dall'1/9
6.45	espresso	Budapest K. (17.15) Beograd (15.30) Timisoara (11.40)	
6.50	regionale	Portogruaro (5.27)	G. lavorativi
7.27	regionale	Udine (6.51)	G. lavorativi
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.36)	
7.41	regionale	Sacile (5.34)	G. lavorativi
7.50	regionale	Portogruaro (6.39)	G. lavorativi
7.56	regionale	Udine (6.55)	
8.03	regionale	Monfalcone (7.35)	G. lavorativi
8.25	regionale	Udine (6.52)	Ferma in tutte le staz.
8.35	regionale	Tarvisio (6.10)	G. lav. escl. sab.
8.47	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. dall'1/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.30)	
9.15	regionale	Udine (7.42)	G. lav. dall' 1/9. Ferma in tutte le staz.
9.18	regionale	Sacile (6.45)	G. lav. fino al 31/8.
9.24	regionale	Portogruaro C. (8.00)	G. lav. dall'1/9.
9.52	interregionale	Venezia S.L. (6.46)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.14)	
10.34		Lubiana (7.55)	Serv. automobilistico sostitutivo
10.43	regionale	Venezia S.L. (7.13)	G. lavorativi
10.54	regionale	Venezia S.L. (8.51)	
11.42	regionale	Udine (10.04)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
11.54	regionale	Venezia S.L. (9.51)	
12.10		Monfalcone (11.35)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. lun., 16/8 e 2/11
12.41	interregionale	Venezia S.L. (9.42)	
13.41	regionale	Udine (12.20)	G. lav. dall'1/9
13.49	regionale	Udine (12.12)	
13.54	regionale	Venezia S.L. (11.51)	
14.27	regionale	Udine (12.49)	
14.41	interregionale	Venezia S.L. (11.42)	
14.54	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.00	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.16	regionale	Udine (13.36)	
15.46	regionale	Cervignano (13.39)	
15.49	regionale	Udine (14.10)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.54	regionale	Venezia S.L. (13.51)	
16.41	interregionale	Venezia S.L. (13.42)	
17.03	regionale	Venezia S.L. (14.56)	
17.42	regionale	Venezia S.L. (14.04)	G. lavorativi
17.49	regionale	Udine (16.10)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.54	regionale	Venezia S.L. (15.51)	
18.19	regionale	Udine (16.41)	G. lav. fino al 31/8. Sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.41	interregionale	Venezia S.L. (15.42)	
18.54	regionale	Venezia S.L. (16.51)	
19.09	espresso	Belgrado (6.10) Budapest (7.20)	
19.26	regionale	Udine (17.46)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.44	regionale	Udine (18.23)	G. festivi
19.48	regionale	Cervignano (17.36)	
19.54	regionale	Venezia S.L. (17.51)	
20.14	regionale	Venezia S.L. (16.42)	
20.14	regionale	Udine (18.41)	
20.18	regionale	Udine (18.41)	
20.32	regionale	Venezia S.L. (19.02)	
20.41	interregionale	Venezia S.L. (17.42)	
20.54	regionale	Venezia S.L. (18.51)	
21.45	Eurostar	Milano C.le (17.10)	
21.52	regionale	Venezia S.L. (18.13)	G. festivi
22.07	regionale	Udine (20.40)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.41	interregionale	Venezia S.L. (19.42)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.20)	
23.35	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido dal 27/10/2002 al 29/3/2003

PARTENZE PER	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11.50 17.10	13.20 18.40	-2---6- ---4---	
BRUXELLES	CANCELLATO			
BUCAREST	CANCELLATO			
BUDAPEST	CANCELLATO			
GENOVA	06.50	07.50	#	
LONDRA Stansted	18.10 13.35	19.15 14.40	123456- ------7	
MILANO Malpensa	06.40 11.20 11.30 14.45 14.55 18.20 18.30	08.15 12.40 12.40 16.05 16.05 19.40 19.40	# -----67 12345-- -----67 12345-- 12345-- -----67	
MONACO	08.15 13.00 16.55	09.25 14.10 18.05	# # 12345-7	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	charter regolare
NAPOLI	15.00	16.35	#	
ROMA Fiumicino	06.45 10.45 12.20 14.20 18.55	07 55 11.55 13.50 15.30 20 05	# # 12345-- 12345-7 #	
SHARM EL SHEIKH	19.00	23.00	------7	charter
TIMISOARA	CANCELLATO			

ARRIVI DA	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	09.15 14.50	11.00 16.20	-2---6- ---4---	
BRUXELLES	CANCELLATO			
BUCAREST	CANCELLATO			
BUDAPEST	CANCELLATO			
GENOVA	17.00 20.50	18.00 21.50	12345-- -----67	
LONDRA Stansted	14.45 10.10	17.45 13.10	123456- ------7	
MILANO Malpensa	09.25 13.10 13.10 19.15 20.40	10.45 14.20 14.30 20.25 22.15	# 12345-- -----67 # #	
MONACO	11.20 15.10 15.15 19.45	12.30 16.20 16.25 20.45	# 12345-- -----67 12345-7	
MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	-----6-	charter regolare
NAPOLI	12.45	14.20	#	
ROMA Fiumicino	08.55 12.30 15.05 17.05 21.55	10.05 13.40 16.35 18.15 23.05	# 12345-7 12345-- # #	
SHARM EL SHEIKH	14.00	18.00	------7	charter
TIMISOARA	CANCELLATO			

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero * Orari espressi in ora locale

INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Nessuna persecuzione

Con riferimento all'articolo pubblicato sul Piccolo il 7 novembre scorso, intitolato «Guerra a colpi di multa tra vigile e postino», questo Comando della polizia municipale intende precisare che la dinamica degli eventi è un po' più articolata rispetto a ciò che è stato riportato dal quotidiano.

Non si ritiene affatto persecutorio intervenire per sanzionare ai sensi del Codice della strada un gruppo di ciclomotori , tra cui quello del portalettere, posteggiati irregolarmente davanti a un passo carraio.

Nessuno senza averne il diritto e quindi nemmeno un addetto al Servizio postale può rapportarsi con la cittadinanza come se godesse di privilegi esclusivi su di un passo carraio, in Zona traffico limitato ovvero all'interno di un'area pedonale urbana come nel caso in questione.

L'accesso e la sosta indiscriminata in queste zone non vengono consentite, stando alle disposizioni vigenti, neanche ai residenti. Vi è l'obbligo e la convinzione di tutelare i cittadini che richiedono sia semplicemente rispettata la parità dei diritti e dei doveri nei confronti della legge, non certamente chi ne abusa.

Si crede che, per svolgere adeguatamente un servizio puntuale nelle aree riservate ai pedoni, basterebbe che il recapito della corrispondenza avvenisse con veicoli non inquinanti, cioè con motocicli elettrici a emissione zero, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia ambientale.

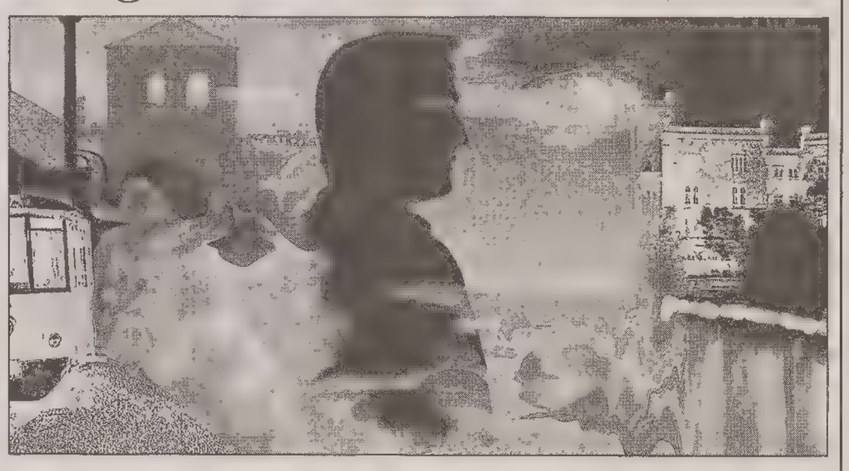
Gli agenti della Polizia municipale non hanno agito in modo vessatorio o arbitrario: hanno invece rilevato il ripetersi di infrazioni al Codice della strada, contestandole direttamente al postino, in maniera garbata ma inamovibile.

Bernardina Mantovani
comandante
polizia municipale

IL CASO

Il viaggio avventuroso di un cameriere-scrittore della Ddr nel 1988

Stregato da una città fantastica



Ancora uno scrittore di lingua tedesca, il giornalista austriaco Bertram Karl Steiner, scrive un libro sulla nostra città, leggo sulla pagina della cultura (Piccolo 10/11/2002). Anche lui stregato da Trieste.

Leggo proprio in questi giorni sullo Süddeutsche Zeitung un articolo alquanto curioso sul viaggio avventuroso intrapreso da un semplice cameriere abitante a Rostock e bramoso di visitare l'Italia, il quale nel 1988 (il Muro non era ancora caduto) con mezzi di fortuna riuscì ad «evadere» dalla Ddr, attraversando tutta la Germania e l'Austria arrivando fino in Sicilia – passando per Trieste. Egli racconta che appena arrivato à Trieste si cerca un albergo parlando in inglese ma con sua sorpresa gli rispondono in tedesco. Visita la città, prende la trenovia per l'altipiano per ammirarla dall'alto e di sera scrive alla moglie: «Se il mio viaggio in Italia sarà così bello come la visita a questa città, allora ogni rischio valeva la pena, perché da te ritornerà un uomo più felice e appagato».

Per nessun'altra città del suo lungo viaggio ha parole così grate ed entusiaste, neanche Roma, Venezia e Siracusa, dove il successivo anno verrà nominato cittadino onorario.

Questo personaggio simpatico si chiama Klaus Müller e del suo viaggio ha scritto anche un libro: «Una passeggiata da Rostock a Siracusa», una passeggiata che gli è costata al suo ritorno nella Ddr tre settimane di prigione, ma come lui stesso ha detto: «Ne valeva la pena»!

Francesca Manzoni

50 ANNI FA

15 novembre 1952

● Con l'esecuzione diretta da Antonino Votto, «L'Italiana in Algeri» di Rossini ha aperto ieri sera la stagione lirica al Teatro Verdi. Fra gli interpreti Giulietta Simionato ed il sorprendente basso Andrea Mongelli, per la prima volta nei panni di Mustafà con solo quaranta giorni di preparazione.

● Al posto del dimissionario prof. Grafitti, la Ginnastica Triestina di pallacanestro ha un nuovo allenatore. Si tratta del capitano americano Brody, che sarà affiancato da una commissione tecnica formata dai dirigenti Guarini e Ghietti.

● È stata riesaminata la questione di costruire in Sacchetta, onde dare al più presto una sede stabile alla sezione canottieri della Ginnastica, alle società canottieri Adria e Trieste, nonché della Società triestina della vela, costrette su costruzioni in legno poste su zatteroni galleggianti minati dall'acqua salsa.

LA POLEMICA

Un lettore critica le istituzioni e anche gli imprenditori locali

«Vergogna, l'Unione merita aiuti»

Nel momento in cui l'euforia del popolo alabardato sta raggiungendo livelli incontenibili, mi sia consentito di esprimere alcune riflessioni sul futuro dell'amata Unione. Sono ricorrenti, ultimamente, due frasi del presidentissimo Berti. Prima frase: «Non sono persona votata al martirio». Seconda frase: «Cerco nuovi partner perché da solo è dura» (frase che si può tradurre in «se nessuno mi aiuta mollo tutto»). E questo mi preoccupa non poco perché detto da una persona che ha dimostrato di fare quello che dice. Il mio non è pessimismo, si tratta solo di realismo in una situazione che non ha eguali. In qualsiasi parte del mondo una squadra di calcio che si comporti come la nostra Unione non riuscirebbe ad accettare tutti quanti vorrebbero essere parte attiva ed integrante della società. Da noi, a Trieste, è il contrario. La Triestina non è ancora considerata un veicolo pubblicitario con ritorno, e, a questo punto, mi sorge il sospetto che per gli imprenditori e le istituzioni non lo sarebbe neanche vincendo lo scudetto. «Vergogna» a chi dovrebbe e potrebbe fare ma non fa niente. Guardatevi intorno e imparate. Da parte mia ho fatto l'abbonamento alla tribuna centrale, di più non potevo fare.

Alberto Valente

Grande entusiasmo per il momento favorevole di un'Unione che ora può sognare.

Patente da ritirare

Un altro incidente mortale è avvenuto in Strada di Fiume. Il giornale riporta 13 morti nel giro di due anni (presumibilmente solo a Trieste). Quest'ultimo incidente ci ha privato di un uomo buono e bravo, apprezzato da tutta la nostra piccola comunità. Perché sopportare questo stillicidio di infortuni nei quali purtroppo così tante persone perdono la vita e si tratta prevalentemente di giovani? Sono tanti anni che ce lo chiediamo e tutte le raccomandazioni e campagne sembrano servire poco o nulla.

Noi però pensiamo che un sistema ci sarebbe. Quando l'incidente è mortale a chi l'ha causato si dovrebbe togliere definitivamente il permesso di guida. Ormai la patente è necessaria come l'aria che respiriamo, è una nostra seconda pelle.

Una sanzione di questo genere, drastica sì ma salutare, ci farebbe riflettere molto quando ci mettiamo al volante. Spero che le autorità preposte leggano questo nostro accorato appello, ci pensino e studino il rimedio appropriato.

Annamaria Semeraro
e un gruppo di abitanti
di via Rio Corgnoleto
e via Bonazza

Amianto, ingiustizie

Siamo dei dipendenti esterni di un'agenzia marittima di Trieste, ci colleghiamo all'articolo pubblicato intitolato «Amianto». Rendiamo noto che nonostante abbiamo lavorato in un ambiente dichiarato esposto all'amianto (area portuale di Trieste, anni '70-'90) l'Inail ci ha negato i benefici previdenziali contemplati dalla legge (art. 13 comma 7/8 della legge n. 257/92 e successiva n. 271/93). I nostri colleghi di Venezia, Ravenna e altre agenzie di altri porti hanno ottenuto tali benefici con facilità. Ci sentiamo presi in giro in quanto siamo a conoscenza che più di un centinaio di dipendenti amministrativi di case di spedizione a Trieste, che non avevano nulla a che fare con il porto e con l'amianto, hanno ottenuto tali benefici. Questa legge che doveva essere una legge giusta a compensazione dei rischi dei lavoratori è diventata una legge di comodo che fornisce scappatoie in caso di esubero del personale e favorisce i prepensionamenti con un grande dispendio per l'Inps (potrebbe essere quantificato in centinaia di miliardi di vecchie lire). L'Inail così facendo sta creando diparità tra lavoratori dello stesso ambiente portuale di Trieste e inoltre fra Trieste e altri porti.

Lettera firmata

Irma e Primo, 50 anni

Irma e Primo festeggiano oggi le nozze d'oro. Auguri da Marina, Paolo, Giulio, Luciano, parenti e amici.

Oggi le nozze d'oro

Paola e Armando festeggiano oggi le nozze d'oro. E ricevono tanti auguri dai parenti e dagli amici.

Nonna Cristina

Nonna Cristina ha 50 anni. Auguri da Davide, Dario, Erica, Andrea e Bruno.

Ezio ha 80 anni

Ezio ha raggiunto gli 80 anni. Auguri da tutta la famiglia.

Gli 80 di Rina

Rina ha 80 anni. Auguri alla mamma, nonna e anche bisnonna.

Auguri a Lidia e a Giovanni

Lidia e Giovanni festeggiano oggi le nozze d'oro. E ricevono gli auguri da figli, nuora, generi, nipoti e dalla pronipote.

Donda®
CALZATURIFICIO IN TRIESTE DAL 1887

115 anni

CALZATURIFICIO DONDA 1887

INFLAZIONE? STOP!

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTO 30%

su tutti gli articoli contrassegnati

SOLO DALL'11 AL 28 NOVEMBRE 2002

BUGATTO&CASARA

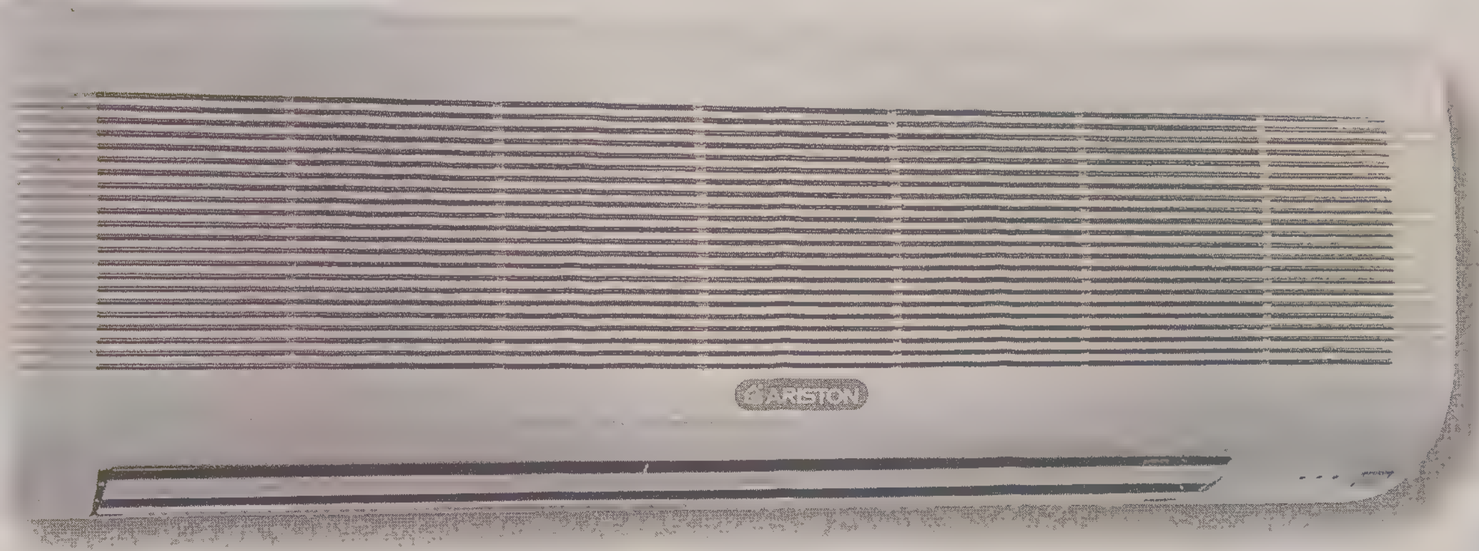
Non chiamarla rottamazione.

La primavera... tutto l'anno!

Scopri i nuovi condizionatori Ariston.
Riscaldano, deumidificano, rinfrescano.
Per un clima domestico sempre perfetto,
nel rispetto della natura.

NUOVO GAS ECOLOGICO
R407C

Chiamala "evoluzione".



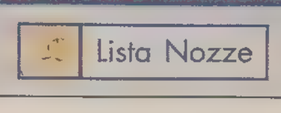
SCEGLI IL MODELLO, TROVA IL PREZZO!

potenza	del modello Ariston	PREZZO SPECIALE con ECOINCENTIVO
7000	BTU/h	599,00 €
9000	BTU/h	689,00 €
12000	BTU/h	789,00 €
24000	BTU/h	1.269,00 €

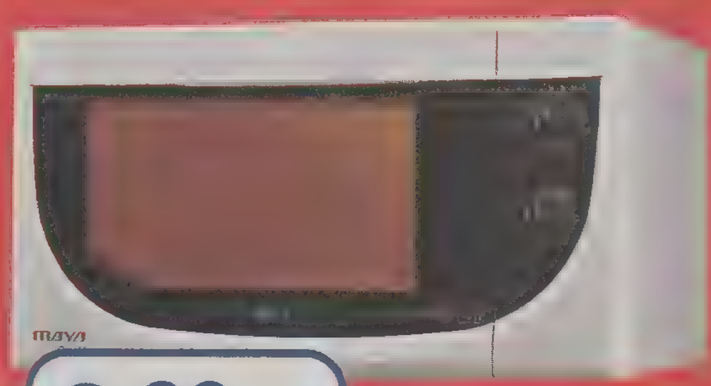
Fino al 30 novembre puoi cambiare il tuo vecchio **condizionatore portatile** di qualsiasi marca, *anche non funzionante*, e scegliere un **climatizzatore fisso** tipo "split": più versatile con la funzione riscaldamento/raffreddamento, più ecologico, più potente e, con l'**ecoincentivo Ariston... mai così conveniente!**

SOLO CON

Il clima migliore che c'è.



PORTA IN TAVOLA LA CONVENIENZA.



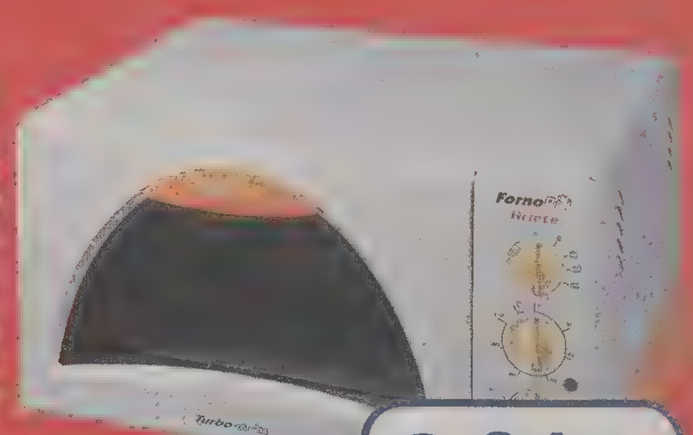
€ 99,00

LG

LG Microonde
mod. MS4021V

Ariete

ARIETE
Forno Fritti mod. 647



€ 94,90

TEFAL

TEFAL
mod. Grill Minute 1325

€ 49,90

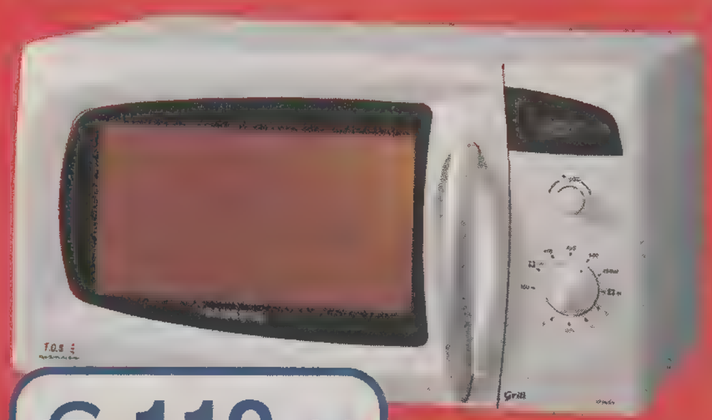
BRAUN

BRAUN MINIPIMER
mod. MR400

€ 19,00

SAMSUNG

SAMSUNG Microonde
mod. CE2820N



€ 119,00

PHILIPS

PHILIPS
Robot Multifunzione Essence
mod. HR7761

€ 139,00

Pagare con Carta Euronics conviene.

Richiedila, è gratis.

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il 800-219219

Elettrodomestici - Video

UNIVERSALTECNICA
- Trieste - C.so U. Saba, 15
- Trieste - Via Carducci, 4
- Sgonico - TS - S.S. 202 - Centrolanza

SIDE
- Trieste - Centro Comm. Il Giulia
- Trieste - Via Rossetti, 4/6

Hi-fi - Computer - Telefonia

CULTURA & SPETTACOLI

STORIA *Si annunciano offerte record per l'«anima» della caravella messa all'asta il 12 dicembre a Madrid*

Vale miliardi la campana di Colombo

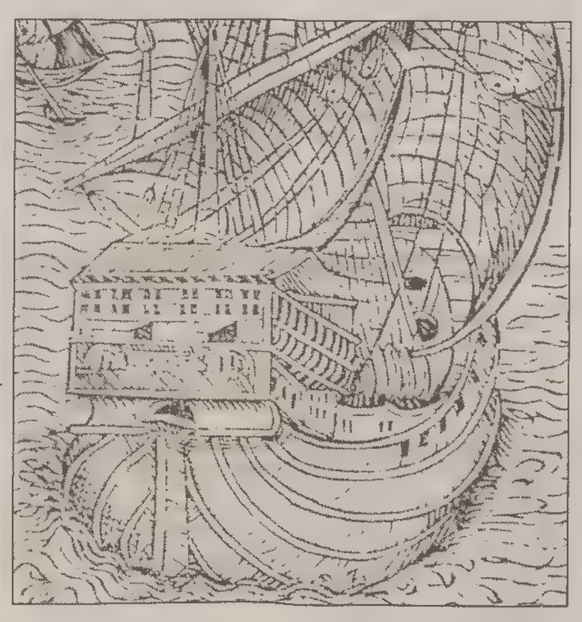
Il cimelio della «Santa Maria» ritrovato da un ricercatore triestino

La campana della «Santa Maria» all'asta di Madrid.

MADRID Prezzo base un milione di dollari. Ma sembra ci siano acquirenti americani disposti a sborsare fino a sette milioni di dollari pur di mettere la mani sulla campana di bordo della «Santa Maria», la nave che portò Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America. Giovedì 12 dicembre, a Madrid, la società d'aste «Gestiòn de Activos y Subastas» metterà all'incanto lo storico reperto, scoperto dal subacqueo italiano Roberto Mazzara nel 1994 sul relitto del galeone «San Salvador» affondato nel 1555 non lontano dalle coste portoghesi.

La vendita della campana si annuncia come un evento. E tutto ciò per merito di un triestino, Claudio Bonifacio, 55 anni, uno dei più accreditati «cacciatori di tesori» a livello internazionale. Da oltre vent'anni Bonifacio vive in Spagna, a Siviglia («ma ho sempre Trieste nel cuore», sottolinea), dove di professione fa il «naufròlogo», va cioè a caccia di relitti carichi di tesori. Attività che però non ha nulla a che vedere con avventure alla Indiana Jones.

Al contrario, Bonifacio raramente si sposta da Siviglia, e mai indossa maschera e pinne per scendere sott'acqua. Piuttosto si immerge nelle antiche carte dei giganteschi «Archivi delle Indie», dove sono gelosamente conservati i documenti relativi a secoli di navigazione tra vecchio e nuovo mondo. Liste, rapporti, lettere, ricevute, mappe: un oceano di incartamenti burocratici ingialliti dal tempo dove emergono le storie di memorabili naufragi e si nascondo i segreti dei tesori perduti. Che sono tanti, dice Bonifacio, tantissimi. Ed è grazie all'esplorazione di questi labirinti di carta che si è arrivati alla scoperta della campana della «Santa Maria».



Cristoforo Colombo in un ritratto di Josè Roldan. A destra, una delle sue tre caravelle in una xilografia del 1493.

«Nel 1985 - racconta il ricercatore triestino - stavo raccogliendo materiale per un libro sui tesori sommersi; durante le ricerche d'archivio m'imbattei nella vicenda del galeone "San Salvador", naufragato nel 1555 in seguito a una furibonda tempesta nei pressi delle coste portoghesi». La nave, assieme ad altre due, tornava da una missione nei Caraibi carica di merci raccolte a Portorico e Santo Domingo. «In base ai documenti d'archivio - continua il ricercatore - riuscii a individuare l'area del naufragio».

Nel 1990 la rivista «Mondo Sommerso» pubblicò un articolo con la storia della «San Salvador», e un subacqueo italiano, Roberto Mazzara, già collaboratore della National Geographic e di Jacques Cousteau, si mise subito in caccia. Quattro anni dopo la spuntò: nella zona indicata da Bonifacio, a soli sei metri di profondità, ecco i resti del «San Salvador». E fu lì che Mazzara trovò la campana. «La scoperta lo lasciò perplesso - ricorda Bonifacio - perché la campana era troppo piccola per una nave delle dimensioni di quella appena scoperta, e poi un foro indicava che era stata usata a terra».

Diffusa la notizia del ritrovamento, poco tempo dopo Bonifacio venne a conoscenza di un particolare che lo mandò in fibrillazione: secondo alcuni documenti sul galeone affondato viaggiava un carico destinato a Luis Colòn, nipote di Cristoforo Colombo, noto agli storici per aver più volte messo in vendita alcuni beni appartenuti all'illustre parente a causa della sua eccessiva prodigalità. Colòn, secondo Bonifacio, attendeva dal Sudamerica alcuni oggetti appartenuti a Cristoforo Colombo, tra cui anche la mitica campana. «Infatti - racconta ancora Bonifacio - la "Santa Maria" si era incagliata nel Natale del 1492 davanti alle coste di Haiti, e le parti della nave erano servite a costruire il fortino a terra che prese il nome di "Navidad"; il forte venne in seguito distrutto dagli indigeni, e Colombo portò via ciò che era rimasto». Compresa la campana, trasferita nel fortino e poi rimasta, sempre secondo il ricercatore triestino, con gli altri oggetti personali del grande navigatore nella sua casa di Santo Domingo. Gli stessi oggetti che, molti anni più tardi, il nipote avrebbe fatto tornare in Portogallo a bordo del galeone «San Salvador», poi colato a picco.

Nelle scorse settimane Bonifacio ha avuto mandato dalla casa d'aste madrilena di trovare ulteriori prove a suffragio di questa storia, anche perché il governo spagnolo non ha mai avallato ufficialmente l'autenticità della campana. E siccome non si può mettere all'asta una «patacca» al prezzo base di un milione di dollari, ecco che Bonifacio si è dato da fare. «Ed è così che ho trovato ulteriori riscontri a sostegno della vicenda: documenti - spiega - che provano come la campana non fosse quella in dotazione a bordo del galeone affondato in Portogallo, esami che stabiliscono l'età del manufatto, l'atto di cessione "per 32 pesos della campana di Forte Nadividad"».

Bonifacio non ha più dubbi: «Quella è la campana della "Santa Maria", l'anima stessa della nave con la quale Colombo scoprì l'America». Ora in vendita al miglior offerente.

Pietro Spirito

Claudio Bonifacio, naufròlogo a caccia di tesori scomparsi

TRIESTE Ormai il suo nome si accompagna con frequenza a quello dei maggiori «cacciatori di tesori» a livello internazionale. Sul suo biglietto da visita c'è scritto «Investigador de historia» - naufròlogo».

Grazie al suo lavoro sono state individuate ed esplorate decine e decine di navi naufragate al tempo in cui le flotte spagnole trasportavano merci e tesori fra le Americhe e la Spagna. Ma lui, il triestino Claudio Bonifacio *(nella foto a sinistra)*, conferma di non aver mai messo mano neppure su un doblone.

«Contrariamente a quanto si può pensare - dice - non sono un subacqueo né un avventuriero, ma un ricercatore; vengo ingaggiato da società private o dai governi, ma anche da persone che hanno bisogno di compiere una ricerca magari su storie di famiglia; ed è incredibile vedere come dietro ogni storia, pubblicata o privata che sia, ci sia sempre un tesoro, piccolo o grande che sia».

Sul suo sito Internet (www.arrakis.es) Bonifacio ha pubblicato le sue maggiori scoperte, compresa l'ultima, quella sul naufragio della «San Salvador».

p.s.

Da oggi a Villa Manin

Viaggio in regione nei luoghi favoriti delle più antiche «presenze foreste»

UDINE Il rapporto tra l'artista e il viaggio, delineato secondo una vastissima gamma di punti di vista e sviluppato attraverso i risultati dei più nuovi e autorevoli contributi scientifici relativi al periodo storico compreso tra il XIV e la seconda metà del XV secolo, sarà al centro di un convegno promosso dall'Associazione guide turistiche del Friuli Venezia Giulia.

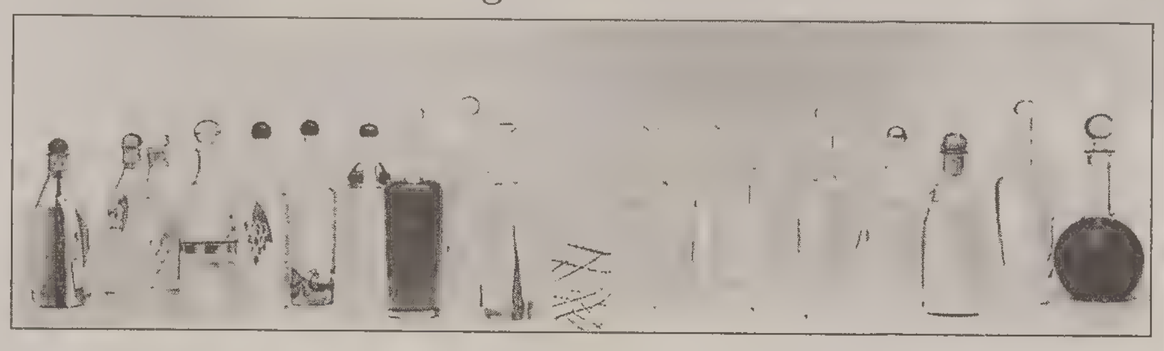
A delineare le molteplici sfaccettature di questo rapporto tra la produzione artistica e il passaggio attraverso i luoghi geografici (ma anche i luoghi dello spirito) sarà un nutrito pool di studiosi, operatori culturali, giornalisti, critici e ricercatori, nell'ambito di tre giornate di approfondimento che si terranno da oggi a domenica a Villa Manin di Passariano.

Il convegno, intitolato «Artisti in viaggio 1300-1450, Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia», analizza oggi (dalle 15) diversi temi: dalla mobilità dell'artista nel Medioevo al percorso artistico di Paolo Veneziano. Domani invece (a partire dalle 9.30) si spazierà dalle lingue in Friuli al Petrarca a Udine passando attraverso alcune letture di Dante e Boccaccio. Domani pomeriggio, dalle 15, si svilupperanno temi come la mobilità degli uomini nel Medioevo, la scultura in Friuli alla metà del Trecento. Da non perdere l'appuntamento di domenica, alle 9.30, con la visita guidata sui luoghi di «Artisti in viaggio».

ARTE *Presentato a Milano il ventesimo esemplare della serie, disegnato da Luca Cendali*

Nonino: alchimie distillate nel vetro

Il nuovo modello di bottiglia realizzato da Venini a Murano



MILANO Fedele alle tradizioni la famiglia Nonino ha presentato ieri sera a Milano, nello spazio Venini di via Montenapoleone, la nuova collezione di bottiglie disegnate da Luca Cendali per contenere i pochi, preziosissimi 270 litri di UE Cru Monovitigno ricavati dalle uve di Picolit vendemmiate l'anno scorso. Dopo essere stati distillati negli esclusivi alambicchi discontinui creati da Benito Nonino hanno riposato per un anno in recipienti di acciaio inox in attesa che Luca Cendali, marito di Antonella Nonino, disegnasse la nuova collezione di bottiglie, affidandosi ancora una volta alla sapiente maestrìa dei vetrai di Venini a Murano. E' nata così la collezione «Le Guna», che secondo l'alchimia induista è l'energia primordiale nei suoi tre elementi: Tamas/Oscuro nei colori lattimo, rosso e nero; Rajas/Attivo nei colori lattimo, verde mela e ametista; Sattva/Luminoso nei colori lattimo, zaffiro, acquamare.

La bottiglia è stata realizzata recuperando una antica lavorazione ormai in disuso a canne in zanfirico, nelle quali vengono imprigionati tre fili d'aria, con ulteriore arricchimento di tre canne colorate, raffiguranti appunto le «Guna». Un'opera d'arte prodotta e numerata in 386 esemplari che i collezionisti e i clienti di tutto il mondo si contendono con passione.

La cornice elegante ed esclusiva di via Montenapoleone, e gli invitati famosi, Rosita e Ottavio Missoni, Enzo Biagi, Inge Feltrinelli, Chiara Berie d'Argentine, tra i tanti, non hanno impedito a Giannola e Benito, con le figlie Antonella, Cristina e Elisabetta, di ricreare la calda atmosfera casalinga che caratterizza lo stile de «The grappa family», come Giannola Nonino ricorda di essere salutata recentemente durante un viaggio negli Stati Uniti.

E' proprio la signora Nonino, raggiante ed entusiasta, che sottolinea l'importanza della famiglia. «Ogni nostra creazione, dalla grappa di singolo vitigno Picolit del 1973, alla UE Cru del 1984 fino al più recente distillato di miele, hanno dato grandi soddisfazioni professionali, ma il mio più grande orgoglio è la famiglia, le mie figlie, i miei nipoti. E poi tanti amici appassionati che ci seguono anno dopo anno. Attraverso l'istituzione del Premio Nonino di Letteratura abbiamo conosciuto persone meravigliose: padre David Maria Turoldo, Leonardo Sciascia, Jorge Amado, Ermanno Olmi, e poi Claudio Abbado e il regista teatrale Peter Brook. Ci sono collezionisti fedelissimi, come un signore di Stoccarda che ogni anno viene a Percoto con il suo aereo personale per acquistare la nuova bottiglia della collezione».

Giannola Nonino con le figlie e, sopra, la collezione dal 1984 al 2002.

Se volete degustare UE Cru Monovitigno Picolit a Roma nel Bar La Terrazza dell'Hotel Eden, presso il Salone Eva dell'Hotel Hassler in Trinità dei Monti, o se vi trovate fortunati ospiti in casa di uno degli esclusivi clienti Nonino, ricordate che «va servita in particolare bicchiere di cristallo aperto a corolla di tulipano ed è indispensabile lasciarla riposare qualche minuto nel bicchiere; ossigenandosi i profumi si esaltano, l'armonia naso palato si completa». Se trovate ancora qualche esemplare in vendita preparatevi a spendere 760?, un autentico affare pensando che nel giugno 2000 sono stati battuti all'asta da Christie's a Londra alcuni pezzi della Collezione Nonino per piu' di 2.500?. Ci vuole spirito.

Elena Dragan

NARRATIVA *Nel suo ultimo romanzo «Il passo del gambero»*

L'atroce banalità del male raccontata da Günther Grass

«In questo stesso giorno, dodici anni fa, la provvidenza ha messo nelle mie mani le sorti del popolo tedesco». Le parole che Adolf Hitler pronuncia il pomeriggio del 30 gennaio 1945 vengono ascoltate attraverso la radio anche dai diecimila passeggeri della motonave «Wilhelm Gustloff», in navigazione sul Mar Baltico, a nordovest di Danzica, scortata dalla torpediniera «Lowe». Sono uomini, donne e bambini in fuga dalle zone orientali del Reich e poche ore più tardi quasi tutti moriranno dopo che la «Gustloff» sarà colpita e affondata dai siluri di un sottomarino sovietico.

Fu il disastro più grave della storia della marina tedesca, ma il dramma dei profughi non trovò spazio nelle cronache degli ultimi mesi di guerra e neppure nelle successive indagini degli storici.

A squarciare il velo del silenzio e dell'oblio ci pensa ora **Günther Grass** che colloca quella tragedia al centro di **«Il passo del gambero» (Einaudi, pagg. 199, euro 15)**, il suo ultimo romanzo nel quale ricostruisce le biografie del militante nazionalsocialista dal quale prese il nome la motonave, assassinato in Svizzera da un ebreo, dell'uomo che lo uccise e, infine, di Alexandr Marinesko, il comandante del sommergibile russo che ordinò l'attacco.

Günther Grass

Per intrecciare passato e presente, per dar conto del clima sociale e politico di una Germania contemporanea nella quale sopravvivono pericolose nostalgie naziste, lo scrittore affida il ruolo di voce narrante a Paul Pokriefke, figlio di un'orgogliosa signora prussiana che scampò al naufragio. E' infatti Paul che, curiosando in Internet, scopre un sito in cui si parla di quell'episodio dimenticato. Il suo lavoro di giornalista lo porterà ad indagare tra i giovani neonazisti che celebrano il culto di Wilhelm Gustloff e, nello stesso tempo, a rivisitare i ricordi della madre e il clima del Reich per mettere a fuoco le caratteristiche di un odio razziale che sembra destinato ad accompagnare per sempre la storia del suo paese.

«Non finisce. Non finirà mai», commenta Paul al termine del suo racconto. Un punto di vista, è agevole intuirlo, fatto proprio anche da Günther Grass. Che, ancora una volta, prende avvio da un episodio reale, rievocato con minuzia documentaria, per riflettere ad alta voce sui momenti più drammatici della storia tedesca del Novecento, sul fascino sinistro delle ideologie totalitarie, sulle sofferenze fisiche e morali che causano all'inerme popolazione civile. Lo scrittore lo fa privilegiando un tono basso, senza mai cadere nella retorica, utilizzando le voci di uomini senza qualità incapaci di resistere alla pressione degli eventi.

Al centro del romanzo c'è, infatti, quella che Primo Levi chiamava «l'atroce banalità del male». Che si incarna nel corso degli anni Trenta in Wilhelm Gustloff, borghese piccolo piccolo capace di esaltarsi organizzando cellule naziste nella neutrale Svizzera, per poi assumere i lineamenti di Alexandr Marinesko, ufficiale dell'Armata Rossa con un'eccessiva passione per la vodka, pronto a scommettere sul numero dei morti che causeranno i siluri del suo sommergibile, e, infine, all'alba del XXI secolo, venir rappresentata da Konrad, il figlio di Paul Pokriefke, così poco attento alle origini della sua famiglia al punto da macchiarsi di un omicidio a sfondo razziale.

«Il passo del gambero» è un libro duro, scomodo, accolto con diffidenza in Germania, dove molti critici e lettori ancora non perdonano a Grass la sua avversità all'unificazione resa esplicita in «E' una lunga storia», il grande affresco epico apparso nel 1997.

Qui le tesi espresse in quel romanzo in cui si vedevano significativi punti di contatto tra l'onnipotenza prussiana e il presente seguito alla caduta del Muro vengono riproposte, anche se da una diversa angolatura.

Grass, del resto, è persuaso che la Germania non riesce a scacciare i suoi demoni e non nasconde certo il suo sdegno di fronte a orrori che, ritiene, non hanno mai fine. Lo fa, ha suggerito Salman Rushdie, con l'intransigenza di un artista che si considera «emigrante dal suo passato», perennemente in lutto per la perdita di una patria morale ma anche sostenuto dalla speranza di poter contribuire a ricostruirla nelle coscienze grazie alla forza delle sue invettive in forma di romanzo.

Roberto Bertinetti

CINEMA *Presentato a Roma «Simone» del regista neozelandese Andrew Niccol, che esce oggi in Italia*

La star virtuale angoscia Al Pacino

Protagonista la top model canadese Rachel Roberts ricreata al computer

ROMA In «Truman Show» il neozelandese Andrew Niccol ci ha raccontato l'innesto di un uomo vero in un mondo virtuale, con «Simone» - il film (da oggi in Italia) che stavolta, dopo il felice esordio anche in regia con «Gattaca-La porta dell' universo», ha pure diretto, oltre ad averlo sceneggiato e prodotto - ha invertito le parti: c'è un mondo vero e una bellissima donna virtuale. Se l'è creata col computer un regista in crisi (Al Pacino) per riuscire a portare a termine un film che nessuna attrice voleva più interpretare, nemmeno Winona Ryder.

Bionda, labbra carnose, corpo perfetto, misteriosa, Simone è un mix di star mitiche che i bulimici media rendono in un baleno famosissima e ambita e con cui il regista sfornerà un film dietro l'altro. Senza che mai nessuno sia riuscito a vederla da vicino. Una creatura di successo che, come spesso succede, comincerà a trasformarsi in un peso di cui il suo inventore non riuscirà a liberarsi facilemente. Col suo «creatore» Simone si è materializzata a Roma, si chiama Rachel Roberts è una simpatica, e ovviamente bellissima, top model canadese che per il cinema ha lasciato calendari e sfilate.

L'attore Al Pacino.

«La nostra capacità di creare la frode supera la capacità di scoprirla. Però si può ingannare l'occhio, non il cuore - dice Niccol -. Quello del personaggio di Al Pacino non è però il mio problema: lui cerca d'attirare l'attenzione del mondo su se stesso attraverso Simone, vuol controllare totalmente l'attore, io, invece, dagli attori cerco un contributo umano e professionale, e considero questo un vero arricchimento per il film».

Però il rapporto tra vero e falso, sembra sia quasi un'ossessione per lei... «Ma è un problema che ci riguarda tutti: in un mondo così artificiale è sempre più difficile trovar qualcosa di reale. Le icone dei media, le star, non sono altro che prodotti artificiali come lo è la mia Simone. E le vere persone non potranno mai sapere chi è, ad esempio, Julia Roberts».

Perchè ha scelto, tra tante, proprio Rachel? «Simone è il clichè dell'ideale americano che è diventato, purtroppo, l'ideale del mondo. E Rachel, oltre ad essere brava, ne incarna le caratteristiche».

Marina Pertile

Robbie Williams si mette a nudo nel nuovo album «Escapology»

ROMA Robbie Williams voleva «far fuori» Robbie Williams: è proprio lui a confessarlo alla vigilia dell'uscita del suo ultimo album, «Escapology», da oggi nei negozi. «E invece non l'ho più fatto, e non lo farò», aggiunge la popstar britannica che in questo suo ultimo lavoro sembra essersi messo a nudo, e non solo simbolicamente.

Il risultato è «Escapology», partorito dopo un anno di pausa: 14 tracce in cui si fondono pop, rock'n' roll, country e soul. Con una band composta da Guy Chambers, Neil Taylor e Gary Nuttal, l'ex Take That sembra aver realizzato l'album della maturità, un prodotto tutto diverso dai precedenti. Registrato come uno spettacolo dal vivo nei Conway Studios di Los Angeles (dove ha una casa in cui trascorre buona parte del suo tempo), «Escapology» ha un sound grezzo, privo di sovrapproduzione.

Robbie Williams

«Non mi sono mai divertito durante i lavori di incisione», afferma Williams, che dal clamoroso addio ai Take That, ha sempre attirato l'interesse della stampa mondiale. Complici le sue scorribande sentimentali (famosa la sua relazione con l'ex All Saints Nicole Appleton, che ha rivelato di aver abortito il figlio che aspettava da lui), un periodo di disintossicazione da cocaina e alcol (nella fase post-Take That), l'annuncio di un suo abbandono delle scene.

Ora Robbie sembra spinto dall' esigenza di liberarsi dalle costrizioni. Non a caso in molti brani di 'Escapology' ha cantato nudo: «Ti dà una certa vulnerabilità», dice la l'eccentrica popstar britannica, che in un brano che non è stato inserito nell'album ha cantato in costume da Superman. Per non tradire la sua fama, nel servizio fotografico del cd si è fatto immergere in un cilindro trasparente di 4 metri e mezzo pieno d'acqua. È stata infatti la figura di Houdini ad ispirare il titolo: «Non vorrei dargli un significato - dice cauto - Se c'è qualcosa da raccontare è che volevo far fuori Robbie. E invece non l'ho più fatto. E non lo farò».

Il film con Ralph Fiennes e Miranda Richardson chiude oggi il Film Festival di Torino

«Spider» di Cronenberg, arduo ed esigente

TORINO Stasera si concluderà un'edizione del' Torino Film Festival segnata dalla fedeltà a grandi autori del passato e del presente. Uno di questi è il canadese David Cronenberg, regista visionario per eccellenza (tra i suoi titoli, «Scanners», «La mosca», «Il pasto nudo»), cui il festival dedicò in passato una monografia e di cui presenta oggi l'anteprima del film che sta per uscire nelle sale (dal 28 novembre): «Spider», ispirato all'omonimo romanzo di Patrick McGrath, con Ralph Fiennes e Miranda Richardson. Opera - presentata con successo all'ultimo Festival di Cannes - certamente ardua ed esigente, ma capace di offrire allo spettatore un'esperienza veramente primaria, che non a caso si apre con l'immagine primaria del cinema, quella dell'arrivo di un treno alla stazione.

E' davvero un peccato che un film così, dal sonoro complesso, fatto di cose ai limiti dell'udibile (come in «Vampyr» di Dreyer), debba uscire doppiato, con la beffa del solo titolo in originale. Quando in Italia il doppiaggio aveva una sua forza (tra anni 30 e 60), il capolavoro di John Ford che si è visto in questi giorni a Torino, «The Searchers», si poteva tradurre con un titolo altrettanto bello, in fondo fedele nella sua libertà: «Sentieri selvaggi».

E' stato questo il film-guida del festival torinese, omaggiato sia dall'americano John Milius che dal brasiliano Bressane, i due grandi autori viventi al centro della manifestazione.

Attorno ad essi si è vista l'ultima opera di Frankenheimer (biografia di Lyndon Johnson molto interessante), i materiali del set dell'unico film di Charles Laughton regista, e opere di autori italiani di varie generazioni, da De Seta (omaggiato dalla coppia Isaja-Melandri nel momento in cui torna a dirigere un film), Emmer, Bellocchio a De Bernardi e Salani.

Nell'immensa offerta del festival, in tutti i formati e durate possibili, «Quando comincia la notte» ha confermato la tenace volontà di forme di Elisabetta Sgarbi, degna di Leni Riefenstahl. E quando nel testo di Kureishi questo mediometraggio fa dire a Anna Bonaiuto «sono arrivata tardi all'arte, sono arrivata tardi alla vita», lì l'autrice, oltre tutte le mediazioni che si è imposta, riesce a far parlare se stessa.

Sergio Grmek Germani

IN BREVE

Halle Berry pronta a interpretare 007

Il prossimo Bond sarà una donna

LOS ANGELES «Io la nuova Bond? Sarebbe un'ottima idea: accetterei la parte al volo», aveva detto Halle Berry *(nella foto)*, durante le interviste di rito per la promozione di «Die Another Day», la ventesima avventura di James Bond, in cui ripete l'uscita dalle acque «alla Venere» di Ursula Andress nel primo film della fortunata serie. Ora, l'ipotesi di una serie dedicata a una 007 al femminile sembra essere diventata realtà, visto che la Berry, quest'anno premio Oscar con «Monster's Ball», ha confermato a Variety di avere accettato d'indossare nuovamente i panni di Jinx, l'agente della Cia che ha una parte importante in «Die Another Day» e che infrange molte delle vecchie abitudini delle precedenti «Bond Girls». È questa la prima volta che un personaggio femminile di uno dei film di 007 ha la possibilità di avere una serie tutta sua, ma i tempi sembrano maturi per un agente segreto in licenza d'uccidere «in gonnella».

Londra: Russell Crowe, l'attore del «Gladiatore» coinvolto in una violenta rissa in un ristorante

LONDRA Rissa violenta per Russell Crowe in un noto ristorante di Londra: l'interprete di «Il gladiatore» è stato ascoltato ieri da Scotland Yard dopo aver fatto a pugni con un connazionale. L'attore, secondo quando scrive il quotidiano 'Sun', si sarebbe azzuffato con Eric Watson, un altro neozelandese, da Zuma, ristorante molto alla moda nel quartiere di Chelsea.

Un portavoce di Scotland Yard ha fatto sapere che la vicenda non avrà un seguito, dato che nessuno ha fatto denuncia. Crowe ha ormai reputazione di uomo scontroso e rissoso: alla cerimonia dei Bafta, gli Oscar britannici del cinema, l'attore lo scorso febbraio si era scagliato contro un dirigente della Bbc colpevole di aver tagliato un suo discorso per la versione televisiva della cerimonia.

«Le Ramier» del 1907

Londra: trovato un racconto inedito a sfondo gay di Andrè Gide

LONDRA Un ricercatore britannico ha trovato un racconto inedito di Andrè Gide, lo scrittore francese premio Nobel per la letteratura nel 1947. Si tratta di «Le Ramier», scritto nel 1907, poco dopo che Gide ebbe una storia omosessuale con un ragazzo nel Sud della Francia. Il manoscritto è rimasto sconosciuto al pubblico fino a quando David Walker, dell'università di Sheffield, ha chiesto alla figlia del poeta - Catherine - di avere accesso ad alcune lettere di Gide.

Il racconto si trovava in un plico di lettere indirizzate allo scrittore Eugene Rouart. Secondo Walker, la relazione ebbe «grande importanza per Gide, che la descrisse al suo ritorno a Parigi». Alla morte del giovane (ammalato di tubercolosi) a soli 20 anni, Gide rimase talmente impressionato che cominciò a scrivere la sua autobiografia.

TEATRO *Cambia sede il Premio dedicato alla valorizzazione della nuova drammaturgia*

Da Arta a Urbino, emigra la scrittura teatrale

Testi italiani, inglesi, canadesi e «Uichénd» del pordenonese Villalta

URBINO Il Premio Candoni-Arta Terme emigra dal Friuli. Si trasferisce quest' anno a Urbino la manifestazione che porta il nome del drammaturgo originario di Arta Terme e che nel 1970 venne istituita con l'intento di valorizzare la drammaturgia di lingua friulana e italiana. L'ingresso tra i promotori dell'iniziativa di un nuovo partner, il circuito teatrale marchigiano dell'AMAT, sposta nella cittadina ducale il programma dell'iniziativa. A cominciare da oggi un calendario di tre giornate, che si svilupperà nella sala del Teatro Raffaello Sanzio, prevede letture di nuovi testi commissionati dal direttore della manifestazione, Franco Quadri, la presentazione di un lavoro nato dalla partnership del Candoni con l'International Playwriting Festival di Londra, cui quest'anno si affianca un testo canadese, anch'esso legato all'attività editoriale del direttore Quadri.

Due gli autori italiani prescelti, la ventunenne romana Letizia Russo e l'autore e regista toscano Ugo Chiti. Letizia Russo ha vinto lo scorso anno il Premio Tondelli, con «Tomba di cani», uno spettacolo che è già arrivato in palcoscenico, interpretato da Isa Danieli, e ha tradotto numerosi testi della drammaturgia anglofona. Al Candoni la giovane autrice presenta il nuovo «Asfissia».

Gli interpreti della fiaba orrorifica «I bambini di via della Scala» di Ugo Chiti.

Più nota al pubblico è la scrittura di Ugo Chiti. Il drammaturgo della compagnia Arca Azzurra ha scritto testi come «Allegretto (per bene... ma non troppo)» o «La provincia di Jimmy», ma è stato anche sceneggiatore di molti film di Alessandro Benvenuti («Benvenuti in casa Gori», «Belle al bar»), di Francesco Nuti («Willy Signori») e del recente «Imbalsamatore» di Matteo Garrone. Una sua rielaborazione della «Mandragola» di Machiavelli era fino a qualche giorno fa in scena in Friuli-Venezia Giulia. A Urbino, con la sua compagnia d'attori, Chiti presenterà «I bambini di via della Scala», testo nel quale ha raccolto storie e fiabe infantili di paura tratte dall'immaginario italiano degli anni Cinquanta e affidate alla voce di cinque «ragazzini» di allora.

Per la sezione delle opere in lingua friulana è stata prescelto quest'anno lo scrittore e poeta pordenonese Gian Mario Villalta. «Uichénd» (interpretato da Marco Cavicchioli) è un monologo sui rituali del fine settimana, ma nasconde al proprio interno una vicenda più drammatica che ha per protagonista un disabile costretto sulla sedia a rotelle.

Parla invece sottoccupazione e disoccupazione, di vite fatte di espedienti, di abusi e instabilità sociale, il lavoro dell'inglese Mark Norfolk «Knock Down Ginger». Tematiche interrazziali e interculturali si sovrappongono nel copione che ruota attorno a un quattordicenne di origine afro-caraibica alle prese con uno spacciatore. Dal Québec, viene infine Michel Marc Bouchard, autore di «Il pittore di madonne», testo scritto lo scorso anno in Italia e ambientato nel 1918, in una cittadina canadese vittima dall'epidemia di febbre spagnola introdotta dai soldati che avevano combattuto in Europa.

Domenica, in conclusione del Candoni 2002, un dibattito affronterà per la trentaduesima volta - tante edizioni conta il Premio - i problemi della «nuova» drammaturgia.

canz.

Con la compagna Carey Lowell

Richard Gere sposo in segreto

WASHINGTON Con una cerimonia per i pochi intimi, svolta all'aperto alla casa di campagna della coppia nello stato di New York, Richard Gere ha sposato la sua compagna di (quasi) sempre, l'ex «James Bond girl», Carey Lowell. Gli intimi erano esattamente due: Homer, il figlio di due anni e mezzo della coppia, e Hannah, la figlia di Carey. Niente parenti, amici o estranei, niente giornalisti o fotografi, niente 'wedding planner'. Non è il primo matrimonio di Hollywood per nessuno dei due.

LETTURE

Le immagini forti, strangolate dalla nudità del reale, nell'opera del poeta belgradese Charles Simic pubblicata da Adelphi

«Hotel Insonnia» nei luoghi dove la coscienza è muta

Le poesie «non cambieranno il mondo», come diceva già in copertina il primo libro di Patrizia Cavalli e sul ruolo di poeta nessuna illusione eroica o romantica. Semmai, le poesie, sono strumento di una piccola terapia individuale, verifica critica, adattamento. E **Charles Simic**, di cui **Adelphi** ha recentemente pubblicato «**Hotel Insonnia**» (tradotto da Andrea Molesini) fa dell'uno strumento dell'altro. Terapia, in parte, all'insonnia che lo divora da anni, malattia che produce un vero e proprio sesto senso: il senso senza nome, come indica Molesini in postfazione, che dà vita alla visionarietà dell'uomo insonne.

Ma non siamo di fronte a una produzione «visionaria» nel senso letterario del termine. Tutt'altro. Quello che fa il poeta di Belgrado (dal 1953 residente negli Stati Uniti), è una serrata esplorazione di luoghi dove la coscienza è muta. E lo sguardo dell'uomo tormentato di veglia si traduce «nella punta secca del mot just». Insomma l'insonnia è la malattia che lo ha reso poeta della solitudine, permettendogli di scavare laddove gli altri non vedono «crepe» sotto gli occhi di tutti. Semplice, colloquiale, affezionato ai moduli della narrativa, Simic sorprende per il sano cinismo di immagini. Così è che cantando la tragedia del mondo riesce pure a sorriderne.

Ma i dettagli rimangono terrificanti, con una capacità d'evocazione che si spinge fino al cuore della materia animale e umana. Immagini forti, strangolate dalla nudità del reale, spogliato da qualsiasi «ambizione» poetica: animali al mattatoio che attendono, sciocchi ed esitanti, il colpo di lama o formiche incapaci di combattere le leggi della fisica o del fato. In fondo, a pensarci bene e rispetto all'uomo, cosa c'è di nuovo? pare dirci il poeta. Nulla, appunto, solo che qui è la poesia che sfida la riga invisibile che traccia il confine tra il dicibile e l'indicibile. E il detto, il letto in questo caso, diviene una sorta di gratificazione all'incomunicabilità: «Il dramma di non riuscire a dire quel che sentiamo più profondamente – ha dichiarato Simic – è l'argomento della lirica».

Simic cerca e traduce questa possibilità in frame obliqui, scentrati, dettagli che mostrano l'elemento alieno, paradossale, assurdo eppure consueto, quotidiano. Coincidenzialmente, come due altri «Charles» (Baudelaire e Bukowski), ci mostra modernità «tentacolari» in visioni nette seguendo il filo del verso libero e dalla sintassi semplice, immediata eppure straniante. Una realtà muta e presente, assediata dalla poesia che è ben agguerrita nel trattenere l'irripetibilità dell'attimo.

I momenti più intensi, lo sappiamo, sono anche quelli più incomunicabili. Ma è questa una verità a cui la lirica non si rassegna, ci dice Molesini. E questo rifiuto è il suo mestiere.

Mary B. Tolusso

LIRICA *L'opera di Donizetti debutta domani al Teatro Verdi, diretta da Bruno Aprea*

«Elisir» in un bosco da fiaba

Allestimento inedito e originale del regista Ivan Stefanutti

I cantanti Valeria Esposito e Riccardo Botta durante una prova dell'«Elisir d'amore».

TRIESTE Un nuovo allestimento dell'«Elisir d'amore» sarà proposto dal Teatro Verdi domani in occasione della «prima» delle otto rappresentazioni in cartellone a Trieste per la stagione lirica e di balletto 2002-2003. L'opera poi, verrà rappresentata al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il 29 novembre e l'1 dicembre.

Capolavoro universale infatti tra i più rappresentati, l'«Elisir d'amore» segna una nuova fase nell'attività compositiva di Gaetano Donizetti.

Con l'inserimento nell' opera comica dell'elemento sentimentale, fino allora escluso, nell'«Elisir» il compositore bergamasco si allontana dal modello del melodramma rossiniano e crea uno stile personale che riconduce al filone lacrimevole dell'opéra - comique francese.

Non essendo legata ad un contesto storico particolare «L'Elisir d'amore» è un' opera che vive la propria inesauribile freschezza in qualsiasi scenario la si voglia collocare, in ogni luogo ed in ogni epoca. E Ivan Stefanutti che ha curato la regia, le scene ed i costumi del nuovo allestimento al «Verdi», l'ha ambientata in un bosco del mondo magico delle fiabe popolato da elfi, gnomi e fate, ideando una messa in scena assolutamente inedita ed originale.

Il giovane maestro Bruno Aprea, per la prima volta al Comunale, avrà a disposizione una duplice compagnia di canto in cui figurano, nel ruolo di Adina, il soprano napoletano Valeria Esposito (che ha recentemente interpretato con grande successo questo ruolo allo Sferisterio Opera Festival) e Patrizia Cigna al suo debutto a Trieste.

Al loro fianco, Nemorino saranno in alternanza il tenore Riccardo Botta e Danilo Formaggia, mentre il ruolo di Belcore sarà affidato ai baritoni Domenico Balzani, già Sharpless in Madama Butterfly al «Verdi» e Gianfranco Montresor anch'egli al debutto a Trieste.

Deus ex machina e dispensatore di gioie e di illusioni, il dottor Dulcamara sarà interpretato dal basso Enzo Capuano,veterano del palcoscenico del Verdi e da Filippo Morace che ha cantato nel ruolo di Swallow in «Peter Grimes» nella passata stagione lirica.

Completano il cast la Giannetta di Anna Chierichetti e di Veronica Vascotto e il servitore di Dulcamara caratterizzato dal mimo Giuseppe Principini.

I movimenti coreografici sono di Fausta Mazzucchelli e il disegno luci di Claudio Schmid. Il Coro che in quest'opera riveste un ruolo protagonistico nella definizione dell'ambiente «contadino e rurale», è istruito dal maestro Marcel Seminara.

Oggi, alle 18, nella platea del Teatro Verdi, si terrà la prolusione all'opera curata da Piero Mioli, musicologo e autore, tra l'altro, di testi sul Melodramma, su Verdi e Rossini.

Coro da camera ungherese sabato al Centro di Fisica

TRIESTE Il Coro da camera ungherese di Pecs terrà sabato pomeriggio, alle 18, nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam», un concerto a ingresso libero nel corso del quale proporrà,tra l'altro, brani di Bruckner, Faure, Rachmaninov, Frank, Grieg, Mendelssohn-Bartholdy, Rossini, Kodaly.

Forte di una quarantina di esecutori tra scienziati e studenti universitari, il Coro di Pecs è oggi uno dei più popolari d'Ungheria. È stato creato nel 1958 con lo scopo precipuo di promuovere i classici della musica magiara. Ma il suo repertorio include anche numerosi altri musicisti europei, moderni e no. Ha al suo attivo, oltre a un'intensa attività in patria, tournée in vari paesi d'Europa (soprattutto Germania, Italia e Francia). È risultato vincitore in 35 competizioni musicali internazionali e finora ha registrato una dozzina di Cd.

RISTORANTI E RITROVI PUBBLICITÀ

Cene romantiche. Restaurant Tor Cucherna
Fino a tardi... 040.368874.

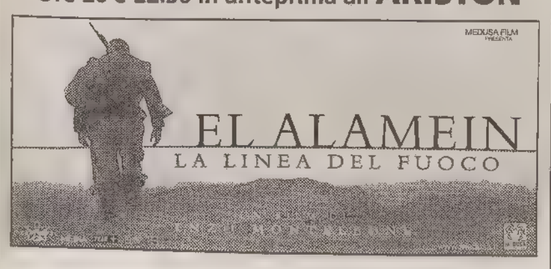
«Per le vostre cene aziendali e non solo... »
Ristorante Le Terrazze, presso l'Hotel Riviera, str. Costiera 22, 040.2247033, fax 040.2248000, aperto tutto l'anno. Richiedici il tuo preventivo senza impegno!

2M9832

A.G.I.S. Sezione di Trieste — Comune di Trieste Assessorato alla Cultura

FILMAKERS

Ore 20 e 22.30 in anteprima all'**ARISTON**

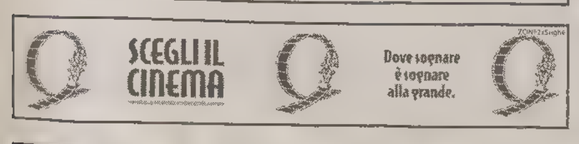


Ore 21.40 incontro del pubblico col regista
Saranno presenti alcuni **reduci** di El Alamein.

* * *

Ore **17.00** alla Cappella Underground di via Economo 12/9: **conferenza-stampa** aperta al pubblico del regista Enzo Monteleone, **ingresso libero.**

Ore **17.30** alla Cappella Underground di via Economo 12/9: **proiezione** del documentario **«I ragazzi di El Alamein»** di Enzo Monteleone, dedicato ai reduci viventi di El Alamein, **ingresso libero.**



Polifonico di Ruda a Latisana

Note dal Friuli che non c'è più

Daniele Zanettovich

LATISANA Note in Duomo oggi, alle 20.45, sull'onda dei ricordi. «Ricuardi di un timp - la vita di un Friuli che non c'è più» è il titolo del concerto proposto dal Coro Polifonico di Ruda su musiche di Zardini, Miniussi, Sofianopulo, Torre, Candotti e Zanettovich che dirigerà anche il Coro. Voce recitante di Eddy Bortolussi.

Banana Bar
AUTOPORTO SEZANA (SI)
Night Club
APERTO DALLE 22.00 ALLE 04.00
SPETTACOLO E PRIVÈ
INFO 003865/7342627

Il pianista oggi a Tavagnacco

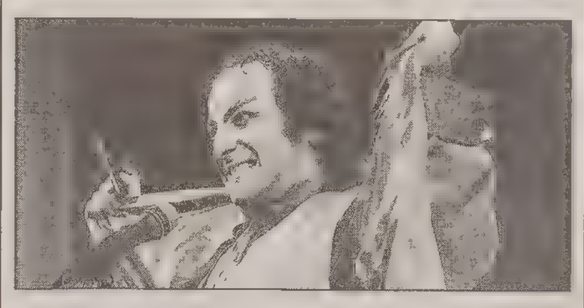
Uri Caine, dal jazz al balletto classico

UDINE Un grande artista proveniente da New York che fa della commistione di generi e della rivisitazione di partiture celebri i suoi cavalli di battaglia. Questo è in breve Uri Caine, artista poliedrico che nel 2003 sarà anche direttore artistico della Biennale di Venezia-sezione musica proprio grazie alla sua grande inventiva e conoscenza delle diverse realtà musicali mondiali. Caine si esibirà stasera, alle 20.45, al Teatro Bon di Tavagnacco.

Dopo aver studiato il pianoforte con Bernard Peiffer, comincia a suonare coi gruppi di Philly Joe Jones, Johnny Coles, Mickey Roker e Grover Washington. Suona con musicisti del calibro di Freddie Hubbard, Joe Henderson, Donald Byrd, Lester Bowie. Ha inciso 12 dischi, spaziando dagli omaggi a Herbie Hancock e Theolonious Monk, grandi pianisti jazz, ad arrangiamenti di musiche di Mahler e Wagner, a composizioni originali per trio jazz.

Nel suo articolato curriculum anche delle registrazioni dal vivo con diversi gruppi e un cd in trio dove ha utilizzato il piano elettrico. Ha composto anche un balletto per la Volksopera di Vienna.

Luigi Maio voce recitante nell'«Histoire» a Venzone



Luigi Maio sarà la voce recitante dell'«Histoire du Soldat».

VENZONE Si inaugura lunedì a Venzone, il cartellone della Stagione Musicale sul filo conduttore di «Immagini in Musica», per la direzione artistica di Fedra Florit. È sarà una delle più importanti pagine musicali del repertorio contemporaneo, la celeberrima «Histoire du soldat» di Igor Stravinskij - nell'allestimento adattato e diretto da Luigi Maio, protagonista la Camerata del Teatro Verdi di Trieste - a siglare l'atteso debutto, lunedì sera, nella Sala Consiliare di Venzone,alle 20.45.

Il «musicattore» Luigi Maio, una delle più complete e istrioniche voci dello spettacolo contemporaneo italiano, recente vincitore del «Premio Arte e Cultura Petrolini», sarà la voce recitante della serata. Accanto a lui, lunedì sera, i musicisti Stefano Furini al violino, Angelo Colagrossi al contrabbasso, Massimiliano Morosini alla cornetta, Domenico Lazzaroni al trombone, Antonio Graziani al clarinetto, Gilberto Grassi al fagotto, Fabiàn Perez-Tedesco alle percussioni.

Nata nel 1991 in seno all'orchestra lirico sinfonica del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, la Camerata Strumentale del Teatro Verdi, diretta da Fabrizio Ficiur, è un'orchestra da camera finalizzata alla divulgazione del repertorio cameristico del XX secolo, così come di autori italiani e contemporanei di raro ascolto nelle nostre sale concertistiche.

APPUNTAMENTI

Enzo Monteleone all'Ariston presenta il film «El Alamein»

TRIESTE Oggi alle 17.30, alla Cappella Underground, proiezione ad ingresso libero del documetario «I ragazzi di El Alamein». Alle 20 e alle 22.45, all'Ariston per «FilMakers», anteprima triestina del film «El Alamein - La linea del fuoco», di Enzo Monteleone (alle 21.40 incontro con il regista).

Oggi alle 18, al Teatro Verdi, prolusione all'opera «L'elisir d'amore» di Donizetti che domani debutterà al Comunale.

Oggi alle 20, al Teatro Miela, incontro sulle esperienze dell'emigrazione al femminile con Khadi Sidy Diop, Muthoni Fanin, Nadia Monaia. Alle 22, verrà proiettato il film «Clando» («Clandestino») del camerunense Jean Marie Teno.

Oggi alle 20.30, al Circolo Slavec di San Giuseppe della Chiusa, gli Ex Allievi del Toti mettono in scena «L'amico american», «La scorzeta de limon» e «Un baso», tre atti unici di Gino Rocca, regia di Bruno Cappelletti.

Oggi alle 21, alla Sacra Ostaria (via Campo Marzio), Festa della birra accompagnata dal fisarmonicista Denis Novato.

Oggi alle 21.30, al Pub Tender (via Giulio Cesare) concerto dei Fathers and Sons.

Oggi alle 21.30, alla Birreria Corsia Stadion, serata acustica col gruppo 02.

Oggi alle 21.30, alla Casa delle Culture (via Orlandini 38), spettacolo del Balkan Babau «Balkan Express».

Oggi alla Panitoteca Prima Base (San Dorligo, 40), serata con la musica dal vivo dei D.I.O.D.O.

UDINE Oggi alle 17.30, alla Fiera, Candido Cannavò presenta il suo libro «Una vita in rosa».

Oggi alle 21, all'auditorium di Remanzacco, Fabiano Fantini e Claudio Moretti in «Maratona di New York» di Edoardo Erba.

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Teatro Comunale, concerto del duo pianistico Tal - Groethuysen.

VENETO Oggi alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Francesco Guccini.

SLOVENIA Oggi alle 20.30, all'Hit Hotel Casinò Perla di Nova Gorica, spettacolo di danza «Carmen» di Mara Terzi con Alessia Merz e Howard Jones in concerto.

CROAZIA Oggi alle 20, alla Casa della Cultura di Buie, va in scena la prima dello spettacolo «Regine», di Giacomo Carbone. Regia di Nino Mangano.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA ● PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

AMBASCIATORI — GIOTTO CINEMA MULTISALA — NAZIONALE CINEMA MULTISALA — Fellini A SOLI 5 € - RID. 3,50 — SUPER

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002/2003. L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Sabato 16 novembre ore **20.30** prima rappresentazione (turno A/B). Repliche: domenica 17 novembre ore **16** (turno G/G), martedì 19 novembre ore **20.30** (turno C/F), mercoledì 20 novembre ore **20.30** (turno E/C), giovedì 21 novembre ore **20.30** (turno F/E), sabato 23 novembre ore **17** (turno S/S), domenica 24 novembre ore **16** (turno D/D), martedì 26 novembre ore **20.30** (turno B/A). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orari 9-12 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Prolusione di Pietro Mioli all'opera **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Venerdì 15 novembre 2002 ore **18** Teatro Verdi. Ingresso libero.

«IL ROSSETTI» TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. Ore **11** «La visita - Itinerari fra spazi e memorie del Politeama Rossetti», con Luisa Vermiglio. Produzione Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Biglietto intero 2 euro, ridotto abbonati Teatro Stabile 1 euro.

TEATRO MIELA - S/PAESATI. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Eventi sul tema delle migrazioni. Oggi ore **20** incontro «Africa-Europa: esperienze di emigrazione al femminile». Ore **22**: «Africa-Europa: il cinema africano racconta l'emigrazione»: «Clandestino» regia Jean Marie Teno, Camerun, 1996. Ingresso libero.

L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian (Ts). Ore **20.30** il Gruppo Teatrale «Il Gabbiano» presenta la commedia brillantissima «Nissun xe perfeto!» di Simon Williams, trasposizione in dialetto triestino e regia di Osvaldo Mariutto. Prevendita alla Biglietteria di Galleria Protti (Ts) e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478). www.teatroarmonia.it - info@teatroarmonia.it.

CIRCOLO CULTURALE «SLAVEC». Loc. San Giuseppe della Chiusa 64 (San Dorligo della Valle - Ts). L'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste con il contributo della Regione Autonoma FVG presenta «Fuoriscena» Rassegna Teatrale organizzata da L'Armonia nell'ambito di «Provinciamo 2002», ore **20.30** la Compagnia Ex allievi del Toti con i tre atti unici di Gino Rocca «L'amico american, la scorzeta de limon e un baso», versione in dialetto triestino e regia di Bruno Cappelletti. Ingresso gratuito.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 18, 20.15, 22.30: «The Bourne Identity» con Matt Damon.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Anteprima «FilMakers». Ore **20** e ore **22.45**: «El Alamein - La linea del fuoco», di Enzo Monteleone. Storie di soldati italiani nell'inferno di El Alamein, ottobre-novembre 1942, la prima grande sconfitta della potenza tedesca nella II Guerra Mondiale. Ore **21.45** incontro del pubblico con il regista Enzo Monteleone, saranno presenti alcuni reduci di El Alamein.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.40, 20, 22.20:** «Red Dragon» con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes e Harvey Keitel. Il primo e più terrificante capitolo della trilogia di Hannibal Lecter.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16, 18, 20, 22:** «8 donne e un mistero» di François Ozon, con Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart, Fanny Ardant, Virginie Ledoyen, Danielle Darrieux... Una di loro è colpevole. Quale? Orso d'Argento alle interpreti al Festival di Berlino 2002.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. **16.45, 18.30, 20.20, 22.20:** Signs» di M. Night Shyamalan con Mel Gibson. **A soli 5 €, rid. 3,50.**

F. FELLINI DISNEY. Domani e domenica solo alle **15.20:** «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è». **A soli 5 €, rid. 3,50.**

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.15, 22.30: «Simone» con Al Pacino.

GIOTTO 2. 16.10, 18.15, 20.25, 22.30: «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18.10, 20.20, 22.30: «K19» con Harrison Ford.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.15, 22.30. «Pinocchio» di R. Benigni. Candidato agli Oscar.

NAZIONALE 3. 16.30 e **18.30.** Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero». Domani e domenica **15.10, 17, 18.45.**

NAZIONALE 3. 20.30 e **22.30:** «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi.

NAZIONALE 4. 16 e **18:** «XXX».

NAZIONALE 4. 20.10 e **22.30:** «Le 4 piume». Una storia d'amore, di redenzione, di coraggio e di amicizia.

MATTINATE PER LE SCUOLE per «Il pianista» e «Pinocchio», info 040-635163.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.40, 19.15, 21.50: «Il pianista» di Roman Polanski. Il film-evento Palma d'oro a Cannes per miglior film.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Prima visione. **18, 20, 22:** «La locanda della felicità» di Zhang Yimou. Ritorna il regista di «Lanterne rosse».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20: «Asterix e Obelix - Missione Cleopatra». **20.15, 22.10:** «About a boy».

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 2002-2003. Oggi alle ore **20.45** Circolo E. Brandi di Turriaco - Ass.ne Grado Teatro presentano «Vece pendenze». Ingresso libero.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2002/2003. Oggi ore **20.45** Duo Yaara Tal & Andreas Groethuysen; musiche di Mozart, Godowsky, Beethoven, Reger. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «The bourne identity»: **17.40, 20.10, 22.30.**

KINEMAX 2. «K19»: **17.30, 20, 22.20.**

KINEMAX 3. «Insomnia»: **17.30, 20, 22.15.**

KINEMAX 4. «Pinocchio»: **17.30.** «One hour photo»: **20.10, 22.10.**

KINEMAX 5. «XXX»: **17.30.** «Red dragon»: **20, 22.30.**

GORIZIA

TEATRO G. VERDI. (www.comune.gorizia.it) Stagione 2002/2003. Continua la campagna abbonamenti per la stagione musicale, in vendita alla biglietteria del teatro tutti i giorni esclusi festivi, tel. 0481/33090. Venerdì 15 novembre ore **21** Gino Paoli in concerto.

CORSO. Sala Rossa. 17.30, 20, 22.20: «Simone», con Al Pacino.

Sala Blu. 17.40: «Pinocchio», con Roberto Benigni. **20, 22.20:** «Hollywood ending», con Woody Allen.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.20: «Il popolo migratore».

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20.10, 22.20: «The Bourne Identity».

Sala 2. 17.30, 20, 22.20: «K 19 The Widowmaker».

Sala 3. 18, 20.10: «A cavallo della tigre». **22.20:** «Insomnia».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Campagna abbonamenti Stagione di Prosa e Concertistica 2002-2003. Sottoscrizione nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Pasolini nei giorni di venerdì 15, sabato 16 novembre: **dalle 10 alle 12.** Informazioni 0431/370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di prosa 2002-2003. 17 novembre: ore **21**: La Contrada-Teatro stabile di Trieste «Ecco un uomo libero!» di Tom Stoppard. Regia di Francesco Macedonio con Paolo Ferrari, Maria Paiato, Ariella Reggio. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro Pasolini nei giorni di venerdì 15, sabato 16 novembre: **dalle 10 alle 12.** Domenica 17 novembre **dalle 20 alle 21.** Informazioni: 0431/370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. «M'ama non m'ama» **21.30.** Ingresso € 5.

UDINE

TEATRO CLUB - TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Ert: Akropolis 3 17 novembre 2002 ore **20.45**: «Parlamento chimico - Storie di plastica» di Francesco Piccolini e Marco Paolini; con Marco Paolini (solo per lo spettacolo di M. Paolini: Biglietteria Teatro Nuovo: tel. 0432-248418, online: **www.teatroudine.it**).

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - Stagione 2002/2003 (tel. 0432/248418, online: www.teatroudine.it). 15 novembre 2002 ore **20.45** (abb. 4 turno A), 16 novembre 2002 ore **20.45** (abb. 4 turno B) «Duo di Feydeau» di G. Feydeau, con Luciano Virgili, Patrizia Zappa Mulas, regia Gigi Dall'Aglio.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione:** «The Bourne Identity» **17.30, 20, 22.25,** con Matt Damon, Franka Potente. «K-19»: **17.45, 20.05, 22.30,** di Kathryn Bigelow. Con Harrison Ford. «Il popolo migratore»: **16.55, 18.40, 20.40, 22.30:** di Jacques Perrin. «Simone» **17.30, 19.55, 22.20:** con Al Pacino. «Bimba»: **16.50, 20.45,** di e con Sabina Guzzanti. «Insomnia» **17.40, 20, 22.20,** con Al Pacino, Robin Williams. «Il pianista»: **17, 19.40, 22.20,** di Roman Polanski. «Red Dragon»: **17.35, 20.10, 22.30,** con Antony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes, Emily Watson. «El Alamein - La linea del fuoco»: **18.40, 22.35.** «XXX»: **17.40, 20, 22.30,** con Vin Diesel, Asia Argento. «Le quattro piume»: **17.30, 19.50, 22.20.** «Pinocchio»: **16.55, 18.50, 20.45, 22.40,** diretto e interpretato da Roberto Benigni. «Signs»: **18.45, 20.45, 22.40,** di M. Night Shyamalan. Con Mel Gibson. «Snow dogs - 8 cani sotto zero»: **16.45.**

Da «I fatti vostri» è passato a condurre il nuovo programma di Raiuno

Giletti gioca in «casa»

«Sono sicuro che alla fine vincerò la scommessa»

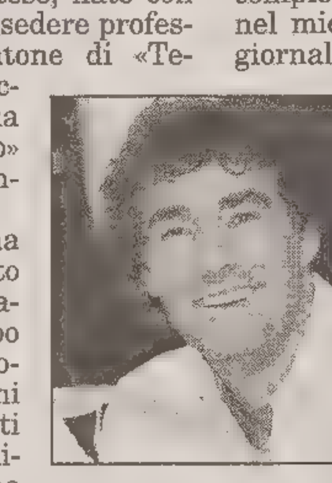
I programmi più seguiti

«Incantesimo» supera Casper

ROMA Vince la serata Raiuno con la fiction «Incantesimo» che mercoledì è stato visto da 6.187.000 telespettatori, battendo il film fantastico di Canale 5 «Casper» (4.467.000). «Striscia la notizia» si è confermato il programma più visto della giornata con 9.374.000 spettatori ed è stato quasi record per «Mi manda Raitre» che ne ha ottenuti 4.102.000.

Complessivamente, nel prime time, mercoledì le reti Rai hanno fatto segnare il 46.70% di share con 13.499.000 rispetto al 44.64% di share (12.904.000) delle reti Mediaset. Vittoria Rai anche nell'intera giornata con il 47.03% di share contro il 43.22% di Mediaset.

ROMA Staccatosi dal gruppo di Michele Guardì che lo ha valorizzato professionalmente, Massimo Giletti ha voluto tentare una nuova avventura con «Casa RaiUno», il quotidiano della rete ammiraglia di cui è anche autore, insieme a Enza Sampò e Fabio Buttarelli. Il giornalista piemontese, nato con «Mixer», ha dimostrato di possedere professionalità - le lunghe maratone di «Telethon» sono il suo fiore all'occhiello - ed è sicuro che la sua scommessa di «Casa Raiuno» alla fine si dimostrerà vincente.



Massimo Giletti

«Il programma - afferma Massimo - è nato con l'intento di dare valore a quelle che erano le possibilità di un gruppo interno della Rai. In un momento in cui nelle trasmissioni concorrenti si mostrano tutti gli elementi negativi delle famiglie, noi, al contrario, diamo l'immagine di un'Italia che funziona, presentando famiglie normali, termine ormai fuori moda».

Il programma, finora, ha avuto gli ascolti sperati? «Se ci riferiamo al programma di Paolo Limiti, che lo scorso anno aveva la stessa collocazione, siamo molto vicini con gli ascolti, come qualche giorno fa ha detto anche il direttore generale. I raffronti con il passato sono sempre difficili. Su Raidue, ad esempio, 'Al posto tuò dura mezz'ora in più e non ci sono più, a seguire, i cartoni animati ma il quotidiano 'L'Italia sul due'. Trovo che spesso ci sia molta superficialità e poca attenzione nel giudicare un programma.»

Se si guarda indietro e vede 'Mixer' e 'I fatti vostri', a cosa pensa? «Due tappe molto belle della mia vita professionale anche se completamente diverse. Mixer è rimasto nel mio cuore: mi ha aperto la strada del giornalismo e della professionalità. 'I fatti vostri' mi ha dato la popolarità e mi ha arricchito interiormente. Ho nostalgia di quel programma, soprattutto dei rapporti umani con Guardì».

Paola Saluzzi ha preso il suo posto. Come la segue? «Ognuno porta la sua esperienza nella 'piazza': Paola è un'ottima professionista e sono sicuro che non deluderà».

Come assiste alle sfide del sabato sera e della domenica pomeriggio? «Maria De Filippi è bravissima. Morandi ha accettato di fare il conduttore in una stagione in cui bisogna chiudere i programmi a mezzanotte e mezza. Mi piace sia lui che Lorella. La domenica è un gioco: a mio giudizio i grandi contenitori domenicali dovrebbero essere meno dilatati. In passato c'è stato il progetto di far condurre 'Domenica In' al sottoscritto e alla Ventura. Un'idea slittata ma che col tempo potrebbe concretizzarsi».

Lilia Gentili

OGGI IN TV

«Rocky III» con Sly Stallone su Raitre

Il campione mette ko un irruento Mister T

I film

«Sacro e profano» (Usa, '59) di John Sturges con Gina Lollobrigida, Frank Sinatra (Retequattro, ore 16). Il capitano americano Reynolds, di stanza in Birmania, conosce la profuga Carla e se ne innamora ma il fronte lo chiama. Si rincontreranno.

«Rocky III» (Usa, '85) di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone *(nella foto)*, Talia Shire (Raitre, ore 20.50). Rocky non vorrebbe più combattere ma viene costretto dall'irruento pugile Clubber Lang (Mister T) a tornare sul ring. Ad allenarlo è il nemico-amico Apollo Creed.

«Caccia al serial killer» (Can/Usa, '80) di Mario Azzoppardi con Rutger Hauer, Barbara Williams (Italia 1, ore 22.50). Scrittore di gialli, Palmer si serve delle sue conoscenze mediche per il suo lavoro. Ma a un party gli viene recapitato un pacchetto con un osso umano.

«Il falò delle vanità» (Usa, '90) di Brian De Palma con Bruce Willis, Tom Hanks, Melanie Griffith (Retequattro, ore 23.30). La dolce vita di un rampante operatore di Borsa finisce quanmdo, in autò con l'amante, investe un ragazzo nero nel Bronx e fugge.

«Mani in alto» (Ita, '61) di Giorgio Bianchi con Renato Rascel, Eddie Costantine (Retequattro, ore 2.50). Un investigatore privato apparentemente sciocco e un bandito si alleano per mandare in galera una banda di trafficanti di droga.

Gli altri programmi

Retequattro, ore 8.45

Le biotecnologie a «Vivere meglio»

A «Vivere meglio», programma quotidiano dedicato a salute e benessere, il professor Fabrizio Trecca, affiancato da Emanuela Carcano, parlerà di biotecnologia con Sergio Dompè, Sergio Licheri e Alberto Bevilacqua.

La 7, ore 20.30

Come ci vedono gli stranieri?

«Come ci vedono gli stranieri?». Questo il tema di «Otto e mezzo», la trasmissione con Giuliano Ferrara e Luca Sofri. Ospiti in studio Arturo Diagonale, direttore de «L'Opinione», Mario Baccini, sottosegretario agli Esteri e in collegamento da Napoli Giannantonio Stella del «Corriere della Sera».

Canale 5, ore 21

«Paperissima» con la Marcuzzi

Sesta puntata di «Paperissima» il programma di Antonio Ricci, condotto da Marco Columbro e Natalia Estrada. Ospiti di questo nuovo appuntamento saranno: Alessia Marcuzzi, il campione di ciclismo Mario Cipollini, Luca Laurenti, Maurizio Mosca e Filippo Nardi.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00 GR1 (07.00-08.00), 6.13 Italia, istruzioni per l'uso, 6.20 GR Parlamento - Al ordine del giorno, 7.20 GR Regione, 7.44 Questione di soldi, 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 GR1 Sport; 8.35 Golem, 8.45 Capitan Cook, 9.00: GR1 - Cultura, 9.08 Radio anch'io, 10.00 GR1 (11.00); 10.03 Questione di Borsa, 10.30 GR1 Titoli; 10.37: Il Baco del Millennio; 11.00 GR1 Spettacoli; 11.30: GR1 Titoli, 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30 GR1 Titoli; 12.35: Laradioacolori; 13.00 GR1, 13.24: GR1 Sport; 13.27: Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 GR1 Medicina e Società, 14.10 Nuovi Italiani 14.20 Voci da mondo, 14.30: GR1 Titoli; 14.40: Magazine; 15.00 GR1 Scienze; 15.05. Ho perso il trend; 15.30. GR1 - Titoli, 16.00 GR1 - Come vanno gli affari, 16.05. Baobab (notizie in corso), 16.30: GR1 - Titoli; 17.00 GR1 - In Europa, 17.30 GR1 - Titoli - Affari, 18.00 GR1 - Bit, 18.30 GR1 - Titoli, 18.34 Mondomotori 18.50 Incredibile ma falso, 19.00 GR1 19.30 GR Affari, 19.36 Ascolta si fa sera 19.40 Zapping; 20.45: Don Matteo in onda media; 21.00. GR1 - Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini, 22.00 GR1 (23.00); 22.33 Uomini e camion, 23.05 GR1 Parlamento 23.33 Uomini e camion, 23.35 Speciale Baobarnum Demo, 23.45 Radiouno Musica, 24.00 Il giornale della mezzanotte, 0.33 Brasil, 2.00 GR1 (03.00-04.00-05.00) 5.30 Il Giornale del Mattino, 5.45 Bolmare, 5.50 Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit; 6.01: Il caffe' di Max e Roby; 6.30 GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport, 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio, 8.47 Le inchieste del commissario Maigret 9.00 Il ruggito del coniglio, 11.00 La tv che balla, 12.30 GR2 (13.30-15.30-17.30), 12.47. GR Sport; 13.00. 28 minuti; 13.40 Viva Radio2, 15.00. Atlantis; 17.00: Il Cammello di Radiodue, 17.40 Destinazione Sanremo, 18.00 Caterpillar, 19.54 GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera, 20.35 Dispenser; 21.00: Destinazione Sanremo; 23.30 Viva Radio2 (R), 24.00 La Mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01. Alle 8 di sera (R); 2.29 Atlantis (R); 4.10: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 6.45 GR3 (08.45-10.45); 7.15 Prima Pagina, 9.00 Il Terzo Anello Musica, 9.30 Il Terzo Anello Ad alta voce 10.00: Radio3Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Dedica Musicale; 10.50 Il Terzo Anello Madison Avenue, 11.30. La strana coppia, 12.00 I concerti del Mattino, 13.00 La Barcaccia, 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00 Il Terzo Anello Musica; 14.30 Fahrenheit, 16.00: Le oche di Lorenz; 17.15: Il Terzo Anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Consiglio Teatrale. Radiocronaca; 22.30: La stanza della musica; 23.20 E' già' domani; 23.45: Invenzioni a due voci, 0.15 Esercizi di memoria, 2.00. Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09 Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20 Tg3, Giornale radio del Fvg. Onda verde; 11.30 Undicietrenta; 12.30 Tg3, Giornale radio del Fvg, 13.34. Pomeridiana, 14.03 Pomeridiana; 14.50 Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg, 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario, 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103.9 o 98.6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto, 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10 Diagonali culturali; 9.10 Musica leggera; 9.30 Pagine di musica classica; 11 Notiziario e rassegna della stampa; 11.10: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Incantesimi in biblioteca, di Evelina Umek; 14.20: Putpurri; 15. Onda giovane, 17 Notiziario e cronaca culturale; 17.10 Libro aperto. «Immagini dai sogni» di I. Cankar, 17.20 Putpurri; 18: Avvenimenti culturali, 18.40 Intermezzo musicale; 19 Segnale orario - Gr della sera; 19.25. Arrivederci a domani e chiusura

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isont.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50 Oroscopo, 9.15 Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10. Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10 Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.02. «A manacco con Veronica Brani», 7.05 «Ago, il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian; 7.10: Disco News, la proposta della settimana; 8.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano-News; 8.20 Radiotrafic - viabilità; 8.21: Paolo Agostinelli; 8.45. Gr Oggi le ultime dal mondo; 9.02 «Ago, il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian; 9.10: Disco News la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 10.05: Telecomando i programmi tv, curiosità, le trame con Sara; 11.05. Mattinata News - ospiti e musica con Sara; 11.06. Disco News la proposta della settimana, 11.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano-news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45. Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House con Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj, 15.02: The black vibe con Lillo Costa, 15.05 Disco News la proposta della settimana; 16.05 Pomeriggio Radioattivo «Mind the gap» con Veronica Brani, 17.05: Disco News la proposta della settimana, 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo, 18.05. Music Box «Lookin'around» con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45 Gr Oggi le ultime dal mondo, 20.05. Effetto notte world music con Francesco Giordano; 21: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22: House story dai dancefloor di tutto il mondo.
Solo mercoledì. 16: In orbita. **Solo maggio** 20.05. In orbita cafè. **Solo venerdì** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio:** 13: Disco Italia (2.a parte) classifica italiana con Barbara de Paoli; 14. Hit International classifica di preferenza con Diego; 16: The Dance Chart classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20. House Story dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No control house& deep.

Radio Company 102.6 MHz

6. Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro), 7. Sveglia aaaaaa (con Paolo Zippo), 7.30 Lo sfigometro (con Cristina Dori), 8 Mattinata scatenata (con Paolo Zippo), 8.40. Gioco «Paparazzi», 9 Company News, 9.20 Gioco «Company Velox», 10 Only the best, 10.05 Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori), 11 Company News Flash, 11 Mattinata scatenata 2 a p (con Cristina Dori) 12 Coppia Company (con Cristina Dori) 13 Company News 2 a edizione, 13.05 Olè è olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet), 14 347 (con Max Biraghi), 16 Only The Best 16.20 Company Superstar (con Stefano Ferrari), 17 Company News Flash, 17.05 Fortissimi ediz. compressa 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox», 17.45 Mix to mix (con Helen), 18.15 Company Compilation (con Stefano Ferrari), 18.45 Calling London (con Severino in diretta da Londra), 19 In fila per tre (con Pietro), 19.20. Sfigometro di sera, 20 Only The Best, 20.05 Company Eyes, 21 Free Company

Radio Fantastica

Dalle 0,00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news, dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico, 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00** EURONEWS
- **6.30** TG1 - CCISS
- **6.45** UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
- **7.00** TG1 (8.00-9.00)
- **7.05** ECONOMIA OGGI
- **7.30** TG1 FLASH L.I.S.
- **9.30** TG1 - FLASH
- **10.50** TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
- **11.20** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **11.25** CHE TEMPO FA
- **11.30** TG1
- **11.35** S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
- **12.00** LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
- **13.30** TELEGIORNALE
- **14.00** TG1 ECONOMIA
- **14.05** CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
- **16.15** LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza
- **16.50** TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
- **17.00** TG1 (ALL'INTERNO)
- **17.10** CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
- **18.45** L'EREDITA'. Con Amadeus.
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.35** MAX E TUX. Con Massimo Lopez e Tullio Solenghi.
- **20.40** LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
- **20.55** DON MATTEO 3. Telefilm. "La lettera anonima" "Il volo"
- **23.05** TG1
- **23.10** TV 7
- **24.00** GIORNI D'EUROPA
- **0.20** COMUNICAZIONE POLITICA - MESSAGGI AUTOGESTITI
- **0.30** TG1 NOTTE
- **0.50** NONSOLOITALIA
- **1.10** SOTTOVOCE: MANUELE MORENO. Con Gigi Marzullo.
- **1.40** RAI EDUCATIONAL - STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO
- **2.25** RAINOTTE
- **2.30** CASABLANCA EXPRESS. Film (spionaggio '89). Di Sergio Martino. Con Jason Connery, Francesco Quinn.
- **3.45** BLUE RODEO. Film (drammatico '97). Di Peter Werner. Con Ann Margret, Kris Kristofferson.

RAIDUE

- **6.20** VIAGGIO NEL MONDO DEL SOCIALE
- **6.25** TEMPO REALE
- **6.30** BUONGIORNO AUCKLAND
- **7.00** GO CART-MATTINA
- **8.45** L'ALBERO AZZURRO: LA MISSIONE SPAZIALE
- **9.20** CRESCERE, CHE FATICA!. Telefilm. "Un cuore diviso in due"
- **9.45** RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
- **10.00** TG2 NOTIZIE
- **10.05** SI, VIAGGIARE
- **10.15** NONSOLOSOLDI
- **10.25** METEO 2
- **10.30** NOTIZIE
- **10.45** TG2 MEDICINA 33
- **11.00** I FATTI VOSTRI. Con Stefania Orlando e Paola Saluzzi.
- **13.00** TG2 GIORNO
- **13.30** TG2 COSTUME E SOCIETA'
- **13.50** TG2 SALUTE
- **14.05** AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
- **15.30** L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
- **16.30** DESTINAZIONE SANREMO VENERDI'. Con Federica Panicucci.
- **17.00** SUPERCHICCHE
- **17.15** TRIBUNA POLITICA: LA MANOVRA ECONOMICA 2003
- **17.50** TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
- **18.00** RAI SPORT SPORTSERA
- **18.20** SERENO VARIABILE
- **18.40** CUORI RUBATI. Telenovela.
- **19.05** SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm. "Vendetta privata"
- **20.00** POPEYE
- **20.30** TG2 - 20.30
- **20.55** DESTINAZIONE SANREMO
- **23.15** PAVAROTTI CANTA VERDI
- **0.15** TG2 NOTTE
- **0.30** TG PARLAMENTO
- **0.40** METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **0.45** ASPETTANDO LA COPPA AMERICA
- **1.00** VELA: LOUIS VUITTON CUP
- **4.15** RAINOTTE
- **4.17** NET.T.UN.O - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

- **6.00** RAINEWS 24 MORNING NEWS
- **8.05** RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
- **9.05** ASPETTANDO COMINCIAMO BENE
- **9.50** COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Alsa Di Gati.
- **12.00** TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
- **12.25** MEMORIA IN CORSO
- **12.40** TRIBUNA POLITICA
- **13.25** RAI EDUCATIONAL - PAROLA MIA
- **14.00** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- **14.20** TG3 - TG3 METEO
- **14.50** TG LEONARDO
- **15.00** TGR NEAPOLIS
- **15.10** TG3 - GT RAGAZZI
- **15.20** SCREEN SAVER
- **15.55** I CARTONI DELLA MELEVISIONE
- **16.15** LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
- **17.00** COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
- **17.40** GEO & GEO. Documenti.
- **18.20** TG3 METEO
- **19.00** TG3
- **19.30** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- **20.00** RAI SPORT TRE
- **20.10** BLOB
- **20.30** UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
- **20.50** ROCKY III. Film (drammatico '82). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone, Talia Shire.
- **22.40** TG3
- **22.45** TG REGIONE
- **22.55** TG3 PRIMO PIANO
- **23.20** IL CASO SCAFROGLIA. Con Sabina Guzzanti e Marco Marzocca.
- **23.45** TG3 - TG3 METEO
- **23.55** RAI EDUCATIONAL - DRUG STORIES
- **0.25** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **0.30** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

- **20.25** L'ANGOLINO
- **20.30** TGR

CANALE5

- **6.00** TG5 PRIMA PAGINA
- **7.55** TRAFFICO - METEO 5
- **7.58** BORSA E MONETE
- **8.00** TG5 MATTINA
- **8.45** VERISSIMO (R)
- **9.30** TG5 BORSA FLASH
- **9.35** MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
- **11.20** NESSUNO E' PERFETTO. Con Valeria Mazza e Silvana Giacobini.
- **12.30** VIVERE. Telenovela.
- **13.00** TG5
- **13.40** BEAUTIFUL. Telenovela.
- **14.15** CENTOVETRINE. Telenovela.
- **14.45** UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
- **16.10** SARANNO FAMOSI
- **17.00** PROVIDENCE. Telefilm. "Etica professionale"
- **18.00** VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
- **18.40** PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
- **20.00** TG5
- **20.30** STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- **21.00** PAPERISSIMA. Con Marco Columbro e Natalia Estrada.
- **22.45** FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Doppia coppia"
- **23.15** MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
- **1.00** TG5 NOTTE
- **1.30** STRISCIA LA NOTIZIA (R)
- **2.00** HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
- **2.30** CARTOLINE DELLO STIVALE DELLE MERAVIGLIE (R)
- **3.00** NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm.
- **3.45** TG5 (R)
- **4.15** STEFANIE. Telefilm.
- **5.00** HARRY E GLI HENDERSON (R). Telefilm.
- **5.30** TG5 (R)

ITALIA1

- **7.00** CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- **9.00** TARZAN. Telefilm. "S.O.S. per Tantor"
- **9.30** XANADU. Film (commedia '80). Di Robert Greenwald. Con Olivia Newton-John, Gene Kelly.
- **11.30** NASH BRIDGES. Telefilm. "Cambi di coppia"
- **12.25** STUDIO APERTO
- **13.00** OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Vicini litigiosi"
- **13.40** DETECTIVE CONAN
- **14.05** ALL'ARREMBAGGIO!
- **14.30** OPERAZIONE TRIONFO. Con Maddalena Corvaglia.
- **15.15** BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Molestie sessuali"
- **16.10** POKEMON, THE JOHTO LEAGUE CHAMPIONS
- **16.40** MA CHE MAGIE DOREMI'!
- **17.00** HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
- **17.25** SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Casa dolce casa"
- **18.00** WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Una scuola per Ashley"
- **18.30** STUDIO APERTO
- **19.00** OPERAZIONE TRIONFO. Con Maddalena Corvaglia.
- **19.30** DHARMA & GREG - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Quando i nodi vengono al pettine" (seconda parte)
- **20.00** SARABANDA. Con Enrico Papi.
- **21.00** C.S.I. SCENA DEL CRIMINE. Telefilm. "Con dolcezza" "Suono del silenzio"
- **22.50** CACCIA AL SERIAL KILLER. Film tv (thriller '98). Di Mario Azzopardi. Con Rutger Hauer, Barbara Williams.
- **0.50** CIAK SPECIALE - BOURNE IDENTITY
- **0.55** STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- **1.05** STUDIO SPORT
- **1.35** MILLENNIUM. Telefilm.
- **2.25** OPERAZIONE TRIONFO (R)
- **3.10** NON E' LA RAI
- **4.00** ZANZIBAR. Telefilm.
- **4.30** ZORRO IL CAVALIERE DELLA VENDETTA. Film (avventura '70). Di Jose' Luis Merino. Con Charles Quiney, Malisa Longo.

RETE4

- **6.00** LA MADRE. Telenovela.
- **6.40** LIBERA DI AMARE. Telenovela.
- **7.25** SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
- **8.15** PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
- **8.30** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **8.45** VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
- **9.45** INNAMORATA. Telenovela.
- **10.30** FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- **11.30** TG4
- **11.40** FORUM. Con Paola Perego.
- **13.30** TG4
- **14.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
- **15.00** SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
- **16.00** SACRO E PROFANO. Film (guerra '59). Di John Stuges. Con Frank Sinatra, Gina Lollobrigida.
- **18.55** TG4
- **19.35** SIPARIO DEL TG4
- **19.50** VENTO DI PASSIONE. Telenovela.
- **20.45** TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
- **22.45** 2000 - IV EDIZIONE
- **23.30** IL FALO' DELLE VANITA'. Film (commedia '90). Di Brian De Palma. Con Bruce Willis, Tom Hanks.
- **1.40** TG4 RASSEGNA STAMPA
- **2.05** CIAK SPECIALE - BOURNE IDENTITY
- **2.10** TV MODA. Con Jo Squillo.
- **2.50** MANI IN ALTO. Film (commedia '61). Di Giorgio Bianchi. Con Renato Rascel, Eddie Constantine.
- **4.15** VIVERE MEGLIO (R)
- **5.00** PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
- **5.10** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **5.30** COME ERAVAMO

LA 7

- **6.00** METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
- **7.00** LA7 DEL MATTINO
- **7.15** OMNIBUS LA7
- **7.45** LA7 DEL MATTINO
- **8.15** OMNIBUS LA7
- **9.50** FA LA COSA GIUSTA (R)
- **10.50** ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm.
- **12.00** TG LA7
- **12.15** LINEA MERCATI
- **12.20** TRIBU'
- **12.40** SPORT 7
- **12.45** LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
- **13.40** LA CONTESSA ALESSANDRA. Film (avventura '37). Di Jacques Feyder. Con Marlene Dietrich, Robert Donat.
- **15.55** N.Y.P.D.. Telefilm.
- **16.50** DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
- **17.20** FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
- **18.15** LINEA MERCATI
- **18.20** NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
- **19.20** SFERA NEWS. Con Andrea Monti.
- **19.45** TG LA7
- **20.15** LINEA MERCATI
- **20.20** SPORT 7
- **20.30** 8 E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
- **21.30** SFERA. Con Andrea Monti.
- **23.30** THE HUNGER. Telefilm.
- **0.05** NOTTE DA LUPI. Con Gad Lerner.
- **0.10** TG LA7
- **0.25** IL SOGNO DELL'ANGELO. Con Catherine Spaak.
- **1.25** STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
- **2.20** 8 E MEZZO (R)
- **3.20** DUE MINUTI UN LIBRO

STIME E PERIZIE SU GIOIELLI ARGENTI OROLOGI LASCITI ED EREDITÀ
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLÒ, 36 TRIESTE
TEL. 040/639006 040/630037

TELEQUATTRO

- **6.00** AZUCENA. Telenovela.
- **6.30** IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
- **7.10** IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
- **7.40** PRIMA MATTINA: MIS MAS
- **9.05** AZUCENA. Telenovela.
- **9.30** IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
- **10.00** PERSUASIONE. Telefilm.
- **11.00** VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
- **11.30** IL COMMISSARIO MAIGRET. Scenegg.
- **13.10** IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
- **13.30** TG STREAM 2002
- **13.45** TRIESTE YOUNG ART
- **14.00** UNO STRANO POLIZIOTTO. Telefilm.
- **17.10** IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
- **17.30** TG STREAM 2002
- **18.30** A TUTTO SPORT: LA TRIESTINA CALCIO
- **19.10** IL NOTIZIARIO
- **20.00** TELEQUATTROSTORY
- **20.50** CALIFORNIA CASANOVA. Film (commedia '89). Di Nat Christian.
- **22.30** IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
- **23.00** MUSICA, CHE PASSIONE!
- **23.15** W L'ITALIA
- **0.30** IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)

TELEFRIULI

- **6.40** TELEGIORNALE F.V.G.
- **7.15** BUONGIORNO FRIULI
- **9.15** RASSEGNA STAMPA (R)
- **9.45** TG D'EPOCA
- **13.00** CUCINOONE
- **13.15** TELEGIORNALE F.V.G.
- **13.30** IL SINDACO IN LINEA (R)
- **14.00** TELEGIORNALE F.V.G. (R)
- **18.00** TG INN
- **19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
- **19.30** SPORT IN... SERA
- **20.00** CAMPAGNA AMICA
- **20.30** ASPETTANDO LE UNIVERSIADI
- **21.00** CENTO GAMBE IN PASSERELLA
- **22.10** MERCATO A LATISANA
- **23.40** TELEGIORNALE F.V.G.
- **0.10** SPORT IN... SERA
- **0.45** SPORT DAILY

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

CAPODISTRIA

- **14.00** TV TRASFRONTALIERA
- **14.30** SLOVENIA MAGAZINE
- **15.00** ARTEVISIONE
- **15.30** NAVIGARE. Documenti.
- **16.00** ZONA SPORT
- **16.25** BASKET: EUROLEGA (REPLICA)
- **19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
- **20.00** TUTTOGGI
- **20.30** ITINERARI. Documenti.
- **21.00** SANTI E PECCATORI: PROTESTA E DIVISIONE. Documenti.
- **21.55** TUTTOGGI - II EDIZIONE
- **22.10** MAPPAMONDO. Documenti.
- **23.25** TUTTOGGI
- **23.55** TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

- **6.00** GET UP!
- **7.00** INBOX
- **10.00** SURFIN'
- **11.00** ENERGY
- **11.40** TGA FLASH
- **12.00** ENERGY
- **13.00** COMPILATION
- **15.30** PLAY.IT
- **16.30** TGA FLASH
- **16.35** ALL MUSIC CHART
- **17.30** CALL CENTER
- **18.30** TGA FLASH
- **19.30** MUSIC ZOO
- **20.00** INBOX
- **20.30** CHART.US
- **21.30** 100% ALTERNATIVE
- **23.30** DANCE NIGHT

ANTENNA 3 TS

- **6.30** SOLE 24 ORE FINANZA
- **12.30** ORE 12
- **12.45** SPECIALE PAPU
- **19.00** AMICI ANIMALI. Documenti.
- **19.10** LA VETRINA DELLA NOVECENTO
- **19.30** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- **20.00** SERVIZI SPECIALI
- **20.45** CONQUISTA DEL PARADISO. Film.
- **22.45** PUNTO FRANCO
- **23.00** SORGENTE DELLO SPIRITO
- **23.15** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

- **7.00** TELEGIORNALE DEL NORDEST
- **10.30** CARTOONS SHOW
- **13.10** REMEMBER ANNI 60/90
- **15.00** GATTO SILVESTRO
- **18.05** LE OSTERIE
- **19.15** TELEGIORNALE DEL NORDEST - 1A EDIZIONE
- **20.05** L'OCCHIO
- **20.45** SOTTO RETE
- **22.15** SILENZIO, LA PAROLA AI CITTADINI
- **22.35** TELEGIORNALE DEL NORDEST - 2A EDIZIONE
- **23.15** L'OCCHIO
- **1.00** TELEGIORNALE DEL NORDEST - 3A EDIZIONE
- **1.55** L'OCCHIO
- **2.00** SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

- **5.40** NEWS
- **7.00** WAKE UP!
- **10.00** FLASH
- **10.10** PURE MORNING
- **11.55** FLASH
- **12.00** MUSIC NON STOP
- **16.50** FLASH
- **17.00** SELECT
- **20.00** HIT LIST ITALIA
- **21.00** MTV MAD
- **22.00** BANZAI
- **23.30** THE ANDY DICK SHOW
- **23.55** FLASH
- **24.00** BRAND NEW
- **1.00** MUSIC NON STOP

DIFFUSIONE EUR.

- **7.00** TNE GIORNALE
- **7.30** I CANI FEDELI AMICI DELL' UOMO. Documenti.
- **8.00** EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
- **13.00** TNE GIORNALE
- **13.15** VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela.
- **14.15** ATLANTIDE. Documenti.
- **18.30** EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
- **19.25** TNE GIORNALE
- **19.40** ATLANTIDE. Documenti.
- **19.55** CANI, FEDELI AMICI DELL' UOMO. Documenti.
- **20.25** TNE GIORNALE
- **21.00** AREA DI RIGORE
- **23.00** TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
- **23.35** CRONACHE TREVIGIANE
- **24.00** FILM..
- **1.00** AREA DI RIGORE

ITALIA 7

- **6.50** BUON SEGNO
- **7.00** BLUE HEELERS. Telefilm.
- **7.45** NEWS LINE
- **8.15** COMING SOON TELEVISION
- **8.30** MATTINATA CON...
- **12.20** BUON SEGNO
- **12.30** NEWS LINE
- **13.00** UGO RE DEL JUDO
- **13.30** SUPERBOY. Telefilm.
- **14.00** TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
- **14.30** BLUE HEELERS. Telefilm.
- **15.30** NEWS LINE
- **16.00** POMERIGGIO CON...
- **18.00** BONANZA. Telefilm.
- **19.00** NEWS LINE
- **19.40** PILLOLOTTO
- **19.50** TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
- **20.20** LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
- **20.50** LA LEGGENDA DI LONE RANGER. Film (western '81). Di William A. Fraker. Con Klinton Spilsbury, Michael Horse.
- **22.50** UNA CALDA NOTTE AI TROPICI. Film tv (thriller '93). Di Jag Mundhra. Con Rick Rossovich, Maryam D'Abo, Lee Anne Beaman.
- **0.40** BUON SEGNO
- **0.50** NEWS LINE
- **1.05** COMING SOON TELEVISION
- **1.20** TELEFILM. Telefilm.
- **2.00** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- **7.30** RANMA
- **8.50** L'INTRUSO. Film (thriller '89). Di Matthew Patrick.
- **11.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **12.30** DANCING DAYS. Telenovela.
- **14.00** CARTONI ANIMATI
- **16.00** DANCING DAYS. Telenovela.
- **17.30** SUN COLLEGE
- **18.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **19.00** NOTIZIARIO
- **20.50** LA PIU' GRANDE RAPINA DEL WEST. Film.
- **22.45** SEVEN SHOW

TELECHIARA LUXA TV

- **7.00** NOTIZIE DA NORDEST
- **9.00** SCOOP. Telefilm.
- **10.00** I RAGAZZI DEL FARO
- **10.30** TELECHIARA PER VOI
- **12.00** RASSEGNA STAMPA
- **13.00** IL SICOMORO
- **15.20** LETTERE A DON MAZZI
- **15.30** ROSARIO
- **16.00** SUMAN
- **17.30** MOSAICO. Documenti.
- **18.00** TELECHIARA PER VOI
- **19.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
- **19.45** RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
- **20.00** ROBIN HOOD
- **22.00** LISTA D'ATTESA

I numeri di oggi

GIOCO N° 1

Eurofortuna 2002

13 53 61 63

66 73 81

PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DI EUROFORTUNA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-13 E 15.30-18.30 ☎ 040/37.33.299

Le autovetture sono fornite da:
Panauto
www.panauto.com
Str. della Rosandra 2, TRIESTE

Controllate attentamente sulla prima griglia delle cartelle la combinazione numerica pubblicata oggi e se avete vinto telefonateci subito

Eurofortuna, sette nuovi numeri vincenti

Sesto giorno del grande gioco che fino al 21 dicembre regala un montepremi favoloso

REGOLAMENTO

Il GIOCO

Eurofortuna 2002 dura 6 settimane consecutive a partire dal 10 novembre al 21 dicembre 2002 e prevede l'assegnazione di 30 premi settimanali e inoltre un'estrazione finale che assegnerà tutti i premi non assegnati durante le 6 settimane di gioco.

COME SI VINCE

Ogni cartella ha 6 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna; tutte le cartelle, inoltre, riportano un "numero progressivo". IL PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 6 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartellina recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà vinto. Per ottenere uno dei premi il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13.00 del martedì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco telefonando al numero 040 3733299 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero progressivo della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al trentesimo.

L'ESTRAZIONE FINALE

Estrazione Numerica : i premi non assegnati nelle prime due settimane, verranno aggiudicati mediante estrazione di altrettanti numeri di cartella (numero progressivo). L'estrazione sarà effettuata il giorno 9 gennaio 2003 e i numeri vincenti verranno pubblicati su IL PICCOLO nei giorni successivi. La vincita va dichiarata entro le 18.00 del 18 gennaio 2003 con le stesse modalità di cui sopra.

Estrazione Nominativa : assegna i premi non aggiudicati nelle settimane dalla tre alla sei più quelli non reclamati nell'estrazione finale numerica. Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bollini numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo dei sette bollini, generalità, indirizzo e numero di codice progressivo della propria cartella a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste, oppure recapitarlo presso il punto di raccolta Eurofortuna. I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del 20 gennaio 2003.

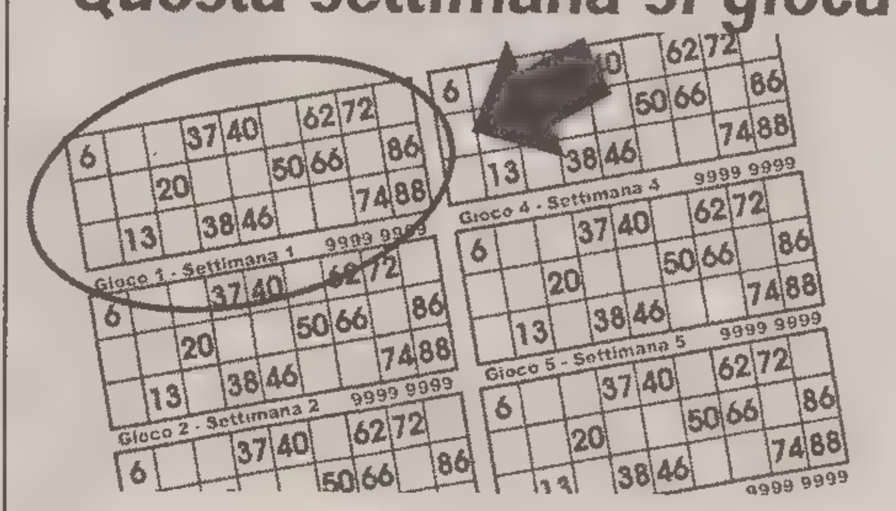
Un'iniziativa GrafikItalia - PromotionPiù

Ed eccoci. giorno dopo giorno, a ritrovarci ancora una volta in questo spazio tutto nostro, divenuto un punto d'incontro ormai tradizionale tra i lettori ed Eurofortuna 2002». È questo, il sesto appuntamento con il gioco a premi del Piccolo. Un gioco che, grazie alla ricchezza del montepremi ma grazie anche, e soprattutto, al successo che sta riscuotendo tra tutti voi che ci seguite da tanti giorni, si sta avvicinando alla conclusione della prima settimana di gioco. E anche oggi come tutti i giorni precedenti (la prima serie, lo ricordate, è stata pubblicata domenica scorsa 10 novembre), siamo qui a proporvi altri sette numeri fortunati. Sette numeri che si riveleranno sicuramente «speciali» per i più fortunati tra i nostri giocatori, in quanto, ne siamo certi, grazie a essi, la possibilità di aggiudicarsi uno dei prestigiosi premi di «Eurofortuna» diverrà sempre più concreta. Il cerchio, dunque, si stringe attorno ai primi vincitori, quelli tra i lettori che già in questa prima settimana di partecipazione al nostro grande concorso a premi saranno riusciti a completare tutte le caselline al nostro grande concorso a premi saranno riusciti a completare tutte le caselline con i numeri pubblicati. E dopo solo qualche giorno di pazienza, scendere in lizza la prossima settimana per l'assegnazione dei premi. I sette numeri odierni, che vanno ovviamente ad aggiungersi a tutti quelli pubblicati a partire da domenica, devono essere controllati e contrassegnati, come già nei giorni scorsi, solamente sulla prima delle sei griglie della vostra cartella, cioè quella contrassegnata dalla scritta «gioco 1 - settimana 1». Su questa prima griglia, riassumendo, si dovranno controllare i numeri pubblicati da domenica scorsa, 10 novembre, a oggi, e a quelli che, sul giornale di domani, concluderanno la serie della prima settimana di gioco. È importante, infatti, porre attenzione a questo dettaglio, in modo da non rischiare, specialmente nei giorni successivi, di contrassegnare numeri di una settimana diversa da quella in corso: non porvi attenzione potrebbe far correre a qualche giocatore il pericolo di non rientrare tra i vincitori. Solo a partire dalla pubblicazione dei numeri validi per la seconda settimana, lo sottolineiamo ancora una volta, si passerà alla seconda griglia della cartella in vostro possesso, segnandovi i numeri vincenti che da quel momento in avanti verranno pubblicati durante la seconda settimana, ma per ora fermiamoci ai numeri e al gioco della prima. Ciò che appare come sempre fondamentale, invece, per tutti i partecipanti, è il fatto di controllare con grande attenzione la presenza sulle cartelle dei numeri fortunati finora pubblicati. In fondo, oltre che di un po' di fortuna, è anche questione di perseveranza, di costanza nel seguire il gioco e di porre quella minima attenzione richiesta per il meccanismo del gioco. E comunque non crediate che la buona sorte vi abbia dimenticato: a ogni giorno che passa, con sempre nuovi numeri a disposizione, la probabilità di farcela aumenta! Ne parliamo tra pochissimo, quando la serie numerica della prima settimana di gioco sarà completa. E a quel punto, ne siamo certi, sarete in tanti a contendervi i moltissimi premi in palio. Vale sempre, per evitare possibili lacune o inconvenienti, adottare il metodo che abbiamo suggerito sin dall'inizio, ovvero quello di controllare e segnare giorno dopo giorno i numeri sulle cartelle, senza rimandare l'operazione. Oltretutto, in tal modo, saprete sempre subito se avete vinto o a quale punto del percorso verso la vittoria vi trovate... . E rimane altrettanto valido il discorso collegato alla quantità di cartelle a disposizione di ciascuno dei lettori: è intuitivo il dato di atto che quante più se ne hanno a disposizione aumentano le probabilità di trovarsi in possesso di quella giusta. «Eurofortuna 2002» premia i lettori del Piccolo, ma come in ogni cosa, occorre metterci un po' di impegno. E se già disponete di un certo numero di cartelle avendole ricevute la settimana scorsa dal vostro edicolante assieme al giornale, altre ne potrete avere rivolgendovi alle decine e decine di negozi e agli esercizi aderenti a «Eurofortuna 2002», che espongono la locandina con il «logo» del gioco e che sono elencati più sotto, in questa stessa pagina. Poter giocare con il maggior numero possibile di cartelle sarò indubbiamente un bel vantaggio! Come da giorni ormai a questa parte, spendiamo un po' di spazio per ricordare quali sono gli «oggetti del desiderio» in palio per la prima settimana di gioco (ma altri, ugualmente fantastici attenderanno nelle settimane successive nuovi vincitori). Il primo premio, ma dovreste ormai sapere, è una fiammante Opel «Agila», mentre al secondo e al terzo vincitore andranno gli orologi «Scrigno». Al quarto e al quinto posto, poi, degli orologi «Sector», mentre il sesto e il settimo vincitore si aggiudicheranno degli «Swatch Irony Chrono» molto trendy. Di seguito, per questa prima settimana di gioco «Eurofortuna 2002» distribuirà macchine fotografiche e telefoni cellulari a coloro oltre a numerosi buoni acquisto. In caso di vincita, verificata la presenza dei numeri sulla prima griglia della vostra cartella, occorrerà, oltre a presentare le cartelle fortunate, presentare tutte le copie del giornale della settimana fino al numero di sabato 16 novembre). E telefonare, innanzitutto, allo 040/3733299 per comunicare il possesso della cartella vincente. Lo abbiamo appena detto, ma ribadiamolo: per tutti i sette giorni, è necessario conservare l'intero giornale, quindi non solo la prima pagina, ma unicamente fino a conclusione dl relativo gioco settimanale. Poi, lá settimana successiva, passando al nuovo gioco, le copie della settimana precedente potranno essere eliminate. Non prima però di aver effettuato l'operazione che da domenica scorsa vi stiamo ricordando,ovvero di ritagliare i bollini in prima pagina accanto alla testata. Completata la scheda con i bollini della relativa settimana, basta ritagliarla e farla pervenire all'indirizzo di «Eurofortuna» specificato nel regolamento. Ricordiamo anche che il «numero cartella» da riportare sulla scheda è quello stampigliato in basso a destra sulla cartella in vostro possesso. Tornando ai premi settimanali, a metà della settimana successiva a quella della vincita i fortunati verranno chiamati a partecipare all'estrazione per l'assegnazione dei pemi. Ma se in questa prima settimana non sarete stati tra i fortunati, non disperate: i premi messi in palio da «Eurofortuna 2002» per tutta la durata del gioco sono ben 180. Quindi, se non è andata proprio bene questa volta, ci sono tante altre settimane per sognare (e poi vincere) gli splendidi premi di «Eurofortuna». Quanto poi, eventualmente non venisse assegnato nel corso delle sei settimane di «Eurofortuna 2002» andrà a costituire il montepremi per l'estrazione finale di gennaio, alla quale si parteciperà con le apposite schede domenicali complete di bollini.

I PREMI SETTIMANALI dal 10 al 16 novembre

1° premio	OPEL «AGILA»
2°-3° premio	OROLOGIO «PRINCEPS»
4°-5° premio	OROLOGIO «SECTOR»
6°-7° premio	OROLOGIO «SWATCH IRONY CHRONO»
8°-9°-10° premio	MACCHINA FOTOGRAFICA
11°-12°-13° premio	TELEFONO CELLULARE
14°-15°-16° premio	OROLOGIO «SWATCH SKIN»
dal 17° al 30° premio	BUONO ACQUISTO DA 50€

Questa settimana si gioca qui!!



Questa settimana vanno cerchiati i numeri del gioco n° 1

I NEGOZI ADERENTI (un biglietto ogni € 10,00 di acquisti)

Di Più	salita di Gretta, 34	Trieste	Abbigliamento
Garage 2	via Rastello, 50	Gorizia	Abbigliamento
Philip Jean Claude	viale Friuli, 68	Cormons	Abbigliamento
Garage	corso Italia, 70	Gorizia	Abbigliamento
Zingaro	p.za S. Giorgio, 42 - Lucinico	Gorizia	Abbigliamento
Adrenalina	corso del Popolo, 21	Monfalcone	Abbigliamento
Canevaro di Cirando Lorenzo	passo del Tomone, 5	Monfalcone	Abbigliamento
Sasch	piazza Cavour, 4	Monfalcone	Abbigliamento
A.B.B. Store	piazza Repubblica, 4	Monfalcone	Abbigliamento
Lupo di Mare	via IX Giugno, 38/b	Monfalcone	Abbigliamento
Paolo Stock	via Carducci, 25	Ronchi dei Leg.	Abbigliamento
Sottosopra	via Trieste, 169	Staranzano	Abbigliamento
A.B.B. Store	galleria Granpavese	Monfalcone	Abbigliamento
Tutto per il Bambino	piazza della Repubblica, 12	Monfalcone	Abbigliamento
Outlet	strada Sistiana, 41/d	Sistiana	Abbigliamento bambini
Blu Mountains	via Ciotti, 12	Gradisca d'Isonzo	Abbigliamento
La Buona Terra	via P. Zorutti, 7	Cormons	Agenzia viaggi
La Buona Terra	p.za Div. Julia, 19	Corno di Rosazzo	Agraria
La Buona Terra	via S. Lorenzo, 103	Ronchi dei Leg.	Agraria
La Buona Terra	via Trieste, 5	Villa Vicentina	Agraria
La Buona Terra	via Aquileia	Villesse	Agraria
Alimentari Vogrig	salita di Gretta, 25	Trieste	Alimentari
Natura	via Duca d'Aosta, 106	Gorizia	Alimentari biologici
Highland Garron	via Romana, 113	Monfalcone	Animali
Amazzonia	p.za Risiera S. Saba	Staranzano	Animali
Erod's	via Piccardi, 72	Trieste	Animali
Bau Bau Micio Micio	via Roma, 102	Ronchi dei Leg.	Animali

Agip - Ettori Giancarlo	via Don Bosco, 108	Gorizia	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Udine, 60 S.S. 305	Gradisca d'Isonzo	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Valentinis, 65	Monfalcone	Area di servizio
Activa La Salute	via S. Francesco, 35	Monfalcone	Articoli sanitari
Ceramicarte	via Torrebianca, 39/b	Trieste	Articoli da regalo
Autonoleggio Costantin Gino	via Aquileia, 36	Villesse	Autonoleggio
Piccole Coccole	via Martiri della Libertà, 6	Staranzano	Bigotteria
Bertossi Calzature	largo Petrarca, 27	Ronchi dei Leg.	Calzature e Pelletteria
Biancaneve	via Diaz, 1/a	Gorizia	Calzature bambino
Cartolibreria Centrale	via Codelli, 1	Gorizia	Cartoleria
Inpiazza di Bruna Maura	piazza della Repubblica, 24	Monfalcone	Cartoleria
Blaszza Antonella	via Enrico Toti, 56	Monfalcone	Cartoleria
Cartoljet	via 1.o Maggio, 67	Monfalcone	Cartoleria
Ferrari Maria Pia	via C. Cosulich, 123	Monfalcone	Casalinghi
Future Planet	via Matteotti, 20	Monfalcone	Cd - Dischi
La Luna	via Matteotti, 6 e 2	Monfalcone	Cd - Dischi
Red Moon	piazza Unità, 16	Ronchi dei Leg.	Cd - Dischi
La Lama	via Vasari, 10/c	Trieste	Coltelleria
Gis-Computer Point	via Valdirivo, 42/c	Trieste	Computer
Az. Vitivinicola Zorzet P.	via Verdi, 2	San Canzian d'Is.	Enoteche
Il Filo di Paglia	via Duca d'Aosta, 55	Monfalcone	Erboristerie
La Magia Verde	via F.lli Rosselli, 63	Monfalcone	Erboristerie
Il Fiore dell'Arte	via G. Carducci, 21	Ronchi dei Leg.	Erboristerie
Juliacolor	via della Resistenza, 13/10	Monfalcone	Ferramenta
Florgiulia	strada della Acacie	Staranzano	Floricoltura
Fotocinetex	via Rabatta, 12/a	Gorizia	Fotografia
La Fotografica	v.le San Marco, 23	Monfalcone	Fotografia
Laboratorio La Foto	via Garibaldi, 75	Monfalcone	Fotografia

Foto Leban	via Roma, 17	Ronchi dei Leg.	Fotografia
Foto Nadia	piazza Dante, 10	Staranzano	Fotografia
Foto Medeot Silvio	Corso Verdi, 87	Gorizia	Fotografia
Sicil Frutta	via Randaccio, 4	Monfalcone	Frutta e verdura
Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Fuochi d'artificio
Giocattoli Deotto	viale San Marco, 7/b	Monfalcone	Giocattoli
Lo Scrigno	via Arcivescovado	Gorizia	Gioielleria
Stecchina	via Cavour, 51	Capriva del Friuli	Gioielleria
Blue Spirit	corso Verdi, 89	Gorizia	Gioielleria
Bonini Gioielleria	corso del Popolo, 45	Monfalcone	Gioielleria
Lo Scrigno	piazza Cavour, 17	Monfalcone	Gioielleria
Nicole Time	via C. Cosulich, 103	Monfalcone	Gioielleria
Andrea Gioielli Laboratorio Orafo	via IX Giugno, 21	Monfalcone	Gioielleria
Oro & Più Gioielli	via Roma, 48	Monfalcone	Gioielleria
Borga Gioielleria	via Roma, 10	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
Mischiali Gioielli	via Roma, 31	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
G & R	passo S. Giovanni, 1	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Flavia	via P. Revoltella, 34	Trieste	Gioielleria
Orologeria - Oreficeria Cepak	via Udine, 33	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Il Karato	viale D'Annunzio, 2/d	Trieste	Gioielleria
Lo Scrigno	loc. Sistiana, 45/e	Duino-Aurisina	Gioielleria
Libreria Rinascita	via G. Verdi, 48	Monfalcone	Libreria
Riv. Necchi-Singer-Brother	corso del Popolo, 25	Monfalcone	Macchine da cucire
Villini G. Snc	piazza Goldoni, 5	Trieste	Macchine da cucire
Trilly	piazza Dante, 10	Staranzano	Mercerie
Casa del Filato	via Savoia, 32/c	Staranzano	Mercerie
A. Pertot	via Ginnastica, 24	Trieste	Mercerie
Giona Racing di Manlio Giona	via della Tesa, 63/c	Trieste	Motoaccessori

Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Nautica
Centro Vista	via Morelli, 12/b	Gorizia	Ottica
Salone Anna	via Trieste, 129	Gradisca d'Isonzo	Parrucchiere
Gonan	via Udine, 43	Gradisca d'Isonzo	Pasticcerie e Panifici
Panificio - Pasticceria Pellizzon	via IV Novembre, 9	Ronchi dei Leg.	Pasticcerie e Panifici
Il Pane	via Coroneo, 38	Trieste	Pasticcerie e Panifici
Agostini Pelletterie	corso del Popolo, 23	Monfalcone	Pelletterie
Pescheria «Da Luisa»	via 1.o Maggio, 93	Monfalcone	Pescheria
Piscina Comunale Monfalcone	Capitello del Cristo, 8	Monfalcone	Piscine
Trattoria Pizzeria Fam. Polimeno	via Bagni, 39	Monfalcone	Pizzeria
Pizzeria Mediterranea	strada per Longera, 177	Trieste	Pizzeria
Pizzeria Corallo	via Vidali, 12	Trieste	Pizzeria
Bar Trattoria Celuti	viale Serenissima, 46	Ronchi dei Leg.	Pizzeria
Mario Express	via Martiri della Libertà, 55	Staranzano	Pizzeria per asporto
Mediterranea Pizza Art	via Baiamonti, 73	Trieste	Pizzeria per asporto
Gastronomia Vizio Goloso	via di Servola, 152	Trieste	Pizzerie per asporto
G.M. Pub	via Vol. Libertà, 14 - S.S. 14	Ronchi dei Leg.	Pub. Birrerie
Bar Aci da Daniela	via De Amicis, 10	Staranzano	Pub. Birrerie
The Nore Bridge	via Campanelle	Trieste	Pub. Birrerie
Autoshop	via Trieste, 138/140	Gorizia	Ricambi auto
Autoshop	via San Polo, 19	Monfalcone	Ricambi auto
Northon 2	via Ugo Foscolo, 4/e	Monfalcone	Ricamificio
Komauti Despar	via Don Bosco, 169	Gorizia	Supermercati
Eurospin	via XXV Aprile	Monfalcone	Supermercati
Despar dei F.lli Gori	via Stagni, 8	Ronchi dei Leg.	Supermercati
Cozzutto Gianfranco	via Morelli, 23/a	Gorizia	Tappezziere
Il Rinnova Salotto	via Martiri della Libertà, 4/a	Staranzano	Tappezziere
Telephone World	via Roma, 35	Monfalcone	Telefonia

Continuaz. dalla 12.a pagina

HABITAT 040/314747 Rupingrande lussuosa villa ampia metratura ampliabile, taverna con caminetto, doppi servizi, capanno estivo con giardino di 1200 mq 530.000 €.
HABITAT 040/314747 San Giacomo luminoso casa d'epoca decorosa: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, ampia singola, bagno. 65.000 € (126.000.000). (A00)
LOCALITÀ Rabuiese casa singola costituita da ingresso soggiorno tre camere cucina bagno poggiolo con garage cantina e terreno di c.a. 4700 mq. B.G. 040/272500. (A00)
LOG nel verde villa accostata: soggiorno cucina tristanze doppi servizi taverna terrazze giardino cantina posto auto. 298.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
MONFALCONE Kronos Fogliano: rifinitissimo appartamento soleggiato, ultimo piano su 2 livelli, con ampia zona giorno e doppio box auto. € 135.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: in casa trifamiliare, appartamento sito all'ultimo piano, 70 mq, con grande cantina. Termoautonomo. € 83.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: in zona residenziale, casa accostata con giardino di proprietà, 3 camere, riscaldamento autonomo. Libera primavera 2003. € 130.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: recentissima villa accostata, ampia metratura, disposta su 3 livelli, giardino, taverna e garage. Ottime finiture. € 215.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos S. Canzian d'Is.: ampia casa accostata disposta su due livelli, completamente ristrutturata, con grande giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Staranzano: in costruzione, ampio appartamento sito al piano terra, con ingresso indipendente, giardino in proprietà, una camera, garage e tavernetta. € 103.300. 0481/411430. (C00)
MUGGIA appartamento da sistemare al secondo piano in stabile decoroso. Composto da quattro vani più servizio giardinetto privato di c.a. 110 mq e soffitta. Euro 82.700. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA ingresso due camere cucina abitabile bagno e wc cantina trasformabile in monovano. Da sistemare. Euro 67.150,00. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA nuova costruzione villetta bifamiliare immersa nel verde con vista mare. Rifiniture di pregio. Tel. 040/330400, 040/768222. (A00)
MUGGIA soleggiatissimo centrale con soggiorno due matrimoniali cucina tinello bagno. Adatto anche ufficio/studio professionale. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA ultimo piano splendide condizioni con grande terrazzo soleggiato soggiorno con cucinotto tre camere due bagni ingresso e ampio vano guardaroba cantina ascensore. Giardino condominiale. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA vendesi posti auto in garage vicinanze piazzale Foschiatti. Adatto uso privato o posteggio aziendale. Ingresso telecomandato. Euro 21.000 cadauno. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA zona scuola media bifamiliare con 1300 mq di giardino accesso auto. Alloggi indipendenti termoautonomi ognuno con soggiorno tre camere ingresso cucina e bagno. B.G. 040/272500. (A00)
OPICINA villa bifamiliare trentennale a ingressi indipendenti con giardini box e cantine. Gli appartamenti misurano rispettivamente 105 e 80 mq. B.G. 040/3728802.
OTTIMO alloggio periferico composto da soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola ingresso bagno poggiolo e ampia cantina. Portoncino blindato aria condizionata. Euro 103.300. B.G. 040/3728802. (A00)
PIERIS zona centrale tranquilla, casetta su due piani con giardino privato e accesso auto, da ristrutturare. Tel. 040/330400. 040/768222.
VIA Milano ampio locale d'affari primoingresso di circa 127 mq anche frazionabile (43/84). Possibilità attuazione legge Tremonti bis. B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA Baiamonti perfetto piccolo appartamento parzialmente arredato composto da ingresso cucina grande stanza e bagno. Impianti a norma. Euro 59.400,00. B.G. 040/3728802. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

BORGO San Sergio cerchiamo per nostro cliente urgentemente appartamento composto da soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno. B.G. 040/3728802. (A00)
CERCASI urgentemente zona Rossetti-Fiera soggiorno cucina due camere bagno. Pagamento contanti. Cuzzot, 040/636128. (A00)
CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti-casette-ville garantiamo una definizione rapida e un pagamento per contanti. Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369950-369960. (A00)
CERCHIAMO in zona periferica camera cucina abitabile bagno. Definizione immediata. Cuzzot, 040/636128.
ESCLUSIVAMENTE nelle zone di San Giovanni, viale Raffaello Sanzio, via Donatello, piazzale Gioberti e limitrofe nostro cliente cerca appartamento con due camere soggiorno cucina bagno anche da ristrutturare possibilmente termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA cerchiamo appartamenti taglio medio in condominio. Possibilmente con poggiolo e termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA cerchiamo per nostri clienti casetta con giardino. Due camere soggiorno cucina servizi giardinetto. Anche centro storico e/o da ristrutturare. B.G. 040/272500. (A00)
PER nostro cliente cerchiamo casetta anche da restaurare. Max 180.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036.
PER nostro cliente cerchiamo zona centrale-semicentrale miniappartamento due vani servizio. Max 60.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
PER nostro cliente cerchiamo zona Hortis appartamento epoca: camera cucina soggiorno servizio max 100.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
PER nostro cliente cerchiamo zona Viale-Gatteri-Foscolo appartamento epoca: camera cucina soggiorno wc. Max 80.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
ZONA Barcola o limitrofe cercasi per coppia appartamento di ca 50/60 mq possibilmente con poggiolo. Buone condizioni. B.G. 040/3728802. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AFFITTASI appartamenti con mansarda in zona Corso Italia. Rifiniture di pregio termoautonomi ascensore non ammobiliati. B.G. 040/3728802. (A00)
CERCHIAMO in affitto per nostri clienti casette-ville-appartamenti (vuoti o arredati) garantiamo una completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369950-369960. (A00)
MUGGIA stazione autocorriere affittasi locale affari fronte strada con vetrina posizione continuo passaggio pedonale e con mezzi. Adatto ufficio. B.G. 040/272500. (A00)
PRIVATO affitta appartamento circa 75 mq composto da cucina soggiorno due camere due balconi termoautonomo via Franca, ore serali, 00385/51231799. (A00)
PSICOLOGO condividerebbe affitto studio arredato con collega/i. Posizione centralissima. Telefonare 3356020030. (A11137)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di imp ego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA per produzioni pubblicitarie televisive seleziona neoattrici attori modelle modelli volti nuovi. No corsi. Telefona gratuitamente 800/906123.
AZIENDA primaria in Grado cerca ragioniera con esperienza e conoscenza uso pc. Inviare curriculum al Fermo posta Grado, patente n. GO5009400c. (A00)
CERCASI: periti meccanici, termotecnici, elettrotecnici, elettronici da formare per attività di bilanciamento aria impianti di condizionamento Italia-Europa. Telef. 02/66016026.
NEGOZIO abbigliamento centrale cerca commessa/o e apprendista conoscenza lingue slave. Inviare curriculum con foto fermo posta Trieste Centro pat. TS2041192M. (A11093)
ORGANIZZAZIONE commerciale cerca geometra pluriennale esperienza pratiche amministrative per ufficio tecnico in Spilimbergo. Telefonare ore ufficio allo 0427/51234. (A00)
SOCIETÀ telemarketing seleziona responsabile ufficio Trieste, disponibilità orari, veramente capace, minimo 30 anni. Tel. 040/3481053. (A11092)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

RAGAZZO 33.enne serio patente B pratico consegne in città con furgone cerca lavoro part-time alla mattina 3289232284. (A11110)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane tel. 340-1565872. (A11141)
A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno, 340/7195357. (A11259)
AMICHE in linea 178.33.11.900, solo 0,35/min. + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 MI. (Fil1)
BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A11091)
BELLISSIMA caraibica, esegue massaggi ti aspetta 340-1423922. (A11143)
CENTRO massaggi orario continuato 00386/41527377. (A11156)
GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 338/1281839. (A11261)
PROFESSIONISTA 40.enne maestra rieducazione relax riceve Trieste. Tel. 3200306980. (A11262)
VUOI conoscere giovane carina, telefona 333/7076610. (A11236)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)
MUGGIA zona piazza Marconi affittasi locale libero adatto salumeria, gastronomia, gelateria artigianale. B.G. 040/272500. (A00)
PARRUCCHIERA uomo-donna cedesi attività completa di arredamento. Ottimo reddito documentabile. B.G. 040/3728802. (A00)
PIAZZA Ponterosso cedesi attività con muri in affitto molto interessante. Informazioni solamente presso ns uffici su appuntamento. B.G. 040/3728802. (A00)

GRUPPO POLICENTRO

PALAZZINA UFFICI
Dedicata agli investitori e a chi ha bisogno di ampi spazi

Inserita nel nuovo centro polivalente di Trieste, disponiamo una ampia palazzina multilivello con mq. 2250 di uffici con posti auto riservati.
Possibilità di acquisto globale anche a reddito. Lotto minimo disponibile mq 1280
Per informazioni e appuntamenti

Tel. 040/3480861
039/6091768

VENEZIA SEQUESTRATO

Il tribunale di Padova ha sequestrato le azioni del Venezia 1907 in seguito all'istanza presentata dai legali dell'imprenditore milanese Claudio Carrano, dopo l'acquisto delle stesse da parte di Franco Dal Cin. «È un primo passaggio - commenta Carrano - che mi aspettavo nel momento stesso in cui ho deciso di intraprendere l' azione. Ci saranno ulteriori sviluppi giudiziari».

OGGI IN TV

1.00 Raidue: Vela: Louis Vuitton Cup
6.30 Raidue: Buongiorno Auckland
12.40 Telemontecarlo: Sport 7
16.00 Capodistria: Zona Sport
16.25 Capodistria: Basket: Eurolega (Replica)
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.45 Telepordenone: Sotto rete
21.00 Diffusione Eur.: Area di rigore
24.45 Raidue: Aspettando la Coppa America
24.45 Telefriuli: Sport Daily
1.00 Diffusione Eur.: Area di rigore
1.05 Italia 1: Studio sport
6.00 Italia 1: Studio sport (R)

SENSI NEUTRALIZZATO

In conseguenza dell'inibizione per tre mesi complessivi inflittagli dalla disciplinare, il presidente giallorosso Franco Sensi non potrà partecipare all'assemblea straordinaria della Lega in programma oggi. Le sanzioni, è stato ricordato in Lega, decorrono infatti a partire dalla mezzanotte del giorno in cui vengono inflitte.

Aerre Car Srl
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

COPPA UEFA In gol la Stella Rossa ma poi Chiesa ci mette una pezza su calcio di punizione

La Lazio passa indenne a Belgrado

Le seconde linee schierate da Mancini resistono alle continue offensive degli jugoslavi

Castroman preso in mezzo a centrocampo.

Stella Rossa	**1**
Lazio	**1**

MARCATORI: st 25' Boskovic, 32' Chiesa

STELLA ROSSA: Randelovic, Markovic, Vidic, M.Dudic (40' st Milovanovic), Lalatovic, Mladenovic, Gvozdenovic, Kovacevic, Boskovic, Pjanovic (25' st Bogdanovic), Mrdja (16' st Bogavac). All. Filipovic

LAZIO: Marchegiani (1' st Concetti), Oddo, Stam, Couto, Favalli, Castroman, Baggio, Liverani, Sorin, Manfredini (9' st Lopez), Chiesa (37' st Simeone). All. Mancini

ARBITRO: Rodriguez Santiago (Spa)

NOTE: Ammoniti Favalli, Liverani e Kovacevic.

BELGRADO La Lazio guidata da Mancini affrontava la bolgia del Maracanà di Belgrado e otteneva il lasciapassare al terzo turno di Coppa Uefa. Facile immaginare lo spirito con cui i giocatori affrontavano l'impegno, consapevoli dell'addio di Cragnotti dalla presidenza di un club.

La Lazio però è come una innamorata orgogliosa: soffre ma non si lamenta. Il motto è: una cosa è la Cirio, un'altra il futuro della squadra. Che, dopo la partita di Belgrado, resta roseo. Rivelazione di inizio campionato, i biancazzurri continuano anche la marcia in Uefa eliminando la Stella Rossa, fermata sul proprio campo sull'1-1 dopo l'1-0 dell'Olimpico. Le reti tutte nella ripresa: un'inzuccata di Boskovic riaccendeva le speranze del Maracanà, una punizione di Chiesa le spegneva definitivamente.

Notizia dell'ultimora: Inzaghi si arrende al mal di schiena e la Lazio si schiera con il 4-5-1, affidandosi davanti al solo Chiesa. Simeone e Negro lasciano il posto a Baggio e Oddo, si rivedono Manfredini (ancora deludente) e Sorin, vanno in panchina gli ex Stankovic e Mihajlovic, ancora legati in maniera viscerale agli ultras serbi.

Al fischio d'inizio dello spagnolo Rodriguez gli jugoslavi partono a testa bassa e all'8', con un diagonale di sinistro di Boskovic, vantano già un palo.

poi i serbi portano offensive anche veementi ma i laziali reggono. Fatti i due gol, il clima si placa. Il resto è solo attesa per il novantesimo: la Lazio avanza in Europa aspettando di sapere in quali mani andrà a finire.

IL PERSONAGGIO

Dalla Pro Gorizia al Chievo dei miracoli

«Ct della nazionale? Bello ma io resterò sempre il solito Gigi Del Neri»

UDINE Domenica c'è Udinese-Chievo: Gigi Del Neri, il tecnico di Aquileia, torna a casa per un pomeriggio, torna nello stadio in cui, arrivato dal Foggia nel '78, giocò da protagonista nella squadra che, con Massimo Giacomini in panchina, ritornò in A dopo una vita nell'inferno della C e un anno nel purgatorio della B.

Quattordici mesi fa si affacciava alla serie A alla guida del Chievo: un debuttante per una debuttante. Oggi il suo nome viene indicato per la panchina della nazionale...

«Già, è incredibile, la vita mi è cambiata così rapidamente: non ho più tutta la libertà che avevo prima. Ma dentro no, io non sono cambiato: sono sempre il Gigi Del Neri che allenava la Pro Gorizia in Interregionale».

Come ha vissuto queste giornate in cui veniva indicato già come il nuovo ct azzurro?

«Le ho lette, più che vissute. Certo è, comunque, che tutto ciò è stato estremamente gratificante per me, è un importante riconoscimento al lavoro svolto: vuol dire che si è apprezzati per quel che si è fatto. Ma poi tutto è finito lì, nel senso che ho continuato a preoccuparmi del mio Chievo: l'ultimo pensiero prima di addormentarmi, la sera, era alla partita della domenica dopo, non certo agli Europei. Anche perchè comunque agli Europei ci porterà il Trap».

Ma se a fine stagione...

«Beh, cosa vuole, alla nazionale non si può dire di no!».

Anche se, in realtà, Del Neri preferirebbe prima misurarsi sulla panchina di una grande («ma sempre in Italia, perchè qua da noi il campionato è più stressante e quindi vincere è più bello!»). Intanto, è passato un anno, ma non è passata la voglia di stupire da parte del Chievo.

«Noi dobbiamo sempre ricordare di essere giocatori di serie B che giocano in serie A. Certo, quest'anno siamo partiti un po' più piano, ma non dobbiamo dimenticare che certi inserimenti (e penso a Della Morte, a Lazetic, a Bierhoff: un ragazzo serio, maturo, che si è saputo subito calare nella nuova realtà) sono stati fatti più tardi. Questo è anche il motivo, al di là del fatto di aver trovato la Stella Rossa, un avversario davvero forte, per cui la nostra avventura in Uefa è finita al primo turno».

Domenica, Udinese-Chievo. C'è chi assicura che, al di là del risultato, sarà comunque una bella partita.

«Sì, mi aspetto anch'io una gran bella partita. L'Udinese ha giocatori interessanti, da Jorgensen a Muzzi con in più l'esperienza di Sensini e il lavoro oscuro di Jancker, ma è soprattutto una questione di mentalità: noi squadre provinciali dobbiamo giocare come sappiamo, senza scimmiottare le grandi. Dobbiamo, insomma, essere semplicemente noi stesse, come stanno dimostrando anche il Modena o l'Empoli».

«Le squadre provinciali non devono copiare i grandi club. Dove sono finiti i nostri settori giovanili?»

L'Udinese (più o meno) stabile in A, la Triestina in zona promozione in B, il Pordenone tornato in C, sia pure C2: il Friuli Venezia Giulia è un po' meno periferia nel calcio?

«Ma manca sempre Gorizia e la sua provincia. Vabbè. E mancano anche, e direi soprattutto, i giocatori: non nascono più calciatori come Zoff o Burgnich. E' questo il vero problema: i settori giovanili, i vivai. Sin da piccolissimi, i ragazzini vengono impostati in funzione del risultato, solo del risultato. E invece a nessuno dovrebbe fregare nulla della classifica mentre invece dovrebbe fregare molto dei fondamentali, di come si gioca il pallone. Sì, si deve tornare ai settori giovanili: il futuro del calcio è lì».

Guido Barella

Adriano illude il Parma, poi il Wisla prende le misure agli emiliani e domina nel gioco

CRACOVIA Il Parma torna a casa sconfitto e bocciato dall'Europa. Il Wisla Cracovia sgretola pian piano la squadra emiliana e vince con un punteggio così largo che sa di irrisione. Ma, a dire il vero, i polacchi hanno dato gran dimostrazione di condizione fisica e di una bella organizzazione di gioco. A loro ha dato una bella mano anche Frey che si è fatto scavalcare da un tiro su punizione che aveva praticamente in mano e il gol di Kosowski ha tolto morale al Parma. Parma che aveva la strada spianata da un gran gol di Adriano nei primi minuti: un dribbling in area, un sinistro come un tuono nella porta dei polacchi.

Incassato l'agevole vantaggio, la qualificazione pareva cosa fatta. E questo ha lasciato cullare i gialloblù su facili allori. Un sonno tra morbidi guanciali che il Wisla si è premurato di togliere per accomodarsi, grazie al suo gioco forse monocorde ma robusto.

Nella ripresa il gol di Kosowski, come detto, e poi lo stesso centrocampista a scattare e a inmvitare Zurawski al tiro che Frey sfiora ma non può fermare. A quel momento si passa ai supplementari. E subito il Wisla fa godere il suo pubblico intirizzito ancora con Zurawski, e chiudere con un affondo, tutto solo, di Dubicki, capace di saltare anche Frey in uscita per depositare nella porta vuota. A niente valgono gli estremi tentativi del Parma, la sentenza è pronunciata.

Wisla	**4**
Parma	**1**

MARCATORI: pt 5' Adriano, st 26' Kosowski, 34' Zurawski, st 3' Zurawski, 16' Dubicki
WISLA: Hugues, Baszcynski, Głowacki, Jop, Stolarczyk, Uche, Strak (st 18' Pater), Szimoviak, Kosowski, Kuzba (st 25' Dubicki), Zurawski. All. Kasperczak
PARMA: Frey, Benarrivo, Bonera, Ferrari, Gresko, Brighi (st 3' Gilardino), Lamouchi, Filippini, Bresciano (st 37' Nakata), Adriano (st 16' Bonazzoli), Mutu. All. Prandelli
ARBITRO: Delevic (Jug)
NOTE: Ammoniti Benarrivo, Lamouchi, Gresko, Bonazzoli.

Lo staff tecnico dell'Unione vive un derby tutto personale

Rossi e Gritti, cittadini di Verona ma avversari dei colori gialloblù

Nell'anno del fallimento della vecchia Hellas gli allenatori alabardati giocavano e vincevano sotto la guida dell'esperto Fascetti

TRIESTE Il clan dei veronesi. Un terzetto di scaligeri Doc o semplicemente acquisiti sul campo, che domenica al Bentegodi cercherà di sgambettare il cuore e i ricordi. Ezio Rossi e il vice Tullio Gritti hanno indossato la maglia gialloblu, riportandola in serie A, mentre il preparatore atletico Andrea Bellini si appresta a vivere una partita dal sapore particolare. È veronese, tifoso gialloblu fin da piccolo, tanto da andare a festeggiare a Bergamo lo scudetto del Verona di Osvaldo Bagnoli. «Devo solo preparare il riscaldamento, mica giocare» - borbotta il pelato prof, quello che fa correre l'Alabarda.

Un derby casalingo per Rossi e Gritti che a Verona, dopo aver giocato per un paio di stagioni, hanno messo le tende. L'ultima doppia sfida, in campionato, fra Triestina-Verona risale alla stagione '90-'91: due pareggi in un'annata che vide la squadra di Fascetti, rimasta senza società alle spalle, raggiungere la promozione in serie A (nella rosa anche gli attuali allenatori alabardati) mentre l'Unione retrocedere in C1.

«Quello è il fiore all'occhiello della mia carriera di giocatore - ricorda Rossi - assieme a tutti i ragazzi di quella rosa. Era una squadra che, nel caso di messa in mora della società, si sarebbe ritrovata nei dilettanti. Una parte, ricordo che la votazione finì 10 a 9, spinse per il no e da lì si trovò la forza per fare un grande campionato. Tra quei dieci ci eravamo il sottoscritto e Gritti, ma molto bravo fu Fascetti a gestire tutta la situazione». Altri tempi, che dimostrano una volta di più lo spirito del tecnico, l'anno scorso quasi impassibile davanti alle difficoltà societarie.

Tullio Gritti

Il veronese, Rossi il torinese, ormai lo fa una volta la settimana, isolandosi in campagna in mezzo alle vigne. La sua vita è a Trieste, abita a Porto San Rocco, e rimane asettico davanti all' Hellas negando qualsiasi tipo di contatto in estate con la società di Pastorello. «Non c'è mai stato nulla con il Verona. Malesani? Lo apprezzo per quello che ha fatto nella sua carriera, siamo diversi negli atteggiamenti». Da Verona ha importato l'amico Gritti, milanese innamorato della città scaligera, che con Rossi condivide un'idea del calcio.

Al vice, però, scappa anche un po' di amarcord dei tempi andati. «È una gran piazza, perché i tifosi, se dimostri di dare tutto in campo e poi sei più scarso degli altri, non ti diranno mai niente. Ricordo l'anno della promozione, dove affrontammo anche la Triestina, tutti dicevano che eravamo vecchi e invece vincemmo il campionato con cinque giornate in anticipo. La società era fallita da dicembre, non vedevamo una lira ma andammo avanti per la nostra strada».

Una strada che per l'Alabarda rappresenta un sogno, da affrontare con la spensieratezza delle ultime otto partite. Unica incognita l'impiego di Pagotto, anche ieri fermo per un problema muscolare alla coscia destra. Un'infiammazione che sarà valutata con un'ecografia. Il resto del gruppo ha disputato la partitella in famiglia, con i titolari ad attaccare un 3-5-2. Solito rimescolamento delle carte da parte di Rossi che, vista la squalifica di Bacis, schiererà in difesa Ferri-Venturelli-Bega-Parisi (primo cambio Maietta), mentre alle scontate riconferme di Fava e Zanini resta da stabilire l'altro esterno (Ciullo?) e il terzetto di centrocampo.

Pietro Comelli

Malesani prepara le mosse del Verona per inceppare il meccanismo avversario

«Forte la difesa alabardata»

TRIESTE Era stato l'artefice del miracolo Chievo approdato in serie B. Ora Alberto Malesani le sue taumaturgie continua a operarle nella città di Giulietta e Romeo. Sponda Verona, quell'Hellas appena retrocesso dall'Olimpo calcistico, per il quale ha rinunciato a metà del suo stipendio (comunque principesco) pur di toglierlo dalle secche del possibile crac.

«Il primo obiettivo del Verona era di non saltare per aria. E quello lo abbiamo raggiunto. Per me era un obbligo non lasciare Verona e partecipare attivamente, assieme a tanti giocatori, a risanare la società. Nel calcio si vuole moralizzare: io e altri lo abbiamo fatto, dimezzandoci lo stipendio. L'ho fatto anche perché Verona è la mia città. Perciò dispiace se ai primi risultati negativi le contestazioni sono arrivate solo per l'allenatore. L'avevamo detto chiaro: ripartiamo dai giovani, puntando sul settore giovanile. L'obiettivo principale è semplicemente salvarci».

E dopo i primi risultati negativi, il Verona di Malesani qualche risveglio lo ha dato. Nell'ultimo pareggio di Ascoli il mister veronese ha visto nei suoi ragazzi sbocciare qualcosa di simile ai bei tempi lontani. «Forse nel primo tempo di Ascoli ho rivisto qualcosa del vecchio Chievo nel mio Verona: squadra corta, aggressiva e bella, con una grande intensità di gioco. Ma le squadre sono fatte dagli uomini, dal sistema e dall'allenatore: è sbagliato fare paragoni.

Alberto Malesani

Tanto che noi non abbiamo ancora una squadra base: tanti i problemi fisici che non mi hanno ancora permesso di schierare la stessa squadra in due partite di fila. Ma il mix fra tanti giovani e qualche anziano inizia a funzionare». Tra i primi anche quell'Elvis Abbruscato reduce dalla promozione con la Triestina. «Si sta impegnando. Deve ancora abituarsi alla B. Ma i numeri ci sono tutti». Numeri che tutto il Verona dovrà sfoderare per incontrare al Bentegodi l'Unione.

Un'Alabarda che secondo Malesani trova parte della sua forza nell'organizzazione arretrata. «Non è facile affrontare la Triestina: difende molto bene e vive sui contropiede. Ma la sua forza sta nell'aiuto portato da tutti ai difensori. Gioca molto di squadra e appena sbagli ti colpisce subito con le sue punte. Certo, qualche contromisura per evitare tutto ciò l'ho studiata. Cercheremo di opporci. Ogni allenatore cerca di fare il meglio per mettere la sua squadra in condizione di vincere: speriamo che le scelte siano quelle giuste».

Scelte fatte per fermare una Triestina formato super. Con un giovane tecnico che piace molto a Malesani. «A Trieste la società si è integrata bene con l'allenatore e squadra camminando in armonia. Ma oltre alla società e soprattutto a un bravo tecnico, la Triestina ha anche l'entusiasmo. Questo è quanto vorrei riportare anch'io a Verona: se hai alle spalle società e spirito giusto i risultati vengono per forza».

Alessandro Ravalico

Almeno 2000 tifosi pronti a partire

TRIESTE Esodo alabardato a Verona. Il momento della Triestina ha spinto 1300 triestini ad acquistare all'Utat il biglietto per il Bentegodi. Una prevendita destinata a bruciare i 2 mila tagliandi a disposizione.

Il Centro di coordinamento dei Triestina club ha bruciato i posti disponibili di cinque pullman e intende organizzare un altro torpedone (costo 16 euro, prenotazioni entro le 17, per informazioni 040.382600). La fetta più consistente affronterà il viaggio con il treno speciale che partirà alle 10. Costo di 21 euro, biglietti disponibili alla stazione centrale.

LOUIS VUITTON CUP Per l'inezia di 8 secondi ha la meglio Coutts

Luna Rossa-Alinghi 0-2

Bolina per gli svizzeri, Prada recupera di poppa

Luna Rossa e Alinghi nel testa a testa della seconda regata dei quarti di finale della Vuitton.

AUCKLAND Luna Rossa ha perso anche la seconda regata dei quarti di finale della Louis Vuitton Cup, contro gli svizzeri di Alinghi. Russel Coutts ha preceduto sul traguardo Francesco de Angelis con il distacco minimo di 8".

Alinghi raddoppia, e Luna Rossa sente crescere la rabbia dell'impotenza. Il secondo match del derby d'Europa nei quarti di finale della Louis Vuitton Cup è andato ad Alinghi con un minimo distacco finale: solo 8 secondi, il record per questa fase della Coppa, un'inezia dopo oltre due ore di regata. Ma questo non consola Prada, che si ritrova sotto 2-0 e che, soprattutto, ha vissuto una regata speculare alla precedente.

Nel primo scontro diretto Luna Rossa, sempre vicinissima all'avversario, aveva chiuso con un ritardo superiore al minuto per la penalità seguita al tamponamento di Alinghi. In questo secondo match sono sembrate acutizzarsi alcune differenze tecniche fra le due imbarcazioni: la superiorità di Alinghi di bolina è bilanciata solo in parte dalle migliori performance di Luna Rossa in poppa. Purtroppo per Luna Rossa e per Francesco De Angelis, le regate iniziano con una bolina, e questo garantisce ad Alinghi il controllo iniziale.

Paradossalmente è stata una sfida senza colpi di scena, un match race classico in cui la barca che conduce esercita un controllo spietato su chi insegue. In una giornata dalle condizioni ideali nel golfo di Hauraki, vento tra 14 e 17 nodi e un tiepido sole, con i salti del vento ridotti al minimo, si può provare a leggere la regata anche in termini matematici, per capire su cosa sia costruito il doppio vantaggio maturato sin qui in favore di Alinghi.

Prima bolina: 17" in favore di Russell Coutts. La barca svizzera dimostra una volta di più la straordinaria capacità di stringere il vento mantenendo la massima velocità, il sogno di ogni velista. Alla fine del successivo lato di poppa, in boa Alinghi ha solo 9" di margine: Luna Rossa ne ha guadagnati 8, recuperando visibilmente, riducendo da 110 a 20 metri il suo ritardo, attaccando con caparbietà gli elvetici. Ma la musica cambia ancora, nella seconda bolina Alinghi guadagna 28".

Questa volta gli svizzeri hanno un complice nel salto di vento letteralmente «fiutato» da Brad Butterworth, che nell'occasione si prende pure qualche rischio non marcando Luna Rossa, e viene premiato dalla fortuna. Ma è proprio in questa circostanza che la capacità boliniera di Alinghi ottiene i frutti migliori. Secondo lato col vento in poppa: Luna Rossa lo inizia con la pesante eredità di 37" e 180 metri dietro Alinghi, ma non si spaventa. Strambata di Torben Grael che attacca; non risponde Brad Butterworth, e il distacco cala a 150 metri, quindi a 100, poi scende ancora: prodigioso recupero di 24 secondi, e a Alinghi in boa ne restano solo 13 di margine. Ma per la gioia di Ernesto Bertarelli inizia una nuova bolina. Terreno fertile per Alinghi, che infatti guadagna ancora, impermeabile persino ai salti di vento: il vantaggio torna a lievitare fino a 36" (più 23 in questa frazione), e la corsa sotto spinnaker verso l'arrivo può iniziare tranquilla. Forse troppo tranquilla, al punto che Luna Rossa, per prestazioni e ottima conduzione tattica compie l' ennesimo miracolo nella prediletta impoppata: da 180 metri a 150, poi 110, 100, 70, due lunghezze.

Se il traguardo fosse stato 200 metri più in là, forseLuna Rossa avrebbe agguantato Alinghi. Invece finisce con un gap ridicolo, 8 secondi. Proprio la somma aritmetica di due barche con pregi e difetti ormai dichiarati: Alinghi ha guadagnato 68 secondi in tre boline, Luna Rossa ne ha presi 60 in tre poppe.

Le altre gare della giornata. Emozioni nel derby Usa: Oracle Bmw (San Francisco) ha condotto sempre la regata, ma all'inizio dell'ultimo lato di poppa ha rotto il tangone, consentendo la rimonta di One World (Seattle). Pronta la riparazione dell'avaria per gli uomini di Chris Dickson e Peter Holmberg, che sono riusciti a contenere il ritorno di James Spithill e Peter Gilmour, vincendo per 17". Nel terzo match successo netto per gli svedesi di Victory Challenge per 1'10" sui francesi di Le Defi che non sembrano in grado di opporre resistenza e scivolano verso l'inevitabile eliminazione, che potrebbe arrivare già tra due giorni. Infine ampia vittoria per Stars& Stripes sugli inglesi di Gbr Challenge, per 1'17".

Tre gare su quattro sono sul 2-0 (Alinghi-Prada, Oracle-One World e Victory-Le Defi), mentre è 1-1 il confronto Stars&Stripes-Gbr. Scongiurato il pericolo di altro maltempo, resiste l'alta pressione su Auckland, e le previsioni per la terza giornata sono simili a quelle di ieri, con vento più leggero, tra 10 e 15 nodi.

■ **ROUTE DU RHUM** Il velista Loick Peron, alla deriva nell'Atlantico dopo il naufragio del suo Fujifilm, è stato recuperato ieri mattina da un cargo russo, il Sun Maria. Il francese, impegnato nella Route du Rhum, traversata in solitario dalla Francia alla Guadalupa, aveva perso il controllo del suo trimarano durante una tempesta che gli aveva spezzato in due lo scafo di tribordo e compromesso l'albero.

SULLA BAIA DI HAURAKI

I «mascalzoni» partono e lasciano un pieno di simpatia

AUCKLAND La base spoglia, le barche di Mascalzone Latino non vengono più varate quotidianamente, di mattino presto; non hanno neppure più il bulbo e si stanno preparando a volare in Italia. Tutto il materiale è stato raccolto nei container e il cantiere è vuoto.I primi arrivederci: una trentina di «mascalzoni» sono partiti verso l'Italia, altri si sono fermati per assistere ai quarti di finale e studiare ancora gli avversari o cogliere ancora qualche particolare della meteorologia neozelandese, sempre che la Coppa resti qui. Altri ancora approfittano per distrarsi trascorrendo qualche giorno di relax, visitando gli splendidi paesaggi e la natura selvaggia. Tante emozioni condivise, ore interminabili di lavoro per tutto il team. Nello spaccio dei gadget e vestiti, le ragazze sorridenti dichiarano: «Tutti vengono in negozio dispiaciuti a salutare e dicono che siamo un team simpatico». In cantiere c'è ancora Adriano, dello shore team che ha passato molte ore diurne e notturne a curare la barca: «Ne è valsa davvero la pena di essere qui, ha dato un'esperienza a tutti. Certo, siamo in credito con la fortuna. Fa piacere l'impatto di immagine che abbiamo avuto sulla gente e sulla città».

Valeria dell'amministrazione, sempre di corsa, cercando di conciliare le varie richieste, si confida: «L'esperienza è stata esaltante, anche superiore alle aspettative iniziali. Il rovescio della medaglia: la brusca interruzione. Si è passati dalla grande euforia allo sconforto. E non ci sono stati neppure tempi morti per riprendersi dal colpo, dovendo lavorare per chiudere la base a Auckland; forse è l'unico lato negativo di un'esperienza che potrei definire indimenticabile. Importanti sono stati i rapporti umani, il riuscire a convivere con persone di differente carattere e non sempre affini ma comunque accomunate da uno stesso scopo».

Nel suo ufficio troviamo ancora Giorgio Passerella: «E un po' triste essere qui a impacchettare. Ti senti svuotato. Per fortuna sembra che l'armatore voglia andare avanti, quindi speriamo di ricominciare prima possibile in Italia». Paolo Scutellaro, general manager, dichiara: «È difficile interrompere un progetto tanto complesso; la Coppa America è un evento talmente raro ed entusiasmante che lasciarla è motivo di profonda amarezza.Il dubbio rimane, ce ne sarà un'altra? Trovo più difficile uscire da questo "circolo esclusivo" che lavorare per due anni per organizzare tutto. Il futuro è difficile: una volta provato "il gioco" non vorresti mai smettere».

Margherita Pelaschier

Come contorno il campionato iridato della classe Etchells

AUCKLAND *Nella pausa tra il secondo Round Robin e i quarti di finale della Vuitton ancora regate. Il Gulf Harbour yacht club, a soli 30 km da Auckland, nha organizzato il campionato mondiale di Etchells, barca di 9,22 m che prevede un equipaggio di tre persone o al massimo quattro (a seconda del peso). La flotta in Italia è davvero esigua, conta forse 15-20 imbarcazioni, ma navigandoci, chi non se ne innamorerebbe!*

Dennis Conner veterano di questa classe che non ha perso l'occasione di regatare a questo mondiale l'ha definita «la barca più bella del mondo». In realtà l'ha dimostrato, essendo adatta a navigare in condizioni da 0 a 40 nodi. Sei giorni di regate,un totale di nove prove, con vento tra i 15-25 nodi e raffiche fino ai 32. Cento le imbarcazioni iscritte, tra i partecipanti «miti» della vela mondiale come Dennis Conner e John Bertrand che hanno riaperto il loro conto in sospeso dalla Coppa America dell'83, quando Bertrand aveva vinto con Australia II e il vecchio «lupo di mare» ha avuto ancora la meglio, arrivando un posto davanti a Mister Coppa America.

Il percorso era a «bastone» con un piccolo «stocchetto» di lasco-salva vita, che non ha evitato completamente le collisioni in boa. La partenza e i passaggi in boa erano davvero da brividi, con l'adrenalina al massimo, nel tentativo di conquistarsi un proprio spazio tra le cento vele e l'acqua che ribolliva. Ma la soddisfazione era davvero grande quando si aveva la fortuna di fare qualche virata davanti a Conner, o arrivare prima di Gavin Brady che ha partecipato a qualche regata, come Pietro Dali, prendendo un breve congedo da Prada. Dunque regate con vento, in cui emergevano le capacità marinare e la forza e resistenza fisica oltre alla sensibilità d'interpretazione dei salti di vento. Al rientro nel tardo pomeriggio dopo qualche lavoro di ripristino delle barche (era difficile non rompere niente!) lo Yacht club offriva sempre un rinfresco agli equipaggi allietato da canti maori o da gruppi pop locali. Dopo un'esperienza simile, chi ci torna a regatare con le bonacce mediterranee?

Classifica finale: 1) Stuart Childerley, Simon Russell, Roger Marino; 2) Mark Bradford, Mike O'Brien, Gary Adshead; 3) Cameron Miles; 6) John Bertrand; 7) Dennis Conner; 76) Gavin Brady; 80) Marco Cimarosti, Maurizio Manzoli, Margherita Pelaschier(unico equipaggio italiano).

ma. pe.

PARLA IL TATTICO DI PRADA

«Siamo sotto, ma il risultato è ribaltabile»

AUCKLAND *«Stare sotto 2-0 non piace a nessuno, ma il risultato si può ribaltare. Noi ci proveremo». Torben Grael, il tattico brasiliano di Luna Rossa, rappresenta nel migliore dei modi lo spirito del Prada Challenge. Il dopo regata al Louis Vuitton media centre è infatti ricco di nove medaglie olimpiche, cinque delle quali d'oro, tra il danese Jesper Bank, il tedesco Jochen Schuman e lo stesso Grael. Al loro cospetto l'americano Therry Hutchinson, che ha vinto solo un mondiale di J24, sembra un velista piccolo piccolo e non il tattico del mito Dennis Conner.*

È un Grael ostinatamente ottimista: «Loro sono il team da battere, e questo ci fa moltiplicare gli sforzi. Certo - si lascia scappare il brasiliano - Luna Rossa ha ancora qualcosa da migliorare nella bolina. Ma bisogna giocare con quello che abbiamo. Per ora siamo contenti di essere così vicini al team che tutti considerano favorito. E non molleremo facilmente».

Uno dei segreti della velocità di Prada in poppa, oltre al rendimento delle linee d'acqua e agli ottimi gennaker, è la capacità di spostare l'assetto dell'albero, che nelle andature portanti viene inclinato visibilmente verso prua, in una posizione simile alla classe olimpica Star e ad alcuni recenti yacht d'altura Ism, finora poco seguito in Coppa America.

Quanto alle vele, Torben Grael non ritiene necessario un cambio su Prada: «Sono progettate secondo il bilanciamento di ogni barca. Se scambiassimo le vele tra Alinghi e Luna Rossa il risultato sarebbe forse negativo per entrambe».

Ma poco dopo alla base svizzera il grinder di Alinghi Thierry Chappet svela: «Abbiamo notato che Luna Rossa aveva una randa nuova, più potente, ed è migliorata di bolina. Non è facile navigare in poppa avendo sempre una barca così veloce che insegue: a bordo c'è tensione, ma anche controllo». Poi ha raccontato la partenza, nella quale sembrava che Alinghi potesse spingere Luna Rossa fuori dalla linea: «Ci abbiamo provato - ha detto Chappet - senza riuscirci, perché stringendo il vento abbiamo rallentato troppo la barca, e loro hanno avuto spazio per infilarsi».

Torben Grael

MONDIALE FARR40

Lo skipper muggesano (tattico su Nerone) ha vinto una delle due prove disputate

Bahamas, Vascotto secondo

Partenza ai mondiali di Farr40 alle Bahamas.

TRIESTE Secondo posto per Vasco Vascotto alla conclusione della prima giornata del campionato del mondo classe Farr40, alle Bahamas. Vascotto, alla tattica di Nerone di Mezzaroma ha ottenuto un sesto posto nella prima regata, e ha vinto la seconda delle due prove disputate; la classifica provvisoria lo vede così a due punti di distacco dal primo in classifica, il canadese Terry Mc Laughling.

Bene anche gli altri italiani in gara: Giovanni Arrivabene, su Bottadiculo, è terzo (un secondo e un decimo posto i parziali) seguito in quarta posizione da Breeze, di Vincenzo Onorato, con Flavio Favini alla tattica, che si è classificato quinto e undicesimo. Il campionato vede 25 scafi al via, e continua fino a domani: nella seconda giornata, tre le prove in programma. Si regata su percorsi a bastone, e il vento, sempre superiore ai 20 nodi, non manca di valorizzare il ruolo dei tattici.

Ha destato impressione positiva la prestazione del canadese Terry McLaughlin al timone di Defiant, che nella prima prova di ieri, grazie alle giuste intuizioni del suo tattico, l'olimpionico Jeff Madrigali, ha infatti scelto i bordi giusti, si è presentato al comando della flotta a tutte le boe, con oltre 20 secondi di vantaggio.

fr. c.

BASKET SERIE A Si disputano domani le gare della decima giornata prima della sosta per gli impegni della nazionale

Nate contro Napoli? Più no che sì

Podestà convocato da Gebbia per il collegiale a Verbania dell'Italia sperimentale

Pompea Napoli, matricola alla ricerca della continuità

TRIESTE Pompea genio e sregolatezza. Di un campionato nel quale sta recitando un ruolo da protagonista. La neopromossa formazione napoletana, reduce da un'ottima striscia che ha coinciso con i successi contro Avellino, Roma e Scavolini, ha subito domenica scorsa un'inattesa sconfitta casalinga a opera dell'Oregon Cantù. «C'è molto rammarico – sottolinea il tecnico partenopeo Andrea Mazzon – per un risultato che blocca la nostra risalita in classifica. Pensavamo di aver trovato continuità e invece siamo tornati a commettere gli errori di sempre. In questo momento la mia squadra riesce a far pesare la sua fisicità, ma non ha ancora trovato il modo di giocare insieme. È un problema che questi giocatori si portano dietro dalla passata stagione. Lo scorso anno, in A2, erano abituati a risolvere le partite da soli, quest'anno devono capire l'importanza della forza del collettivo».

Andrea Mazzon

A maggior ragione in una partita come quella di Trieste. La formazione di Pancotto fa della coesione del gruppo il suo punto di forza. «Ed è la cosa che temo di più – conferma Mazzon –. Prova ne sia il fatto che, pur senza un giocatore dell'importanza di Erdmann, è riuscita a imporsi sia nel derby contro la Snaidero sia nella gara di coppa contro Istanbul». A Trieste dovremo impostare la partita nel modo giusto, lavorando con grande pazienza in attacco e cercando di tirare con buone percentuali. Di Trieste temo l'aggressività difensiva e l'esperienza di giocatori che sanno sempre fare la cosa giusta».

Una Pompea che si presenterà a Trieste al completo: «Gatto continua ad avere un po' di tallonite, Costantino ha qualche linea di febbre – conclude Mazzon –. Entrambi comunque dovrebbero farcela per domani sera».

lo. ga.

Mister Pancotto sta diventando un conferenziere

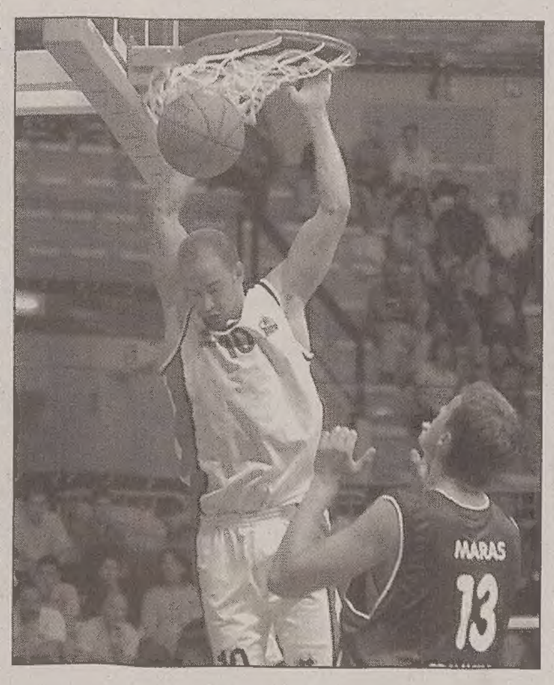
TRIESTE Appuntamento extra cestistico per Cesare Pancotto che alle 11.30, nella Sala Tripcovich, sarà uno dei protagonisti del talk show promosso dal Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia tra ragazzi e mass media, che si inserisce nell'iniziativa del Corecom denominata «Operazioni minori».

Il confronto, al quale parteciperanno 1000 studenti delle scuole medie inferiori e superiori della regione, sarà condotto da Piero Marrazzo, giornalista di «Mi manda Raitre». Oltre al tecnico della Pallacanestro Trieste interverranno il presidente della Regione Renzo Tondo, il presidente della commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo del Ministero delle Comunicazioni Adalberto Baldoni, il direttore di Raitre Paolo Ruffini, lo psicologo Carlo Alberto Cavalli e don Ilario Rolle.

Nell'ambito delle iniziative promosse in vista della gara tra Italia e Slovenia del 22 gennaio a Pordenone, Cesare Pancotto ha partecipato a un corso di aggiornamento per insegnanti di educazione fisica nel quale ha trattato il tema «principi di collaborazione offensiva».

l.g.

TRIESTE Le possibilità di vedere Nate Erdmann domani in campo? Al momento non più del 30 per cento. Dà i numeri il dottor Ubaldini, medico della Pallacanestro Trieste, alla vigilia della sfida di campionato contro la Pompea Napoli. Cifra indicativa, che lascia aperto un piccolo spiraglio ma che non dà grandi speranze su un ritorno della guardia di Fort Dodge nel campionato. In questi giorni le condizioni di Erdmann sono notevolmente migliorate. Nate ha continuato le dosi massicce di fisioterapia alla caviglia alternando alle sedute sul lettino il lavoro in piscina. Esercizi in acqua indispensabili per mantenere il tono organico e conservare la forma. Oggi, seguito passo passo dal preparatore atletico Paolo Paoli, Erdmann proverà a correre. Un test importante per verificare i progressi e valutare le reali possibilità di vederlo sul parquet. L'impressione, considerate le due settimane di pausa previste dopo la gara con la Pompea e il fatto che la squadra ha dimostrato di essere competitiva anche senza di lui è che il giocatore resterà a riposo per ripresentarsi al massimo per la ripresa del campionato previsto il primo dicembre con la trasferta a Roma. Ieri, intanto, nonostante la mezza giornata di riposo concessa da Cesare Pancotto, la squadra si è ritrovata in palestra sia al mattino che al pomeriggio.



Incerta domani la presenza di Erdmann sul parquet.

Mattina facoltativa in via Locchi con i giocatori che hanno lavorato con i pesi per poi concludere l'allenamento tirando a canestro. Lieve infortunio alla caviglia sinistra per Daniele Cavaliero costretto a rientrare negli spogliatoi e a saltare la seduta del pomeriggio. Allenamento tecnico-tattico nel quale, oltre a Sandro De Pol, hanno lavorato con la prima squadra gli juniores Agapito, Cusin e Godina. Oggi si ritorna sul parquet del PalaTrieste, in campo salvo problemi anche Cavaliero, dove si cominceranno a mettere a punto gli schemi anti Pompea.

Samuele Podestà, intanto, è stato convocato da Gaetano Gebbia per il collegiale che l'Italia sperimentale sosterrà a Verbania da lunedì 18 a mercoledì 20 novembre in vista del torneo internazionale di Istanbul (21-25 novembre). Questa la lista dei giocatori di A1 e A2 chiamati allo stage dal ct azzurro: Podestà (Pallacanestro Trieste), Barlera e Ghiacci (Castelmaggiore), Brkic (Virtus Bologna), Cotani e Garri (Mabo Livorno), Mancinelli (Skipper Bologna), Michelori e Soragna (Lauretana Biella), Mordente e Rossetti (Bipop Reggio Emilia), Pecile (Scavolini Pesaro), Rombaldoni (Viola Reggio Calabria) e Vanuzzo (Pippo Milano).

Lorenzo Gatto

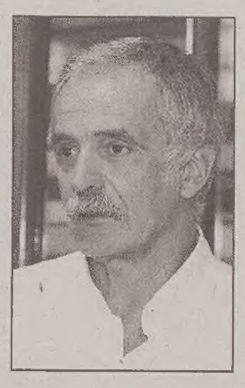
■ **EUROLEGA** Montepaschi-Lubiana 86-79; Virtus Bologna-Cska Mosca 83-85.

IL CASO

PALLAMANO «Generali» in Coppa

Lo Duca: «Fase delicata per la formazione di Sibila, ma lui non si discute»

TRIESTE La sconfitta di mercoledì a Bologna apre in casa Coop Essepiù lo stato di crisi. Crisi di gioco e di risultati per una squadra che, abituata a dominare in campionato, è giunta ormai alla terza sconfitta nelle prime nove giornate. «Stiamo vivendo un momento estremamente difficile – conferma il presidente Lo Duca –. È come se la squadra avesse due volti, uno per il campionato, l'altro per l'Europa. In coppa Campioni, contro i danesi del Kolding, i ragazzi hanno espresso una grande pallamano dimostrando sicurezza e centrando una vittoria molto importante. Questa sicurezza, però, svanisce quando si gioca in campionato. Non c'è brillantezza, non c'è determinazione, manca quella voglia di vincere che è sempre stato l'elemento caratterizzante di questa società. Il problema, in questo momento, è che non riusciamo a fare bene nelle due manifestazioni. In più c'è da dire che il campionato italiano è diventato molto più competitivo rispetto al passato. La concorrenza è aumentata e questo amplifica i nostri problemi».



Giuseppe Lo Duca

Una situazione difficile da migliorare, anche per il tecnico Sibila.

«Parlo quotidianamente con l'allenatore. La sua impressione è che la squadra abbia troppi alti e bassi nel rendimento e questo, inevitabilmente, gli complica il lavoro».

La posizione di Sibila, comunque, non è indiscussione.

«Da parte della società resta la massima fiducia nel lavoro del tecnico. Crediamo sia doveroso nei confronti di un allenatore che ci ha portati alla vittoria del campionato nelle ultime due stagioni. Quello che dobbiamo capire, in questo momento, è se tra lui e la squadra ci siano dei problemi».

In quel caso...

«In quel caso dovremmo sgombrare il campo dagli equivoci. I giocatori devono seguire le indicazioni dell'allenatore senza cercare comodi alibi».

Domenica si torna in campo per la seconda giornata di Champions league. Una gara difficile per le Generali contro i campioni di Spagna di San Antonio.

«Si gioca ad altissimo livello. Una partita molto stimolante, che sarà trasmessa in diretta dalla televisione spagnola e nella quale la nostra intenzione, al di là del risultato, è quella di cercare di giocare la miglior pallamano possibile. Una grande prestazione in Europa è il viatico migliore per ritrovare fiducia anche nel campionato italiano».

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

TOP 11 Cermelj si avvicina ai 150 gol

La formazione ideale è quasi... San Sergio

TRIESTE La grande prestazione del San Sergio nell'anticipo di sabato contro il San Giovanni, coincisa con un secco 1-4, proietta ben 5 giocatori giallorossi nell'assetto della Top 11 della settimana.

Fornasari, apparso rivitalizzato nelle funzioni di esterno arretrato sulla destra, ha ben figurato nel derby, spingendo e creando assist precisi per il reparto avanzato. Tognon è oramai abbonato alla Top per la sua inesauribile carica agonistica, così come il Monte di quest'anno (già 8 le reti), giocatore maturato al punto da sembrare veramente sprecato in Promozione.

Nella formazione ideale anche Zucca e naturalmente il classico Bussani, capitano a honorem della Top 11.

Nella domenica anche il ritorno alla vittoria del San Luigi, una boccata di ossigeno che ritempra graduatoria e spirito dei biancoverdi. Ne avevano bisogno, ne sa qualcosa il tecnico Calò, oggi allenatore della Top. Del clan sanluigino anche Stefani, Scher e il redivivo Cermelj, autore di una doppietta che lo avvicina alla soglia delle 150 reti segnate in carriera.

Formazione ideale completata da De Pangher, un po' il simbolo dell'ottimo Vesna, da 8 turni imbattuto in Eccellenza. In porta c'è Percic (Latte Carso) di fresca nomina in rappresentativa regionale, mentre in attacco ritorna Tuntar, «salvatore» dell'Opicina in trasferta.

Francesco Cardella

1. Percic	Latte Carso
2. Fornasari	San Sergio
3. Scher	San Luigi
4. Tognon	San Sergio
5. Zucca	San Sergio
6. Stefani	San Luigi
7. Monte	San Sergio
8. De Pangher	Vesna
9. Tuntar	Opicina
10. Bussani	San Sergio
11. Cermelj	San Luigi

Allenatore: **Calò (San Luigi)**

JUDO

Manifestazione da oggi a domenica a Rotterdam

Tre friulani a caccia di medaglie al campionato europeo juniores alla fine di una stagione positiva

La prima volta della tarcentina Gilda Rovere del Kuroki

OSTIA Sono ben tre i judoka friulani fra i dieci che la direzione tecnica azzurra ha selezionato per la squadra che è salita sul volo Fiumicino-Rotterdam per partecipare al campionato d'Europa juniores in programma in Olanda da oggi a domenica.

Sono il pordenonese Ivan Tomasetti (Skorpion), l'udinese Lorenzo Bagnoli (Tenri) e la tarcentina Gilda Rovere (Kuroki) che gareggeranno rispettivamente nei 90, 81 e 78 kg. Sono trascorsi appena due mesi dalla trasferta in Corea, in cui Tomasetti e Bagnoli presero parte al campionato del mondo juniores di Jeju Island, costituendo un blocco friulano in una selezione che allora era costituita da solo cinque elementi.

La squadra azzurra per Rotterdam raddoppia, ma cresce anche il nucleo friulano, con la promozione di Gilda Rovere che completa così un terzetto prestigioso da consegnare agli annali per la storia del judo regionale in maglia azzurra.

Nessun risultato è precluso per i tre giovani judoka, classe 1983. Ivan Tomasetti difende il prestigio della medaglia di bronzo europea conquistata l'anno scorso, quando Bagnoli si classificò nono, ma per tutti e tre il 2002 ha portato dei risultati brillanti in maglia azzurra con piazzamenti sul podio in quasi tutte le gare disputate.

Unico rammarico, e anche qui tutti e tre sono accomunati, il campionato del mondo del settembre scorso in Corea, quando Tomasetti e Bagnoli non riuscirono ad avvicinarsi alla medaglia, mentre Gilda Rovere venne sacrificata dalla ristrettissima rosa per l'onerosa trasferta. A Rotterdam è giunto il tempo delle rivincite.

Enzo de Denaro

PALLAVOLO

SERIE A2 La contusione a Gioia del Colle limita gli allenamenti infrasettimanali di Polidori

Bernardi, battuta in miglioramento

La nazionale e gli stranieri più forti della A il 27 sera a Trieste

TRIESTE Nessun dramma in casa Adriavolley Bernardi dopo la prima sconfitta stagionale sul terreno dei Gioia del Colle. Il punto conquistato in Puglia, infatti, nonostante abbia fatto perdere il primato in classifica ai biancorossi, rappresenta pur sempre un risultato che rispecchia l'andamento della partita, in cui i ragazzi di Kim Ho Chul si sono trovati di fronte a una compagine combattiva e sostenuta in maniera molto forte dai 2500 spettatori nel palazzetto. Al di là del sostegno del pubblico, la Telephonica ha comunque dato vita a una buona gara, mettendo i bastoni tra le ruote agli ospiti con continuità anche quando nel primo e terzo set il punteggio ha dato ragione alla Bernardi.

Sul fronte triestino, invece, è stato il nervosismo a giocare brutti scherzi, pregiudicando il gioco soprattutto nei frangenti più delicati del confronto, nei quali Cavaliere e compagni si sono dimostrati più ingenui degli avversari e poco lucidi dal punto di vista tecnico. Sotto questo punto di vista, i biancorossi hanno pagato soprattutto nel tie-break in ricezione, complici anche le battute forzate dei pugliesi costretti a rischiare per spuntarla nel confronto riacciuffato al quarto set.

Eccezion fatta per l'inizio del match, nel quale le mani della Bernardi hanno limitato gli attacchi del leader pugliese Matheus, per gran parte della gara si è rivelato sotto tono anche il muro, causa anche l'infortunio nel primo set occorso a Polidori, pedina molto importante nell'economia difensiva triestina. Gli accertamenti al suo rientro dalla trasferta parlano comunque di una semplice contusione, che seppur non consentono un allenamento a ritmo pieno permetteranno al centrale di scendere in campo domenica contro la seconda della classe Lamezia.

E se a Gioia del Colle le note dolenti riguardano ciò che nelle prime due gare di campionato è filato a dovere, è la battuta che invece domenica scorsa ha dato segni di miglioramento. Nonostante i 14 errori commessi, il tabellino finale parla di 5 servizio punto, che portano così la Bernardi ad essere con Loreto prima nella classifica degli ace.

Attendendo di rivedere all'opera i biancorossi sul taraflex del PalaTrieste, sarà invece presentata stamane alle 11 nella Sala Rosa del municipio «La Gazzetta dello sport All Star Game», manifestazione in programma mercoledì 27 novembre e che vedrà opposte la Nazionale e i migliori stranieri della serie A. Sempre sotto l'egida della Lega Pallavolo di serie A, invece, è partita un'iniziativa di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Molise. Sul sito www.ebay.it, infatti, è partita l'asta di beneficenza on line di palloni autografati e vari gadget offerti dalle società di serie A, e i cui proventi andranno a favore di «Un Aiuto Subito», la raccolta di fondi promossa da Tg5 e Corriere della Sera. Già nello scorso fine settimana, inoltre, la Lega ha promosso nei palasport l'invio degli sms solidali a favore dello stessa iniziativa, e che prevede, a ogni messaggio inviato con il cellulare, la donazione di un euro pro Molise.

Cristina Puppin

PUBBLICAZIONE

In un Almanacco «fotografate» le società slovene

TRIESTE La stagione sportiva 2001/2002 proposta in 349 pagine e 380 foto. Questa la proposta dell'«Almanacco dello sport sloveno 2002» scritto dal redattore del Primorski Dnevnik, Branko Lakovic, con il prezioso aiuto di una ventina di collaboratori, ed edito dall'Unione delle Associazioni sportive slovene in Italia. Un volume ricchissimo che racconta, fotogramma per fotogramma, tutta la passata stagione agonistica degli sportivi sloveni in Italia. Si passa dalla strepitosa promozione in serie A2 dei tennisti del Gaja di Padriciano alla partecipazione ai mondiali della giavellottista Claudia Coslovich, dai trionfi ai campionati europei della pattinatrice Tanja Romano alle prestazioni dei pallavolisti di Val Imsa e Govolley, approdati rispettivamente alla serie cadetta maschile e femminile.

Il libro di Lakovic propone, in apertura, il racconto particolareggiato della stagione passata. Nelle pagine successive, poi, c'è spazio per le 55 società sportive slovene del Friuli Venezia Giulia e per le 25 discipline sportive analizzate. Si passa dalle pagine dedicate all'alpinismo, dove si può leggere dei successi di Erik Svab, uno dei talenti emergenti dell'arrampicata, sino ad arrivare al tennis, con i fratelli Plesnicar e la promettente Paola Cigui. In mezzo ciclismo, pallamano, sci, ginnastica, vela, calcio, basket e tanta passione.

TENNISTAVOLO

Serie A2: cappotto del Kras al Q4 Padova

TRIESTE Splendida vittoria nella quarta giornata del campionato di serie A2 maschile per il Kras di Simoneta, Bertolotti e Bolè sul Q4 Padova. I triestini si sono imposti per 5-0, stordendo gli avversari con grinta e tecnica da vendere. Grande prova anche dei goriziani dell'Azzurra, vincenti per 5-2, in trasferta, sul Bressanone. Kras e Azzurra, quindi, continuano a occupare la seconda piazza, in coabitazione, della classifica del girone.

Nel campionato di B1 grande vittoria anche per il Darfo Boario del triestino Infantolino, vincente per 5-0 sul San Pancrazio Verona. Il Boario svetta nel girone B a punteggio pieno. Nel campionato di serie B femminile, invece, doppia sconfitta per le squadre del Kras. Il Kras Gs Market A, terzo nel girone, si è arreso per 4-1 all'Abbadia Lariana. Sconfitta anche per le ragazze del Kras Gs Market B, battute in trasferta per 4-1 dal Tramin, una delle formazioni più compatte e complete del girone.

Nel campionato di serie C1 maschile ennesima vittoria per il Punto d'incontro Muggia, ancora imbattuto. I muggesani si sono imposti per 5-4 sul Duomofolgore Treviso. L'incontro è stato ricco di emozioni: il Punto d'Incontro si è portato prima sul 3 -0 e poi sul 4-1. La reazione trevigiana, però, non si è fatta attendere e il Duomofolgore è riuscito a portarsi sul 4-4 . «Eravamo davvero a un passo dalla sconfitta - ha spiegato Mian del Punto d'Incontro - abbiamo sudato per avere la meglio su una formazione al primo incontro stagionale con il suo atleta più forte». Grande la prova, tra i triestini, di un Cipolat grintoso e determinato. Sempre in C1 sconfitta del Fincantieri, per 5-1, con il Cinto Caomaggiore, sconfitta, per 5-4, del Latisana con il Padova e vittoria, per 5-1, del Sakura Grado con il Vicenza A. Nel campionato di serie C1 femminile tutte le squadre triestine riposavano.

Anna Pugliese

ORIENTEERING

La Brearley brinda in Coppa

TRIESTE Fine stagione ricco di appuntamenti per gli orientisti. La prima gara in programma è stata quella di Seren del Grappa, nel Bellunese, valida come conclusione del circuito di Coppa Italia di corsa orienteering. Ottime le prove degli atleti triestini: Anne Brearley (XXX Ottobre) ha chiuso al primo posto tra le D45, Marirosa Hechich (Volpi) è giunta seconda tra le D35, Nicolò Zuffi (Corivorivo) si è piazzato al secondo posto tra gli H60, Luciano Bertocchi (XXX Ottobre) ha conquistato l'argento tra gli H65 e Alice Russian (XXX Ottobre) si è meritata il suo primo podio nazionale chiudendo al terzo posto nella difficile categoria delle D21A. Nella graduatoria finale della Coppa Italia sono saliti sul podio la Brearley, prima, la Hechich e Bertocchi, entrambi terzi.

Nel Vicentino, poi, si è gareggiato per l'ultima prova della Coppa Italia di mountain bike orientamento. Anche in questa gara i triestini sono stati protagonisti: Marina Plesnicar (Volpi) si è piazzata al primo posto tra le D35 e Stefano Batticci (XXX Ottobre) è giunto secondo tra i giovani H16-18. Nella classifica conclusiva della Coppa Italia Marina Plesnicar, già vincitrice del titolo italiano sulla lunga distanza, ha chiuso al secondo posto. Secondo anche Batticci e prova di squadra più che positiva per il Nord Est Tarcento.

an. pug.

TRIS

Capannelle, c'è Cuore di Aliante

ROMA In pista dritta, avviarsi con il numero più basso di gabbia riserva sempre vantaggi consistenti. Ecco perché nell'odierna Tris romana sui 1200 metri piace segnalare Cuore di Aliante. Tra i soggetti in grado di dare l'impronta alla corsa sicuramente Bocca da Fuoco e Lorenz di Bergerac sono i più in vista, però come ignorare le chance di Notable Shot, My Luziah, Dennis Pride, e dello scarico Shiver?

Premio Fidyi, euro 27.500, metri 1200 in pista dritta. 1) Dennis Pride (63 M. Pasquale); 2) Bocca da Fuoco (62 1/2 A. Corniani); 3) Cannalecchia (62 G. Bietolini); 4) Super Pistone (58 1/2 V. Varriale); 5) Pari e Dispari (58 M. Belli); 6) El Rey del Mundo (57 1/2 G. Marcelli); 7) Iller (55 1/2 S. Basile); 8) My Luziah (55 1/2 Temperini); 9) Notable Shot (54 1/2 A. Arbau); 10) Golden Zapata (54 G. Di Chio); 11) Cuore di Aliante (53 1/2 M. Monteriso); 12) Lorenz di Bergerac (53 1/2 M. Vargiu); 13) Sbrisciolo (53 1/2 M. Natalizi); 14) Sceicco Sprint (53 1/2 A. Corrias); 15) Clin di San Jore (52 1/2 A. Di Napoli); 16) Super Steamy (52 P. Agus); 17) Pildorita (50 1/2 G. L. Mosconi); 18) Shiver (51 1/2 C. Fiocchi); 19) Boan (50 S. Diana).

I nostri favoriti. Pronostico base: **11) Cuore di Aliante. 2) Bocca da Fuoco. 9) Notable Shot.** Aggiunte sistemistiche: **12) Lorenz di Bergerac. 8) My Luziah. 18) Shiver.**

Ai 1102 che hanno indovinato la Tris di ieri (16-17-2) vanno 960,98 euro.

www.alfaromeo.it

A fare rumore è solo la notizia.

Il 16 e il 17 novembre vieni a provare la seconda generazione diesel Common Rail.

1.9 JTD Multijet da 140 CV. 206 Km/h: maggiori prestazioni, più silenziosa e minori consumi grazie al nuovo Sistema Multijet. Disponibile sui modelli 147, 156 e Sportwagon, il nuovo 1.9 JTD 16 valvole da 140 CV ti offre tutto quello che non ti saresti mai aspettato da un diesel. Ti aspettiamo per provare il nuovo JTD e per scoprire un'altra entusiasmante novità: Alfa 147 GTA.

Fino al 31/12/2002, se scegli il finanziamento con garanzia estesa Sistema* avrai in più, compresa nel prezzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria della tua auto.

*salvo approvazione Sava

sistema

ALFA ROMEO